Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 8 ottobre 1967
Anno LXXXVI L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6441 nuova serie Fondazione: 1881

UNA REALTÀ NUOVA NEL MEDITERRANEO

Per arrivare a conclusioni senza dubbio diverse dalle nostre, l'onorevole Vecchietti ha aperto giovedì sera, la sua conferenza stampa, alla RAI-TV, ponendo l'accento sul nostro «isolamento nel Mediterraneo».

A dire il vero nei nostri numerosi articoli sull'argomento ci siamo limitati a mettere, nella dovuta evidenza, il fatto nuovo e imprevisto della presenza di una flotta russa nelle acque dell'Egeo e del Mar di Sicilia, tra Algeri e Cipro. Abbiamo anche dato risalto alla nuova posizione dei francesi e degli inglesi che, dopo la drammatica avventura dello autunno 1956 e il diminuito interesse verso l'Africa e verso il Medio Oriente, smobilitano le basi di Tolone, di Biserta, di Mers el Kebir, di Malta e di Cipro. Abbiamo infine posto l'accento sulla chiusura del Canale di Suez, che dura dai primi giorni dello scorso giugno in una atmosfera quasi rassegnata, assai diversa da quella della tempestosa estate del 1956 con Eden, Guy Mollet e Pineau.

Ma non si può dire che noi siamo del tutto isolati nel Mediterraneo. Gli inglesi sono pur sempre a Gibilterra e, con la forza NATO, a Malta e a Cipro. E la Sesta flotta americana non ha certo ceduto all'ingiunzione del Congresso comunista di Karlovy Vary e del segretario del PCUS, di sgomberare il Mediterraneo.

Nei giorni più difficili della grave crisi arabo-israeliana, la flotta degli Stati Uniti e quella sovietica presentavano il seguente rapporto di forze: gli americani avevano due grandi portaerei; i russi nessuna; i primi avevano due incrociatori con missili e quattro caccia e fregate con missili; i secondi uno o due incrociatori e quattro cacciatorpediniere con missili. Gli Stati Uniti avevano due sommergibili armati di *Polaris* e la Russia da sei a dieci sommergibili. Non vi era e non vi è, in sostanza, da temere un paragone fra la forza navale USA e quella dell'URSS, ma la stessa potenza delle portaerei, con i loro duecento aerei in grado di far cadere sugli obiettivi gli ordigni nucleari, rende la disponibilità di tali navi piuttosto mitica. La forza, quando è eccessiva, può condurre all'impotenza. La Sesta flotta ha bisogno di grandi spazi marittimi e perciò non trova le sue basi nel nostro piccolo mare. Ecco perchè la flotta USA non appartiene alla NATO, ma essa conta tre sommergibili *Polaris* che hanno la loro base a Rota in Spagna e stanno, con altre unità lanciamissili a servizio dell'Alleanza.

I Paesi strettamente mediterranei sono, con l'Italia, la Grecia, la Turchia, la Jugoslavia, Israele, la Siria, lo Egitto, la Libia e l'Algeria. Ad essi sono da aggiungere l'Inghilterra, la Francia e la Spagna. E poi le due superpotenze che sono venute a fronteggiarsi nel nostro mare. Già, poco dopo il 1850, il genio di Alexis de Tocqueville aveva visto con sguardo profetico, i due grandi imperi, dividersi il dominio del mondo: *«Uno con la giustizia, l'altro con la spada»*.

La Russia non è arrivata nel Mediterraneo per amministrarvi la pace con giustizia. Lo ha scritto su *Stella Rossa*, a chiare lettere, l'ammiraglio Kasatonov in occasione della «giornata della marina da guerra sovietica»: *«Per la prima volta nel corso della sua storia la nostra marina è stata trasformata in una forza di carattere offensivo a largo raggio d'azione»*. Lo stesso ammiraglio ha ricordato che *«la Russia doveva provvedere alla costruzione di una moderna flotta missilistica nucleare oceanica capace di espletare compiti strategici di natura offensiva»*. I russi hanno sempre additato con chiarezza i loro obiettivi e non hanno mai cercato di nasconderli. Se qualcuno avesse dei dubbi in proposito, il comandante in capo della marina russa Sergej Gorshkov si è già preoccupato di aprire gli occhi agli ingenui scrivendo sulla Pravda: *«Le potenze occidentali non possono più proclamare l'assoluta supremazia dei mari»*.

Questa è la situazione obiettiva a oltre diciotto anni dalla firma dell'Alleanza atlantica. Una delle potenze mediterranee, la Francia, non appartiene più alla NATO, un'altra, l'Inghilterra, non può reggere il paragone con gli americani e con i russi. L'Italia è posta fra i due giganti nella condizione in cui la Repubblica di Venezia si trovò fra Napoleone e l'imperatore d'Austria prima del trattato di Campoformio del 1797. Rimase neutra e Napoleone la cedette all'Austria.

La marina italiana ha riacquistato un suo peso con un incrociatore lanciamissili e tre incrociatori di scorta antimissili, dieci fregate, trentuno corvette, dieci sommergibili, cinquanta elicotteri per la lotta antisommergibile.

Nell'Adriatico, la marina jugoslava prepara sull'altra sponda la sottile insidia di centotrè motosiluranti con altre venti unità in costruzione. I greci hanno otto cacciatorpediniere, quattro fregate, quattro sommergibili, mentre i turchi contano su sei cacciatorpediniere, quattro fregate, dieci sommergibi, diciotto motosiluranti.

Vi è anche una marina egiziana con sei cacciatorpediniere e trentadue motosiluranti di cui nove lanciamissili; quattordici sommergibili e diciotto navi ausiliarie. Questa flotta era assai più forte di quella israeliana nel giugno scorso, ma non ci pare sia entrata neppure in azione.

Vi è anche una marina algerina appena all'inizio, con otto motosiluranti e due motovedette e una marina albanese con tre sommergibili, dieci dragamine e sedici motosiluranti con intenzioni che non si possono immaginare amichevoli verso la nostra costa. Anche la marina siriana si va armando con sei motosiluranti dotate di lanciamissili e diciotto motosiluranti.

Ci troviamo in presenza di una vera rivoluzione delle forze navali del Mediterraneo; una rivoluzione che impone all'Italia una attenta riflessione sulla politica degli anni prossimi. Tutti i dati del 1949 sono profondamente mutati; americani, inglesi, francesi, spagnoli (con un incrociatore, otto caccia e otto sommergibili), italiani sono ancora largamente in grado di imporre la loro volontà, ma occorre preparare gli animi e predisporre gli strumenti diplomatici (probabilmente un patto del Mediterraneo come nel 1887) per affrontare la nuova realtà.

Ugo d'Andrea

MENTRE NENNI SARA' DOMANI A ZURIGO PER LA RIUNIONE DELL'INTERNAZIONALE

Si accentua il neutralismo dei socialisti per il Vietnam

Attesa una proposta del «leader» del P.S.U. per negoziati di pace nel Sud-Est asiatico

Fanfani giunto ad Ankara - Un intervento di Moro al convegno della D.C. sul Mezzogiorno



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Napoli — Il presidente del Consiglio Moro e il segretario della DC Rumor al Convegno per il Mezzogiorno promosso dalla DC

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 7

La politica estera sarà all'ordine del giorno della settimana che si è aperta. Costituirà certamente l'argomento principale del Consiglio dei Ministri, che si riunirà nella seconda metà della settimana, dopo il rientro a Roma di Nenni e Fanfani.

Il vice Presidente del Consiglio sarà, com'è noto, lunedì a Zurigo per prendere parte alla riunione dell'Internazionale socialista dedicata alla situazione politica mondiale; rientrerà a Roma verso giovedì. Va anche ricordato che domani parlerà a Milano e presumibilmente tratterà le questioni politiche internazionali del momento. Quanto a Fanfani che ha raggiunto Ankara per partecipare ai lavori del Consiglio dei Ministri della CEE, rientrerà in Italia mercoledì.

Fanfani e la delegazione da lui guidata parteciperanno alla riunione del Consiglio di associazione CEE-Turchia, la prima che si tiene fuori di Bruxelles e che sarà diretta dal presidente della Commissione della CEE, Jean Rey. L'argomento di maggior rilievo che verrà preso in esame nella riunione di Ankara sarà la richiesta turca di un più sollecito passaggio alla seconda fase dell'accordo di associazione, anticipando le conversazioni a questo proposito della data prevista del 1.o dicembre 1968.

C'è molta attesa per la posizione che i socialisti, e in primo piano Nenni, prenderanno nelle riunioni zurighesi dell'Internazionale. Si attribuisce anzi a Nenni l'intendimento di lanciare un'iniziativa per una soluzione negoziata del problema vietnamita.

Nenni nell'ultimo periodo ha cambiato le impostazioni in materia di politica estera. Non è stata una frattura clamorosa con le posizioni dei mesi precedenti ma è indubbio che egli sta gradatamente ponendosi su posizioni accentuatamente neutralistiche. Il fatto poi che il congresso laburista inglese abbia rafforzato queste impostazioni, specialmente riguardo alla questione del Vietnam, ha avuto immediata ripercussione negli ambienti socialisti italiani e soprattutto su Nenni.

L'«Avanti!» oggi ha insistito sulla «necessità urgente di spegnere l'incendio nel Vietnam, di cercare una soluzione stabile nel Medio Oriente» e, infine, ha ripetuto che occorre «aggiornare e adeguare» il Patto atlantico. L'«Avanti!» ha anche sottolineato la necessità che a Zurigo si prenda, da parte dei partiti presenti alla riunione dell'Internazionale, una posizione decisiva per l'ingresso della Granbretagna nel MEC.

Va detto che, secondo alcuni, tutto ciò avrebbe un diretto collegamento con le elezioni della prossima primavera. In altre parole, andando verso le elezioni, Nenni intenderebbe accentuare il carattere neutralistico della linea socialista di politica estera. Ecco perchè si ritiene che il discorso zurighese di Nenni potrà destare clamore e provocare ripercussioni.

La cosa viene confermata implicitamente dall'«Avanti!» di domani, che in merito al congresso laburista a Scarborough scriverà che «i documenti approvati dal congresso non impegnano direttamente il Governo, che del proprio operato risponde al gruppo parlamentare e ad esso soltanto». L'«Avanti!» aggiungerà inoltre che «in Inghilterra partiti e Governo operano dentro un gioco di reciproche autonomie, che lasciano a ciascuno di essi notevoli margini di libertà d'azione e che consentono al partito di non dover diventare strumento di propaganda della politica governativa e di collocarsi anzi, rispetto ad esso, all'avanguardia». E' chiaro che i socialisti stanno preparando qualche impennata: l'accenno all'autonomia del Governo e dei partiti è significativa. Il partito socialista, cioè, si appresta a compiere una «sortita» sul Vietnam, con la giustificazione della «autonomia» rispetto al Governo.

Comunque, nel PSU continua il contrasto tra ex socialdemocratici ed ex socialisti. Se ne ha conferma dagli odierni discorsi dei vicesegretari Cariglia e Brodolini, che hanno esposto tesi molto diverse.

Anche oggi gli esponenti democristiani sono stati in maggioranza impegnati nei lavori nel Convegno della D.C. sul Mezzogiorno, che si svolge nel teatro di corte del palazzo reale di Napoli. Al convegno è intervenuto oggi anche il Presidente del Consiglio on. Moro, il quale ha ribadito che, in vista anche dell'incremento demografico nei prossimi anni, «solo un forte sviluppo industriale eviterà al Mezzogiorno un processo di depauperamento delle sue migliori energie, un impoverimento il quale non soltanto determinerebbe un'inaccettabile situazione di tensione sociale per tutto il Paese, ma comprometterebbe anche le stesse possibilità di espansione dell'intera nostra economia».

Moro ha poi osservato che «la politica degli incentivi è importante, ma non sufficiente, essa sola, se vogliamo che gli anni Settanta divengano gli anni del „decollo" industriale del Mezzogiorno». «Questa politica — ha detto il Presidente del Consiglio — deve essere accompagnata da una continua azione pubblica, che promuova nuove rilevanti iniziative industriali: è questo un discorso che involge direttamente i rapporti fra lo Stato, come rappresentante degli interessi dell'intera collettività nazionale, e le grandi imprese industriali del Paese». Più avanti tuttavia Moro ha ammonito che, dato il suo valore preminente all'industrializzazione, questa non deve farci dimenticare il ruolo insostituibile di altri settori produttivi, ed ha citato l'agricoltura e il turismo.

Nel corso dei lavori di oggi al convegno di Napoli hanno preso la parola un gran numero di oratori, tanto che la seduta si è protratta anche nel corso della notte.

C. M.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Roma — Fanfani e il Ministro degli Esteri turco Ihsam Sabri prendono l'aereo alla volta di Ankara, dove si svolgerà una sessione del Consiglio del MEC. Il Ministro turco aveva fatto tappa a Roma per 24 ore al ritorno dall'Assemblea generale dell'ONU di New York

JOHNSON RICONOSCE di essere in difficoltà

Washington, 7

Il Presidente Johnson ha dichiarato stasera che la campagna elettorale dell'anno prossimo «porrà l'America di fronte ad una prova», dando agli elettori la possibilità di scegliere fra il progresso sotto i democratici e la rinuncia alle speranze nazionali «in un sudario di inazione e reazione».

Nel suo discorso, preparato per un ricevimento organizzato per raccogliere fondi per il partito democratico, Johnson ha ammesso di trovarsi di fronte a crescenti difficoltà. Riconoscendo che i sondaggi d'opinione gli sono sfavorevoli, il Presidente ha detto: «Possiamo imboccare la strada facile, rinnegando le nostre responsabilità e sperando che un miglioramento del responso dei sondaggi compensi quello che avremmo dovuto fare per il nostro Paese. Oppure possiamo imboccare la strada più difficile della responsabilità, fare ciò che riteniamo giusto per il futuro dei nostri figli anche se potrebbe comportare dolori per il presente. Io ho fatto la mia scelta».

UN'IMPROVVISA DECISIONE DEL REGIME DEI COLONNELLI GRECI

L'ex Premier Papandreu liberato dal Governo militare di Atene

Fin dallo scorso aprile l'anziano uomo politico si trovava agli arresti domiciliari

Altri otto ex deputati dell'«Unione di centro» rilasciati - Le prime reazioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Atene, 7

Il Governo greco ha liberato oggi l'ex Primo Ministro George Papandreu, leader del partito dell'Unione di centro, che si trovava agli arresti domiciliari dal giorno del colpo di stato militare nello scorso aprile.

L'annuncio del Ministero dell'Ordine pubblico, precisa che il Governo greco ha annullato tutte le restrizioni sui movimenti sia dell'ex Primo Ministro George Papandreu che di altri otto ex deputati del partito dell'Unione di centro, già colpiti dalle stesse misure restrittive.

George Papandreu, che ha 79 anni, venne arrestato nella notte in cui fu compiuto il colpo di stato e cioè il 21 aprile scorso. Dopo alcuni giorni trascorsi sotto sorveglianza in un ospedale di Atene, l'ex Primo Ministro venne posto agli arresti domiciliari nella sua villa di Kastgi che dista circa 25 chilometri da Atene.

Tra i deputati liberati oggi sono il generale in pensione Pausanias Katsotas ex Sindaco di Atene e Ministro degli Interni nel Governo Papandreu del 1964 e Constantinos Mitsotakis ex Ministro della Coordinazione economica del Gabinetto presieduto da Stephanopoulos nel 1965-66. L'annuncio del Ministro dell'Ordine pubblico Paul Totomis afferma che il Governo affiderà l'esame delle varie situazioni riguardanti altri 22 ex deputati del partito dell'Unione di centro ad un comitato di sicurezza che deciderà in merito alla loro liberazione.

Fra le personalità liberate oggi dal Governo greco si trovano due ex Ministri, Mitsotakis e Biris, il generale Pausania Katsotas e suo figlio Spiros, e i deputati «papandreisti» Papaspirou, Serpanos e Kassapidis. L'ex Ministro della Marina Biris si trova detenuto nell'isola di Folegrandos e verrà condotto subito ad Atene.

Il comunicato del Ministro dell'Ordine pubblico non accenna ad Andrea Papandreu, figlio di George, attualmente in detenzione preventiva nelle carceri ateniesi da due mesi, per complicità nell'affare «Aspida». Il Governo ha procedtuo oggi a un atto di clemenza — afferma il comunicato — ma è deciso a procedere al ristabilimento della calma per il benessere della nazione. Ogni tentativo di disturbare l'ordine pubblico sarà represso.

L'atto odierno del Governo appare agli osservatori politici come il primo grande passo verso la liberazione dei detenuti politici. Come è noto, nei mesi scorsi 4200 persone erano state liberate dall'isola di Ghiaros. Attualmente vi sono ancora, nelle isole di Folegrandos e di Leros, 2100 prigionieri.

La decisione governativa, venuta di sorpresa, viene interpretata nei circoli accreditati alla stregua di un ovvio tentativo da parte del regime dei colonnelli di riacquistare, almeno in parte, il credito perduto all'estero in seguito agli arresti domiciliari emessi la scorsa settimana contro la signora Elena Vlachou, editrice di due giornali ateniesi di cui era stata soppressa la pubblicazione in segno di protesta per la censura sulla stampa nazionale, e contro l'ex Premier Payotis Kanellopulos.

A favore di Papandreu, il battagliero uomo politico che, scontratosi con Re Costantino nel luglio 1965, era stato costretto a rassegnare le dimissioni dopo diciotto mesi di permanenza al Governo rischiando di far precipitare il Paese sull'orlo della guerra civile, ha indubbiamente giocato il fattore della sua età.

Un breve annuncio diramato dal Ministero dell'Ordine pubblico precisa che «il Governo, convinto di rendere i migliori servigi alla nazione, sta riesaminando la situazione dei prigionieri politici per emettere tutti i possibili decreti di clemenza».

Le persone che si trovavano agli arresti domiciliari hanno sottoscritto una dichiarazione di impegno a non prendere parte in futuro ad alcuna attività politica.

Non ha invece trovato conferma negli ambienti ufficiali la notizia secondo la quale Papandreu non avrebbe firmato una dichiarazione di tale tenore.

L'ex Primo Ministro, arrestato alcune ore dopo il «Putsch» del 21 aprile, era stato internato per alcuni giorni presso un ospedale militare prima di essere rinchiuso nella sua residenza di Kastri, da dove non poteva muoversi. Gli otto deputati erano invece trattenuti in un albergo situato alla periferia in cui potevano ricevere i propri familiari.

«Fa tuttavia parte delle decisioni governative — prosegue il comunicato ministeriale — di proteggere con i mezzi a disposizione la calma e l'ordine nel Paese. Il Governo si impegna altresì di procedere con la massima risolutezza nei confronti di chi turberà l'ordine pubblico. Il Governo, sia ben chiaro, ha il potere e il volere di rendere operanti tali provvedimenti».

La dichiarazione suona come un chiaro monito agli oppositori, ma non fa luce sulla sorte dei 2300 prigionieri politici tuttora detenuti nell'isola di Yaros: alcuni di questi erano stati rilasciati in passato, purchè si fossero impegnati a non prendere parte ad alcuna attività politica, per il grosso però il decreto di prigionia era stato mantenuto immutato.

E' stato però annunciato che un'apposita «commissione di sicurezza» ha già presentato al Governo una lista di ventidue nomi di uomini politici attualmente agli arresti domiciliari consigliando la loro liberazione.

Nella residenza dell'ex Premier Papandreu questa sera tutto appare calmo come sempre. Le vie di accesso alla villa privata, da dove Papandreu non esce da cinque mesi per il domicilio coatto, cui fu sottoposto nell'aprile scorso, restano chiuse al traffico. Due gendarmi, all'ingresso del cancello, negano ai giornalisti la possibilità di ottenere una dichiarazione, o almeno di vedere l'anziano uomo politico. Un segretario particolare, fuori della villa, si è incontrato con alcuni giornalisti stranieri, e ha confermato le buone condizioni di salute di George Papandreu.

Ancora nella mattinata, ha detto il segretario particolare dell'anziano leader, Papandreu ha potuto vedere i nipoti, figli di Andrea, che gli fanno visita quasi ogni giorno. A tarda sera nessuna personalità di Governo era ancora salita a Castri per comunicare le decisioni dei militari all'anziano leader che sono state però trasmesse dalla radio; domani la notizia sarà pubblicata dai quotidiani. La prima domanda che si pongono gli osservatori è la ragione di questa improvvisa, quanto inattesa, decisione del Governo: Papandreu e gli altri otto deputati vivevano da cinque mesi nella più completa ignoranza delle decisioni del Governo militare e correvano voci di un loro rinvio davanti ai Tribunali militari, o di un domicilio coatto o di una deportazione attuata solo temporaneamente, in attesa di portare la completa normalità nel Paese.

Ma gli ultimi avvenimenti, come gli arresti domiciliari inflitti all'ex Primo Ministro Canellopulos e alla signora Vlachou, proprietaria dei più importanti quotidiani ateniesi, non avevano certo lasciato trapelare una calma assoluta in politica interna. Gli osservatori interpretano il gesto odierno come un desiderio dei militari di accattivarsi le simpatie popolari. Ma se Papandreu e gli altri otto deputati, ora teoricamente liberi, si pronunceranno contro il regime che avverrà di loro? Seguiranno l'esempio di Cannellopulos? Probabilmente anche i ventidue deputati prossimi ad apparire davanti a una commissione di sicurezza verranno per la maggior parte rimessi in libertà. Queste personalità tenteranno una resistenza al regime o obbediranno alle leggi marziali che proibiscono ogni sorta di critica diretta o indiretta al Governo? E' presto per ottenere precisazioni, ma tra le insistenti voci di un rimpasto governativo circolate per alcuni giorni negli ambienti politici della capitale, fra gli arresti domiciliari di Cannellopulos e della Vlachou e fra le liberazioni odierne si sta cercando un nesso che non rimarrà a lungo sconosciuto.

A. V.

RIUNIONE DELL'ESECUTIVO DEL PARTITO «SUDTIROLESE»

LA VOLKSPARTEI NON ACCETTA IL «PACCHETTO» OFFERTO DA ROMA

Magnago insiste per l'«ancoraggio» internazionale delle concessioni

Una decisione definitiva e ufficiale verrà presa fra due settimane

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bolzano, 7

Il «pacchetto», cioè le nuove concessioni che il Governo italiano è disposto ad offrire al gruppo linguistico tedesco dell'Alto Adige, non può essere accettato dalla S.V.P. La decisione non è ufficialmente presa, ma in questo senso si è espresso oggi pomeriggio il leader della Volkspartei, dott. Silvius Magnago in una breve conversazione concessa, al termine dei lavori, dell'esecutivo allargato del partito.

Magnago, per la verità sempre molto cortese con i giornalisti anche italiani, ha detto che il «pacchetto» è un buon progresso, che prevede apprezzabili concessioni per consentire al gruppo linguistico tedesco una più larga autonomia amministrativa, tale da permettere il mantenimento delle caratteristiche etniche, culturali e folcloristiche, ma che il partito non può accettare le concessioni senza una adeguata garanzia internazionale.

Quando gli è stato chiesto se per garanzia egli intendeva un ancoraggio di natura giuridica o politica il dott. Magnago ha così risposto: «Basta che sia efficace». In relazione poi alla possibilità che il partito possa ritenere soddisfacente un tipo di ancoraggio politico consistente nella facoltà per l'Austria di rinviare il rilascio di una dichiarazione liberatoria all'Italia sino a quando non sarà data completa attuazione alle concessioni contenute nel «pacchetto», il dott. Magnago ha ribadito che la Suedtiroler Volkspartei non ha mai espresso il suo consenso per una formula del genere, ricordando che di fronte a ipotesi di questo genere egli è stato indotto recentemente a fare una secca smentita. «La questione della dichiarazione liberatoria era da tempo nota — ha ulteriormente precisato — tuttavia l'esecutivo nella riunione avvenuta il 23 marzo scorso ha subordinato l'accettazione del «pacchetto» a un efficace ancoraggio internazionale. Tutto ciò significa che non viene considerata bastante la formula della dichiarazione liberatoria». Alla domanda se egli prevede la possibilità di una soluzione della controversia altoatesina entro la presente legislatura il leader della S.V.P. ha risposto: «Se non si modificano i punti di vista, io non vedo la possibilità di un accordo» e quindi ha precisato che una iniziativa in questo senso spetterebbe non al suo partito ma bensì al Governo.

Il presidente della SVP, insomma, è tornato ad insistere sull'ancoraggio internazionale del «pacchetto», anche se il Governo italiano ha fatto chiaramente sapere che l'Italia non potrà mai accettare una tale richiesta. Roma infatti considera le previste nuove norme come una concessione interna e rigetta l'ulteriore internazionalizzazione della questione.

Ad una domanda sulle «avances», fatte in Austria circa la possibile accettazione del «pacchetto», senza la richiesta garanzia di carattere internazionale, Magnago ha detto: «Non so bene da chi sia partita, certo è che il mio partito non l'accetta». Ancora un no, insomma; la soluzione, almeno sul piano giuridico e politico della questione dell'Alto Adige, è sempre in alto mare. I moderati, capeggiati da Magnago, contano su una esigua maggioranza che di giorno in giorno si assottiglia, mentre si fa più forte l'opposizione, guidata dall'on. Dietl, il quale non vuole in alcuna maniera il «pacchetto».

Di fronte a questa situazione l'ennesimo rinvio di una decisione non sorprende. Si cerca di guadagnar tempo da una parte e dall'altra: gli uni per non impegnarsi alla vigilia delle elezioni, gli altri perchè sono convinti di poter ottenere nuove concessioni. E il terrorismo intanto dilaga e la catena delle vittime innocenti si allunga.

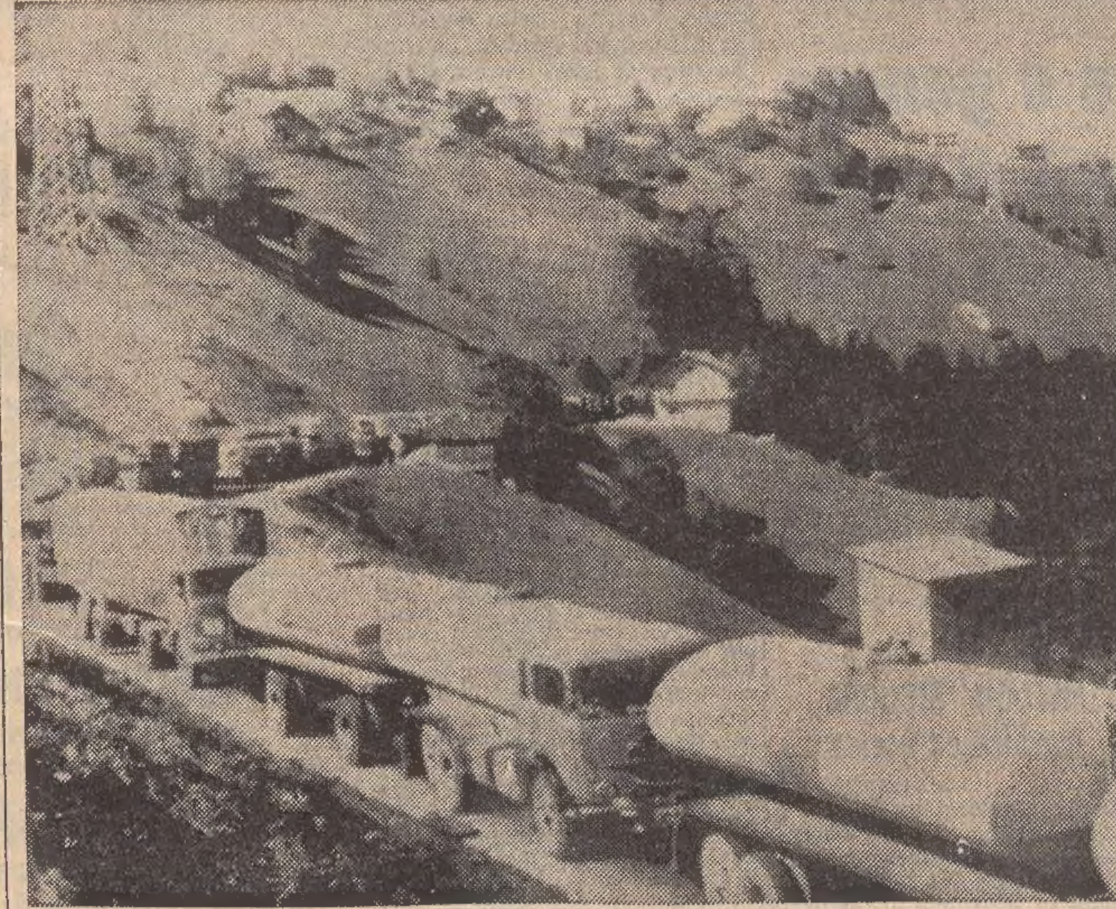
La riunione odierna, alla quale non sono stati ammessi come al solito i giornalisti, è stata quasi interamente occupata dalla relazione di Magnago, che ha riferito sul «vertice», svoltosi a Salisburgo con i governanti austriaci l'8 settembre scorso.

Secondo indiscrezioni, il presidente del partito ha avuto dure espressioni di critica nei confronti del leader della opposizione on. Dietl, il quale d'altra parte ha reagito altrettanto violentemente. Quindi la decisione unanime di rinviare i lavori di due settimane: l'esecutivo allargato della S.V.P. tornerà a riunirsi sabato 21 prossimo, ma già alla luce di quanto è avvenuto oggi sembra del tutto probabile che il partito di lingua tedesca della provincia di Bolzano non accetterà mai le proposte italiane per una specifica conclusione della vertenza. La soluzione del problema dell'Alto Adige, insomma, è ancora al di là da venire.

Si è appreso che nel corso della riunione non si è parlato dell'appello alla collaborazione rivolto ieri alla SVP dalla Giunta regionale. A tale proposito, il dott. Magnago ha sottolineato che per la legislatura in corso del Consiglio regionale la questione non è da considerarsi attuale.

Giorgio Fait

Il «filtro» del Brennero



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Passo del Brennero — Una lunga fila di automezzi in sosta lungo la strada che porta in Italia: a causa del terrorismo i controlli sono divenuti più rigidi e richiedono molto tempo

LA SITUAZIONE

La questione del Vietnam è in primo piano nella politica internazionale. Dopo la presa di posizione del Congresso laburista, favorevole alla cessazione dei bombardamenti americani, si attendono ora le valutazioni che saranno espresse dall'Internazionale socialista che si riunirà a Zurigo da lunedì.

Sarà presente per i socialisti italiani Nenni dal quale si attendono dichiarazioni di aperto consenso per la posizione assunta dal Partito laburista inglese.

Già l'«Avanti!», nel commento odierno, lascia comprendere che il Partito socialista italiano è schierato su questa posizione; il giornale rileva anche che esiste una specie di «autonomia» del partito rispetto all'azione che viene condotta dal Governo.

Tutto ciò lascia pensare che Nenni alla riunione di Zurigo prenderà aperta posizione per la cessazione e dei bombardamenti americani nel Vietnam.

In Grecia il Governo militare ha liberato l'ex Premier Papandreu che era stato costretto a domicilio coatto. Con Papandreu sono stati liberati anche altri parlamentari. L'atto del Governo è considerato come un primo passo verso la liberazione dei molti detenuti politici che si trovano rinchiusi in varie isole dell'Egeo.

Non è stato però fatto alcun cenno di Andrea Papandreu, figlio dell'ex Premier, è accusato di essere implicato nel complotto antimonarchico dell'«Aspida».

Il Presidente tunisino Burghiba ha esortato Nasser a lasciare il potere; sarebbe meglio per lui, per l'Egitto e per una soluzione della crisi nel Medio Oriente, ha affermato il leader arabo. Al Cairo intanto è arrivato in missione privata un deputato laburista, col compito di portare avanti il processo di distensione in atto tra Egitto e Inghilterra. In Giordania, infine, è stato formato un nuovo Governo in seguito alle dimissioni del Premier Joumaa.

Nel Vietnam, aerei americani si sono spinti nuovamente a pochi chilometri dal confine cinese nelle loro azioni di bombardamento sul Nord; è stato colpito un ponte distante appena 16 chilometri dalla Cina. U Thant, frattanto, ha ribadito la sua tesi, secondo cui condizione necessaria per i negoziati è la sospensione dei raids aerei sul Vietnam del Nord.

L'intera seduta dell'esecutivo della SVP a Bolzano è stata occupata da una lunga relazione del presidente Magnago sui risultati dell'incontro di Salisburgo e sulle prospettive di ordine politico per la Volkspartei. In pratica, Magnago ha detto che la Volkspartei non può accettare il pacchetto senza un «ancoraggio» internazionale.

LA SINGOLARE SITUAZIONE SEGUITA PERSONALMENTE DAL GUARDASIGILLI

Introvabile uno dei poliziotti accusati di abusi in Sardegna

Gli altri due sono stati interrogati e rinchiusi nel carcere di Cagliari
Critiche in Parlamento all'iniziativa presa dalla Magistratura isolana

Cagliari, 7

Il dott. Elio Juliano, capo della Squadra Mobile di Sassari e il brigadiere di P.S. Giuseppe Gigliotti sono stati chiusi nel carcere del Buon Cammino a Cagliari. I due funzionari di P.S., assieme al vice commissario dott. Giuseppe Balsamo erano stati colpiti ieri da mandato di cattura. Del dott. Balsamo — che si dice sia a Palermo — non si hanno attualmente notizie. A Sassari è intanto giunto il vicecapo della Polizia, dott. Di Stefano; la sua venuta è da mettere in relazione all'episodio.

Le circostanze che hanno indotto il Procuratore della Repubblica di Sassari dott. Giuseppe Manchia a emettere i tre mandati di cattura non sono state ancora rese note. Le indagini sul caso non sono ancora terminate e su di esse Magistratura, polizia e carabinieri mantengono il più assoluto riserbo. Non è escluso che altri mandati di cattura o di comparizione possano essere spiccati nei prossimi giorni. Fino a questo momento i termini della vicenda, che ha provocato in Sardegna viva impressione, sono vaghi e imprecisi. Nella ridda di ipotesi e di voci sull'episodio, la più attendibile è quella secondo la quale i funzionari sarebbero accusati di calunnia, violenza privata, falso ideologico e lesioni gravi.

All'origine della vicenda sarebbe una operazione di polizia recentemente conclusa dalla Questura di Sassari contro una presunta banda di malviventi che da qualche tempo operava in città e nelle campagne compiendo furti e rapine. A uno dei componenti della banda, nel corso di un interrogatorio, sarebbe stato riservato un trattamento non troppo ortodosso tanto che, due giorni dopo, egli si sarebbe presentato in carcere al Magistrato che doveva interrogarlo con il viso tumefatto. Al Giudice istruttore e al Procuratore che conducevano l'inchiesta, egli avrebbe riferito di essere stato percosso in Questura durante un interrogatorio. Il detenuto, per ordine del magistrato, sarebbe stato quindi sottoposto a perizia medica che gli avrebbe riscontrato effettivamente contusioni di una certa entità.

Questo episodio avrebbe indotto la Procura della Repubblica ad aprire una inchiesta formale. Un mese dopo si costituì ai Carabinieri un altro componente della presunta banda, il pastore Umberto Cossa, il quale fece ad un giornale dichiarazioni nei confronti della polizia accusandola di avergli teso un agguato e di aver sparato alcune raffiche di mitra per simulare un conflitto che in realtà — sempre secondo il pastore — non sarebbe avvenuto. «Ero intento a mungere le mucche — disse Umberto Cossa al momento di costituirsi — quando mi sono sentito chiamare da dietro un muro che delimita l'ovile. Mi avvicinai per vedere chi fosse, ma, dopo aver percorso qualche metro, cominciarono a crepitare i mitra. Naturalmente sono fuggito terrorizzato perchè attorno a me fischiavano le pallottole». Ben diversa versione aveva invece fornito la polizia, che nel comunicare i termini dell'episodio aveva sostenuto che «il pregiudicato Umberto Cossa era sfuggito alla cattura dopo un aspro conflitto a fuoco con le forze dell'ordine».

Si disse anche che il pastore nella fuga aveva abbandonato precipitosamente una giacca e una pistola con la quale aveva aperto il fuoco contro la polizia. Proprio quest'ultima circostanza, invece, sarebbe risultata infondata. Cominciata un'inchiesta giudiziaria, sarebbe stato accertato che un sottufficiale della Squadra mobile di Sassari, rifiutatosi di eseguire certi ordini a proposito della banda, era stato trasferito in 48 ore ad Aosta e che sarebbe stato ingaggiato un pregiudicato con il preciso scopo di inserirsi nell'ambiente frequentato dalla banda stessa al fine di indurli a compiere azioni delittuose. Il pregiudicato avrebbe dovuto riferire poi alla polizia i particolari dei «colpi» progettati. Tutti questi particolari sarebbero ora in possesso della Magistratura.

Stamane il dott. Elio Iuliano si è presentato al Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Manchia. Con lui era il brigadiere Giuseppe Gigliotti. Il brigadiere Gigliotti è stato interrogato a lungo negli uffici della Procura. Successivamente è stato sottoposto a interrogatorio il dottor Juliano. Alla fine, come s'è detto, i due sono stati trasferiti a Cagliari. I due sono giunti nel capoluogo regionale verso le 21 a bordo di due auto. Su una era il dott. Juliano accompagnato dal maggiore dei carabinieri dott. Antonio Garofalo, del nucleo di polizia giudiziaria; sull'altra il Gigliotti, scortato da un commissario di Pubblica Sicurezza. Sembra che Juliano e Gigliotti prima di essere chiusi in carcere siano stati interrogati da un magistrato della Procura Generale della Repubblica di Cagliari, che ha avocato a sè l'ulteriore corso della inchiesta. Espletate le formalità burocratiche, il dott. Juliano e il brigadiere Gigliotti sono stati chiusi in due celle singole.

Negli ambienti giudiziari romani la notizia degli sconcertanti avvenimenti della Sardegna ha suscitato ovvia impressione. Sembra peraltro da escludere, almeno per ora, qualche intervento della Procura Generale. Si è infatti rilevato che la Procura della Repubblica di Sassari dipende, per via gerarchica, dalla Procura generale della Corte d'appello di Cagliari. Tuttavia si è appreso che il Ministro di Grazia e Giustizia, on. Reale, ha deciso di seguire personalmente gli sviluppi della vicenda. Il Guardasigilli avrebbe già avuto stamane dei contatti ad «alto livello» con esponenti della Polizia e dell'Arma dei Carabinieri, sollecitando un completo e circostanziato rapporto sull'accaduto.

Dei fatti si parlerà anche in Parlamento, giacchè interrogazioni sono in corso di presentazione da varie parti. Tra le prime interrogazioni presentate quella dell'on. Togni il quale ha interrogato il Ministro della Giustizia «per sapere se — al fini di tutelare il prestigio e la dignità di tutti i pubblici poteri — i magistrati di Sassari, prima di prendere i provvedimenti comunicati alla stampa, abbiano dato notizia delle eventuali deficienze o mancanze riscontrate al Ministro della Giustizia o almeno al Prefetto di Sassari, responsabile in loco dell'ordine pubblico». All'interrogante sembra infatti inutile sottolineare la gravità di tali provvedimenti, nell'attuale momento di dura lotta contro il banditismo, condotta con abnegazione e spirito di sacrificio dalle forze dell'ordine. Dato il profondo turbamento ingenerato nella pubblica opinione dalla iniziativa dei magistrati di Sassasi, l'interrogante ritene opportuna «una pronta, esauriente risposta».

Anche il deputato democristiano D'Amato ha presentato una interrogazione al Ministro di Grazia e Giustizia «per sapere se la notizia del mandato di cattura spiccato nei confronti di due funzionari di P.S. impegnati nella durissima e difficile lotta contro il banditismo in Sardegna sia stata opportunamente e tempestivamente portata a conoscenza del Ministro di Grazia e Giustizia, nonchè del Prefetto e del Questore di Sassari prima che, all'improvviso e in modo clamoroso, diventasse di pubblico dominio; e per conoscere se e come si pensi, dopo un episodio di tale gravità che detta ingiuste pesanti ombre sulla legalità dell'operato delle forze di polizia nell'isola, di poter subito ristabilire — nel pieno rigoroso rispetto dell'indipendenza della Magistratura, ma anche nel leale riconoscimento dell'insostituibile compito delle forze dell'ordine — quel clima di fiducia che è condizione indispensabile per il trionfo della legge».

Il caso sarà discusso oltre che alla Camera, anche al Senato. Infatti interrogazioni sono state presentate anche a Palazzo Madama. Tra gli altri il sen. Giorgio Morandi (D.C.) ha rivolto al Ministro di Grazia e Giustizia una interrogazione «per conoscere se non ritiene che si sia compiuta, quanto meno, una grave imprudenza nel diffondere ampie notizie circa provvedimenti presi dal magistrato di Sassari nei confronti di funzionari di quella Questura, accusati, secondo quanto riportato dalla stampa, di avere usato metodi forti interrogando persone sulle quali gravavano sospetti».

ACCORDO SHELL - ENI per ricerche in Adriatico

Roma, 7

Hanno avuto inizio a Roma alcuni incontri ad alto livello tra la Shell e l'ENI ai quali partecipano rispettivamente G. Wagner, uno dei direttori generali e coordinatore per il settore europeo della Shell-Royal Dutch, e il presidente dell'ENI dott. E. Cefis. Wagner si incontrerà anche con il direttore dell'ufficio economico del Ministero degli Esteri, G. Soro, per un esame approfondito della situazione petrolifera e delle relazioni tra il gruppo anglo-olandese e la compagnia petrolifera italiana.

Le due compagnie avrebbero concluso un accordo che prevede la partecipazione congiunta della Shell Italiana alle prospezioni petrolifere nel bacino dell'Adriatico. Un annuncio ufficiale in merito è atteso non appena i Ministeri italiani interessati avranno firmato il decreto di concessione che stabilisce i limiti della zona delle prospezioni al largo della costa che dovrebbe comprendere tutto il bacino a Nord di Riccione.

Un altro argomento che potrebbe essere preso in esame è il progetto dell'ENI per le ricerche petrolifere nell'Iraq.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Sassari — Il vicecapo della Polizia, Di Stefano, (con gli occhiali) conversa con i giornalisti subito dopo il suo arrivo in Sardegna

ISTRUTTORIA TROPPO COMPLESSA PER CONSENTIRE IL RITO SOMMARIO

ANCHE PER CAVALLERO E ACCOLITI LENTO IL CAMMINO DELLA GIUSTIZIA

Non compariranno davanti ai giudici prima della fine di gennaio del 1968
Raccolte nuove voci sul «quinto uomo» nonostante le smentite degli inquirenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Milano, 7

Il processo contro i componenti l'«Anonima rapinatori», Piero Cavallero, Adriano Rovoletto, Sante Notarnicola e Donato Lopez non sarà celebrato entro quest'anno, ma nei primi mesi del 1968. Questa mattina, infatti, al Palazzo di Giustizia è stato annunciato che l'istruttoria contro i quattro pericolosi banditi, resisi responsabili della morte di quattro persone e del ferimento di altre 25, sarà condotta con il rito formale. Ciò significa, appunto, che il processo avverrà dopo molto tempo. Si presume, come abbiamo detto, che esso possa celebrarsi alla fine di gennaio o ai primi di febbraio. Nella mattinata di oggi si è intanto conclusa la prima serie della inchiesta dei quattro banditi con un altro interrogatorio di Piero Cavallero. Il dottor Licciardello, sostituto Procuratore della Repubblica, ha effettuato alcuni accertamenti circa talune lacune e discrepanze sorte fra le dichiarazioni del capo banda e quelle di Sante Notarnicola. Nulla è trapelato su questo interrogatorio.

L'annuncio che l'istruttoria a carico dei quattro gangster avverrà con rito formale, è stato accompagnato con il seguente comunicato: «La Procura della Repubblica di Milano ritiene opportuno precisare le ragioni per cui non è possibile concludere col rito sommario l'istruttoria del procedimento penale a carico di Cavallero ed altri per i noti fatti ad essi addebitati. A norma dell'art. 272, secondo comma, del Codice di Procedura Penale è obbligatoria la trasformazione del rito da sommario in formale qualora la istruzione non possa essere esaurita nel termine di quaranta giorni dall'arresto del reo.

Nel caso specifico non è possibile rispettare tale termine per la necessità di accertamenti tecnici non facili nè brevi da condurre unitamente: (perizie medico legali sulle persone offese, di cui talune tuttora ricoverate in ospedale; perizie balistiche; esame dell'imputato minore al fine di accertarne la capacità di intendere e di volere, eccetera).

«Pertanto la Procura della Repubblica di Milano, non appena verrà in possesso dei richiesti fascicoli concernenti le altre rapine avvenute fuori Milano e addebitate con l'omicidio di Ciriè agli attuali imputati, trasmettere gli atti per rito formale al giudice istruttore di Milano col quale ha già preso accordi perchè l'istruzione sia definita nel più breve tempo possibile, al fine di consentire la sollecita celebrazione del dibattimento dinanzi alla Corte di Assise di Milano, come richiesto dalla gravità del caso».

L'inchiesta giudiziaria dovrà chiarire i molti punti oscuri che ancora permangono sulla tragica sparatoria di lunedì 25 settembre. Gli inquirenti dovranno stabilire chi effettivamente fece fuoco, in quanto il Cavallero, come è noto, si è attribuito «tutto il merito» della sparatoria, nel tentativo evidente di sminuire l'operato dei suoi compagni. Ma Adriano Rovoletto, Donato Lopez e Sante Notarnicola hanno già confessato di aver aperto il fuoco contro la polizia che li tallonava. In particolare, il Notarnicola, ha dichiarato che, per ordine tassativo del «capo», dovevano seminare il panico con le armi nel caso in cui fossero stati inseguiti dalla polizia. Ciò per far desistere la polizia dallo inseguimento.

Secondo una voce circolata in serata a Milano, nella vicenda delle rapine è riaffiorata la ombra del quinto uomo, forse il vero capo, o quantomeno il mandante. Polizia e carabinieri smentiscono l'esistenza di tale personaggio, al quale sarebbe stata versata una «tangente» del dieci per cento a conclusione di ogni rapina compiuta dal Cavallero e dai suoi complici e che avrebbe ricattato il presunto capo della banda di rapinatori con alcune lettere compromettenti che, se fossero cadute nelle mani della polizia, avrebbero provocato la identificazione e la cattura della banda. Questo oscuro mandante, del quale, tuttavia, gli investigatori hanno sempre escluso l'esistenza, sarebbe entrato in contatto col Cavallero all'indomani della morte di Danilo Crepaldi, il valdostano caduto con un velivolo da turismo. Il Cavallero, recandosi dal Notarnicola — che dopo la morte del Crepaldi aveva ritenuto sciolta la banda — gli avrebbe detto che le rapine sarebbero continuate appunto perchè era comparso un misterioso uomo che minacciava di fornire alla polizia gli elementi utili per farli finire tutti in carcere. A questo mandante, sarebbe stata versata regolarmente la tangente fino alla penultima rapina.

Aldo Mariani

SETTE I MILIONI rapinati in Toscana

Livorno, 7

La Polizia e i carabinieri forse conoscono già l'identità dei rapinatori della filiale della Cassa di Risparmio di Castiglioncello. Durante la rapina, avvenuta due giorni fa, venne fatto un bottino di oltre sette milioni di lire (somma accertata oggi definitivamente). Probabilmente gli inquirenti, dopo aver fatto togliere tutti i blocchi stradal,i stasera faranno dichiarazioni in relazione all'ipotesi che i banditi abbiano agito in collegamento con persone di Castiglioncello le quali potrebbero già essere state identificate. Per tutta la mattinata funzionari, agenti e carabinieri, agli ordini del Questore di Livorno e del comandante della Tenenza dei carabinieri di Castiglioncello, hanno proseguito le indagini.

CONTINUA AL SINODO L'ESAME DEI PROBLEMI DELLA FEDE

UNA SOLA PUNTA POLEMICA NEL LATINO DI OTTAVIANI

Ha sottolineato che l'esistenza di errori nella Chiesa è ammessa da tutti
Successivamente i Vescovi hanno trattato delle questioni relative all'ateismo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 7

Ieri Alfrink ,oggi Ottaviani: il Sinodo approfondisce il tema dottrinale, affrontando i problemi della fede nella nostra epoca. Il discorso di Ottaviani era atteso: cosa avrebbe detto il prefetto dell'ex Sant'Uffizio che, nello scorso dicembre, inviò ai Vescovi una lettera di allarme elencando una lunga sequela di errori? In perfetto latino il Cardinale ha iniziato dicendo che si è talvolta criticato il documento presentato ai Padri però è stato ammesso da tutti che vi sono oggi pericoli ed errori che si annidano nella Chiesa. E' stata questa l'unica frase alquanto polemica: per il resto l'intervento di Ottaviani è stato lineare e pacato nella illustrazione dell'attività della «Congregazione per la dottrina della fede» dopo le riforme conciliari. A chi ha proposto che non si emanino nuove condanne il Cardinale ha fatto osservare che la Congregazione di cui è prefetto è già avviata su questa strada: ha abolito infatti l'Indice dei libri proibiti, chiede il parere dei Vescovi prima di prendere una decisione di carattere disciplinare e ha eliminato il giuramento antimodernistico, che era di rigore per i nuovi presuli.

Ha aggiunto che la stessa Congregazione ha stabilito un regolare colloquio con l'Episcopato e con i professori di diverse scuole teologiche e varie Università e ha indicato come degne di elogio le conferenze episcopali che, prevenendo i voti espressi da alcuni durante il Sinodo, hanno già costituito appositi comitati per la dottrina della fede. A proposito dell'istituzione di una commissione centrale dottrinale, Ottaviani si è detto favorevole «purchè non si tratti di una semplice accademia». Anche se non lo ha manifestato a chiare parole è implicito il suo pensiero che la commissione operi nell'ambito della Congregazione per la dottrina della fede e non come un organismo a sè stante. Ha concluso affermando che non è d'accordo con quanti propugnano una nuova formula per la professione della fede.

Dopo l'intervento di Ottaviani, il dibattito si è sviluppato specialmente sui problemi dell'ateismo. Si è parlato dei punti di convergenza con gli atei per iniziare un colloquio proficuo: uno di questi è certamente la angoscia «esistenziale» che accomuna un po' tutti: ma i credenti cercano di superarla attraverso la luce di Dio; gli atei credono di conseguirla vivendo nell'assoluta indifferenza ad ogni problema dell'aldilà. Un Vescovo ha rilevato che si va diffondendo l'indifferentismo, che rende insensibile il popolo al problema di Dio e che quindi risulta più pericoloso.

«I rimedi da proporre per togliere o almeno per frenare la invasione dell'ateismo — ha osservato un padre — potrebbero essere i seguenti: nell'esporre le verità si deve far appello anche alla voce della natura che richiama Dio in modo immediato e spontaneo, poichè vi è nell'uomo moderno una reazione istantanea e positiva dinanzi alla bellezza del creato; è opportuno servirsi di tutti gli strumenti della comunicazione sociale esistenti per aiutare la psicologia umana a rivolgersi a Dio (scritti, canti, immagini): è indispensabile usare le stesse armi adoperate dagli avversari per diffondere la verità «che non si aiuta con il silenzio e con un linguaggio inadeguato».

Stamane in inizio di seduta i Padri, per ordine di decananza hanno espresso il loro giudizio sui «principi ispiratori per la revisione del codice di diritto canonico», uno ad uno a cominciare dal Cardinale Tisserant ed a finire dal gesuita Bertrams. Non ci sono state risposte negative: ma un certo numero di padri ha preferito esprimere il suo parere, motivandolo, per iscritto, come è previsto dal regolamento.

A. Paglialunga

UNA SETTANTINA DI MILITANTI SI E' DIMESSA

SCISSIONE MAOISTA NEL P. C. FIORENTINO

Tra i transfughi ex capi partigiani e dirigenti operai

Firenze, 7

Una settantina di iscritti al PCI, 28 dei quali iscritti alla sezione di Sesto Fiorentino, grosso centro artigianale e industriale a pochi chilometri da Firenze, e i rimanenti iscritti alla sezione di Castelfiorentino, il 2 ottobre scorso, con una lettera inviata al comitato della Federazione del PCI di Firenze e al Comitato centrale a Roma, hanno presentato le loro dimissioni dal PCI, chiedendo contemporaneamente la iscrizione al Comitato centrale del Partito comunista d'Italia marxista-leninista. Si tratta in prevalenza di operai, tra i quali molti antifascisti fin dal 1922.

Fra i dimissionari dal PCI di Castelfiorentino vi è il sindaco della liberazione di quella città, Nello Girardetti. Fra quelli di Sesto Fiorentino vi è il fondatore della locale sezione del PCI (1922) l'operaio ed ex noto attivista Giulio Bruschi che, durante la lotta partigiana fu commissario politico della Brigata garibaldina «Lanciotto Ballerini». Il Bruschi è anche consigliere comunale di Sesto Fiorentino e membro del Comitato provinciale dell'A.N.P.I. Con il Bruschi ha lasciato il PCI, l'operaio Mario Menicacci, già segretario del PCI di Sesto Fiorentino e membro del direttivo di quella sezione.

La lettera di dimissioni consta di sei pagine scritte a macchina, in essa si afferma di ritenere «impossibe, ormai, continuare a contenere il nostro dissenso e la nostra protesta nell'ambito del PCI. La lunga lotta all'interno del partito per correggerne le deviazioni è stata inutile».

A PARMA, NEL BREVE GIRO DI VENTIQUATTRO ORE

Padre, madre e genero stroncati dal mal di cuore

La tragica catena aperta dall'uomo più anziano

Parma, 7

I coniugi Mario Villazzi e Alda Manghi, rispettivamente di 67 e 66 anni ,e il loro genero Rino Molinari, di 40 anni, sono morti nel giro di 24 ore in seguito ad attacchi cardiaci. La impressionante serie di decessi è cominciata nella mattinata di ieri: Adriano Villazzi, di 27 anni recatosi nella camera dei genitori coi quali convive in via De Ambris, ha scoperto con raccapriccio che il padre era spirato senza che la moglie se ne fosse resa conto. A sua volta, Alda Manghi, prostrata dal dolore, nonostante l'assistenza dei familiari cessava di vivere la notte scorsa.

Stamattina, la tragica notizia veniva appresa dal genero dei Villazzi, Rino Molinari, titolare di un negozio di alimentari in via Emilio Lepido, da alcuni giorni ricoverato presso l'ospedale di Parma per disfunzioni cardiache. L'uomo ne restava così colpito che poco dopo il suo cuore cessava di battere. Il Molinari aveva sposato Carolina Villazzi, di 38 anni. I funerali dei coniugi Villazzi avranno luogo domani; quelli del Molinari, lunedì.

ANZIANA SIGNORA travolta ed uccisa

Cagliari, 7

Delfina Serafini di 75 anni è rimasta vittima di un incidente stradale avvenuto quest'oggi sulla provinciale Carbonia-Cortoghiana in provincia di Cagliari. La poveretta, stava attraversando la strada, quando veniva travolta da un'auto.

IL MISTERIOSO VENEFICIO DI ALAGNA

Mandato di cattura per la suocera della vittima

Un farmacista ha dichiarato che un giorno la donna gli chiese dell'arsenico per uccidere un cane

Pavia, 7

Mandato di cattura per la suocera: questa la repentina svolta nelle indagini da tempo in corso per la morte di un uomo di 31 anni, Giuseppe Caselgrandi, l'impiegato di Alagna Lomellina che si sospetta sia stato avvelenato.

La morte del Casalgrandi avvenne nel febbraio scorso, un giorno dopo ch'egli era stato ricoverato all'ospedale di Pavia con sintomi di avvelenamento, poi confermati dall'autopsia.

Oggi, il giudice istruttore, dottore Antonino Borghese, ha firmato il mandato di cattura, che è stato subito eseguito dai carabinieri, per omicidio aggravato da veneficio, contro Maria Regina Dezza, di 60 anni, suocera di Giuseppe Caselgrandi. La donna, già rinchiusa nel carcere di Pavia, nega d'aver avvelenato il genero, ma è accusata da un farmacista, il dottor Giovanni Battista Franchini, dal quale tentò, una domenica nel mese di agosto del 1966, di farsi vendere, con una banale scusa (disse che voleva uccidere un cane), un barattolo di arsenico. Il dott. Franchini rifiutò di darle il veleno, ma con ogni probabilità la donna riuscì a procurarselo in qualche altra farmacia. Gli inquirenti stanno ora cercando per tutta la Lomellina il farmacista o la persona che ha dato il veleno alla Dezza.

Il movente di questo macchinoso delitto forse è da ricercare, nell'odio ingiustificato nutrito da Maria Regina Dezza contro il Caselgrandi, che riteneva responsabile della morte della figlia, Vittoria Costa, deceduta in un incidente stradale. La donna nega di avere avvelenato il genero. Ma con ogni probabilità gli ha somministrato lentamente il veleno nel caffè e nella minestra. Sarebbe stata spinta al delitto non solo dall'odio per il Caselgrandi, ma anche perchè costui voleva riprendere moglie, e in tal caso avrebbe portato con sè il figlio Ernestino di 10 anni, al quale la nonna era affezionata in modo morboso.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni condizioni di tempo buono. Banchi di nebbia in Val Padana durante la notte. Temperatura stazionaria o in lieve aumento. Venti deboli settentrionali con temporanei rinforzi da Nord su estreme regioni meridionali. Mari: mossi con moto ondoso in diminuzione sul basso Adriatico e lo Jonio; quasi calmi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 4, 22; Verona 10, 22; Trieste 14, 21; Venezia 11, 21; Milano 8, 22; Torino 5, 20; Genova 15, 23; Bologna 11, 23; Firenze 8, 25; Pisa 9, 24; Ancona 16, 21; Perugia 12, 20; Pescara 8, 23; L'Aquila 7, 23; Roma (Nord) 8, 27; Roma (Fium.) 9, 23; Campobasso 10, 16; Bari 15, 21; Napoli 13, 22; Potenza 9, 16; Santa Leuca 16, 20; Catanzaro 13, 23; Reggio Calabria 15, 25; Messina 19, 24; Palermo 21, 24; Catania 14, 27; Alghero 12, 24; Cagliari 11, 23.

SI SONO COSTITUITI IN CONSORZIO A ROMA

DIECI FARMACISTI MANDANO L'UFFICIALE GIUDIZIARIO ALL'INAM

Hanno diffidato l'Ente a pagare al più presto i debiti arretrati
Nel solo Centro - Sud l'Istituto ha pendenze per tredici miliardi

Roma, 7

Un ufficiale giudiziario ha notificato all'INAM un atto di messa in mora con richiesta del risarcimento di danni da parte di un gruppo di farmacisti romani a causa del ritardato pagamento dei medicinali. Il gruppo di farmacisti, organizzati in corsorzio, hanno depositato al Tribunale di Roma un «atto di diffida protesta e costituzione di mora» nei confronti dell'Istituto nazionale assistenza malattie in persona del suo legale rappresentante domiciliato in via dell'Amba Aradam. L'atto è stato notificato all'Ente in giornata con lo intervento dell'ufficiale giudiziario. I farmacisti firmatari dell'atto si rifanno alle norme contenute nell'accordo del 7 novembre 1964 intervenuto fra INAM e FOFI, accordo che riguarda la somministrazione dei medicinali agli assistiti dello INAM da parte delle farmacie ed il cui importo deve essere pagato dall'Ente entro un certo periodo fissato nell'accordo sottoscritto dall'INAM.

L'Ente mutualistico non ha potuto, come è noto, rispettare i termini di tempo per mancanza di fondi liquidi ed i pagamenti dei medicinali forniti agli assistiti avvengono sempre con ritardo, la ragione di questo ritardo, sensibile soprattutto nelle province del Sud e nella Capitale, è dovuta alla irregolarità dei versamenti dei contributi assicurativi, mentre al Nord le aziende versano regolarmente questi contributi permettendo con i fondi incassati dalle sedi provinciali di liquidare buona parte dei pagamenti alle farmacie; nelle altre province e nella Capitale prevalgono le spese per gli assistiti di fronte alle entrate dei contributi, perciò la situazione è fortemente deficitaria. Questo cronico ritardo costringe i farmacisti a ricorrere al fido bancario per far entrare agli scoperti dovuti alle mancate entrate.

Nell'atto inviato in Tribunale, ed attraverso l'ufficiale giudiziario all'INAM stesso, si legge infatti: «Tale costante e grave inadempienza procura ai sottoscritti notevoli danni che si concretano nella inderogabile necessità di contrarre mutui per far fronte alle loro obbligazioni e al pagamento dei medicinali forniti all'INAM». Quindi visto che i farmacisti per fronteggiare la difficile situazione dovuta a questi ritardi nei pagamenti debbono fare ricorso a mutui bancari, hanno deciso di riversare sull'Ente le conseguenze finanziarie del ritardo nei pagamenti facendo pagare su queste somme gli interessi legali. Attualmente lo INAM ha un ritardo di due mesi nel pagamento di tre miliardi e duecento milioni dovuti alle sole farmacie romane; altri 12-13 miliardi di pagamenti che sono destinati alle farmacie dell'Italia del Sud sono in ritardo per altri due mesi circa; un totale quindi di 15 miliardi di debiti sui quali lo INAM dovrebbe corrispondere gl'interessi ed i danni causati dal mancato pagamento.

I dieci farmacisti romani che hanno sollecitato la notificazione dell'atto di messa in mora sono stati organizzati dal Sindacato farmacisti romani. Sono i titolari di farmacia dottori Alberto Primavera, Nicola Satrampelli, Giuseppe Sacerdote, Franco Sbarigia, Vittorio Sbarigia, Luciano Sbarigia, Valentino Angeloni, Caprino Giovanni, Sorbini Guido, Mealli Giovanni. La loro iniziativa giudiziaria sfocerà in una causa davanti al Tribunale civile di Roma e dato il precedente di Sassari sarà ben difficile per l'INAM evitare il versamento degli interessi sui ritardati pagamenti che di due mesi in due mesi si trascinano per tutto l'anno. All'azione giudiziaria ora iniziata dal gruppo dei dieci farmacisti seguiranno altre costituzioni in giudizio di altri farmacisti nei confronti dell'INAM.

MORTO IL SENATORE Michele De Pietro

Lecco, 7

Miche De Pietro, che fu Ministro di Grazia e Giustizia e vicepresidente del Consiglio superiore della Magistratura è morto oggi a Lecce. Aveva 83 anni. Dopo aver fatto parte della Costituente, era stato senatore democristiano sino al 1958, epoca in cui si era ritirato dalla vita politica attiva. Come Ministro di Grazia e Giustizia, aveva legato il proprio nome alla riforma del Codice di procedura penale nel 1955; aveva ricoperto, poi, l'incarico di vicepresidente del Senato e successivamente di vicepresidente del Consiglio superiore della Magistratura. Per oltre 50 anni aveva esercitato, inoltre, l'attività forense.

Michele De Pietro, nato a Cursi (Lecce) il 24 febbraio 1884, era vissuto in prevalenza a Lecce.

GLI SMARRITI DEL TEMPO

Sydney, ottobre

IERI, l'altro ieri, il giorno prima. Una serie di immagini, di fotogrammi che attraversano (a colori o in bianco e nero?) gli occhi della mente. E occorre fermarsi a rifletterci un po' sopra per capire se vi trovate a Melbourne oppure a Sydney, in Australia o negli Stati Uniti, o forse ancora nel Canada o a Tahiti. L'era dei «jet» è capace di questo e altro. Specie se si compie il giro del mondo.

«Atterreremo all'aeroporto di Los Angeles fra quindici minuti circa. Sono le dodici e quindici, ora locale». Diavolo! Avete guadagnato altre tre ore. Questa sera, quando gli orologi indicheranno la mezzanotte, voi crollerete dal sonno.

«Allora, adesso, in Italia che ore sono?». Nascono polemiche e discussioni anche a causa dell'ora legale. Si deve aggiungere o sottrarre? Non si sa. Almeno per gli «smarriti nel tempo», come mi sembra di essere diventato, le spiegazioni delle opposte tesi sono tutte buone.

La voce del comandante dell'aereo è familiare, amica. Lo è sempre: su ogni «jet» il pilota distribuisce quel tanto o quel poco di fiducia nel volo che questa nostra generazione, a cavallo fra i fratelli Wright e Gagarin, va cercando. Ma in questa occasione lo è di più, perchè il caso ha fatto incrociare per qualche settimana due vite di «ragazzi» che non si vedevano più di trent'anni. Voglio dire che il comandante è un mio compagno di infanzia e che la sua voce mi riporta indietro nel tempo. Poi, quando ci incontriamo, c'è qualche attimo di sorpresa. Lui batte una mano sulla fronte pelata, io accenno un pugno scherzoso su uno stomaco da bevitore di birra.

Ma un bel giorno, a forza di guadagnare ore, a forza di andare in una sola direzione lungo la crosta di questo vecchio mondo, vi succede di far saltare il banco del tempo. E il comandante vi spiega che se, fino a qualche minuto prima, erano le dieci di domenica mattina, adesso sono le dieci di lunedì.

«Abbiamo sorvolato il parallelo del cambiamento di data».

Caspita, si guadagna un giorno! O lo si perde?

Adesso in Italia, che ore sono? Il quesito rimane a lungo senza risposta. In fondo all'aereo qualcuno domanda: «La domenica, ce la pagheranno?». Ma non si sa; le leggi sindacali pare che non abbiano previsto il caso.

Quando e dove ero seduto sul lo sgabello di una «Cafeteria», a mangiare uova fritte e bacon che mi aveva preparato una ragazza messicana tutta vestita di giallo? Non ricordo più il posto nè la ragazza, ma solo che parlava spagnolo, e il suo vestito. Era proprio color del tuorlo d'uovo, perchè in quel posto si vendevano uova, soprattutto.

E la «cocktail lounge» immersa nella penombra con gli uomini appollaiati sugli sgabelli, silenziosi e tristi a ubriacarsi lentamente con il whisky! Era in America o in Canada?

Uno, seduto accanto a me, già più vicino alla sbornia che alla sobrietà, ha parlato non so per quanto tempo spiegandomi i «costi» delle varie «sbronze». Una spiegazione tecnica, precisa, da industriale dell'alcoolismo. La «sbronza» di «scotch» costa cara, ma si possono ottenere gli stessi risultati e nello stesso tempo con il «bourbon» o con il «canadian», che hanno prezzi più abbordabili. Certo, la «sbronza» di birra è la più economica, ma non dà prestigio all'ubriaco. E poi, la birra è troppo diuretica. Ci vuole un secolo per ubriacarsi, e bisogna alzarsi dallo sgabello per andare alla toilette, tante volte. E non è comodo.

«L'alcool uccide lentamente» è scritto su un cartoncino che qualcuno ha messo in tasca al mio amico ubriaco. E lui me lo fa vedere, quasi cadendo dal «trespolo» per andare a cercare nelle tasche della giacca. «E' vero», mi spiega «è vero che l'alcool uccide lentamente. Ma io non ho fretta!».

«Hai fretta tu?», mi chiede dopo una lunga riflessione, guardandomi attraverso il bicchiere come se prendesse la mira con un fucile. E poichè gli rispondo di no, mi costringe a un altro «giro», ridendo e divertendosi come un matto. E' ammalato di solitudine, come tutti, là dentro.

E l'albergo con la cassetta della posta accanto all'ascensore, è quello di Toronto o di Washington?

Poi, nei fotogrammi dei ricordi, sfilano improvvisamente decine e decine di bistecche. «Roast-beef, Sirloin steack, Prime New York steack, Rump-steack». Tutte grandi, gigantesche, sanguinolente, con le patate «idaho», quelle dolci, americane, di contorno, avvolte nella carta d'argento, come la cioccolata, e coperte di burro. Mamma mia, quanta carne mangiano questi popoli ricchi! Una volta in Italia c'era stato anche un «partito della bistecca» che si proponeva di dare una fetta di carne a ogni italiano tutti i giorni. Chissà se il suo capo intendeva una bistecca come le americane, canadesi o australiane che siano. Se aveva di queste idee, doveva essere un pazzo. Uno che non aveva fatto bene i conti.

A Hollywood c'erano tante ragazze bellissime in minigonna. Poi le minigonne si sovrappongono, come tutte le altre immagini. Ci sono dappertutto, anche se non sono sempre ugualmente belle. Le ragazze di questi Paesi la indossano con provocazione, come amazzoni, con spirito di dominatrici. Tutto ciò che gli anglosassoni spendono e sprecano in carne di bistecche, lo risparmiano nella stoffa delle sottanne. Per mostrare altra carne. In fondo è tutto un giro.

Nel viaggio di ritorno, spiega qualcuno, dovremo perdere le nove ore di anticipo che abbiamo qui, in Australia. Le lasceremo per la strada. Un po' a Singapore, un po' a Colombo, un po' in volo. E la confusione nella testa aumenta. Gli «smarriti nel tempo» continuano a non capire.

Ma allora, adesso, in Italia che ore sono?

L'aereo fila in un cielo tutto luce e tutto azzurro, altissimo, veloce come il suono. I reattori mangiano l'aria e sputano quattro striscie di ovatta che tagliano il cielo. Dalla terra, bambini bianchi o negri o gialli. certo guardano in su e si divertono con così poco.

«Arriveremo a Ciampino alle sedici e trenta, ora locale». E' la voce del comandante, amica, rassicurante, che spiega.

Ma allora, adesso, in Italia che ore sono?

Chino Alessi

Turismo e filatelia in una Mostra europea

Montecatini, 7

Da domenica 8 ottobre fino al 15 ottobre rimarrà aperta a Montecatini l'VIII Mostra del francobollo turistico e «Europa a Montecatini»; due titoli per distinguere le collezioni di città, amministrazioni e musei postali europei de quelle delle altre parti del mondo.

Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Finlandia, Granbretagna, Italia, Lichtenstein, Lussemburgo, Principato di Monaco, Malta, ONU, San Marino, Spagna, Svezia, Turchia sono i sedici Paesi che hanno aderito alla manifestazione.

Il tema del turismo assume un particolare interesse in quanto dimostra ancora una volta come l'Italia sia rimasta indietro rispetto agli altri Paesi.

Nel 1953 fu emessa la prima serie di sei valori e nel 1966 è uscito un francobollo turistico generico: queste collezioni sono integrate dalla serie di archeologia, chiese, monumenti e monti. La Spagna è invece presente con gli stemmi, la Francia con una selezione di vedute. Contro le serie francesi, austriache, tedesche delle «villes d'eau», l'Italia non può mettere in mostra che gli annulli meccanici pubblicitari delle sue stazioni termali; saranno esposti i francobolli di Rodi sovrastampati per il XXI Congresso Idrologico italiano del 1930.

Telescopio gigante sul Monte Venera

Catania, 7

Il più grande telescopio d'Europa ed il secondo del mondo sarà installato a Sortino, sul monte Santa Venera. La commissione diretta dal prof. Guglielmo Righini, direttore dello Osservatorio di Arcetri, ne ha fissato i principi costruttivi ed ha deciso l'installazione del telescopio in Sicilia per le ideali condizioni mateorologiche della isola.

L'apparecchiatura avrà uno specchio del diametro di tre metri e mezzo e costerà oltre tre miliardi di lire.

Oltre ai normali rilievi atmosferici locali, il nuovo osservatorio potrà fornire risultati fondamentali nello studio dei «Quasar», le radio galassie al limite dell'universo fisico, recentemente scoperte.



Sembra un quadro questa scena di caccia colta dal fotografo a Francoforte nell'emozionante attesa del segnale del corno, dato dal guardiacaccia, con i cani pronti a lanciarsi nella battuta

SCRITTO SENZA PREGIUDIZI E CON DISSERTAZIONI STORICHE

Nel libro di un calvo l'elogio dei capelloni

Dalla fatidica chioma di Sansone a quelle assai equivoche portate da Eliogabalo e Domizio Nero, esempi ancora attuali

Bologna, ottobre

I tanto bistrattati capelloni, il cui gregge va estendendosi fino ai pascoli più remoti della penisola, hanno trovato in questi giorni un apologeta nel signor Eugenio Platt, marchigiano di origine e bolognese di adozione, il quale ha dato alle stampe un libro in cui, prendendo lo spunto dalla moda maschile dei capelli lunghi, traccia un quadro storiografico della capigliatura attraverso i secoli, per dimostrare quanto sia rocorrente nella storia dell'umanità la moda maschile della lunga chioma e come sotto di essa alberghi sovente il genio. E' con analogo intento apologetico che un cantautore di cui ci sfugge il nome ha composto una canzonetta il cui ritornello dice pressappoco: «Anche Verdi era un capellone / Bach, Beethoven, Napoleone». E a giudicare dal successo che questa canzonetta ha incontrato fra i giovani «beat», si può fin d'ora prevedere che l'opera storicistica del signor Platt diventerà il «livre de chevet» dei capelloni.

Il signor Eugenio Platt — al contrario di Erasmo da Rotterdam il quale scrisse l'«Elogio della pazzia» senza mai visitare un manicomio — ha maturato la sua esperienza di tricologo presso un istituto specializzato nella cura della calvizie. Perciò ha trattato l'argomento con competenza di causa. Insomma, è uno che se ne intende di capelli. E il fatto che lui sia calvo, anzichè diminuire il suo assunto ne valorizza il significato poichè dimostra l'assenza di pregiudizi nei riguardi dei capelluti. E' come se uno affetto da piorrea alveolare si mettesse a scrivere l'elogio di quegli acrobati che fanno piroette al trapezio stando appesi coi denti. Nessuna invidia. Anzi, il signor Platt afferma che l'uomo capelluto rispecchia il tipo originario del maschio e che una capigliatura folta si identifica con la vigoria, con la forza: questa virtù virile che ci distingue dal sesso debole e da cui la donna si sente dominata.

A questo punto, il signor Platt cita l'esempio fatidico di Sansone, il forzuto, l'ultimo degli eroi leggendari del popolo ebraico. Egli è rappresentato come il salvatore del popolo di Israele, consacrato fin dalla nascita al «nazirato» e cioè alla proibizione — oltre che di bere liquore fermentato — di tagliarsi i capelli. Lo si può dire: Sansone era un capellone. Ma che forza, che energia, che vigoria. E muscoli grossi come fiaschi. Sulla strada di Tanata atterra un leone; a Lechi, roteando una mascella d'asino come una clava, fracassa il cranio a un migliaio di filistei; prigioniero a Gaza, si salva portando sulle spalle le porte della città. Bene. Quest'uomo erculeo, che fu giudice di Israele per venti anni, durante i quali i filistei furono domati, fu messo KO da una donna di Gaza, Dàlila, della quale aveva preso una tremenda cotta nonostante fosse sposato. La forza di Sansone era nella sua capigliatura crespa e compatta come il vello delle pecore merinos; e lui, ingenuamente, svelò a Dàlila il segreto della sua forza, la quale sarebbe stata annullata se gli fosse stata recisa la chioma. La perfida donna, allora, armata di cesoie penetra nottetempo nella tenda dove Sansone dorme il sonno placido dei forzuti e gli taglia i capelli. C'è da supporre glieli tagliasse all'Umberto. Ma fu sufficiente per svigorirlo; e i filistei poterono legarlo, acciecarlo, metterlo in catene costringendolo poi a girare la macina di un mulino.

Questo episodio — conclude il signor Platt — in cui la perfidia femminile ha il sopravvento sulla forza del maschio il cui destino pare sia quello di rimanere sempre buggerato dal sentimento, rivela quanto può costare all'uomo il taglio dei capelli, senza riferimento al prezzo delle tariffe in vigore presso i barbieri di prima categoria.

Un'altra famosa vittima dei propri capelli fu Assalone, figlio di Davide, la cui capigliatura è ancora oggi proverbiale. Assalone era un tricofilo e come capellone rappresenta il caso limite. I suoi capelli lasciati cadere a bandeau gli ricoprivano il corpo come una tunica e spazzavano il suolo come uno strascico. La chioma bionda gli conferiva un aspetto femmineo, ma il suo temperamento era quello di un «duro». Durante un convito uccise suo fratello Ammone perchè aveva ingiuriato la sorella Tamar. Suo padre voleva punirlo per il truce fratricidio, ma lui si ribellò e fuggì a cavallo nella foresta di Efraim, inseguito dalle guardie comandate dal capitano Gioab. Assalonne aveva già distanziato i suoi inseguitori, senonchè la sua chioma si impigliò ai rami di un albero, e mentre lui cercava di sbrogliarsi, arrivò il capitano Gioab che lo fece fuori con un colpo di spada. Il record dei capelli lunghi, detenuto da Assalonne, non è mai più stato raggiunto.

Nel libro del signor Platt si parla molto degli Egizi, degli Assiri, dei Greci, dei Lacedemoni e dei loro usi di portare i capelli, ma noi dispenseremo il lettore da queste dissertazioni storiche. Non possiamo però esimerci dal citare alcuni dati storici molto significativi. Per esempio: Eliogabalo e l'imperatore Domizio Nero erano dei capelloni con finalità piuttosto equivoche, dato che la loro aspirazione era quella di sembrare delle femmine.

E', questa, una tendenza che si ritrova anche ai nostri giorni in certi ambienti «beat». Ma c'è un altro esempio, nel libro del signor Platt, che ha il sapore di una rivelazione. Ed è questa: sotto la repubblica, i romani portavano i capelli corti e tale moda continuò fino all'impero, sotto Tito Flavio Vespasiano la cui pettinatura corta con la frangetta sulla fronte fu detta appunto «alla Tito». Senonchè, molti giovani patrizi alquanto snob e insofferenti della moda corrente, si lasciarono crescere i capelli fin dietro la nuca, suscitando molti commenti scandalizzati, specie fra la plebe. E' questo il primo esempio che si conosca di una manifestazione pilifera «à rebour» e cioè controcorrente; quindi, questi giovani patrizi «Sub Tito Imperatore» sono da considerarsi i fautori originari di un atteggiamento anticonformista e protestatario espresso con la capigliatura, e che ancora ai nostri giorni trova nei capelloni i suoi più strenui epigoni.

Il libro del signor Platt ci informa che, dopo la caduta dell'impero romano, per tutto il medioevo era alla metà del Seicento, la storia dei capelloni si uniforma all'universale conformismo della moda dei capelli lunghi che, più tardi, verranno sostituiti dalla parrucca. Sarà la Rivoluzione Francese ad abolire questa costumanza; e in Inghilterra sarà Giorgio Fox a dare l'esempio di democrazia sbarazzandosi della parrucca, sofisticato retaggio di aristocrazia. Ma si ritorna ai capelli lunghi, magari col codino. In Francia gli «incroyables» lanciano la moda dei capelli a criniera di leone, e in Inghilterra Lord Brummel e i «dandies» affidano ai parrucchieri per alcune ore del giorno la cura delle loro chiome che si affondano fin dentro il colletto duro. Ma il trionfo del pelo si ha dopo la metà dell'Ottocento coi «Lions» e i «Bohèmiens» che si lasciano crescere barba e capelli fino a sembrare dei cani barboni. Sarà Charles Baudelaire l'anticonformista ad andare controcorrente rapandosi a zero, come ci informa il «Journal» dei fratelli Goncourt. Oggi accade il contrario: sono i capelloni che vanno «a rebours».

Walter Minardi

GLI IMPRESARI TEATRALI DI PARIGI HANNO SCELTO IL RISO COME ANTIDOTO ALLA CRISI

Scorticati dal fisco e dalla TV contrattaccano con l'allegria

A scorrere il cartellone della stagione '67-'68 ci si accorge che due spettacoli su tre faranno ridere Fa furori un "fumetto" scritto e interpretato da Lamoureux - Il più grande clown di Francia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, ottobre

Il riso è stato prescelto come antidoto alla crisi del teatro dai proprietari e direttori dei cinquanta palcoscenici privati di Parigi, i quali affermano di essere scorticati dal fisco, rovinati dalla concorrenza della televisione e delle sale sovvenzionate, ignorati dal mecenatismo di Stato. A scorrere il cartellone della stagione 1967-'68 ci si accorge che due spettacoli su tre faranno (o cercheranno di fare) ridere: «La puce a l'oreille» di Feydeau con Jean-Claude Brialy e Micheline Presle al "Marigny", «Jean de la Lune» dell'immancabile Marcel Achard, «L'acension du general Fitz» di Peter Ustinov (sul tema di un austero ufficiale britannico, il quale, tornato dalle colonie, trova il figlio beatnik e la figlia in minigonna), una «Fedra» trasformata in commedia musicale da Jean Poiret per consentire a Jacqueline Maillan di dare tutta la misura della sua "verve", una farsa sulla rivoluzione francese di P. A. Breal, «Les suisses», che Jacques Fabbri metterà in scena ed interpreterà, una novità per Darry Cowl, il comico occhialuto e balbuziente, intitolata «Pic et Pioche», un "vaudeville" moderno, «Quarante carats», dei fortunati autori di «Fleur de cactus» Barillet e Gredy, una nuova commedia brillante, «Saint Dupont», del non meno fortunato autore di «Croque-Monsieur» Marcel Mithois e tutta una serie di riprese dei successi da boulevard della stagione precedente.

Due attori comici hanno scritto essi stessi le commedie che interpretano: Robert Lamoureux (Frederic) e Raimond Devos (Extra Muros). «Frederic» (all'«Eduard VII»; interpreti, oltre al Lamoureux, Claudia Morin, Jacqueline Noelle ed Jacques Marin, regia di Pierre Mondy) è la storia di un moderno Pico della Mirandola che, impiegato in una centrale atomica, ha la disavventura di mettere gli occhi sopra una formula segreta interessante la difesa nazionale. Disavventura perchè, a cusa della sua memoria prodigiosa che gli consente di citare a memoria tutto il dizionario Larousse, per quanti sforzi faccia non riesce più a dimenticare quella dannata formula, che è un vero e proprio segreto di Stato. Rapito da spie di potenze nemiche, sequestrato in un'isola dei tropici, riesce ad evadere con una bella Mata Hari incaricata di sedurlo e finalmente, dopo una botta in testa, riesce a dimenticare la formula ma, per colmo di sventura, tutti continuano a rifiutarsi di credere alla sua amnesia, troppo interessata per sembrare vera, sicchè il nostro eroe dovrà passare ancora altri guai.

Robert Lamoureux è, nello attuale teatro da boulevard, lo erede diretto di Sacha Guitry. Da vent'anni, questo ex-impiegato dei servizi meteorologici diventato attore comico è popolarissimo a Parigi. Il pubblico va all'«Eduard VII» per vedere recitare Lamoureux, senza troppo preoccuparsi della commedia, ignorando probabilmente che l'interprete è anche l'autore. Stando così le cose si può anche essere indulgenti. E' vero che la "piece" è piuttosto un "fumetto", che i colpi di scena sono tutti piuttosto prevedibili, che il filo che tiene insieme i vari sketches non è molto solido: ma c'è la "performance" dell'attore, ci sono le sue smorfie, le sue esplosioni verbali, i suoi occhi di pesce bollito, la sua natura esuberante, ed il „suo" pubblico va in visibilio.

Su un altro piano, più ambizioso, si colloca il tentativo di Raymond Devos, di cui si ricorda ancora uno straordinario «One man show» di tre anni fa, «Les pupitres». Devos — anima di poeta in un fisico da scaricatore di porto — è un grande clown, senza dubbio il più grande in Francia, che potrebbe recitare sul palcoscenico della "Comedie". E' partito dal "Cabaret" e dal "Music-Hall" una ventina di anni fa, ai tempi della «Rose rouge» a Saint-Germain-des-Pres, ed è arrivato alla notorietà con i suoi monologhi che hanno la logica dell'assurdo, le sue grandi qualità di mimo, la sua aria di Charlot gigantesco e disgraziato. Lo spunto di «Extra muros» (che è in programma al "Theatre des Varietes", con Arlette Didier, Madeleine Clervance, Daniel Laloux e Roger Riffard accanto all'autore-regista-interprete) è molto divertente. Devos ha immaginato di essere l'unico figlio di una madre alla quale una veggente aveva predetto che avrebbe partorito cinque gemelli. Vittima della nevrosi materna, il poveretto si è abituato a vivere come se in lui ci fossero anche gli altri quattro fratelli che la cicogna non aveva portati. Egli è così, di volta in volta, un fuorilegge, un matto, un alto funzionario, un operaio e, se capita, se stesso, cioè un modesto impiegato. Un «pirandellismo» da "vaudeville", dal quale Devos — virtuoso del meccanismo dell'assurdo — sa trarre degli spunti degni del migliore Ionesco, quello della «Cantante calva» e delle «Seggiole». Le battute esplodono come fuochi d'artificio: «Ho perso il mio centro di gravità a causa di un malessere: un malessere senza gravità». «Lei ha impiegato tre giorni per venire!». «Ma sono venuto ventre a terra!». Gli sketches sono spesso irresistibili: si veda quello del gangster che porta il mitra al Monte di Pietà e lo riprende dalle mani dell'impiegato per minacciarlo ed ottenere un pegno più consistente. E Devos è un «uomo orchestra» formidabile. Gli basta infilarsi in testa un cappello a cilindro, un berretto, un feltro o uno scolapasta per essere un milionario, un bandito, un travet, un matto da legare. La sua immaginazione, che si serve di tutte le risorse del linguaggio e della mimica, è come un vulcano in eruzione. Un vulcano sulle cui pendici spuntino delle margherite: perchè «Extra muros» ha anche momenti di squisita poesia.

Il teatro comico è all'«affiche» anche al "Theatre de la Porte Saint-Martin", dove France Roche ha importato da Broadway, tradotto ed adattato ai gusti di Monsieur Dupont «Qui est cette femme?», "pochade" alla James Bond (se così possiamo esprimerci) di Norman Krasna, l'autore di una altra commedia brillante — «Una domenica a New York» — che qualche anno fa aveva avuto molto successo a Parigi. Per mettere in scena il testo spumeggiante di Norman Krasna si è fatto appello ad un regista come Jacques Fabbri, maestro del genere burlesco, a due interpreti come i comici Roger Pierre e Jean-Marc Thibault che la Televisione ha reso popolarissimi, a uno scenografo della versatilità di Pierre Simonini. Il risultato è (nel genere, si capisce) più che convincente, tanto più che oltre ad assicurare una messinscena rigurgitante di trovate Jacques Fabbri disegna una gustosa "silhouette" di commissario Maigret di Barriera, Genevieve Fontanel (transfuga del teatro classico) impersona con molta "verve" una moglie svampita, e tutta una coorte di ottimi caratteristi — Marie Paule Jourdan, Fred Personne, Serge Bento, Charles Charras, Jean Michel Molè — imprimono un brio indiavolato all'azione.

La vicenda prende il via dal titolo. «Chi è questa donna?», chiede Genevieve al marito (Roger Pierre), sorpreso fra le braccia di una bella svedese in mezzo alle storte ed agli alambicchi del suo laboratorio di chimica. Domanda antica, fonte di intuibili guai coniugali. Per evitare il peggio un amico del marito di Genevieve che ha l'abitudine di scrivere degli sketches per la Televisione, ed evidentemente soffre di deformazione professionale (Jean-Marc Thibault), gli suggerisce di inventare che è un agente segreto, e che abbracciava la bella svedese, temibile spia in gonnella, in servizio comandato. Ed invece il peggio arriva proprio a causa di quella bella trovata, perchè una volta messa in moto la macchina dello spionaggio i due compari non riescono più a fermarla, e le spie vere — quelle con il cranio rasato, venute dai Balcani — finiscono per incontrarle sul serio. Le cose si mettono male a tal punto che — eroi di Jules Verne riveduti da Jan Fleming — i due amici si trovano a bordo di un sottomarino, mille leghe sotto i mari, insieme ai loro carcerieri. Alla disperata, e per fare una bella morte che li riscatti dall'onta di essersi inventati un destino alla James Bond, decidono allora di sabotare il sottomarino. Ma — ironia della sorte — una volta di più sono vittime della loro immaginazione eccessiva. Non a bordo di un sottomarino, si trovavano, bensì nei sotterranei del «Lido», il famoso "Music-Hall" parigino dei Campi Elisi. Hanno «sabotato» le tubazioni dei caloriferi e provocato un mezzo allagamento.

Di ben altra classe è la comicità che il "Theatre de l'Oeuvre" dispensa al suo pubblico. Il regista Pierre Franck vi ha messo in scena «Pigmalione» di Georges Bernard Shaw, in un nuovo e riuscito adattamento francese di Claude-André Puget. Diciamo «riuscito» perchè era estremamente difficile trovare, in una traduzione dall'inglese al francese, tutte le equivalenze di linguaggio che restituissero in ogni sfumatura la «rude battaglia» ingaggiata dal professor Higgins, cultore di fonetica, per trasformare Elisa, fiore dei bassifondi, in una dama dell'alta società: e C. A. Puget ci è riuscito. Due attori che sono perfettamente nella pelle dei loro personaggi — Pierre Vaneck (Higgins) e Caroline Cellier (Elisa) — fanno il resto. Non si sa chi dei due è più bravo: se Vaneck nel rendere l'irascibilità e la misoginia di Higgins, e l'ineluttabile capitolazione davanti alla grazia acerba di Elisa, o Caroline Cellier nel ricavare, sui registri della sua metamorfosi, tutti i possibili effetti, dal comico al patetico. Tutti i critici hanno salutato con gioia questo ritorno del sempre giovane Shaw, venuto a confondere tanti autori «beats» alla moda sbarcati, come lui, dall'altra parte della Manica. Il critico di «France Soir», Jean Dutourd ha ammesso di avere riso fino alle lacrime. Con l'aiuto della pubblicità fornitagli dal film «My fair Lady», questo «Pigmalione» promette di diventare uno dei grossi successi della stagione.

Ugo Ronfani

Un originale messaggio della moda americana ha portato a Melbourne la modella Douyale Luna, pittoresco e colorito: nero marrone e bianco animano vivacemente quanto indossa

UN PROBLEMA ALIMENTARE COMPLETAMENTE MODERNO

LA SCIENZA E LA TECNICA AL SERVIZIO DELLA FRUTTICOLTURA

Mostra e convegno di studiosi a Ferrara su piano internazionale

Ferrara, ottobre

Il problema alimentare della frutta è un problema completamente moderno. Certo l'uomo primitivo fu anche frugivoro. Costretto a vivere con i prodotti che la natura metteva a sua disposizione a ogni stagione e in ogni latitudine, esso si nutrì anche di frutta traendone, inconsciamente, diverse sostanze fondamentali per la sua esistenza. Empiricamente egli mano a mano acquistò poi la conoscenza che la frutta gli era necessaria per la sua salute e quando passò dallo stato nomade a quello di agricoltore portò certamente la sua attenzione sulle speci arboree produttrici di frutta commestibile e le coltivò, per soddisfare i suoi bisogni alimentari e le sue sensazioni gustative. Basti pensare che ai tempi di Varrone, l'Italia era, come egli scrive, «tutta un pomario» e Orazio sapeva distinguere il diverso sapore della frutta secondo la loro zona di provenienza e la pratica colturale alla quale erano sottoposte le piante che le producevano.

Nel 1873 si ebbe in questo campo una grande conquista: il medico inglese Foster dimostrò che i componenti minerali degli alimenti sono altrettanto importanti per il mantenimento dello organismo umano in vita e in buone condizioni di salute quanto le sostanze nutritive organiche. La seconda data importante è il 1912 quando il biochimico polacco Funk introdusse nella scienza dell'alimentazione la parola e il concetto di vitamine.

Alla dottrina quantitativa dell'alimentazione che aveva dominato sovrana per mezzo secolo circa, si veniva così ad aggiungere quella qualitativa.

Pur essendo tutte le frutta molto simili, in linea generale, nella loro composizione, esse variano però tra di loro notevolmente per alcune caratteristiche particolari, flavor, colore, odore, appetibilità. Le frutta, ha detto il prof. Sabato Visco, presidente dell'Istituto nazionale della nutrizione, forniscono all'organismo umano diversi sali minerali i quali contribuiscono potentemente a neutralizzare gli acidi che derivano dal metabolismo di molti alimenti. E sono così gli agenti principali di quella omeostasia degli umori che è una delle condizioni fondamentali della vita.

Questi ed altri argomenti che la ricerca scientifica ha messo in vista in questi ultimi anni, sono stati ampiamente illustrati a Ferrara da insigni studiosi italiani e stranieri, durante un importante convegno che si è svolto alla III Biennale frutticola internazionale di Ferrara.

Attraverso una interessante mostra è stato ampiamente dimostrato inoltre che oggi la nostra frutticoltura ha raggiunto livelli di evoluzione tecnologica particolarmente elevati, arricchendosi di sempre nuove e più raffinate metodologie e di sempre più adeguati e perfezionati mezzi di indagine, sia a livello di ricerca pura che di ricerca applicata.

Per quanto riguarda, per esempio, la determinazione del grado di maturazione della frutta destinata alla preparazione di conserve all'acqua e allo sciroppo, oltre al giudizio del colore della buccia, si stanno introducendo sistemi di misurazione oggettiva della durezza della polpa, mediante speciali apparecchi detti penetrometri.

Dopo la sistemazione della frutta, che viene tagliata a metà, in quarti, a fette o a cubetti nelle scatole, macchine dosatrici provvedono all'aggiunta di uno speciale liquido caldo costituito da acqua leggermente acidulata o sciroppo zuccherino più o meno concentrato secondo che si tratti di frutta all'acqua o allo sciroppo.

Il successivo preriscaldamento delle scatole a 100 gradi C prima della aggraffatura, secondo la tecnologia tradizionale, viene gradualmente sostituito da un più moderno e rapido sistema di sciroppatura a chiusura sotto vuoto. Tali operazioni vengono eseguite in maniera completamente automatica da speciali macchine sciroppatrici.

Piero Longardi

LIBRI RICEVUTI

Cecil D. Eby: «L'assedio dell'Alcazar» (Club degli editori, lire 1600, pagg. 256). «L'assedio dell'Alcazar» di Cecil D. Eby è un libro di storia. E poichè la storia suole ridurre alle reali proporzioni i fatti divenuti col tempo leggendari, la prima impressione è appunto quella che lo autore sottoponga quel grande episodio della guerra civile spagnola a un processo di detrasfigurazione. Come ebbe inizio l'assedio, tra quali esitazioni dei repubblicani; come si formò a poco a poco la mentalità pertinace degli assediati; quali mezzi furono impiegati successivamente da una parte per l'offesa e dall'altro per la difesa; la reale entità delle munizioni e dei viveri e in che modo si giunse nell'interno della fortezza alla fame e alla sete; il complesso lavoro di scavo dei cunicoli da parte dei minatori repubblicani e le esplosioni che, invece di aprire la via agli assediati, quasi rafforzarono l'Alcazar sconvolgendolo. Di giorno in giorno, poi di ora in ora, in un crescendo di rappresentazione e di efficacia. Sempre senza pregiudizi o quasi.

Assedio certamente singolare tra tanti che ce ne sono stati, impresa unica nel suo genere da una parte e dall'altra. Nulla di più spagnolo e spagnolesco. Quale fu l'errore commesso dal generale Franco? La questione è ampiamente esaminata. L'errore di soccorrere l'Alcazar sguarnendo la via di Madrid.

CRONACA DELLA CITTA'

TRECENTO ANIMALI MORTI IN UNA SETTIMANA

Converrebbe di più pagare ai buoi la carrozza-letto

Risultati della riunione promossa dalle Ferrovie per discutere il dramma dello scalo di Prosecco

Il contenuto di una damigiana non sta in una bottiglia. E ancora: facendo il conto dei danni, si sarebbe potuto far viaggiare gli animali non nei carri bestiame, ma in carrozza letto. Questa, in sintesi, la situazione della prima settimana di ottobre allo scalo ferroviario di Prosecco, dove sono morti trecento bovini, in massima parte provenienti dalla Jugoslavia.

Se ne è parlato diffusamente alla riunione indetta dalle Ferrovie dello Stato, nella propria sede compartimentale, e alla quale hanno partecipato — oltre a due funzionari della direzione generale delle F.S., il dott. Battaglini e il dott. Massa — il rappresentante delle Dogane, le autorità sanitarie, gli esponenti della Prefettura e della Camera di commercio. Sono state quattro ore di discussione serrata, che in certi momenti ha assunto anche toni accesi, ma sempre improntata alla volontà di trovare una base di accordo, nell'interesse comune: perchè tutti coloro che ieri mattina si son dati convegno, su invito delle Ferrovie, nel palazzo di piazza Vittorio Veneto, hanno interesse a che lo scalo di Prosecco non continui ad essere l'inferno degli animali.

(«Giornalfoto»)
Il dott. Battaglini, della Direzione generale delle Ferrovie e il dott. Sardo, del Compartimento ferroviario di Trieste

Lo ha detto chiaramente, anzitutto, il direttore compartimentale ing. Villata, illustrando le cause e le concause che stanno determinando il dramma di Prosecco: le prolungate giacenze dei carri bestiame, costretti a lunghe code in attesa dello scarico per le necessarie operazioni doganali e sanitarie; gli arrivi a ritmo sensibilmente superiore alle capacità di ricevimento e smaltimento del nostro impianto ferroviario; il carico dei vagoni, da certe provenienze, con un numero eccessivo di capi, e l'inidoneità dei carri dal lato igienico e sanitario.

Il dott. Battaglini, che era assistito dal capo della divisione commerciale del nostro compartimento, dott. Sardo, ha rilevato come le Ferrovie abbiano tutto l'interesse a un trasporto effettuato nel minor tempo possibile e nelle migliori condizioni. Per quanto riguarda la potenzialità dello scalo di Prosecco, ha detto che l'amministrazione ferroviaria vi ha investito cifre non indifferenti perchè sia alla altezza del traffico. E' stata costruita una nuova platea di lavaggio, già agibile, e fra non molto dovrebbe entrare in funzione il magazzino frigorifero con propria rampa per le carni macellate, mentre sono in costruzione cinque binari tronchi. Si è altresì provveduto a redigere una perizia di lavori, la cui spesa supera i 200 milioni di lire: essa comprende il potenziamento del «fronte di accosto» al piano caricatore del bestiame; la sistemazione del dispositivo di armamento per migliorare le condizioni di indipendenza fra gli impianti merci e i binari di corsa: queste migliorie saranno concretate nel corso dell'anno prossimo.

Non si può pretendere — è stato sottolineato — che le Ferrovie attrezzino quegli impianti per sopportare un traffico eccezionale, con punte anomale, con fluttuazioni che non possono essere valutate nemmeno in sede teorica; perchè non si è in grado di valutare il comportamento degli operatori (da parte degli importatori, però, è stato ribattuto trattarsi non di situazione anomala, perchè casi del genere si possono verificare più volte all'anno). La situazione attuale del nostro scalo consente, in linea puramente teorica, di manipolare 150 carri al giorno; in pratica però (tenendo conto delle esigenze di manovra, ecc.) il lavoro si riduce a 100-120 vagoni; con il concretamento dei lavori ora in progetto si arriverà a operare su 150 carri (oltre naturalmente le carni macellate) in via effettiva. Ma se il flusso dei trasporti supera la capacità operativa degli impianti, quando le operazioni di controllo non possono seguire i programmi stabiliti, la rimanenza di un giorno si assomma, e allora si crea quella situazione insostenibile che blocca la capacità operativa di transito.

Nella recente riunione interministeriale a Roma — ha detto Battaglini — si è constatato che il problema base rientra nella disciplina doganale dei trasporti. L'applicazione a questi traffici di un regime comunitario dei prelievi ha fatto sì che le fluttuazioni nel livello dei prezzi inducano l'operatore a dover prendere decisioni a volte improvvise, non programmate in anticipo, determinate anche dagli interventi nell'esenzione dei prelievi. Un vicolo cieco, quindi, dal quale non sembra facile uscire. Pertanto verrà indetta un'altra riunione interministeriale a breve scadenza a Roma, alla quale verranno invitati i rappresentanti delle categorie economiche interessate. Da parte delle Ferrovie, infine, è stata fatta intravedere la possibilità di una sospensione temporanea nella accettazione dei trasporti, quando le condizioni non consentano che il trasporto avvenga con la dovuta regolarità: dagli stessi funzionari delle Ferrovie, comunque, si è riconosciuto che si tratterebbe di una misura drastica, che in definitiva rappresenterebbe un rimedio più grave di qualsiasi soluzione.

A questo punto si è sviluppata la discussione: è stato un incrociarsi di rilievi e di proposte che hanno dimostrato una volta di più l'importanza e la delicatezza del problema per uno scalo come quello di Prosecco, dove transitano in un anno 300.000 capi di bestiame, cifra questa che rappresenta oltre un terzo dei quantitativi che vengono introdotti in tutta Italia. E' stato il dott. Ponziani, veterinario di confine, a rendere nota questa cifra, e ad auspicare che si dia agli operatori economici la possibilità di operare a livelli di normalità e sicurezza. Da parte del Ministero della sanità, comunque, è stata concessa l'autorizzazione per il dirottamento di certi quantitativi sulla stazione di Gorizia (ma tale valvola di sicurezza, negli scorsi giorni, non è stata aperta). E ha osservato che la maggior parte degli animali morti proviene dal territorio jugoslavo: i carri sono privi di aerazione e gli animali arrivano debilitati perchè alimentati fino all'ultimo (bisognerebbe sospendere tale «cura» almeno un mese prima) con mangimi concentrati.

L'ENPA ha fatto proprie le osservazioni di Ponziani, rilevando tra l'altro che «vi sono troppi interessi concomitanti per convogliare sul mercato italiano un certo numero di bestiame senza curarsi di difendere gli animali. E' allora nostro dovere denunciare i fatti alla Magistratura, quando non si concretano determinate provvidenze».

Le conclusioni della riunione, fortunatamente, non hanno lasciato il vuoto. Si è trovata, invece, una base comune sulla quale concentrare gli sforzi di tutti, perchè tutti hanno interesse che le operazioni a Prosecco si svolgano regolarmente. L'ing. Villata e i dottori Sardo, Battaglini e Massa hanno rilevato che con il potenziamento degli impianti si potrà avere un maggior respiro, ma il problema di fondo resterà. Si è deciso allora — in determinate occasioni — di appoggiare su Gorizia il bestiame proveniente dalla Jugoslavia, almeno parzialmente (sarebbe necessario, però, potenziare quelle attrezzature, come previsto da un piano di ampliamento non corredato però dalla prospettiva di finanziamento). Inoltre, si dovrebbe provvedere al trasporto degli animali dal confine di Sesana a Prosecco a mezzo di camion (augurandosi che non si verifichino pericolosi ingorghi stradali); sempre su autocarri dovrebbero venir trasportati da Prosecco, per non lunghe distanze, gli animali traumatizzati (quelli che soffrono del «mal di ferrovia»).

Molto importante è apparsa la proposta di respingere — previo avvertimento ai Paesi esportatori (Jugoslavia, Ungheria, Romania e Bulgaria) — a Poggioreale del Carso i vagoni che saranno ritenuti non idonei sotto l'aspetto sanitario e igienico: sarà fissata l'«ora X», e da quel momento non si accetteranno più i «carri maledetti».

Non sono soluzioni definitive, come si vede, ma rimedi che, perlomeno, dovrebbero fronteggiare le situazioni di emergenza.

Ordine dei commercialisti. I lavoratori che intendono sostenere nella sessione autunnale gli esami di Stato per l'esercizio della libera professione di dottore commercialista sono invitati a presentarsi alla sede di via Mazzini 20 dell'Ordine.

(«Giornalfoto»)
La bella chiesa di San Silvestro sorta nell'XI secolo e che dovette esser chiusa tre anni fa, perchè pericolante, sta per essere restituita al culto, dopo le lunghe opere di restauro

RICUPERO DI UN GIOIELLO DELL'ARTE ROMANICA

Si riapre dopo il restauro la chiesa di San Silvestro

Nuove invisibili strutture ne assicurano la stabilità *Funzione inaugurale e rito ecumenico sabato prossimo*

L'antica chiesetta di San Silvestro, prezioso esempio di basilica di stile romanico che sorge al fianco di Santa Maria Maggiore, sarà solennemente riaperta sabato prossimo, alla conclusione delle opere di restauro apparse necessarie quasi tre anni fa, in quanto l'edificio era seriamente minacciato nella sua stabilità. I lavori sono stati lunghi e particolarmente impegnativi, come potranno constatare le maggiori autorità cittadine che il prossimo sabato, a mezzogiorno, vi si recheranno in visita. Il giorno dopo l'edificio, che dal 1785 è di proprietà della Comunità evangelica di confessione elvetica, verrà anche inaugurato al culto con un rito fissato alle ore 11, al quale sarà presente il moderatore della Chiesa valdese, il pastore Neri Gianpiccoli; nella stessa serata, alle ore 20, vi sarà officiato infine un culto ecumenico, con l'intervento dei rappresentanti delle comunità cristiane triestine.

I restauri ora conclusi si erano resi indispensabili in quanto a cominciare dal dicembre del 1963 si era notato un fenomeno di slittamento in avanti dell'intera volta della chiesa; e larghe crepe e fenditure avevano cominciato ad aprirsi nei muri perimetrali; le colonne di sostegno della volta si erano a loro volta inclinate paurosamente, seguendo il movimento delle strutture superiori. L'edificio, che risale all'XI secolo e fu eretto — pare — sulla casa delle due sorelle Eufemia e Tecla, martiri cristiane decapitate nel 256, dovette così essere chiuso, nel gennaio del '64. E venne puntellato all'interno con una fitta gabbia di elementi tubolari mealllici, nell'intento di bloccare il pericoloso slittamento che in poco tempo avrebbe altrimenti provocato il crollo dell'intera costruzione.

Le colonne sono state tolte ad una ad una, e si è provveduto a mettere in opera un sistema di palificazioni in cemento fino a una profondità massima di 8 metri (in modo che forato il terreno insicuro poggiassero sulla roccia). Sono appunto questi pali in cemento che costituiscono ora la solida base sulla quale poggiano le colonne che sostengono la volta, ricollocate al loro posto. In tal modo lo scivolamento del terreno sottostante non dovrebbe più destare preoccupazioni, anche perchè sono state sistemate delle travature in cemento armato, le quali hanno anzi conferito ora all'edificio, ormai otto volte secolare, quella stabilità che in effetti non ha mai avuto, data l'inadeguatezza delle fondamenta originarie.

Anche la pavimentazione è stata interamente rifatta e ora la chiesa si presenta rinnovata e consolidata senza che per nulla sia però mutato il carattere originario della costruzione. E all'esterno è stata assicurata pure la stabilità del campanile: una delle due colonnine di sostegno della cella campanaria, in pietra bianca, era seriamente lesionata, sicchè minacciava di cedere il culmine del campanile stesso; la colonnina è stata infine sostituita. Attualmente — dotato l'edificio di un impianto di riscaldamento a nafta e di un sistema d'illuminazione a doppio effetto, per i visitatori e per le funzioni religiose — resta da provvedere solamente all'affrescatura. Il delicato lavoro sarà eseguito da specialisti fra qualche tempo.

Tali opere, le quali hanno consentito la salvaguardia di un prezioso elemento del patrimonio artistico e storico della città, sono state finanziate in parte, essendo la basilica monumento nazionale, dalla Soprintendenza ai monumenti di Trieste, che ha curato l'impegnativo restauro, e in parte dalla Comunità evangelica, che è proprietaria dell'edificio stesso, nel quale si celebrano i culti delle congiunte comunità elvetica e valdese. Per la durata dei lavori esse sono state ospitate dalla comunità metodista di Scala dei Giganti.

CERIMONIA ALLA SCUOLA DI QUALIFICAZIONE

ATTENDE FORZE NUOVE IL SETTORE EDILIZIO

Buone prospettive di lavoro per i giovani

Una sempre più larga partecipazione e applicazione dei giovani lavoratori edili all'istruzione professionale è stata salutata con viva soddisfazione in occasione della cerimonia, svoltasi ieri alla Camera di commercio alla presenza delle autorità cittadine, per la consegna dei diplomi e dei premi di merito agli allievi operai e capi cantiere della Scuola di qualificazione edili. E' stato però sottolineato nel contempo — nella relazione tenuta dal presidente della Scuola, ing. Ferrantelli — il problema della carenza di apprendisti nell'edilizia. Il consiglio d'amministrazione si è fatto addirittura promotore di una severa indagine negli ambienti interessati per ricercare le cause di questa grave situazione che a lungo andare — ha detto — potrà recare seri inconvenienti allo sviluppo dell'edilizia; il compito è stato affidato all'Istituto Doxa di Milano e dalla relazione presentata alla conclusione di quest'indagine sono chiaramente emerse le cause della scarsa attrazione dei giovani verso questo specifico settore. Una situazione spesso determinata dalle scarse informazioni dei giovani e delle loro famiglie a proposito delle nuove modalità e condizioni di lavoro esistenti in certi settori industriali e dalla tendenza ad orientarsi in primo luogo verso mestieri a carattere artigianale.

Invece l'edilizia è oggi in grado di offrire ai giovani una prospettiva nuova di lavoro, tale da corrispondere alle loro aspirazioni, trattandosi di un lavoro impegnativo, interessante, bene remunerato, praticando il quale è possibile — attraverso la specializzazione — migliorare la propria condizione.

Il saluto dell'Amministrazione civica alla manifestazione è stato recato dal Prosindaco prof. Lonza, il quale ha avuto parole d'incoraggiamento per l'attività di questa Scuola di qualificazione professionale, che prepara le maestranze agli importanti compiti che deriveranno dalla ripresa dell'attività edilizia, alla quale contribuirà decisamente la prossima attuazione della legge 167 sull'edilizia economica e popolare.

Presente il dott. Ravalli, per il Commissario di Governo, i rappresentanti degli enti e dei sindacati vicini alla categoria degli edili, il corpo insegnante della Scuola ed un gran numero di lavoratori allievi ed anche di ex allievi. Sono stati infine distribuiti i riconoscimenti di merito a novanta allievi, ad opera del direttore della Scuola, Del Conte, del presidente Ferrantelli e del direttore dell'ENPI, Ferluga.

All'inaugurazione della nuova galleria di antiquariato «Il Marzocco» avvenuta in via San Nicolò 18 con l'intervento delle autorità, il Commissario del Governo è stato rappresentato dal Viceprefetto Austria.

Il Ministro Milesi - Ferretti ricevuto da Cappellini

Il Commssario del Governo, Prefetto Cappellini, ha ricevuto in visita di presentazione il Ministro plenipotenziario Milesi Ferretti, nuovo presidente della delegazione italiana in seno al comitato misto per l'osservanza dell'accordo di Udine e di quella per i problemi delle minoranze; il Ministro Milesi Ferretti era accompagnato dal vicepresidente, Guido Gerin.

Si è trattato di una breve visita a Trieste durante una pausa dei lavori che si tengono attualmente a Fiume per i problemi dell'accordo di Udine, iniziati giovedì scorso, dopo il saluto porto dal vicesindaco del capoluogo del Quarnaro. Sul tappeto delle discussioni figurano diverse questioni di interesse reciproco: l'estensione delle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro per i bipossidenti (gli agricoltori italiani che hanno i campi dall'altra parte, senza godere dell'assistenza INAIL); linee automobilistiche sarà aperta una nuova nella zona di Udine e si introdurranno miglioramenti nelle coppie di corse): problemi doganali e valutari (su questo punto si incontrano forti resistenze da parte delle autorità jugoslave, che non intenderebbero aumentare gli importi esportabili in dinari): eventuale abolizione dei visti sul lasciapassare da parte della Questura.

Le riunioni, alle quali partecipano anche varie sottocommissioni, proseguiranno domani.

Convegno alla D.C. del Movimento femminile

A Palazzo Diana si tiene stamattina, con inizio alle 9, il XIV Convegno provinciale del Movimento femminile della Democrazia Cristiana. Una relazione sarà tenuta dalla delegata Luciana Benni; seguiranno la discussione e le elezioni per il rinnovo delle cariche. Presiederà la manifestazione la dott. Lisetta Dal Cero, in rappresentanza della Direzione Centrale del Movimento Femminile D.C.

Esposta in Cattedrale l'Alabarda di San Sergio

Nell'odierna ricorrenza di San Sergio, l'Alabarda del compatrono della città rimarrà esposta per tutto il giorno nella Cattedrale di San Giusto, all'altare delle Reliquie nella Cappella del Tesoro.

Assemblea a Monte Grisa dell'Azione Cattolica

Il nuovo anno sociale dell'Associazione cattolica diocesana ha inizio oggi con l'annunciata assemblea liturgica in programma alle 17.30 nel tempio mariano di Monte Grisa. La Messa sarà concelebrata dall'Arcivescovo mons. Antonio Santin e dagli assistenti diocesani. Al Vangelo il Presule parlerà ai fedeli indicando le mete spirituali dell'Azione cattolica. Il rito si svolge in concomitanza con le celebrazioni per il cinquantenario delle apparizioni della Madonna a Fatima.

Continua la distribuzione degli elenchi stradali

Prosegue presso gli uffici della SIP, in piazza Oberdan 5, la distribuzione dei nuovi elenchi telefonici stradali. Si ricorda agli utenti che per ritirare la guida è sufficiente esibire la ricevuta di pagamento della bolletta telefonica del terzo trimestre 1967.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Sergio — Il sole sorge alle 6.11 e tramonta alle 17.34. La luna nasce alle 12.14 e tramonta alle 20.17.

Ieri: temperatura massima 20,9; minima 13,6; pressione mb. 1023,9; umidità 65 per cento; calma di vento; cielo sereno; mare calmo con temperatura di 21,4 gradi.

Maree — OGGI: bassa alle 5.00 con cm. 15 sotto il l.m. e alle 18.16 con cm. 43 sotto il l.m.; alta alle 11.23 con cm. 40 sopra il l.m. — DOMANI: alta alle 1.05 con cm. 10 sopra il l.m. e bassa alle 5.35 con cm. 5 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, Alla Minerva, piazza San Francesco 1, tel. 761952; Ai Due Mori, piazza Unità 4, tel. 35478; Nicoli, via di Servola 80 (Servola), tel. 816296; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; dott. Rossetti, via Combi 19, tel. 94654; dott. Signori, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro & Neri, via Dante 7, tel. 37623.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; dott. Rossetti, via Combi 19, tel 94654; dott. Signori, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro & Neri, via Dante 7, tel. 37623.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 44591.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Al Palazzo del Governo il Prefetto dott. Cappellini ha ricevuto i componenti il Consiglio direttivo provinciale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro.

All'Ufficio del Lavoro è stata ricevuta dall'avv. Furlani una delegazione di dipendenti dello stabilimento Vetrobel, membri del consiglio direttivo del Sindacato vetro aderente alla CISL. Argomento dell'incontro l'esigenza di affrontare «una serie di problemi di stretta competenza della commissione interna, tuttora in attesa di soluzione» e l'opportunità di riprendere l'esame delle questioni già trattate in sede di Ufficio del lavoro nell'aprile scorso.

SI PUNTA SUL CONTRIBUTO DELLA REGIONE

L'acquedotto del Duemila in cerca dei soldi d'oggi

Per l'impianto di smaltimento dei rifiuti atteso l'assenso del Comitato di controllo

L'«acquedotto del Duemila» — com'è stato definito dal Comune per il carattere avveniristico dell'impresa, dalla quale dovrebbe derivare la soluzione definitiva, anche per il lontano futuro, del problema del rifornimento idrico cittadino, e che si avvarrà in parte di una condotta sottomarina — ha iniziato i primi passi verso la sua realizzazione, annunciata quest'estate proprio in coincidenza di una mancanza d'acqua mai verificatasi a Trieste con tale gravità. Infatti la Amministrazione civica ha dato avvio in questi giorni alle pratiche necessarie per la concessione da parte delle autorità regionali di un adeguato contributo: il costo complessivo dell'opera viene previstto in 3 miliardi. Si tratterà, in particolare, di convogliare l'acqua in grosse tubature che, anche ai fini del contenimento della spesa, verranno collocate sul fondo marino, all'altezza di Duino, per riallacciarsi alla condotta sotterranea in prossimità di Barcola; ciò eviterà, evidentemente, una serie di laboriosi e costosi scavi e quindi una maggiore rapidittà di esecuzione del progetto.

Per quanto riguarda poi un altro grosso progetto, la cui realizzazione è da tempo vivamente attesa, cioè quello riguardante l'impianto per lo smaltimento delle immondizie, la relativa delibera è ora in attesa della approvazione del Comitato di controllo; essa sarà quindi trasmessa al Ministero della Sanità per l'assenso tecnico definitivo. Lo stabilimento, com'è noto, sorgerà — dopo l'opposizione del Comune di Muggia circa la scelta di un terreno alle Noghere — sul Monte San Pantaleone, e rientrerebbe così nell'ambito della zona industriale che appunto dovrebbe essere estesa fino a comprendere quest'area.

Il punto sulla situazione dei due problemi, quello dell'acquedotto e quello dell'impianto di smaltimento dei rifiuti, problemi particolarmente sentiti dalla cittadinanza, è stato fatto dall'assessore comunale ai Servizi pubblici industriali, dott. Iginio Vascotto, nel rispondere ai consiglieri Cesare (PSU) e Trauner (PLI), che avevano sollevato tali argomenti in sede di interrogazioni.

L'assessore Vascotto ha fornito inoltre alcune interessanti notizie sulle varie iniziative le quali rientrano nella sfera delle sue specifiche competenze. Al consigliere Gasparini (PLI), che aveva ad esempio lamentato una carenza di manutenzione agli impianti fissi della tranvia di Opicina, Vascotto ha replicato sottolineando che lo Ispettorato alla motorizzazione ha effettuato proprio di recente una visita di controllo senza sollevare alcuna osservazione. Nei cinque anni di gestione comunale sono state anzi sostituite traversine, ad esempio, in numero maggiore che negli ultimi dieci anni di gestione privata; sono stati posti inoltre in attività tre nuovi autobus mentre cinque vetture tranviarie sono state rimesse a nuovo: quattro di esse sono state anche dotate d'impianto di riscaldamento.

Per quanto riguarda il settore dell'illuminazione pubblica, lo assessore Vascotto ha informato il consigliere Muslin (PCI) che gli impianti in via Lorenzetti sono stati già potenziati; per il miglioramento dell'illuminazione lungo la via Trissino (sollecitata dal comunista Muslin) e la via Salem (oggetto di un'interrogazione della liberale Zimolo) si provvederà — ha annunciato — nell'attuazione del piano già in corso di elaborazione da parte dell'Acegat; anche la pratica relativa alla illuminazione di via del Ricreatorio a Opicina (interrogazione del socialista Cesare) è in corso d'istruttoria presso l'Acegat.

L'assessore ai Servizi pubblici industriali ha poi annunciato alcune migliorie al settore dei trasporti funebri: tra breve saranno immessi in servizio, ad esempio, tre nuovi carri funebri; e circa i guasti agli automezzi dei trasporti funebri, lamentati dal consigliere Lovero (PSU), ha precisato che i veicoli attualmente in dotazione, nonostante siano sottoposti a continue revisioni, sono in gran parte di fabbricazione non recente; ad ogni modo su tremila trasporti effettuati, si sono registrati soltanto dieci inconvenienti determinati da improvvisi guasti meccanici.

Infine, in tema di trasporti pubblici, l'ass. Vascotto ha assicurato al consigliere Zimolo (PLI) che il collegamento tra Borgo San Sergio e Domio per gli alunni della scuola media statale verrà effettuato anche quest'anno dall'Acegat con la deviazione di una corsa d'autobus, e ciò con piena soddisfazione delle stesse autorità scolastiche. L'Acegat è stata già autorizzata, inoltre, a istituire (come sollecitato dal consigliere Pahor) una nuova fermata della filovia «17» nei pressi dell'Università, resasi necessaria in seguito agli spostamenti di fermate decisi nella zona per motivi di viabilità e di sicurezza.

Appello per uno scrittore processato a Lubiana

Alla vigilia del processo intentato a Lubiana contro lo scrittore Rosanc al quale si fa carico di aver pubblicato propri scritti su riviste stampate nella nostra città, è partito da Trieste un appello all'Ambasciatore jugoslavo a Roma, sig. Prica, il cui intervento viene sollecitato per evitare che l'incriminazione e la condanna possano «segnare una grave e negativa battuta di arresto nel processo di avvicinamento e di comprensione tra la cultura italiana e quella jugoslava». L'appello è sottoscritto da una trentina fra poeti, scrittori, cultori di storia, giornalisti, pubblicisti, pittori e architetti, alcuni dei quali di lingua slovena. Figurano tra le altre, le firme di Biagio Marin, Enzo Bettiza, Tomizza, Spacal e Cernigoi.

A ruote all'insù l'utilitaria nuova

Con un'utilitaria nuova di zecca due giovani si sono rovesciati sul secondo tornante della strada che dal Boschetto conduce al Cacciatore. Nell'incidente, causato dalla eccessiva velocità, il passeggero, Sergio Steppi (25 anni, via Kandler 1) ha riportato una dolorosa frattura esposta del polso destro ed uno stato di choc. Il suo amico, il guidatore della «Fiat 500» (TS 95645), Bruno Handler di 23 anni ,abitante in via Ananian 4/1, è rimasto invece illeso.

La disgrazia è avvenuta quando i due giovani stavano percorrendo in salita il viale del Cacciatore. Nella seconda grande curva la macchina è sfuggita di mano al conducente, ha compiuto alcuni paurosi sbandamenti e si è quindi rovesciata su di un fianco prima e sulla «capote» poi, arrestandosi con le ruote all'aria. Il ferito, Sergio Steppi, è stato trasportato allo ospedale maggiore con un automezzo privato.

PROSSIMI VIAGGI U.T.A.T.

31/10-5/11	BUDAPEST	pullman
31/10-5/11	PARIGI	treno
1-5/11	VIENNA	pullman
1-5/11	ROMA	pullman
3-5/11	TREVISO e GARDA	

Iscrizioni U.T.A.T. via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	70	14	35	7	68
CAGLIARI	64	52	70	82	46
FIRENZE	88	83	70	37	7
GENOVA	10	29	40	66	34
MILANO	47	6	50	20	44
NAPOLI	23	60	46	15	29
PALERMO	84	16	7	48	58
ROMA	45	61	24	19	18
TORINO	64	37	68	24	4
VENEZIA	83	38	42	4	44

Schedina Enalotto:
2, 2, 2, 1, x, 1, 2, x, 2, 2, x, 2

Quote Enalotto: ai tre vincitori con 12 punti andranno 11.035.000 lire; agli 81 vincitori con 11 punti 306.500 lire; ai 989 vincitori con 10 punti 35.100 lire.

Le tre vincite con 12 punti sono state realizzate, da giocatori anonimi, a Roma, Firenze e Nocera Inferiore (Salerno).

Monte premi: 82.768.058 lire

A Trieste si sono avuti 2 undici e 15 dieci, a Gorizia 7 dieci, a Udine 11 dieci.

Gli undici di Trieste sono stati realizzati: da un anonimo su scheda giocata presso il bar Venier di piazza Goldoni 12, e da Ludovico Purič su scheda giocata presso il Banco Lotto di via Prosecco 49.

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME giorn. 8 e 18.
BELGRADO via Lubiana, Zagabria, giornal. ore 19.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 6.45, 8.15 e 16.15.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

OGGETTI SMARRITI

Spilla oro lavorato pregevole caro ricordo smarrita serata venerdì Teatro Verdi Trieste o vicinanze. Onesto rinvenitore è pregato consegnarla alla cassiera biglietteria teatro, lauta mancia.

L'UNANIMITA' SULLO SCIENZIATO TRIESTINO

Marussi al vertice degli studi geodetici

Nominato presidente dell'Associazione mondiale Un solo altro italiano lo precedette: Cassidis

Il prof. Antonio Marussi, direttore dell'Istituto di geodesia e geofisica dell'Università degli studi di Trieste, già componente la spedizione scientifica che conquistò il K 2, è stato eletto all'unanimità presidente dell'Associazione internazionale di geodesia. Ne è stato informato per primo, direttamente da Lucerna dove si sono svolti i lavori dell'assemblea mondiale, il Magnifico Rettore dell' Università degli studi di Trieste, prof. Agostino Origone, il quale ha espresso il suo vivo compiacimento al neo-eletto, che resterà in carica per il triennio 1967-70.

Dopo la presidenza Cassinis, durante il periodo 1957-60, è questa la seconda volta che un italiano viene chiamato a reggere la centenaria associazione di cui fanno parte 61 Paesi. La Associazione internazionale di geodesia, fondata nel 1862 dal tedesco Baeyer, con il nome di Mitteleuropäische Gradmessung, è il primo e più antico ente che si sia proposto fini scientifici o tecnici supernazionali, e come tale viene citato nei trattati di diritto internazionale. Essa è dunque la capostipite delle molteplici associazioni e unioni internazionali oggi esistenti e aventi finalità scientifiche e tecnologiche.

Alla Mitteleropäische Gradmessung aderirono, già nell'anno della sua costituzione, dodici Paesi dell'Europa centrale — fra i quali l'Italia — interessati alla misura dell'arco di meridiano europeo. Nel 1866, dopo aver mutato nel frattempo il suo nome in Europäische Gradmessung, l'associazione divenne veramente «internazionale» e da allora si concentra su di essa l'interesse dei più qualificati istituti scientifici di ogni parte del mondo. Nei suoi cent'anni di vita, l'associazione ha favorito e coordinato la collaborazione internazionale nel campo della geodesia, pronunciandosi anche su importanti problemi connessi con la determinazione della forma e grandezza della terra e di ogni sua parte e con la rappresentazione del nostro pianeta.

Il prof. Antonio Marussi, nuovo presidente dell'associazione, nato a Trieste e laureato a Bologna in matematica pura, è stato sino al 1946 ingegnere geografo all'Istituto geografico militare, con il quale ha partecipato a lavori geodetici in Italia e in Africa. Professore di ruolo di geodesia e incaricato di topografia dal 1952, da sette anni è incaricato del corso di nuova istituzione denominato metodi di osservazione e misure alla Facoltà di ingegneria dell'Università di Trieste. Da oltre vent'anni dirige l'Istituto di topografia e geodesia prima e l'Istituto di geodesia e geofisica, poi, dell'Ateneo triestino.

Premio 1962 dell' Accademia nazionale dei Lincei per l'astronomia, geodesia e geofisica, è segretario della Commissione geodetica della Repubblica italiana. Ha partecipato in qualità di geofisico alla spedizione al Karakorum - K 2 nel 1954, alla spedizione nel Karakorum occidentale nel 1955 e alla spedizione all'Hindu Kush Afghano nel 1961. Già segretario scientifico alla conferenza dell'ONU sulle applicazioni della scienza e della tecnica in favore dei Paesi in via di sviluppo, il prof. Marussi ha organizzato due convegni internazionali sulla geodesia intrinseca e sulla geodesia in tre dimensioni; è stato pure uno degli organizzatori del IV Symposium sulle teorie geofisiche e l'impiego dei calcolatori elettronici tenutosi a Trieste lo scorso settembre.

La sua nomina a presidente dell'Associazione internazionale di geodesia rappresenta un ambito riconoscimento del contributo da lui dato alla formulazione dei principii della geodesia intrinseca, nonchè dei suoi più recenti studi e ricerche che gli hanno procurato meritata fama in Italia e all'estero.

Il prof. Antonio Marussi

Il direttivo del PRI sull'economia cittadina

Il Consiglio direttivo della Sezione di Trieste del PRI si è riunito sotto la presidenza del segretario Mario Coloni, per esaminare la situazione politico-economica locale ed in particolare il problema dell'Ente Porto di Trieste e dell'edilizia popolare. In un comunicato emesso al termine della riunione si informa che il segretario Coloni ha posto l'accento sulle esigenze della città in relazione al CIPE e alla carenza di infrastrutture. Il dott. Coloni ha concluso ricordando l'azione svolta dal PRI e in particolare la mozione repubblicana, presentata al Consiglio comunale per la costituzione di un comitato paritetico fra tutti i partiti a rappresentanza parlamentare a difesa degli interessi economici di Trieste.

Successivamente il dott. Guido Pastori ha svolto una relazione sull'Ente Porto di Trieste criticandone alcuni aspetti burocratici e rilevando la necessità di estendere la sua articolazione operativa su tutto il golfo e di salvaguardare l'autonomia dell'EPIT.

Il dott. Carlo Tagliaferro, del Consiglio d'amministrazione dello IACP ha parlato dell'edilizia popolare, illustrando il problema delle costruzioni, dei fitti e delle richieste. Prendendo spunto dall'interrogazione presentata al Sindaco, dal consigliere del PRI Oliviero Fragiacomo, sullo IACP, il dott. Tagliaferro ha ricordato che non è stata ancora risolta la posizione di quanti attualmente, pur godendo di un forte reddito, continuano ad usufruire del contratto di locazione con lo IACP.

I lavori si sono conclusi con l'intervento della signora Anna Volli, del Direttivo nazionale femminile repubblicano e delegata al congresso delle donne repubblicane a Bologna.

LE ORE DELLA CITTA'

Anziani premiati alla UPIM

Si è svolta ieri, presso il Circolo de La Rinascente UPIM di Milano, l'annuale premiazione dei dipendenti che hanno raggiunto una anzianità di servizio che varia dai venti al quarant'anni: uno di essi, il signor Gaetano Ratti, ha raggiunto l'ambito traguardo di cinquant'anni, in coincidenza con il cinquantesimo anniversario della fondazione della Società, avvenuta nel 1917. La cerimonia, che avrebbe dovuto svolgersi alla presenza del Ministro Andreotti, autorità e personalità civili e religiose, amici della Casa, nonchè di una folta rappresentanza del personale dell'Azienda, si è svolta invece nella massima semplicità a seguito della repentina scomparsa del presidente de La Rinascente, dottor Aldo Borletti. Durante la manifestazione il vicepresidente della Società, signor Cesare Brustio, dopo una toccante commemorazione dello scomparso presidente, ha consegnato a tutti i premiati i diplomi di anzianità. Alla manifestazione stessa erano presenti anche due premiati della nostra città con una anzianità di servizio di 20 anni.

Ballo ai Magazzini Generali

La direzione del Dopolavoro è lieta di annunciare che oggi 1.o ottobre, inizia, nei rinnovati locali alla Stazione Marittima la stagione danzante 1967-68. I trattenimenti, allietati dal rinomato complesso «I noi», avranno luogo tutte le domeniche e feste infrasettimanali dalle ore 16 alle 20.30. Ritiro inviti in sede, dal 26 settembre, ogni martedì e venerdì dalle 18 alle 20.

Pellegrinaggio a Pola

La «Famiglia polesana» aderente all'Unione degli istriani, organizza per mercoledì 1.o novembre un pellegrinaggio al cimitero di Pola. Per informazioni ed iscrizioni gli interessati si rivolgano alla segreteria dell'Unione, via Silvio Pellico 2.

Show Marzotto-Godina

Oggi, come annunciato, all'Auditorium di via Tor Bandena 4, alle ore 18, Franco Rosi presenterà la moda Marzotto uomo e Italian Style donna. Sfileranno in passerella anche degli abiti da sera e dei capi di moda infantili indossati da bambini e bambine dai due ai dodici anni. Godina Sport presenterà modelli sportivi per uomo, signora e bambini. Ingresso gratuito per gli inviti distribuiti. Godina ha in assoluta esclusiva per Trieste le produzioni Marzotto e Italian Style!

Ogni pavimento...

un successo! Ed oramai non si contano più i pavimenti plastici posti in opera nei più svariati ambienti, e sui quali migliaia di passi ne collaudano la straordinaria resistenza. Alla base di tali successi stanno due fattori essenziali: la qualità dei prodotti, che portano marchi prestigiosi di fama mondiale: Armstrong, Rikett, DLW e dei quali la concessionaria Soc. Pragotecna di Trieste va giustamente orgogliosa. La precisa ed accurata posa in opera, fattore principale per la perfetta riuscita delle pavimentazioni viniliche è affiancata da un servizio di consulenza e preventivi assolutamente gratuiti. Il tutto all'insegna della puntualità, rapidità e serietà. *A.R.P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919.

Parchetti e moquettes

di *M. Polieri*. Moderne pavimentazioni in mosaici di legno - Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra sempre aperta in via Gatteri 9 b, tel. 44832.

Omaggio del battiscopa...

con i nostri pavimenti brevettati. *«Fabbrica Barnaba»*, Pallini 15, tel. 44258.

Mobili Ballarin in viale

Cucine, cucine, cucine: veri gioielli! In tutti i colori nei modelli più recenti: propria fabbricazione. *Ballarin*, viale XX Settembre 53, dopo il teatro Politeama.

L'anticamera

è lo specchio della casa. Completate l'arredamento con un lampadario in cristallo di Boemia che troverete in un vasto assortimento da PRESEL, via S. Francesco, 16.

Mode Diana

via Pascoli 42, l'abbigliamento fine per la signora elegante ai prezzi migliori di Trieste. Prima di fare i vostri acquisti visitateci.

Arredamenti Trieste!!!

Alla mostra del Consorzio Artigiani di via Settefontane 74 sono esposti modelli di cucine, tinelli, soggiorno, salotti, camere da letto, ingressi, librerie studi, ecc. di robusta e scelta costruzione a prezzi competitivi. La mostra si serve di scelti progettisti per soddisfare la più esigente clientela.

Padovan parchetti

rivolgetevi con fiducia per qualsiasi lavoro di parchetti raschiatura e applicazione del SYNTEKO originale, riparazioni e posa dei battiscopa luoidi, telefono 95239, via Paduina 5.

Agipgas

numero telefonico nuovo: 820627. Kerosene (Kerosagip) tel. 820141 e 820294.

139.000 lire

Televisore 23", antenne I-II, carrello, stabilizzatore, abbon. TV, lampada è un'offerta sensazionale della *Rinotecnica*. Vendita anche a piccolissime rate mensili. *Rinotecnica* - Via Teatro Romano 9 - Tel. 38040

Stufe novità

sono le Federal Convector, le uniche a kerosene senza scarico. Il loro prezzo eccezionale: 30.500 lire! Concessionaria: *Rinotecnica* - Via Teatro Romano 9 - Tel. 38040.

Queen

la meravigliosa stufa catalitica senza scarico, senza impianto, senza fumo, senza odore è in vendita alla Concessionaria *Rinotecnica* ad un prezzo eccezionale! Prenotatela anche telefonicamente! *Rinotecnica* - Via Teatro Romano 9 - Tel. 38040

Stufe

a kerosene, fuoco continuo, elettriche, gas liquido, bruciatori a nafta per qualsiasi ambiente nel vastissimo assortimento della *Rinotecnica* a prezzi di assoluta concorrenza. Sopraluoghi e preventivi gratuiti. *Rinotecnica* - Via Teatro Romano 9 - Tel. 38040.

Ital-Bufala

di Battipaglia comunica che la sua vera mozzarella originale è in vendita esclusiva alle *Formaggerie Lombarde* di via Carducci 26.

Le AIRFLAM a kerosene...

vi offrono tutti i vantaggi di un vero riscaldamento centrale: poco ingombranti, silenziose e inodori sono di altissimo rendimento. In sei nuovi modelli a prezzi ribassati presso la ditta «Ing. A. FRASSINI Succ.», viale XX Settembre, 13.

Elio - Kero - Termoshell

Un riscaldamento ideale nelle vostre case con tanto risparmio. Rivolgetevi al rivenditore autorizzato di Trieste *Ditta Antonio Sferco*, via Valerio 41, tel. 93936 - 94590. Potrete contare su di un servizio tempestivo e preciso.

Profumeria Mimosa

via Roma 14, comunica alle gentili signore di aver ottenuto in concessione i prodotti della famosa casa HANORAH.

Stile «tutto giovane»...

per i giovani! Da «Rigutti... veste tutti!» uno scelto assortimento di confezioni della moda autunno '67. Via Mazzini 43.

Elisabeth Korff

fino a tutto sabato 14 ottobre una specialista della Casa sarà a disposizione delle gentili clienti nella profumeria Cosulich & Dinelli, via Carducci 24, per consigli sul miglior uso dei suoi prodotti di maquillage.

Alla Ginnastica Triestina

Sono ancora aperte le iscrizioni ai seguenti corsi: ginnastica, danza, scherma e judo. Orari dei corsi: Ginnastica (inizio giovedì 5 ottobre 1967 femminile: preparatorio lunedì e giovedì 16 - 17, inferiore lunedì e giovedì 17.15 - 18.15, medio lunedì 18.15 - 19.15 e mercoledì 17.15 - 18.15, superiore martedì e giovedì 18.15 - 19.15. Corso socie lunedì e venerdì 20.15 - 21.15. Maschile: preparatorio martedì e venerdì 16 - 17, inferiore martedì e venerdì 17.15 - 18.15, medio mercoledì e venerdì 18.15 - 19.15, superiore martedì e giovedì 16.15 - 19.15. Judo (corsi già iniziati) bambini: martedì, giovedì, sabato I corso 17 - 18, II corso 18 - 19, III corso 19 - 20. Corso signorine martedì, giovedì, sabato 20 - 21. Corso adulti lunedì, mercoledì, venerdì: I corso 18.30 - 20, II corso 20 - 21.30. Scherma: allievi lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 17 - 18, adulti lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 18 - 19.30. Danza: l'orario sarà fissato giovedì 5 ottobre 1967 alle ore 18, in occasione della riunione per i turni di lavoro. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria sociale di via Ginnastica N. 47, telefono 55-651.

Dorothy Gray

una consulente estetica è a disposizione delle signore di Trieste presso la profumeria ZAIRA MASCHIO, via XXX Ottobre n. 10. Da lei potrete avere la dimostrazione più efficace, il suggerimento che desiderate. Prenotatevi per un appuntamento. Telefono 31770 da lunedì 9 a sabato 14 ottobre.

Danze alla Lega Nazionale

Oggi, ultimo pomeriggio danzante che, per motivi indipendenti dalla nostra volontà, la Sezione giovanile della Lega Nazionale offre ai suoi soci e simpatizzanti. Siamo lieti infatti di annunciarvi il prossimo restauro della sala dell'«Antico Caffè N. Tommaseo», riva III Novembre 5. Potremo così ospitarvi da novembre in poi in un ambiente più simpatico ed accogliente. Assieme al nuovo complesso «Sintomo 67», composto da quattro simpatici giovani, vi attendiamo tutti per passare dalle 16 alle 20 alcune ore, sempre poche, tolte agli onerosi obblighi scolastici.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, oggi, dalle ore 16 alle 20, trattenimento danzante per soci e invitati. Suona la nota orchestra «The Billow» reduce dai successi riportati nel Concorso Philicorda di Sistiana, primo posto assoluto nella selezione delle tre Venezie, e Sanremo, secondo posto assoluto nella finalissima nazionale. Per informazioni e rilascio inviti, presso la segreteria sociale di via Ginnastica n. 47, telefono 55-651.

Torneo di bridge al C.M.M.

La Sezione bridge del C.M.M. «N. Sauro» informa che martedì 10 corrente, alle ore 20.45, nella sede di via Roma 15, riprendono i tornei quindicinali di bridge a coppie libere. Sarà gradita anche la partecipazione dei non soci.

FUGGI' DOPO AVER INVESTITO UNA MONFALCONESE

Dimezzata la pena a un pirata della strada

Hanno giocato a suo favore le attenuanti generiche e il risarcimento del danno - Il fatto avvenne nel '65

Un mortale investimento che suscitò penosa impresisone a Monfalcone è stato rievocato alla Corte di appello, presieduta dal dott. Zumin, P. G. dott. Marsi, cancelliere Zinnanti, davanti alla quale è comparso Miroslav Sobani di 21 anni, residente nella cittadina, in via Amarina 18, imputato di omicidio colposo. Il consigliere relatore dott. Boschini riassume il tragico episodio del quale l'appellante fu protagonista: nella serata del luglio del 1965, un passante chiamò la polizia stradale in via Rossini dove si era verificata una disgrazia. L'informatore precisò che una Fiat 600 guidata da un giovanotto e con a bordo altre due persone, aveva sorpassato ad andatura sostenuta un'auto che, a sua volta, stava superando un veicolo in sosta, e che nell'azzardata manovra aveva travolto una passante, Ida Deiuri - Frausin, di 68 anni, residente a Monfalcone, in via IX Giugno 48, proseguendo quindi la corsa.

La sventurata morì una settimana dopo all'ospedale. Gli agenti aprirono un'inchiesta e in breve riuscirono a ricostruire i fatti, identificare il guidatore della «600» nella persona del Sobani e individuare anche i suoi due compagni di viaggio. Il 19 di quel mese, l'automobilista fu tratto in arresto, e il 3 agosto venne rimesso in libertà provvisoria. Del fatto fu naturalmente investita la Magistratura, e il 17 febbraio scorso il Sobani comparve davanti al Tribunale di Gorizia per rispondere di omicidio colposo, omissione di soccorso e fuga.

Il Collegio lo riconobbe colpevole e lo condannò a due anni e sei mesi di reclusione, al pagamento delle spese di giudizio, al risarcimento di un milione di lire alla figlia della estinta, Anna Maria, costituitasi Parte Civile e alla sospensione della patente di guida per la durata di tre anni. Il Tribunale dichiarò invece di non doversi procedere in merito alle contravvenzioni essendo le stesse state estinte dall'amnistia.

Il Sobani ricorse contro la sentenza e da ciò il processo d'appello. Il P. G. chiede la conferma del primo verdetto e in via subordinata la riduzione della pena a un anno e sei mesi di reclusione. Il difensore, avv. Boni di Monfalcone, illustra poi come la parte lesa sia stata soddisfatta a costo di duri sacrifici, e invoca una riduzione della pena come già prospettato nei motivi. La Corte decide di riformare la sentenza, e con la concessione delle attenuanti generiche, riduce la prima condanna a un anno e quattro mesi di reclusione, e conferma nel resto quanto già venne deliberato dal Tribunale.

Appello ai testimoni di un incidente del '64

Un pensionato, invalido, rimasto ferito più di tre anni fa mentre saliva su un autobus dell'Acegat, fa appello per nostro tramite ai testimoni di quell'incidente per poter ottenere il risarcimento dei danni.

Il fatto risale al 7 febbraio 1964, alle 21.30 circa. Gabriele Balbi si trovava alla fermata della linea «29» in via Svevo di fronte alla Casa dell'emigrante Quando l'autobus si arrestò il Balbi si apprestò a salire dietro a una signora, ma nel momento in cui aveva già il piede sul predelino i battenti si rinchiusero improvvisamente e il mezzo ripartì di scatto, facendo cadere a terra l'uomo, che rimase dolorante sull'asfalto. Dopo una decina di metri l'autobus si fermò e il bigliettaio e il conducente aiutarono il Balbi a rimettersi in piedi e a salire sul mezzo pubblico. In un primo momento era sembrato che tutto fosse finito lì, ma, giunto in città, il Balbi si sentì male e dovette essere ricoverato in ospedale e quindi sottoporsi a lunghe cure specialistiche.

Ora Gabriele Balbi, che quella lontana sera non si è preoccupato di assumere testimonianze, ha assoluto bisogno dell'aiuto delle persone che assistettero all'incidente per poter ottenere un risarcimento. Pertanto coloro che hanno assistito e ricordano il fatto sono vivamente pregati di mettersi in contatto con il signor Balbi, telefonando tra le 12 e le 13 di ogni giorno al numero 54942.

Propositi di sindacalisti nel dialogo con l'Acegat

Il consiglio direttivo del Sindacato autonomo FLAEI dell'ACEGAT, eletto a conclusione del primo congresso svoltosi il mese scorso, ha tenuto la sua prima riunione per l'attribuzione degli incarichi previsti dal nuovo statuto.

Presidente del direttivo è Raffaele Beneduce; segretario responsabile del sindacato Ruggero Rovatti; segretari aggiunti Norino Jacobucci e Giuseppe Gioia; membri dell' esecutivo Mario Bologna, Vincenzo Cutazzo, Claudio de Comelli, Bruno Gurtner, Giuseppe Rella e Severino Serafin.

Il riconfermato segretario responsabile ha sottolineato come i tre mesi che ci separano dalla fine dell'anno dovranno essere utilmente impiegati dalla commissione paritetica azienda-sindacati per riguadagnare il tempo sin qui perduto e affinchè il nuovo e definitivo assetto contrattuale per i lavoratori dell'ACEGAT possa venir concordato entro i termini dell'accordo del 1.o giugno. «Il sindacato — ha affermato Rovatti — è disponibile con serietà d'intenti per una discussione e per una trattativa che si preannunciano molto complesse; altrettanta buona volontà esso richiede agli amministratori dell'Azienda per non venir meno a impegni così importanti per entrambe le parti».

NOVE MESI PER VIOLAZIONE DI DOMICILIO

Quando finì l'amore volle entrare per forza

Revocata all'imputato la condizionale per furto

La fragorosa eco di un addio sentimentale s'è ripercossa sino al Tribunale penale che, presieduto dal dott. Corsi, P. M. dott. Ballarini e cancelliere Rachelli, ha giudicato il meccanico Paolo Rudesch, di 23 anni, abitante in Pendice Scoglietto 34, accusato di violazione di domicilio e danneggiamento patiti da Iris Galbucci, di 30 anni, abitante in via Foscolo 48. I due si amarono per quasi cinque anni, e dalla loro relazione nacquero tre bambini. Poi, il sentimento finì con lo sgretolarsi, e nemmeno i figli riuscirono a tenere unita la loro unione: dai litigi arrivarono, per gradi, all'addio definitivo.

Senonchè, una sera del febbraio scorso — così riferì la Galbucci nella querela presentata alla polizia — il Rudesch bussò alla porta, lei non volle aprirgli, l'uomo scostò il battente con una spallata e, una volta in casa, lacerò l'unico cappotto che la donna possedeva, danneggiò una sveglietta, prese a ceffoni lei e uno dei loro bimbi, il piccolo Alessandro. Entrambi furono convocati al Commissariato, e l'uomo cercò di giustificarsi sostenendo di essersi irritato per il fatto che la Galbucci era mancata a un appuntamento e sostenne di non averla percossa nè di averle lacerato il mantello. Non sfondò la porta, disse ancora, per semplice ragione che non era chiusa a chiave.

Al dibattimento, l'imputato continua a sostenere la stessa tesi, e racconta di non avere dato il proprio nome ai bambini e afferma poi che avrebbe anche sposato la Galbucci, ma che, essendo allora minorenne sua madre gli negò il consenso. Secondo lui, convissero sino una settimana prima del fatto. La Galbucci lo smentisce: la loro — precisa — non fu una vera e propria convivenza, quando egli sfondò l'uscio s'erano ormai lasciati da due anni, l'uomo la percosse anche altre volte, ma lei gli perdonò.

Il P. M. chiede che il giovanotto, con la concessione delle attenuanti generiche e con la contestata recidiva, venga condannato a complessivi 10 mesi e 5 giorni di reclusione. In difesa del Rudesch parla poi l'avv. Segariol, e quindi il Collegio si ritira per deliberare. La sentenza suona per l'imputato come la più severa lezione di cavalleria: è riconosciuto colpevole dei reati ascrittigli e, con la concessione delle attenuanti generiche, viene condannato a nove mesi di reclusione e 15 mila lire di multa nonchè al pagamento delle spese di giudizio. Gli sono stati inoltre revocati i benefici concessigli dal Tribunale l'8 febbraio del 1963, benefici inerenti 8 mesi di reclusione e 60 mila lire di multa che gli furono inflitti per furto.

Gite UTAT a Treviso - Venezia e Firenze

L'U.T.A.T. organizza il giorno 15 ottobre una gita in autopullman a Treviso e Venezia per le Mostre del Martini e dei Vedutisti del '700.

Nei giorni 21 e 22 ottobre verrà effettuata una gita in autopullman a Firenze per la Mostra dell'Antiquariato.

Prenotazioni ed iscrizioni presso l' U.T.A.T., via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

FERITO AL TALLONE IN FABBRICA MACCHINE

Recide i tendini un truciolo d'acciaio

In ortopedica con la prognosi di venti giorni

Un doloroso e grave infortunio è accaduto ieri mattina alla Fabbrica macchine di Sant'Andrea dove un operaio è rimasto seriamente ferito al tallone a causa di un truciolo di acciaio che gli si è attorcigliato attorno alla gamba. La vittima è il tornitore Francesco Mislei, di 30 anni, abitante in via Sara Davis 24. L'incidente è avvenuto verso le otto, quando l'uomo aveva da poco iniziato il proprio turno di lavoro.

Egli stava camminando nel suo reparto quando, inavvertitamente ha messo il piede su un truciolo che si trovava sul pavimento. La spirale d'acciaio calpestata dall'uomo, si è quasi animata e come un serpente si è avvinghiata attorno al tallone dello sventurato operaio. I bordi taglienti del truciolo sono penetrati nelle carni del poveretto, il quale ha riportato una estesa e profonda ferita da taglio al tallone destro con lesioni tendinee.

Soccorso prontamente da alcuni compagni di lavoro ed adagiato in un'autolettiga della Croce Rossa fatta intervenire telefonicamente sul posto, Francesco Mislei è stato trasportato all'ospedale maggiore, dove ha trovato accoglimento nella divisione ortopedica. Il medico di turno all'astanteria lo ha giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Colto da un improvviso malore, mentre si trovava al suo posto di lavoro, il manovale Benito Rossato, di 43 anni, abitante in via dell'Istria 4, è caduto pesantemente al suolo riportando una contusione alla nuca e alla tempia destra. Soccorso dai sanitari della CRI lo infortunato è stato trasportato all'ospedale maggiore, dove è stato ricoverato nella divisione neurochirurgica con prognosi di una settimana.

Con prognosi riservata è stato accolto ieri pomeriggio nella divisione ortopedica dell'ospedale maggiore il pensionato Rodolfo Lanieri, di 72 anni, abitante in via Papiriano 24. L'anziano signore era accidentalmente scivolato sul pavimento della sua abitazione riportando la frattura del femore sinistro.

CIT - Viaggi di Ognissanti

PARIGI: in treno 31/10 - 5/11; in aereo 29/10 - 4/11.
COSTA AZZURRA: in treno 1-5/11.
CROCIERA di 13 giorni, dal 25/10, con la M/n S. Marco *(Atene - Istanbul - Smirne; escursione a Efeso)*.
Posti limitati. Iscrizioni: Ufficio Centrale Viaggi - CIT - Trieste, piazza Unità, 6.

Profughi a Padriciano da Praga e Budapest

Due famiglie straniere, una ungherese e l'altra cecoslovacca, sono state accompagnate al campo profughi di Padriciano dopo essere entrate clandestinamente in Italia, dalla Jugoslavia, nei pressi di Gorizia. La prima è composta da un elettromeccanico di 31 anni, dalla moglie di 28 e da un figlioletto di 3, i quali da Budapest erano giunti in gita turistica in Jugoslavia. La seconda, composta da un elettricista di 44 anni e dalla figlia apprendista cuoca di 16 anni, proveniva invece da Praga. Tutti hanno chiesto asilo politico.

Convocata l'assemblea dell'Italo-Americana

L'assemblea generale ordinaria dell'Associazione italo-americana della Regione Friuli-Venezia Giulia è fissata al 26 ottobre alle 18.30 in prima convocazione e alle 19 in seconda nella sede di via Galatti 1. L'ordine del giorno prevede fra l'altro la approvazione del bilancio consuntivo, quella della relazione morale del comitato esecutivo e l'elezione del nuovo consiglio direttivo.

I soci che non sono in grado di partecipare alla riunione, possono farsi rappresentare da altro associato, mediante delega scritta da depositarsi presso la segreteria dell'AIA.

Congresso sindacale di metalmeccanici

Stamane con inizio alle 9.30 nel salone della birreria «Dreher» si svolgerà il primo Congresso FIM-CISL.

Al Congresso parteciperanno 80 delegati eletti nei congressi delle sezioni aziendali sindacali, numerosi rappresentanti dei sindacati metalmeccanici della Regione, Luigi Macario e Alberto Gavioli per la federazione nazionale e il coordinatore della FIM per il Triveneto Franco Bentivogli.

Le relazioni saranno svolte dalla segreteria reggente, per illustrare ai congressisti l'attività svolta e le linee di azione e di ulteriore rafforzamento per il futuro. Un comunicato mette in risalto l'importanza di questo primo Congresso provinciale della FIM-CISL che, a poco più di un anno dalla sua costituzione, vedrà designati i nuovi organi deliberanti del sindacato.

SEGNALAZIONI

Scuole e rioni

«Sono una mamma di un ragazzo della 1.a media. Secondo i regolamenti applicati quest'anno, mio figlio ha dovuto essere iscritto nella scuola che il Provveditorato, con strani criteri topografici, aveva prestabilito, benchè non fosse la più vicina. Io e mio marito avevamo, ai nostri tempi, frequentato tutti e due un'altra scuola e avremmo desiderato che anche nostro figlio vi fosse iscritto. I motivi della richiesta di trasferimento erano in parte topografici e, ovviamente, sentimentali, ma i nuovi regolamenti non prevedono queste ragioni, diciamo così, di tradizione. Il trasferimento non è stato di conseguenza ottenuto.

«Se questa fosse una regola generale, si potrebbe anche ripetere il solito adagio — dura lex, sed lex — il fatto è che, molte mie conoscenti, con motivi analoghi ai miei, hanno invece accampato ragioni più o meno fasulle (lavoro della madre, abitazione con i nonni, addirittura separazione legale: motivi assolutamente falsi) e il trasferimento è stato ottenuto. Ora io mi chiedo: bisogna sempre ricorrere al sotterfugio, al principio di ingannare lo Stato, per ottenere qualche cosa che non mi sembra poi sconvolga l'ordinamento della Costituzione italiana? Non sarebbe più facile e anche più producente lasciare una certa libertà di scelta ai genitori, che in fin dei conti sono quelli che poi hanno la responsabilità dell'avvenire dei propri figli?». (Lettera firmata).

Gite e soggiorni

C.A.I. ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE. Sono aperte le iscrizioni ai soggiorni invernali di San Cassiano Val Badia e per la gita di Natale. Informazioni ed iscrizioni in sede sociale, via S. Pellico, 1 - Telefono 68795.

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - SEZIONE DI TRIESTE DEL C.A.I. Domenica 15 corr., escursione al Passo di Monte Croce Carnico con salita del Pal Piccolo e discesa al Tempio Ossario di Timau. Programma dettagliato in sede — iscrizioni indispensabili in segreteria sociale, entro venerdì 13 corrente. Tel. 35240.

La scala dei pescatori

In relazione alle segnalazioni riguardanti la Scala dei pescatori pubblicate il 19 e il 26 agosto, l'assessore comunale ai Servizi pubblici industriali dott. Iginio Vascotto, ci ha fornito cortesemente la seguente precisazione: «Per l'attuale indisponibilità finanziaria non può essere provveduto — almeno per ora — ad un adeguato impianto di illuminazione lungo la scaletta in questione. Per quanto riguarda la mancata pulizia, si fa presente che essendo la scalinata ubicata in una zona non servita dalla Nettezza Urbana, il relativo lavoro è di competenza della Ripartizione XII - Lavori pubblici».

E dal canto suo l'assessore Attilio Mocchi ci scrive: «La scala è in parte privata e in parte comunale. Per il tratto comunale la Ripartizione Lavori pubblici ha eseguito in data 21 e 23 luglio scorso dei diserbamenti e la pulizia necessaria. E' stata pure segnalata la riposa dei due gradini dissestati. Per il tratto privato sono in corso ricerche presso l'Ufficio Tavolare per reperire i proprietari: gli stessi verranno invitati a sistemare la parte di loro competenza».

Un capolinea famoso

«Ormai la stagione balneare è finita, il traffico sulla costiera è notevolmente diminuito ed il piazzale davanti all'albergo Riviera, dove girava l'autobus, è deserto. Attendiamo ora che la società "Saita" ripristini la linea "G" com'era prima, e cioè dalla piazza Oberdan all'albergo Riviera. Ora non c'è più la scusa dell'intenso traffico che rende pericolosa la manovra dell'autobus davanti all'albergo Riviera, per girare. Attendiamo pure che per la prossima stagione estiva gli interessati prendano i provvedimenti necessari, a piena soddisfazione degli utenti interessati, che non sono pochi. Con preghiera di pubblicare quanto precede, ringraziando vi invio distinti saluti. Dusan Hmeljak, via De Amicis 13».

LA GIUNTA HA APPROVATO LA LEGGE PROPOSTA DA DAL MAS

Primo intervento della Regione a favore del mondo cooperativo

Verrà istituito un Registro in sostituzione di quelli prefettizi Nessun contributo sarà dovuto dalle Società per spese di revisione

La Giunta regionale ha approvato ieri il disegno di legge in materia di cooperazione e di vigilanza sulle cooperative. Lo strumento di legge, proposto dall'assessore al lavoro Dal Mas, è inteso a disciplinare le attribuzioni in materia di cooperazione e di vigilanza sulle cooperative che il decreto del Presidente della Repubblica dd. 9 agosto 1966 n. 808 ha trasferito all'Amministrazione regionale. Il disegno di legge in questione si propone in sostanza — come ha rilevato l'assessore Dal Mas nel presentarlo — di dotare l'Amministrazione delle strutture amministrative necessarie per lo svolgimento dei nuovi compiti che le sono assegnati.

E' interessante osservare — è stato fatto rilevare negli ambienti regionali — come con il progetto si sia cercato di operare uno snellimento dell'azione amministrativa e una semplificazione degli atti di controllo, diretto o indiretto, esercitato dalle pubbliche autorità sugli enti cooperativi. Ciò è stato possibile realizzare con l'accentramento nell'Amministrazione regionale dei poteri e dei compiti che in precedenza spettavano alle Prefetture, agli Uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e, a livello più alto, al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

Il disegno di legge in questione rappresenta la necessaria base sulla quale sarà possibile dare piena attuazione al programma di sviluppo del movimento cooperativo che tanta importanza ha nell'economia della regione. A questo proposito appare di grande rilievo la disposizione, innovatrice rispetto alle leggi dello Stato, che accolla alla Regione le spese delle revisioni ordinarie, evitando alle società cooperative il pagamento di un contributo che tante polemiche e risentimenti ha sempre sollevato nel mondo cooperativo.

Nel primo dei quattro capi in cui si divide il disegno di legge è fra l'altro prevista la istituzione del registro regionale delle cooperative in sostituzione a tutti gli effetti — e questo, come ha osservato l'assessore Dal Mas, è l'aspetto più notevole — dei registri prefettizi.

Nel secondo capo viene invece disciplinata l'istituzione, la composizione e i compiti della Commissione regionale della cooperazione e del Comitato che viene nominato in seno a questa Commissione. La Commissione regionale e il Comitato praticamente svolgono, a livello regionale, le funzioni che sul resto del territorio vengono svolte dalle Commissioni provinciali di vigilanza istituite presso le Prefetture, nonchè dalla Commissione centrale per le cooperative e dal Comitato centrale istituiti presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

Il provvedimento — ha sottolineato l'assessore Dal Mas —, disponendo che le revisioni alle cooperative possono essere effettuate da funzionari regionali e da iscritti all'apposito albo, offre piene garanzie circa l'efficienza del servizio ispettivo e circa l'idoneità del personale addetto. Allo stesso scopo, il progetto di legge autorizza la Giunta regionale a istituire corsi di formazione e di perfezionamento per revisori di cooperative. L'istituzione dell'albo dei revisori e i corsi di formazione e perfezionamento per revisori dovrebbero rilevarsi strumenti ai fini di un maggiore sviluppo delle società cooperative della regione, per le quali la visita periodica di revisori esperti e preparati non deve aver l'aspetto di un controllo fine a se stesso, ma di un controllo a carattere assistenziale.

Di particolare importanza è, inoltre, il disposto che, per la vigilanza, le cooperative operanti nella regione risultino aderenti a una delle associazioni nazionali giuridicamente riconosciute.

Con il provvedimento, l'Amministrazione regionale intende operare affinchè la cooperazione assuma finalmente nella regione quel ruolo di preminenza che le spetta. Il disegno di legge, tuttavia, non si limita soltanto a dettare norme per l'organizzazione degli uffici amministrativi regionali e per l'esercizio del servizio di vigilanza sulle cooperative, ma, disponendo l'esenzione del contributo per le revisioni ordinarie, rappresenta anche — ha rilevato Dal Mas — il primo concreto intervento della Regione a favore del mondo cooperativo.

Istanze di combattenti della guerra di Liberazione

La Sezione di Trieste dell'Associazione nazionale combattenti della guerra di Liberazione invita tutti coloro che parteciparono alla suddetta guerra — anche se non inscritti all'Associazione — a presentarsi alla Segreteria della Sezione stessa per sottoscrivere una petizione tendente ad ottenere la sollecita approvazione del progetto di legge, presentate già da tempo della Presidenza nazionale, per la concessione di particolari benefici a favore dei combattenti della guerra di Liberazione, inquadrati nei reparti regolari delle Forze Armate.

Si specifica che la suddetta qualifica compete:

a) a tutti i Reduci del Raggruppamento Motorizzato — del CIL — dei Gruppi di Combattimento Cremona, Folgore, Friuli, Legnano, Mantova, della Divisione Garibaldi e delle GG. UU. (Divisioni costiere e Reparti Autonomi) dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, che dopo l'8 settembre 1943 combatterono a fianco degli Alleati per la liberazione della Patria;

b) a tutti coloro che prestarono servizio — dopo l'8 settembre 1943 — nei Comandi mobilitati delle Forze Armate Regolari in territorio non occupato dai nazifascisti;

c) ai reduci delle GG.UU. e Reparti delle FF.AA. che dopo l'8 settembre 1943 combatterono contro i tedeschi a Cefalonia, Corfù, Isole dell'Egeo, Corsica, Jugoslavia, Albania e Sardegna;

d) a tutti coloro che in Patria (cacciata dei tedeschi da Bari, difesa di Roma ecc.) e nei territori occupati (Balcania e Francia), opposero resistenza nei giorni dell'armistizio, anche se successivamente vennero catturati ed internati in Germania o costretti a vivere alla macchia aderendo o meno alle formazioni clandestine;

e) a tutti coloro che sono stati decorati della Croce al Merito di Guerra per rifiuto di collaborazione durante la prigionia in Germania.

A genitori, vedove, fratelli e sorelle, e orfani dei militari inquadrati nei reparti regolari delle FF.AA. caduti nella guerra di Liberazione spetta l'assistenza di patronato da parte dell'Associazione.

La qualifica di combattente della guerra di Liberazione come specificato alle lettere a, b, c, d, e, sarà accettata sotto la personale responsabilità del dichiarante e successivamente accertata dagli organi di controllo della Sezione.

Per qualsiasi informazione e chiarimento, la Segreteria dell'Associazione resterà aperta a disposizione degli interessati ogni mercoledì e venerdì, dalle ore 18 alle ore 19, presso la Casa del Combattente, via XXIV Maggio n. 4, fino a tutto il 30 ottobre 1967.

ALLA MOSTRA DEGLI ARTISTI

Spaccini fra i giuliani residenti a Roma

In occasione della sua visita nella Capitale, il Sindaco ing. Spaccini, ha visitato, alla Galleria di Piazza di Spagna, la mostra degli artisti del Friuli-Venezia Giulia, organizzata dalla Associazione Triestini e Goriziani a Roma. L'ing. Spaccini è stato ricevuto dal Consiglio direttivo dell'Associazione.

Dopo una visita alla Sala della Galleria, accompagnato dalla contessa de Minerbi, che gli ha illustrato le varie opere esposte, il Sindaco si è amichevolmente intrattenuto con i presenti, esprimendo il proprio apprezzamento per la validità della rassegna, che ripropone al pubblico romano artisti già largamente noti quale Amedeo Colella, Oreste Dequel, Cesco Dessanti, Egle Felcini, Sigfrido Maovaz, Mario Padovan, Linuccia Saba, Sergio Selva, Attilio Selva e Lionello Zorn Giorni.

L'ing. Spaccini si è detto anche lieto dell'iniziativa che si inquadra perfettamente nella azione che l'Associazione dei Triestini e Goriziani va svolgendo nella Capitale al fine di dare eco, in terra romana, ai valori spirituali e intellettuali della Venezia Giulia.

La visita del Sindaco è stata vivamente apprezzata dalla comunità dei triestini e goriziani residenti in Roma che hanno visto nell'incontro un'altra dimostrazione dell'affettuoso interesse con cui la loro vita e le loro iniziative vengono seguite nella nostra regione.

AL XIII CONVEGNO DI STUDI AMMINISTRATIVI A VARENNA

Prospettive future dei bilanci comunali

Relazione dell'assessore Verza, delegato dal Municipio di Trieste sulla necessità che gli Enti locali abbiano autonomia finanziaria

Indetto dal Centro studi amministrativi della provincia di Como si è svolto alla Villa Monastero di Varenna il XIII Convegno di studi amministrativi, che aveva per tema «I problemi della entrata e della spesa nella finanza degli enti locali». Al Convegno ha partecipato per la Amministrazione comunale di Trieste l'assessore al bilancio dott. Ugo Verza, il quale ha presentato una sua relazione su «I bilanci comunali: condizioni attuali e prospettive future».

Nella relazione, che oltre a considerazioni d'interesse generale rifletteva anche particolari aspetti della situazione finanziaria del Comune di Trieste, il dott. Verza ha esordito affermando che l'esame del problema dei bilanci comunali, allo stato attuale delle cose, ha ormai il solo significato di studiare e proporre dei provvedimenti onde poter ridare agli enti locali quella autonomia che sta alla base della loro veste giuridica di enti autarchici territoriali.

Non è pensabile, infatti, che i Comuni, costituenti le cellule del tessuto connettivo dello Stato, possano svolgere i crescenti compiti istituzionali con un supporto finanziario inadeguato. L'attuale legislazione impone agli amministratori l'obbligo di contenere le spese nei limiti strettamente necessari e ciò non può influire che negativamente sull'efficienza dei pubblici servizi. Parallelamente al contenimento delle spese vi è beninteso un'azione continua per l'incremento delle entrate, ma ciò non è sufficiente a modificare i rapporti entrate-spese in quanto l'incremento di spesa tende a superare gli incrementi di entrata.

Di fronte a questo fenomeno, ha continuato il dott. Verza, la unica possibilità di azione suggerita dalla logica economica è quella di consolidare il disavanzo e ripianarlo con i finanziamenti creditizi a lungo termine avvalendosi delle disposizioni legislative vigenti in materia. Ma il ricorso al credito a lungo termine costituisce a sua volta un costante aggravio di bilancio per l'aumentare degli oneri di ammortamento, e quindi una lenta ma costante erosione dell'azione comunale, che può portare a lungo andare al completo assorbimento dei suoi mezzi ordinari e alla conseguente paralisi amministrativa.

In quale direzione operare — si è chiesto il dott. Verza — e con quali mezzi onde impostare le condizioni economiche dei bilanci comunali su di un piano di autosufficienza aziendale almeno nei limiti di efficienza dei servizi di istituto affidati agli enti locali? La strada principale da seguire non può essere che quella dell'incremento delle entrate integrandola con il riesame di tutti gli oneri di spesa ricorrente attualmente facenti capo al bilancio comunale, ma che per loro natura dovrebbero invece essere assunti dallo Stato, per l'evidente carattere di generalità accoppiato alla altrettanto evidente esigenza di uniformità su tutto il territorio nazionale.

La relazione del dott. Verza si è quindi inoltrata nell'esame particolare di determinati oneri a carico dei Comuni, di fronte ai quali non vi è alcun corrispettivo di entrata. E' questo per esempio il caso delle spese inerenti la circolazione stradale, alla cui soluzione i Comuni concorrono in modo particolarmente gravoso, senza che peraltro nelle loro casse entri una sola lira delle ingentissime entrate che lo Stato incamera per imposte di fabbricazione dei carburanti e tassa di circolazione. Sarebbe, quindi, oltremodo equo che dall'introito di entrambi i proventi venissero devolute a favore dei Comuni determinate quote da destinarsi al finanziamento delle spese correlative.

Le condizioni attuali dei bilanci comunali si ripetono generalmente su scala nazionale, specie nei Comuni maggiori, come quello di Trieste, fatte salve le eccezioni che — come afferma il dr. Verza nella sua relazione — non discendono da una scala di diversa preparazione, capacità o sagacia amministrativa, ma molto probabilmente da condizioni economiche più favorevoli.

L'assessore Verza intrattenendosi poi sulla riforma tributaria, ha sottolineato l'importanza della recente iniziativa del Governo, e cioè il progetto di legge delega predisposto dal Ministro delle Finanze che tende allo snellimento ed alla razionalizzazione del sistema fiscale italiano, con l'abolizione di tutte le attuali imposte dirette e la sostituzione delle medesime con un'unica imposta sul reddito delle persone fisiche e giuridiche. Per quanto riguarda i Comuni, il progetto prevede l'abolizione della imposta di famiglia il cui gettito sarà compensato con il prelievo fiscale della nuova imposta sui redditi patrimoniali e l'abolizione delle imposte di consumo con l'istituzione di una nuova imposta monofase sui consumi, in collegamento con l'imposta sul valore aggiunto sostitutiva dell'I.G.E.

Espresso un giudizio negativo su un altro aspetto dei bilanci comunali e cioè l'esame di merito delle spese correnti sul quale nessuna iniziativa è stata presa, il dott. Verza ha concluso la sua relazione augurandosi che Governo o Parlamento considerino l'utilità dell'opera degli enti locali per tutta la collettività nazionale, e coordinino quindi sforzi e provvedimenti, onde dare agli stessi l'autonomia finanziaria, condizione essenziale per la loro vita.

SCUOLA DEGLI OSPEDALI RIUNITI

ISCRIZIONI APERTE AL CORSO INFERMIERI

Durerà dodici mesi con inizio in gennaio

L'Amministrazione degli Ospedali Riuniti comunica che sono aperte le iscrizioni per l'ammissione al corso della Scuola per infermieri ed infermiere generici che avrà inizio il giorno 8 gennaio 1968.

Al corso, che avrà una durata di 12 mesi, potranno essere ammessi gli interessati che non abbiano meno di 18 anni e che non abbiano oltrepassato l'età di anni 45, salvo le eventuali elevazioni del limite d'età anzidetto, previsto dalla legge, e che siano in possesso del diploma della V elementare.

Le domande di ammissione al corso, stese su carta bollata da lire 400, indirizzate alla Presidenza degli Ospedali Riuniti, dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 novembre p. v.

Nella domanda di ammissione alla quale va allegato il titolo di studio gli aspiranti dovranno dichiarare: la data ed il luogo di nascita; il possesso della cittadinanza italiana; le eventuali condanne penali riportate; il possesso del requisito della buona condotta morale e civile.

L'insegnamento comprende lezioni teoriche nonchè un tirocinio pratico da effettuarsi per 6 ore giornaliere presso le divisioni ospedaliere. Al termine del corso sarà tenuta una sessione di esami di idoneità per il conseguimento del certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria delle professioni sanitarie d'infermiere generico.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati si potranno rivolgere alla Direzione della Scuola, via Stuparich 1, III piano, stanza 37.

ASSISTENZA PSICHIATRICA

Convegno triveneto oggi a Treviso

Oggi ha luogo a Treviso un Convegno di studio sugli aspetti attuali e programmatici dell'assistenza psichiatrica nelle province trivenete.

Il Convegno si propone di mettere a punto la situazione attuale di questo importantissimo settore dell'assistenza sanitaria e di valutarne le possibilità di sviluppo. Esso ha luogo in un momento particolarmente interessante, essendo recente la presentazione del disegno di legge Mariotti per la riforma della assistenza psichiatrica, e partecipando al Convegno i rappresentanti di due regioni a statuto speciale, Trentino e Friuli-Venezia Giulia, le quali hanno notevoli possibilità d'intervento in questo campo.

La Provincia di Trieste, che ha recentemente iniziato un organico piano di interventi per il proprio Ospedale psichiatrico provinciale, sarà rappresentata dal vicepresidente ed assessore delegato all'O.P.P., prof. Elio Apih, e dal direttore dell'ospedale stesso prof. Francesco Maria Donini, che terrà una delle relazioni.

L'assessore regionale alle Finanze, Tripani, si è incontrato nei giorni scorsi a Trieste con il direttore del Credito Fondiario di Verona per alcuni problemi riguardanti le garanzie sussidiarie della Regione sui mutui, contratti dagli Enti locali e da altre istituzioni per la realizzazione di opere pubbliche in base alla legge regionale n. 23 del 1966. Detta legge, allo scopo di agevolare la esecuzione di opere pubbliche, autorizza la concessione di contributi annui costanti nella misura massima del 6 per cento sul capitale mutuato.

GUTTUSO ALLA «TORBANDENA»

Iersera alle 18 è stata festosamente inaugurata, nella sede rinnovata ed ampliata della Galleria Torbandena, l'annunciata mostra personale di Renato Guttuso. Notevole fin dalle prime ore l'affluenza dei visitatori fra i quali anche Renato Rascel che qui vediamo fra i pittori Celiberti e Zigaina.

La rassegna che comprende fra l'altro sei olii di molto risalto, numerosi disegni e chine colorate d'alto pregio, rimarrà aperta sino a giovedì 26 c.m.; il pubblico potrà visitarla con il seguente orario: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 20 nei giorni feriali; dalle 11 alle 13 in quelli festivi.

Personale a Udine di Gualtiero Cornachin

A Udine, dove rimarrà aperta sino a domenica prossima, si è inaugurata nella Galleria «Il Ventaglio», una mostra personale del pittore triestino Gualtiero Cornachin.

L'artista che espone con ventidue opere ad olio e alcuni pastelli di recente produzione, è stato presentato al pubblico e agli artisti udinesi dal pittore Edoardo Devetta.

MOSTRE D'ARTE

«Collages» di Romeo Daneo esposti alla Sala comunale

Una nuova tecnica nei mezzi espressivi del pittore concittadino

Mostra a sorpresa, questa di Romeo Daneo alla Sala comunale d'arte di Piazza dell'Unità d'Italia. Nella esigua falange di pittori che guidò le vicende figurative della città nel dopoguerra, Romeo Daneo sembrava il più tetragono alle seduzioni dei nuovi strumenti linguistici. Pittore fin dentro il profondo delle ossa, era stato troppo facilmente pronosticato come il difensore ultimo della trincea sensibilistica: colori politissimi, disegno netto a tarsie abilmente intrecciate, costruzione semplice e solida dell'immagine bidimensionale. Certo anch'egli gradualmente aveva accolto l'influenza delle nuove poetiche. La figuralità d'un tempo s'era dissolta verso interpretazioni luministiche del paesaggio vegetale nella serie dedicata all'Autostrada del Sole. Ma alla manualità paziente del dipingere e al piacere della pennellata vibrante e secca, egli appariva confinato irrimediabilmente. Invece la presente mostra allinea non più quadri (ne sono rimasti appena un paio) ma bensì «collages». Sono figure costruite con ritagli di illustrazioni da rotocalco, deposte contro gli inconfondibili sfondi pittorici del Daneo.

Attraverso codesta repentina e inattesa intrusione di mezzi espressivi inediti, Romeo Daneo ha salvato le ragioni intime e più profonde della sua vocazione di pittore e sì, anche, di pittore sensibile, teso ad un perfezionismo formale assai alto e raro. Da quell'artista colto e aperto che egli è, Daneo ha avvertito che la formula raggiunta con la definizione degli ampi e incantati spazi luminosi dei gialli e dei seppia avrebbe potuto imprigionarlo nella torre dorata della maniera. Sentì perciò il bisogno di discutere con se stesso, e nel concreto del fare, il problema dei significati. Il passaggio dalla pittura al collage non è per Daneo un espediente esteriore, un appiglio verso una modernità apparente e, quindi, pericolosa. La motivazione di questo salto va indicata nel bisogno di ispessire la fascia semantica dell'opera. Il dipinto avrebbe potuto essere solamente bello. Il collage reca, invece, il peso di una complessità di significati.

Daneo ritaglia le illustrazioni: talune vengono annullate nella loro significatività, di altre rimane un barlume dei precedenti riferimenti: grattacielo di notte, ponte, resto di una figura, crateri lunari e frammenti di tessuti. Nella ricomposizione dei frammenti l'artista istituisce una gamma di scarti timbrici coerenti alla sua visione del mondo; egli, rompe in questo modo il frammentarismo del collage: ed ecco affiorano i rosati, gli azzurrini, i neri corposi che sorreggono la luce anzichè ucciderla, i bianchi trasparenti e incorporei, la verità, insomma della pittura di Daneo.

La struttura si ricompone durante una successione di scatti dinamici che avvengono sotto i nostri occhi. E in virtù dello spessore semantico, a cui s'è fatto cenno, la proposta sfiora connotazioni inconsuete: gabbie e pettini che incapsulano la magia di vivacissimi colori ricordano certo Ernst, così come le preziosità dei gioielli illusori di carta piegata, la sprofondante e soffice morbidezza dei rossi, le trine e i merletti divertiti invitano ad una lettura surreale. Sono passaggi brevi e appena avvertibili, risonanze provate nella rapidità di un pizzicato prima di affrontare il pieno della sonata. Che è, ancora e sempre, la struttura dell'immagine finale a cui Daneo offre le sue ansie e i suoi dubbi. L'emblema centrale sortisce nei requisiti di perfetta coerenza che Daneo esige. Sicchè non è avventato affermare che nel collage egli ha trovato la sua pittura più vera e più profonda. Fedeltà talvolta esteriore — come è dato di verificare paragonando la gamma delle tinte impiegate e i ricorrenti schemi disegnativi — ma, soprattutto, fedeltà intima ad un discorso che il collage allarga e irrobustisce pur nella originaria limpidità.

Il confine fra la figuralità e l'astrazione viene più e più volte superato senza difficoltà. Ecco il gallo, il ponte, l'asteroide, la conchiglia, i preziosi. Accanto a questi osserviamo i grandi paesaggi irreali, minuziosamente definiti nel sogno dell'ippocampo, che dilatano nella silenziosa pianura dei colori vibranti e tenui la lenta scansione delle forme vegetali o animali, indecodificabili nella loro crescita organica.

Romeo Daneo può anche ritornare, nei collages, ad alcuni archetipi familiari alla sua pittura (come lo spaventapasseri irsuto contro un cielo violetto) o può affiancare i quadri dipinti, fra cui il lieve sussurro di trasalimenti di «Il pesce e l'ombra», opera mirabile di rara castità lirica, ai quadri cartacei. L'osservatore non soffre stacco alcuno. La produzione dell'artista si offre in rara continuità dall'una all'altra stazione del percorso proposto. Percorso che si prolunga assai nei regni di una fantasticità delle cose, riuscendo a farci apparire prossime alla pittura di Daneo talune invenzioni che in verità se ne discostano profondamente sotto il profilo formale. Luminescenze lattee di fari in controluce si accendono in fotografia nella notte trapuntata da segnali; le ardite strutture del ponte sospeso si contrappongono in una geometria impensabile; la plasticità del manichino rompe la tessitura bidimensionale delle carte accostate; il chiaroscuro dei bianconeri nega la sottile incidenza timbrica sugli sfondi dipinti, dove nemmeno un atomo rimane insensibile alla voce del pittore, che lo chiama alla vitalità della stesura materica.

Siamo lieti e commossi nel trovare Romeo Daneo così giovane e così entusiasta, come solo può esserlo chi è in pace con le ragioni intime della propria coscienza d'artista. E invitiamo tutti, per concludere, a godere della sua gioia spirituale, travasata con tanta generosità in questi splendidi collages.

I. N.

APPUNTAMENTO IPPICO TRIVENETO

(«Giornalfoto»)

Il nuovo campo ostacoli all'aperto del Circolo ippico triestino a Villa Opicina è pronto per l'appuntamento con i migliori cavalieri e amazzoni delle Tre Venezie.

Come annunciato, sabato 14 e domenica 15 si svolgerà il Concorso ippico triveneto, riconosciuto e approvato dalla FISE le cui scuole sono tutte invitate a competere.

Saranno disputati i premi «Carso», «Miramare», «Scuola di equitazione Leo Economo», «Alabarda», «San Giusto» e «Tergeste». Inoltre per la mattina di sabato è in programma, fuori concorso, una gara a premi alla quale parteciperanno gli atleti che non possono ancora cimentarsi nelle competizioni impegnative.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Camillo Blessi, per il compleanno, da Emma Blessi 2000, da Luciana Buzzi 1000 pro Liceo «D. Alighieri» (Fondo «Camillo Blessi»).

In memoria del cap. Matteo De Colle, nel X anniversario (2/10) dai familiari 20.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Lucio Sala, nel XXVII anniversario, da Fabio e Mädy Valmarin 10.000, da Bianca Valmarin 2000 pro Liceo «F. Petrarca» (Fondo «Lucio Sala»).

In memoria di Antonio Zerell[illegible] dalla famiglia Semeraro 3000, dalla famiglia Stok 2000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Maria ved. Der[illegible] da Ucci e Riccardo Morin 3000 pro Famiglia pisinota.

In memoria di Baldovino Piani dalla moglie 50.000 pro Centro tumori, 30.000 pro chiesa SS. Pietro e Paolo, 20.000 pro chiesa B.V. delle Grazie; dai condomini dello stabile n. 47/1 di via Cologna 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dalle famiglie Rodighiero - Leban 10.000 pro chiesa SS. Pietro e Paolo; da Rovina e Rodolfo Blasina 10.000 pro Centro tumori; dalle famiglie Brogiato - Tirreni 5000 pro Rifugio ASTAD.

In memoria di Argia Marcel[illegible] dalla famiglia Trumbic 10.000, dalla famiglia Adolfo Slaw 5000 pro Oratorio Salesiani.

In memoria di Giovanni Cuccagna da Candida Cuccagna 3000 pro Ospedale infantile (lettino «Rodolfo Cuccagna»); da Umberto e Adelma Schiavon 3000 pro ECA.

In memoria del dott. Ferruccio Zennaro da Ines Zennaro ved. T[illegible] 3000 pro chiesa Salesiani Don Bosco; da Gina e Marino Mar[illegible] 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Attilio Turk da Ines e Ida Zennaro 3000 pro Rifugio ASTAD.

STATO CIVILE

7 ottobre

MORTI: Pozar Santo a. 54; Rocchi Visconti Antonio a. 81; Deponte Nicolò a. 86; Carli ved. Mozina Maria a. 58; Piani Baldovino a. 61; Steffè ved. Budica Giovanna a. 83; Cassano Michele a. 86; Bais ved. Emili Adalgisa a. 65; Tonut Edoardo a. 67; Vrcon ved. Kokosar Vera a. 64; Quazzolo Umberto a. 64; Basti Rocco a. 63; Masè ved. Schergna Cristina a. 47; Crudeli Paris a. 80.

NATI: 12.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ceriesa Silvano, uff. maritt. con Bergodaz Maria, impiegata; Bernini Vittorio, impiegato con Bisiachi Barbara, casalinga; Cassone Mario, impiegato tecnico con De Libero Maria, Concetta, casalinga; Rasman Leonildo, autista con Zago Anita, commessa; Dragoni Gianni, odontotecnico con Skerlavaj Aurelia, commessa; Colonna Fulvio, impiegato con Benvenuto Maria Grazia, stud. univers.; Stocovich Sergio, marinaio con Zappador Rita, commessa; Piano Francesco, impiegato chimico con Nordio Roberta, casalinga; Taurisano Giovanni, marittimo con Turroni Marina, impiegata; Vascotto Stelio, calderaio con Marzi Magda, commessa; Bembich Mario, muratore con Calic Maria, casalinga; Rabusin Bruno, autotassametrista con Lubich Maria, operaia; Cantoni Gualtiero, impiegato con Buzzetti Renata, impiegata; Missaglia Giuseppe, studente con Bruschina Giuliana, casalinga; Volcic Ruggero, macellaio con Tretjak Ida, parrucchiera; Rebbi Claudio, ass. univers. in fisica con Casalini Carla, studentessa; Pitaro Domenico, uff. Esercito con Mazzini Mirella, impiegata; Raldi Giorgio, ingegnere con Raze Stellia, ragioniera; Zorini Bruno, commerciante con Abbondanza Giuseppina, sarta; Figoli Guido, ragioniere con Farra Rosanna, sarta; Vitrani Bruno, carpentiere ferro con Gandusio Pierina, impiegata; Nardon Fulvio, impiegato con Schiozzi Anna Rosa, impiegata; Armiento Gerardo, agente P.S. con Zuppiroli Rosanna, casalinga; Vasta Giuseppe, banconiere, con Santorsola Maddalena, commessa; Ortolani Manlio, spedizioniere con Nucera Sira, casalinga; Cicovin Albino, operaio con Carli Maria, casalinga.

UN'UTILE INIZIATIVA DEI MAESTRI CATTOLICI

Francobolli e scatole al servizio della storia

Si chiude martedì la mostra di sussidi didattici

A cura e per iniziativa della sezione triestina dell'Associazione maestri cattolici è stata allestita una mostra di sussidi didattici per la scuola elementare che interessa non solo gli insegnanti, ma anche l'uomo della strada, che può osservare e rendersi conto di quale e quanto sia l'ingegno di molti insegnanti, e come gli allievi delle varie classi vengono invogliati a collaborare.

La mostra — che rimane aperta fino al 10 corrente — occupa praticamente gran parte della sede dell'AIMC in via Mazzini: tre sale e tutto il lungo corridoio con pannelli, tavole e bacheche. Il materiale esposto è veramente tanto, anche se non tutto si è potuto esporre. In primo luogo merita segnalare ciò che si vede nelle grandi bacheche: sono centinaia di strumenti oppure semplicemente oggetti nati dalla fertile fantasia e dallo smisurato ingegno del prof. Ettore Tonini. Egli ha creato con le sue stesse mani ed usando spesso barattoli vuoti o scatole e giocattoli, tutta la strumentazione per poter spiegare in maniera pratica la fisica e la chimica. L'ottica, l'attrito, la gravità, il magnetismo, l'idraulica, le proprietà generali dei corpi, l'elettromagnetismo venivano spiegati da questo educatore con la strumentazione adatta che ogni allievo poi poteva crearsi con minima o nessuna spesa.

Molto interessante è una serie di quadri che fanno tutta la storia, con l'aiuto dei francobolli, ai quali sono aggiunti disegni o figurazioni e delle didascalie. Ma le scatole vuote, siano esse di cioccolatini o di bottoni, sono le sovrane della mostra. Opportunamente lavorate e con l'impiego di materiale vario spiegano la preistoria, con la vita dell'uomo delle caverne e dell'orso speleo, l'episodio di Pietro Micca, raccolgono insetti e semi. Un angolo della mostra è dedicato al nostro Carso, con una straordinaria ricchezza di documentazione grafica e figurativa, e inoltre con un erbario, dei reperti archeologici, semi di varie piante ed i molti insetti che si possono trovare.

Il «museo Thomas», una serie di tabelloni che spiegati danno vita a tutta una serie di episodi e che rinchiusi occupano lo spazio di una cartella, racconta la storia dell'irredentismo e della redenzione di queste nostre terre. Altrove si trovano dei pannelli che spiegano la matematica e la grammatica con la tecnica del «flanellaggio» o con dei pupazzi in polestirolo. Interessante anche un presepio, i cui personaggi sono dei manichini con il corpo fatto di turaccioli e bottoni e poi graziosamente rivestiti. Le stelle di mare formano il firmamento.

La geometria non poteva restare esclusa, e così la geografia, per spiegare la quale alcuni insegnanti, con la collaborazione degli allievi, hanno creato dei grandi plastici, talvolta anche luminosi, di rara bellezza e perfezione. Il materiale esposto riguarda logicamente tutte le classi e si possono trovare sia tabelloni proprio per chi è all'inizio della vita scolastica, che i giornalini di classe, compilati logicamente dagli alunni delle ultime classi elementari. Interessante anche un cartolare che raccoglie tutta una serie di disegni e scritti e cartoline inviate agli alunni di una classe di Trieste dagli allievi di una scuola finlandese. Almeno due dei disegni sono veramente pregevoli.

r. g.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

OTTOBRE DENSO DI MANIFESTAZIONI AL TEATRO VERDI

Folclore georgiano e concerti preludio alla stagione lirica

Avremo tre serate di balletti e l'Accademia di Santa Cecilia nel programma che fa perno sul Premio musicale Trieste

Con la registrazione avvenuta ieri, sotto la direzione del maestro Janes, l'orchestra del Teatro Verdi di Trieste ha concluso il ciclo di concerti sostenuti nella locale sede RAI e dedicati ad autori della nostra Regione.

Ricordiamo brevemente autori ed interpreti. Nella prima registrazione, che fu diretta dal maestro Luigi Toffolo il 23 settembre fu eseguita la «I sinfonia» di Antonio Illersberg, la «Fantasia notturna» di Cesare Nordio e i «Tre personaggi manzoniani» di Vito Levi. Nella seconda, il 30 settembre, sotto la direzione del maestro Eugenio Bagnoli, l'orchestra ha eseguito il «Concerto in sol magg. per archi» di Tartini, i «Due pezzi» per orchestra di Dallapiccola, il «Concertino per clarinetto e orchestra» di Busoni (solista Giorgio Brezigar, valoroso primo clarinetto della nostra orchestra) e il poema sinfonico «Autunno» di Gastone de Zuccoli. Infine ieri, come detto, per la direzione di Aladar Janes e con l'intervento solistico del violinista Eddy Perpich, l'orchestra ha eseguito la «Sinfonia in re magg. per archi» di Tartini, le «Stajare» del friulano Montico, «Asera» di Cesare Barison, due trascrizioni (da Schubert e Federico Fiorillo) dello stesso Barison e infine la «Musica intorno a un canto popolare del '700 veneziano» di Valdo Medicus.

Nei prossimi giorni il Teatro Verdi ospiterà alcune manifestazioni di alto livello e prestigioso richiamo. Infatti, nelle sere del 13 e 14 e nel pomeriggio del 15 ottobre si esibirà sul palcoscenico del nostro comunale il balletto de «I Georgiani», complesso ufficiale della Georgia. I georgiani si produrranno in un programma di danze folcloristiche della loro terra. E' ben noto come questo particolare tipo di danza abbia, nella Unione Sovietica, una vastissima popolarità e come alcuni complessi che la coltivano si siano affermati in tutto il mondo (ricorderemo qui per inciso il favoloso complesso «Beriozka», che il pubblico triestino ebbe modo di applaudire un paio d'anni or sono sia al Verdi che al Castello di San Giusto).

Per il 17 ottobre poi, è fissato, nel nostro Teatro, un appuntamento di enorme interesse musicale. Sarà infatti gradita ospite l'Orchestra stabile della Accademia nazionale di Santa Cecilia, diretta dal maestro Ferdinando Previtali. E' inutile sottolineare l'importanza dell'avvenimento, sia sotto il profilo artistico che della novità, in quanto è da decenni che l'Orchestra dell'Accademia manca dalla nostra città. Due parole sul programma che si articolerà nel modo seguente: Spontini, «La Vestale», ouverture; Beethoven, «Quinta sinfonia»; Ghedini, «Architettura»; Ravel, «Ma mère l'Oye; e Verdi, «I Vespri siciliani», sinfonia.

Infine, per il 26 corrente, è fissata, sempre al Verdi, l'esecuzione in pubblico delle musiche vincitrici il «Premio città di Trieste» di composizione sinfonica di quest'anno, esecuzione affidata all'orchestra del Teatro. Da rilevare la nuova formula di presentazione dei lavori premiati: l'esecuzione e la proclamazione dei vincenti avverranno simultaneamente, la sera del 26, sul palcoscenico del Verdi.

Inizieranno infine con domani le richieste d'abbonamento alla prossima stagione lirica che si inizierà, come noto, il 9 novembre prossimo, in serata di gala, con la prima rappresentazione del «Falstaff» di Verdi (direttore Ferdinando Previtali, regista Carlo Piccinato, coreografia Ria Teresa Legnani, scene e costumi di Franco Zeffirelli).

IL GINOCCHIO DI LOLITA

Sue Lyon, l'attrice americana che ha conquistato fama mondiale per la parte interpretata nel film «Lolita», ha ottenuto 225.000 dollari (140 milioni di lire) come risarcimento danni per un incidente stradale di cui rimase vittima nel 1965. In quella occasione si era procurata una lesione al ginocchio per cui disse di non potere più danzare come prima.

La madre della Lyon, pure rimasta ferita in quello incidente, ha ottenuto 42.000 dollari di risarcimento.

Oggi il congedo di Rascel e Chiari

Oggi, con inizio alle ore 17, al Teatro Verdi, avrà luogo la ultima replica della commedia «La strana coppia» di Neil Simon, con Renato Rascel e Walter Chiari.

Ieri sera sul video

Rita e Bobby in «Partitissima»

Se non fosse per onor di cronaca il recensore di spettacoli televisivi potrebbe tranquillamente, al sabato sera, tirare i remi in barca. Che gli resta infatti da dire? «Partitissima», che vigoreggia infaustamente sul primo canale, è quello che è, un mastodontico frigorifero che invece di fare la «réclame» della propria marca in un carosello del dopo Telegiornale si camuffa da programma di gran gala; la rubrica «Ricerca» insediata all'apertura del secondo, è una specie di laboratorio per dibattiti, nel quale, il più delle volte, non si dibatte un bel niente, e quanto alle commediole che le fanno seguito (nel caso di ieri «Don Giacinto per forza» con Nino Taranto) sono tutte delle repliche di cui nessuno avverte la necessità. Questo il panorama, alquanto sbiadito, del sabato sera.

Ma ecco in due righe cosa ci ha riservato l'ultimo numero di «Partitissima». Il torneo musical-canoro ha messo di fronte Rita Pavone e Bobby Solo con le rispettive squadrette formate, la prima dai cantanti Fausto Leali e Jimmy Fontana e la seconda da Julie Rogers e Massimo Ranieri. Alle sei canzoni, eseguite con stile vario e brio alterno, facevano naturalmente da cornice i soliti balletti, i soliti travestimenti della pur brava Pavone, le solite parodie, le trogloditiche facezie dei due comici presuntivi Franchi e Ingrassia e un Alberto Lupo visibilmente commosso della propria bravura. In appendice possiamo aggiungere che la Lotteria di Capodanno ha già aperto gli sportelli della sua banca ai primi clienti fortunati. Ed è questa la sola bella notizia che si può dare. Punto e basta.

Stasera avremo un nuovo episodio del romanzo «I banditi del re», prodotto dalla Televisione francese da un testo di Alessandro Dumas. Nel secondo il programma musicale intitolato «41.o Parallelo».

Ber.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30: Musiche della domenica; 7.30: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Trasmissioni per le Forze armate; 10.45: Disc-Jockey; 11.40: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.52: Sì o no; 13: Giornale; 13.15: Le mille lire; 13.30: Punto e virgola; 13.43: Qui, Bruno Martino; 14.30: Beat beat beat; 15: Giornale; 15.10: Canzoni napoletane; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (II parte); 17.45: Concerto sinfonico diretto da R. Kubelik; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale; 20.20: La voce di Al Bano; 20.25: Batto quattro; 21.15: La giornata sportiva; 21.30: Concerto del violinista Leonid Kogan e del pianista Walter Naum; 22.15: Canzoni per invito; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

6.30: Buona festa; 7.30: Notizie; 7.40: Buona festa (II parte); 8.15: Buon viaggio; 8.20: Pari e dispari; 8.30: Giornale; 8.45: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Gran varietà. Nell'intervallo, ore 10.30: Notizie; 11: Coro da tutto il mondo; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 13: Il gambero; 13.30: Giornale; 13.45: Il complesso della domenica: I Dik Dik; 14.30: Voci dal mondo; 15: Passeggiata musicale; 16.55: Buon viaggio; 17: Domenica sport; 18.30: Notizie; 18.35: Aperitivo in musica; 19.23: Si o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20: Pagine dell'opera «Faust». Musiche di Gounod; 21: I classici del giallo; 21.30: Giornale; 21.40: Canti della prateria; 22: Poltronissima; 22.30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Camille Saint-Saëns; 9.55: «Revival» catalano. Conversazione; 10: Musiche di Francesco Barsanti e Mauricio Clementi; 10.30: Musiche per organo; 10.55: Musiche di Beethoven; 11.15: Concerto operistico; 12.10: La cultura dei Sumeri. Conversazione; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14.30: Musiche di Mozart e Henry Barraud; 15.30: La propagazione di Luciano Codignola; 16.25: Orchestre dirette da David Rose e Bert Kampfert; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Musiche di Bach e Julian Orbon; 18.30: Musica leggera d'eccezione; 18.45: La lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: L'uomo a una dimensione. Dibattito. 21: «Il dottor Faust», di G. Baldini; 22: Giornale; 22.30: Kreisleriana; 23.15: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per organo; 11.15: Canzoni triestine; 11.30: L'amico dei fiori; 12.15: Settegiorni sport; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Piccoli complessi: «I Sauri»; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: La TV degli agricoltori.
POMERIGGIO SPORTIVO
14.30: Reggio Emilia - Tennis - Campionati italiani. Eurovisione - Ciclismo: Parigi-Tours — Ippica: Premio dell'Arco di Trionfo.
17.00: Segnale orario - Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
Arrivano i vostri - Avventure, numeri di attrazione, cartoni animati — Il circo all'aria aperta — Lotta per la vita — Il magico destriero — I forti di Forte Coraggio.
POMERIGGIO ALLA TV
18.00: Enciclopedia del mare - I pericoli del mare.
19.00: Telegiornale.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Previsioni del tempo.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: I banditi del re - Da un romanzo di Alessandro Dumas - Sesta puntata.
22.00: Quindici minuti con Sandie Shaw.
22.15: La domenica sportiva.
23.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
23.10: Telegiornale.

TV SECONDO

20.00: Eurovisione - Finlandia: Helsinki - Pallacanestro - Campionato europeo maschile.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.10: Intermezzo.
21.15: 41.o parallelo.
22.15: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.25: Partita a due - «Miss Lauder» - Telefilm - Regìa di Paul Wendkos - Int.: Robert Culp, Bill Cosby, Julie London, Sheldon Leonard, James Shigeta.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI. Oggi alle ore 17, Garinei e Giovannini presentano la commedia «La strana coppia» con Renato Rascel e Walter Chiari. Prenotazione e vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro Verdi (tel. 23968).

EDEN. 14, 16.30, 19.15, 22: «E venne la notte». Una storia del vecchio Sud..., un dramma esplosivo d'amore..., con due attori che fanno scintille: Michael Caine e Jane Fonda in technicolor. Vietate tutte le tessere.

EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30: «Silvestro il gattopardo». Divertentissimo spettacolo di cartoni animati con il gatto Silvestro, Titti il canarino, Ettore il bulldog, Bunny il coniglio e i loro amici. In technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.

EXCELSIOR. Apertura ore 15.30, ultima 22.10: «Blow-Up». Un film diretto da Michelangelo Antonioni, con Vanessa Redgrave, David Hemmings e Sarah Miles. Vietato ai minori. Technicolor.

FENICE. 14.30, 16, 18, 20, 22: «Ti ho sposato per allegria», con Monica Vitti, Giorgio Albertazzi e Maria Grazia Buccella. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

GRATTACIELO. 14: «Le dolci signore». Il film ironico e spregiudicato che nessuno aveva avuto il coraggio di fare prima d'ora. Technicolor con U. Andress, V. Lisi, C. Auger, Marisa Mell. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese tutte le tessere.

NAZIONALE. 15.30 (ultima 22.10): «La Cina è vicina». Un film di Marco Bellocchio. Premio speciale della Giuria e Gran Premio della Critica internazionale alla Mostra di Venezia, con Glauco Mauri, Elda Tattoli e Paolo Graziosi. Vietato ai minori di 18 anni.

RITZ. 14: «Il massacro del giorno di S. Valentino». Il giorno degli innamorati diventò il giorno più lungo della criminalità americana. Spettacolare technicolor Fox con G. Segal, J. Robards, J. Hale. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese tutte le tessere.

ALABARDA. 14.30: «Berlino 1945! La caduta dei giganti» in versione integrale. E' l'unico film di guerra vero, autentico, che fa comprendere cos'è un conflitto armato con le sue orribili conseguenze, con C. Douglas, D. Cooper e N. Strauss. Vietato ai minori di 14 anni.
AURORA. 15. Louis De Funes, il comicissimo e imprevedibile commissario Juve ritorna in un divertentissimo technicolor «Fantomas contro Scotland Yard». Risate, risate e ancora risate con il simpaticissimo interprete di «3 uomini in fuga».
CAPITOL. 13: «La Bibbia». Regia di John Huston con tutti i maggiori divi della cinematografia mondiale. Technicolor Todd-A-O 70 mm. Sospese le tessere.

CRISTALLO. 15.30. 2.a settimana di successo: «Il tigre» di Dino Risi, in Eastmancolor. Il più spassoso film di Vittorio Gassman, con Ann Margret e Eleanor Parker. La censura ha revocato il divieto e pertanto il film è per tutti.
FILODRAMMATICO. 14.30: «Dodici donne d'oro» in colorscope. Film di emozioni e di spettacolare suspense! Dodici fanciulle libertine coinvolte in un grandioso piano criminale e gangsteristico, con Tony Kendall e Brad Harris.
GARIBALDI. 15: «Per pochi dollari ancora» in technicolor. Giuliano Gemma, Dan Vadis, Josè Calvo, Sophie Daumier e Jacques Sernas.
IMPERO. 15: «Colpo grosso ma non troppo», con Louis De Funes e Bourvil. Ancora insieme i due simpaticissimi interpreti di «3 uomini in fuga». Technicolor. Grande successo comico.
MODERNO. 14: «My Fair Lady». Il film degli 8 Oscar con Audrey Hepburn, Rex Harrison. Girato in 70 mm. E' proiettato sul più grande schermo di Trieste. Technicolor.
VIALE. 14.30: «Texas oltre il fiume». Uno spettacolare western in technicolor con Dean Martin, Alain Delon e Rosemary Forsyth. Grande successo.
VITTORIO VENETO. 15. Il capolavoro di Pietro Germi: «L'immorale». Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli. Un film che vi piacerà immensamente. Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 14: «L'arcidiavolo», in technicolor. La più straordinaria, simpatica e comica interpretazione di Vittorio Gassman, con Claudine Auger e Mickey Rooney.
ALCIONE. 14: «Detective's story». Paul Newman, Pamela Tiffin, Robert Wagner in un film eccezionale. E' la storia fortemente avvincente del più abile detective privato d'America. Cinemascope technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
ALDEBARAN. 15: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici». Il crimine più delizioso che sia mai stato consumato. Cinemascope technicolor con Audrey Hepburn e Peter O'Toole.
ARISTON. 15: «OSS 117 a Tokio si muore». La Paramount presenta uno spettacolo avvincente denso di audacia, suspense, avventura. Cinemascope technicolor con F. Stafford, M. Vlady, ecc.
ASTORIA (Ponziana). Oggi ore 10 e 11.30: «Un mare di guai», con Charlot.
ASTORIA (via Zorutti, ampio posteggio, tel. 95784). Apertura cassa 14, inizio 14.30, ultima 22.15: «A Sud Ovest di Sonora», con Marlon Brando, Anjanette Comer e John Saxon. Capolavoro Universal. Technicolor-scope.
ASTRA. 16 (cassa 15.30 - ult. 21.45): «Eddie Chapman Story (Agli ordini del Führer e al servizio di Sua Maestà Britannica). Un eccezionale technicolor con Christopher Plummer e Romy Schneider.
IDEALE. 15: «L'uomo del banco dei pegni». Rod Steiger (premio migliore attore al Festival di Berlino), Geraldine Fitzgerald. Capolavoro! Vietato ai minori di 18 anni.
LUMIERE. 14: «Due mafiosi nel Far West». Technicolor con F. Franchi e C. Ingrassia.
MARCONI. 15: «Parigi brucia?» Uno dei momenti più decisivi della storia rivissuto in un grandioso film e interpretato da un eccezionale cast di attori.
NOVO CINE. 14.30: «I masnadieri». Avventuroso technicolor con Debra Paget e Livio Lorenzon.
RADIO. 14.30: «Adulterio all'italiana». Divertentissimo technicolor con Catherine Spaak e Nino Manfredi.
SERVOLA. 15. Gassman, Lollobrigida, Tognazzi, Adolfo Celi e M. G. Buccella in «Le piacevoli notti». Spassosissimo technicolor.

MUGGIA

VERDI. 15: «Hawaii». Cinemascope in technicolor con Julie Andrews, Max von Sudow e Richard Harris.
VOLTA. 15: «Riderà», con Little Tony, Marisa Solinas e Raimondo Vianello.

UDINE

ARISTON. 15: «Questo difficile amore».
ASTRA. 15: «Carovana di fuoco».
CAPITOL. 15: «Odio per odio».
CENTRALE. 15: «Blow-up».
PUCCINI. 15: «Bella di giorno».
CRISTALLO. 15: «Il figlio di Django».
FRIULI. 16: «E divenne il più spietato bandito del Sud».
DIANA. 16: «Adios Gringo».
ASQUINI. 16: «Tutti insieme appassionatamente».
FERROVIARIO. 16: «Riderà».
SAN GIORGIO. 16: «International Hôtel».

GORIZIA

CORSO. 15: «Il lungo duello», con Y. Brynner e T. Howard. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15: «La via del West», con K. Douglas e R. Widmark. Scope a colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15: «Delitti... e champagne», con A. Perkins e Y. Furneaux. Scope a colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «La pallottola senza nome», con A. Murphy e J. Evans. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.30: «Il pirata del re», con D. McClure e J. St. John. A colori. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Lilly e il vagabondo». Cartoni animati di Walt Disney. Scope a colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «La calda preda», con Jane Fonda, a colori. Panavision.
PRINCIPE. 14: «Doppio bersaglio», con Y. Brynner e B. Ekland. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Il sigillo di Pechino», con R. Stack e E. Sommer. Scope a colori.
SAN MICHELE. 14: «Tom e Jerry i discoli volanti». a colori cartoni animati e «Stanlio e Ollio gli eroi del circo».
MARCELLIANA. 14: «Una carabina per Schut». L. Barker, R. Battaglia. A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Quattro dollari di vendetta». G. Arlen e A. Infanti. A colori. Scope.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Paradiso hawayano», in technicolor con Elvis Presley.

PIERIS

AZZURRO. 15: «Paperino nel Far West». Un film di Walt Disney a colori. Cartoni animati.

TURRIACO

ITALIA. 15: «Yankee» con Philippe Leroy e A. Celi. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «La via de lWest», con Kirk Douglas, Robert Mitchum, Richard Widmark e Lola Albright; in cinemascope technicolor. Ult. 21.30.

GRADISCA

COMUNALE. «Io, l'amore», con Brigitte Bardot.
EDEN. «Agente 777 - Invito a uccidere».

SAGRADO

ITALIA. «Ipcress».

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica», con Richard Harrison, Margaret Lee e Adolfo Celi. A colori. Ult. 22.
RIO. 15: «I lunghi giorni della vendetta», con Giuliano Gemma. Cinemascope a colori. Ult. 22.
EXCELSIOR dancing. 20-24: Trattenimento danzante con il complesso beat «I Cobra».

I «jet» salutano la «Qeen Mary»

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Gibilterra — Due «jet» della RAF sorvolano in segno di saluto il transatlantico «Queen Mary» che dopo una crociera di sei giorni che sta per intraprendere, si dirigerà a Long Beach in California per la sua ultima traversata. Dopo di che sarà definitivamente messa a riposo

AD UNA QUOTA DI CENTONOVANTA CHILOMETRI SOPRA LA TERRA

Foto di Venere e Giove scattate da un razzo USA

Dovrebbero fornire dati nuovi sulla composizione dell'atmosfera dei due pianeti Gli astronomi confronteranno i risultati con quelli raccolti dal «Venus 4» dei russi

Washington, 7

Le fotografie scattate da un razzo alla quota di 190 chilometri sopra la Terra forniranno nuovi dati sia sull'atmosfera di Venere che su quella di Giove, e permetteranno forse di rilevare la presenza di gas finora sconosciuti. E' noto che l'atmosfera di Venere contiene azoto, neon, anidride carbonica, acqua e ossigeno, nonchè ossidi dell'azoto, mentre l'atmosfera di Giove è costituita principalmente da metano e ammoniaca, con una piccola quantità di idrogeno ed elio.

La luce ultravioletta dei due pianeti, registrata «in modo cinquanta volte più particolareggiato di quanto sia stato possibile fino ad oggi», dovrebbe fornire dati nuovi, secondo il dott. Donald C. Morton, direttore del programma di astronomia a mezzo di razzi della Università di Princeton.

Il dott. Morton e il suo collaboratore dott. Edward R. Jenkins, stanno studiando le radiazioni ultraviolette generate dal Sole e riflesse dai due pianeti. Essi dedicheranno i prossimi mesi allo studio e all'analisi delle fotografie, ciascuna delle quali consta di un negativo circolare della dimensione di una moneta da 10 centesimi di dollaro.

I sei negativi contengono i due spettri della luce ultravioletta emanata rispettivamente da Giove e da Venere.

Il razzo è stato lanciato l'8 giugno per sfruttare il forte avvicinamento apparente tra i due pianeti nel firmamento, in modo da realizzare in un unico lancio gli obiettivi per i quali occorrerebbero normalmente due lanci separati, ed effettuare nello stesso tempo confronti diretti tra la luce solare riflessa da Venere e quella riflessa da Giove nelle stesse fotografie.

Il razzo è stato lanciato dal Poligono missilistico di White Sands nel Nuovo Messico. Gli astronomi si ripromettono di confrontare i loro risultati con quelli che saranno raccolti dal «Mariner 5» americano e il «Venus 4 russo: entrambi dovrebbero trovarsi tra breve in vicinanza di Venere.

CLANDESTINO A BORDO per scommessa

Parigi, 7

Il transatlantico «France» è giunto nel porto di Le Havre con un inabituale passeggero clandestino: si tratta di un giovane vigile del fuoco americano che è salito clandestinamente a bordo del piroscafo francese a Boston per scommessa. Gary Swan, un vigile del fuoco di 26 anni, è accanito tifoso della squadra di baseball di Boston: nei giorni scorsi aveva scommesso mille dollari con un amico che, in caso di vittoria della squadra del suo cuore, sarebbe salito clandestinamente a bordo del «France», eccezionalmente nel porto di Boston.

La squadra di baseball di Boston ha vinto la partita e il giovane pompiere ha mantenuto la parola: senza troppa difficoltà è riuscito a salire a bordo del piroscafo, a nascondersi e, solo una volta al largo e fuori dalle acque territoriali, è uscito dal suo nascondiglio per costituirsi alle autorità di bordo. Buon giocatore l'amico, non solo ha detto che gli pagherà i mille dollari della scommessa, ma ha regolato per vaglia telegrafico il prezzo della traversata.

A Le Havre, dove è giunto ieri sera, Gary Swan non ha avuto però dalle autorità portuali l'autorizzazione a scendere a terra in quanto sprovvisto di regolare passaporto. Domenica sera, senza aver messo piede a terra, il giovane americano riprenderà con lo stesso mezzo, la strada del ritorno verso Boston dove l'amico sta preparandogli accoglienze trionfali. Il giovane vigile del fuoco riceverà invece accoglienze meno calorose da parte della moglie al suo ritorno a casa, che nella fretta di partire si era dimenticato di avvisare della «fuga» che stava per intraprendere.

Sedici persone morte in una sciagura in Persia

Teheran, 7

Sedici persone sono morte e parecchie altre sono rimaste ferite in seguito a uno scontro tra un autobus, recante 40 passeggeri, e un autocarro, avvenuto ieri a Ghazvin, a 150 chilometri da Teheran.

RAGAZZO DAI RIFLESSI PRONTI A FIUMICINO

Bambino di 9 anni facilita un arresto

Assiste ad un episodio di violenza e si fa dare 50 lire dal padre per telefonare ai carabinieri

Roma, 7

Un bambino di nove anni ha telefonato ai carabinieri ed ha bloccato la fuga di due ricercati: l'episodio si è verificato quando un maresciallo dei carabinieri e due militi hanno intimato l'alt, sul molo di Fiumicino, al trentaseienne Omero Cecchini, pregiudicato per reati contro il patrimonio e resosi responsabile di gravi lesioni nei confronti di un giovane carabiniere. Alla vista dei tutori dell'ordine, il Cecchini ha cercato scampo nella fuga inseguito dai militari. A questo punto è entrato in azione il bambino Massimo Perilli che si trovava in gita a Fiumicino assieme al padre.

Il ragazzino si è fatto dare cinquanta lire dal padre e da un vicino bar ha telefonato al Pronto intervento. Dopo pochi minuti due «Gazzelle» erano sul posto e il ricercato è stato raggiunto e fermato. Il Cecchini, come abbiamo detto, aveva picchiato a sangue un carabiniere aiutato da un complice, certo Taddei. Anche questi è stato fermato a Fiumicino.

Più tardi, il Cecchini si è fatto cogliere da una crisi isterica ed è stato portato all'ospedale del San Camillo.

DE BALKANY è sempre sposato

Roma, 7

Non esiste alcuna procedura di urgenza per le cause di annullamento matrimoniale: tutti i processi vengono condotti normalmente secondo la prassi prevista dal Codice di diritto canonico. Lo ha dichiarato una autorevole fonte del Vicariato di Roma, interpellata circa la richiesta di annullamento matrimoniale avanzata dal finanziere francese Robert De Balkany, «fidanzato» di Maria Gabriella di Savoia.

La stessa fonte ha smentito che l'istruttoria del processo De Balkany sia stata condotta a termine il 25 settembre scorso, come ha riferito un settimanale milanese. L'istruttoria, infatti, è tuttora in corso e non si sa quando verrà conclusa. Circa le affermazioni, secondo cui il Vicariato non disporrebbe alcun supplemento di indagini relative al processo in questione, la stessa fonte ha affermato che ciò è falso, giacchè, al termine dell'istruttoria, il «difensore del vincolo» può richiedere ulteriori indagini. Lo stessa richiesta può essere, inoltre, avanzata da una delle parti in causa.

ANCORA INTROVABILE il bambino scomparso

Roma, 7

Tesera Evangelisti, la madre del piccolo Fabio Quadrana che una settimana fa scomparve nella campagna di Trivigliano, ha dato alla luce stamane una bambina. Sia la puerpera che la neonata, la quale pesa tre chili e mezzo, godono ottima salute. Il parto è avvenuto con qualche difficoltà per lo stato di estrema debilitazione fisica e prostrazione psichica della trentenne gestante.

Nonostante le ricerche effettuate da carabinieri e sommozzatori — i primi hanno condotto una ennesima battuta nella zona gli altri hanno continuato lo scandaglio del lago di Canterno — del piccolo Fabio non si è trovata una traccia. Anche stamane i carabinieri hanno nuovamente interrogato il nonno di Fabio, Rocco Quadrana, di 68 anni che sabato scorso alle 10 del mattino fu l'ultimo a vedere il piccolo mentre sbocconcellando un grappolo d'uva si avviava verso il casolare dove abita la famiglia e nella quale in quel momento si trovava la madre Teresa Evangelisti e la nonna Augusta Quadrana.

Traffico di stupefacenti scoperto a S. Francisco

San Francisco, 7

Agenti della squadra per la lotta contro gli stupefacenti di San Francisco hanno arrestato venti persone e sequestrato sessanta chili di marijuana per un valore di centocinquantamila dollari (oltre novanta milioni di lire) nel corso di una perquisizione effettuata in due appartamenti siti nel quartiere «hippie» di San Francisco.

SEMPRE SCONOSCIUTO IL MOSTRO CHE UCCISE IL BAMBINO MILANESE

FERMATO UN MANIACO PER L'OMICIDIO DI BOLLATE

Ma per ora non sono stati raccolti elementi probanti atti ad incriminarlo E' stato portato sul prato dove fu commesso il delitto per un sopralluogo

Milano, 7

Le lunghe e difficili indagini dei carabinieri del «Gruppo Milano» sulla morte del piccolo Franco Spoto, di otto anni, che domenica 3 settembre, mentre era ospite del nonno e degli zii fu trovato ucciso in un prato alla periferia di Bollate, hanno portato l'attenzione degli investigatori su un uomo fra i 45 e i 50 anni. Lo sconosciuto è stato interrogato dagli uomini del «Nucleo investigativo» e stamane è stato accompagnato nel prato dove si presume sia stato ucciso il bambino, per un sopralluogo che si è protratto per oltre mezz'ora. L'uomo è stato quindi riportato nella caserma di via Moscova e sottoposto a nuovi interrogatori tendenti ad accertare la consistenza del suo alibi.

Franco Spoto era giunto il sabato a casa dei nonni a Bollate, proveniente da Milano. Il mattino della domenica successiva, il piccino era stato visto da amici e conoscenti fino a pochi minuti prima di mezzogiorno. Poi era scomparso. Il suo cadavere fu trovato in un prato, nascosto in un cespuglio, nel tardo pomerigio. Il bimbo era privo delle scarpe, che erano state posate con ordine poco lontano dal cadavere, ed era senza i pantaloncini che gli erano stati buttati sulla schiena, ma non presentava segni esteriori di violenza.

La perizia necroscopica, compiuta dai professori Ritucci e Pozzato, dell'istituto di medicina legale, accertò che Franco Spoto era stato strangolato ma non aveva subito altre violenze. Furono prospettate varie ipotesi sulla morte del bimbo: delitto di un maniaco sessuale, morte in seguito ad un gioco violento con altri ragazzi, disgrazia; ma per nessuna furono raccolti elementi probanti.

Oggi, la nuova pista: il fermato è un anormale nei cui confronti però non vi sarebbero prove specifiche.

SOFFOCATO DAL CUSCINO un bambino di 7 mesi

Trento, 7

Un bambino di appena sette mesi è morto nel sonno a Comasine di Pejo nel Trentino soffocato dal cuscino. Si chiamava Attilio Pezzani ed era rimasto a casa nel suo lettino tranquillamente addormentato mentre i genitori erano nei campi a lavorare; in casa era rimasta soltanto una zia a sua custodia. La terribile scoperta è stata fatta solamente a mezzogiorno, quando era rimasto inspiegabilmente muto, motivando così le prime perplessità nei genitori ritornati per desinare.

Con la testa affondata nel cuscino di piume, Attilio sembrava dormisse ma ai richiami della mamma egli non ha dato risposta nemmeno quando è stato sollevato e preso in braccio. La macabra constatazione ha lasciato nel più addolorato sgomento i genitori e i familiari, ben lontani dal sospettare alcunchè di tragico nel lungo silenzio del piccino.

Nell'abitazione si sono subito recati i carabinieri di Cogolo. Dalle indagini è risultato che il piccolo Attilio era deceduto per soffocamento provocato dal cuscino. La morte risaliva a circa due ore prima avvenuta quasi istantaneamente senza che il bambino potesse reagire.

CROLLA LA GALLERIA in un cinema di Torino

Torino, 7

Stasera, nel cinema «Zenit», un locale di recente costruzione in via Corelli all'estrema periferia della città, durante la proiezione di un film parte della galleria è crollata. Nessuno degli spettatori è rimasto ferito.

Il crollo è avvenuto pochi minuti dopo l'inizio della proiezione del film «La città nera». A un tratto si è udito uno scricchiolio e, prima che lo scarso pubblico potesse rendersi conto di quanto stava accadendo, una parte della galleria — per un tratto di circa quindici metri — è crollato sulla platea in quel momento deserta.

Il crollo ha tuttavia provocato panico tra gli spettatori che si sono precipitati verso l'uscita. Sul posto si sono recati immediatamente i vigili del fuoco di Torino che hanno puntellato la parte della galleria pericolante. Non si conoscono per il momento le cause che hanno provocato il crollo.

INCENDIA PER GELOSIA la casa dell'amica

Ostuni, 7

Per gelosia, Marco Antonio Caliandro di 42 anni, ha appiccato il fuoco all'abitazione di Maria Giuseppa Bagnulo, di 34 anni, la quale dopo averlo lasciato, aveva allacciato una relazione con un giovane di 18 anni, Domenico Lovecchio.

Il Caliandro — che è stato arrestato dai carabinieri per incendio doloso e lesioni personali — conosceva la donna da diverso tempo e i loro rapporti, fino a poco tempo fa, erano stati affettuosi. D'improvviso la Bagnulo aveva rotto i rapporti con lui e si era messa col Lovecchio. Da qui la gelosia del Caliandro che ha versato la benzina sotto la porta dell'abitazione della Bagnulo appiccandogli il fuoco. Nell'appartamento, costituito da un solo grande vano a pianoterra, si trovavano il Lovecchio, la donna e la figlia; le fiamme, divampate rapidamente con violenza, hanno ustionato in modo non grave il giovane.

Poco dopo l'incendio — che è stato domato da una squadra di vigili del fuoco — il Caliandro è stato rintracciato nella sua abitazione e arrestato; durante l'interrogatorio avrebbe confessato ammettendo la propria responsabilità.

TERRORE FRA LA GENTE DI COLORE DEI GRATTACIELI DEL SOUTH SIDE

FRANCO TIRATORE A CHICAGO HA UCCISO UN RAGAZZO NEGRO

Altri due quindicenni sono rimasti feriti dalle pallottole di carabina sparate dal misterioso «cecchino» - Forse si tratta solo di uno squilibrato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Chicago, 7

La polizia di Chicago è impegnata nella ricerca di un misterioso «cecchino» che nel giro di pochi minuti, in pieno giorno, ha ucciso un ragazzo e ne ha ferito un altro — entrambi negri, di appena quindici anni — fra i grattacieli del South Side, riuscendo poi a far perdere le sue tracce.

Decine di agenti armati hanno circondato il rione, mentre le squadre frugavano le vie e gli edifici, ma il franco tiratore era scomparso. Sono stati trovati un mitra e una carabina calibro 22, la leggera micidiale arma che figura tanto spesso nelle cronache criminali; ora sono all'esame del laboratorio balistico della polizia di Chicago. Sono state analizzate anche per il prelievo delle impronte digitali.

E' stato rivelato che il giorno prima, nello stesso quartiere, un altro giovane negro, anche lui di quindici anni, era stato colpito a una gamba da un proiettile. Si era pensato a un colpo partito accidentalmente; il drammatico episodio di ieri pomeriggio ha indicato che nel South Side si annida un «cecchino fantasma», e l'accaduto ha messo in agitazione le moltissime famiglie di colore che abitano nella zona.

Le ipotesi sono molte, tutte plausibili ma nessuna accettata dalle autorità in mancanza di dati concreti. Chi vede nello sparatore un individuo in preda all'odio razziale, chi pensa a una alterazione mentale causata da qualche fatto specifico, e addita a sostegno della sua tesi il fatto che i colpiti sono tutti ragazzi della stessa età, chi ritiene che questa sia solo una coincidenza, e che lo sparatore sia animato solo dall'odio contro la società.

I due ragazzi tornavano a casa da scuola quando sono stati raggiunti dai proiettili; le loro famiglie abitano nel rione di alti edifici di Rock Island, otto chilometri a Sud del «loop», l'«anello» del centro della metropoli. James Butler camminava tranquillo, i libri sotto il braccio, quando una pallottola l'ha preso allo stomaco. Il fratello che gli camminava al fianco l'ha visto barcollare, poi James gli si è accasciato fra le braccia. Ha gridato, è accorsa gente; ma per Jimmy non c'era più nulla da fare.

Pochi istanti dopo partiva un altro colpo, ed Eddie Pittman cadeva a terra con un grido. Come il ferito del giorno prima era stato preso a una gamba; adesso è in buone condizioni all'ospedale Providence. La polizia ha interrogato Eddie, ha indagato anche fra gli amici dei ragazzi colpiti per accertare se facessero parte di qualcuna delle «bande» che a Chicago come a New York e in altre grandi città americane, si disputano il «controllo» dei quartieri, e spesso fanno trascendere la rivalità sino alla violenza.

Ma, secondo quanto gli investigatori sono riusciti ad appurare, sembra che il ragazzo ucciso sia gli altri due feriti, non appartengano a nessuna banda.

In un primo momento si era detto che il franco tiratore avesse sparato dalla sommità di un edificio di sedici piani; la polizia lo aveva circondato nella speranza di prendere in trappola lo sparatore. Ma poi dall'angolazione è risultato chiaro che il cecchino aveva sparato stando all'altezza della strada.

A. R.

Inventato un indicatore fonico di velocità

Parigi, 7

Un avvocato parigino, Pierre Deupes De Perpessac, ha inventato un apparecchio che, a suo avviso, dovrebbe far diminuire del trentacinque per cento il numero degli incidenti stradali. Questo apparecchio elettronico, che il suo inventore ha chiamato «cronofon», è un indicatore di velocità fonico: invece di guardare sul cruscotto, l'automobilista che avrà applicato questo apparecchio alla sua vettura, ogni cinque minuti sentirà una voce che gli dirà l'esatta velocità a cui sta viaggiando in quel momento.

Secondo gli esperti della circolazione stradale e i medici, che hanno effettuato dei «tests» su automobilisti al volante di vetture munite dell'apparecchio, una voce che indichi la velocità incita alla prudenza.

ASSENTE GIUSTIFICATO IL PUGILE «CLOU»

Catturato dai carabinieri prima di salire sul «ring»

E' accusato di sequestro di persona e di rissa Insieme a lui arrestati anche due suoi amici

Roma, 7

Un combattimento che doveva svolgersi — nel quadro di una serata pugilistica — al Palazzetto dello Sport, non ha potuto aver luogo perchè uno dei due pugili è stato arrestato in casa poco prima che si recasse alla riunione. Il pugile si chiama Antonio Casamonica, ha 24 anni, ed è uno zingaro. E' stato arrestato perchè presunto responsabile di sequestro di persona e rissa.

Il giovanotto (che appartiene alla Polisportiva Indomita e avrebbe dovuto incontrarsi con il pugile Serangelini di Centocelle), partecipò lo scorso mese insieme ad Anacleto Di Silvio (28 anni) e Giuseppe Casamonica (24 anni) al prelevamento ed alla bastonatura di due giovanotti, Luciano Saguto di 28 anni, e Domenico Tolli, 34 anni, i quali si erano permessi di corteggiare le due sue cugine, ragazzette ancora acerbe ma, indubbiamente, piacenti.

La polizia aveva, allora, arrestato il Di Silvio e il Giuseppe Casamonica per rissa e sequestro di persona; anche il Saguto ed il Tolli erano stati denunciati per rissa. Il pugile ntonio Casamonica s'era reso irreperibile ma è stato arrestato prima dell'incontro.

A Nocera Inferiore FERITI DUE FRATELLI dallo scoppio di un ordigno

Nocera Inferiore, 7

Due fratelli, Pasquale e Lucio Concio, rispettivamente di sei e quattro anni, di Cava dei Tirreni, sono rimasti feriti dallo scoppio di un ordigno, residuato bellico trovato in località Casa Sellitti.

I due bambini stavano giocando nei campi quando sono stati investiti dalle schegge dell'ordigno che è improvvisamente scoppiato. Soccorsi dai genitori, sono stati trasportati nell'ospedale civile di Nocera Inferiore, i cui sanitari li hanno giudicati guaribili in quaranta giorni.

SCIENZIATI AMERICANI INCARICATI D' INDAGARE SU UN FATTO DI FANTASCIENZA

«HO PARLATO CON UN EXTRATERRESTRE» AFFERMA UNA PITTRICE DEL COLORADO

Più che attenersi alle dichiarazioni della donna, i professori dell' ateneo statunitense dovranno ricercare le cause della misteriosa morte di un cavallo contaminato da radioattività

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Alamosa, 7

All'Università del Colorado è stato affidato un compito inconsueto: uno scienziato dell'istituto, con un gruppo di collaboratori, sta cercando di accertare se veramente il cavallo Snippy sia stato ucciso da un uomo che viaggiava su un disco volante, e se davvero la signora Blundell abbia parlato allo straordinario individuo.

Di tutti gli episodi degli ultimi tempi imperniati sull'avvistamento di «UFO» (Unidentified flying objects, oggetti volanti non identificati) quello di Alamosa è il più bizzarro; è anche, dicono le autorità della zona, particolarmente degno di attenzione perchè non si basa solo su descrizioni e segnalazioni ma è corredato da elementi concreti. In particolare dalla carcassa di Snippy.

Il cavallo è stato trovato in un prato del ranch di Harry King, una trentina di chilometri a Nord-Est di Alamosa, nei pressi delle dune di sabbia del deserto del Colorado. Non si è riusciti a capire che cosa lo avesse ucciso. La testa e il collo erano privi di pelle e bruciacchiati.

Il servizio forestale, incaricato della rimozione dell'animale morto, ha inviato sul posto una pattuglia; qualcosa ha destato nel comandante del gruppo un sospetto, ed egli ha convocato sul posto un esperto con un contatore Geiger. La zona è risultata radioattiva.

Tutto questo avveniva diverso tempo fa, nella tarda primavera. La questione è tornata a galla con le dichiarazioni fatte dalla moglie di Charles Blundell, un «ranger» di servizio al monumento nazionale delle grandi dune di sabbia presso Alamosa. Probabilmente la donna aveva raccontato subito quello che sostiene le sia accaduto, ma non aveva osato fare la dichiarazione alle autorità. Adesso si è fatta coraggiosa e ha parlato.

Dice la signora Blundell di avere parlato, lo scorso giugno, poco dopo la morte di Snippy, a un uomo «bizzarro», il quale le disse di non essere «del nostro universo». Nelle parole della donna gli investigatori hanno trovato l'origine della voce che circolava con insistenza nella regione, secondo cui il cavallo era stato ucciso da un «viaggiatore degli spazi» alla guida di un disco volante.

«L'uomo» ha detto la signora Blundell «mi ha parlato di faccende dello spazio esterno, aveva un aspetto normale, ma mi ha proposto di dimostrarmi che non era una persona ordinaria». Al tempo della morte di Snippy, la Blundell e altre persone avevano detto di aver visto «un oggetto non identificato, che poteva essere un disco volante» e che sorvolava le dune. La donna è una buona pittrice e aveva dipinto un quadro di quanto aveva visto.

«L'uomo che ho incontrato a giugno» afferma «sapeva del quadro e voleva che glie lo cedessi; ma gli ho risposto che non era in vendita». Quale prova le aveva offerto della sua natura eccezionale? «Mi ha detto che potevo citargli il titolo di qualsiasi libro scritto nel mondo; lui me ne avrebbe recitato il contenuto».

Dopo questa singolare offerta di tipo culturale, lo strano essere se ne è andato; non su un disco volante, però, ma su una automobile con regolare targa dello Stato dell'Arizona.

Più del racconto della donna, è stato il particolare della radioattività della zona a indurre l'Università del Colorado a inviare sul posto i suoi investigatori; un primo controllo ha mostrato che quel punto non è più radioattivo, ma i dati raccolti dai forestali non lasciano dubbi. «Svolgeremo l'inchesta più accurata» ha promesso Jim Wadsworth della University of Colorado.

U. P. I.

Docente condannato a Pisa TRAVOLSE E UCCISE il nipote del Duca del Mare

Pisa, 7

Un noto professionista bolognese il prof. Francesco Ballotta, docente di medicina legale nell'Università di Bologna, è stato condannato per omicidio colposo dal Tribunale di Pisa a quattro mesi di reclusione e al ritiro della patente per sei mesi. Il Pubblico Ministero aveva chiesto per l'imputato la condanna a sei mesi di reclusione e al ritiro della patente per sei mesi.

Il prof. Ballotta, alla guida di un'auto «Simca» transitava verso le 18 del 30 maggio 1965 sul viale litoraneo di Tirrenia quando un ciclista, sbucato dalla strada laterale e vincolato dal rispetto della precedenza, venne investito nonostante la pronta frenata del conducente dell'auto. Trasportato all'ospedale e giudicato guaribile in 20 giorni, il ciclista morì poche ore dopo per sopravvenute complicazioni. Il ciclista fu poi identificato per il conte Ignazio Thaon De Revel, nipote del Duca del Mare, di 75 anni, residente a Tirrenia in una villa in via delle Betulle.

Il Tribunale ha condannato il prof. Ballotta a pagare alla vedova contessa Serena Crespi costituitasi parte civile, il risarcimento dei danni in ragione del quaranta per cento del loro ammontare, per concorso di colpa della vittima dell'incidente.

Margaret e la bomba al cobalto

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Toronto — La Principessa Margaret e Lord Snowdon osservano il funzionamento di una bomba al cobalto dell'ospedale di Toronto che è intitolato appunto al nome della principessa

OPERAIO INVESTITO da pirata della strada

Cagliari, 7

L'operaio Fausto Loi, di 42 anni, dopo essere stato travolto da un'auto rimasta sconosciuta lungo la strada provinciale per Arborea (Cagliari), è rimasto ventiquattro ore paralizzato in una cunetta. Il poveretto, mentre transitava lungo la strada in direzione del Paese, veniva investito da una macchina che continuava la corsa senza soccorrerlo.

L'operaio, sbalzato violentemente sul bordo della carreggiata, è rimasto completamente paralizzato finchè, dopo ventiquattro ore, alcuni compagni di lavoro l'hanno soccorso e trasportato all'ospedale civile di Oristano dove i sanitari si sono riservati la prognosi dopo avergli riscontrato trauma toracico e lesioni alla colonna vertebrale. I carabinieri hanno iniziato le indagini per identificare l'autista investitore.

Sull' Autostrada del Sole Due morti e quattro feriti in un incidente stradale

Roma, 7

Due persone morte e quattro ferite sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto nella tarda mattinata all'altezza del chilometro 27+150 della Roma Sud, sull'Autostrada del Sole. Una Volkswagen guidata da Alfonso Trizzi, di 23 anni, sulla quale si trovavano tre vigili del fuoco di stanza a Napoli, Antonio Tammaro di 27 anni, Ciro Taranto di 23 e Mario Tronconi, diretta verso Napoli, per cause non ancora accertate ha saltato la siepe spartitraffico finendo sulla corsia opposta e si è scontrata violentemente con una 500 targata Firenze, guidata dal carabiniere Donato Gallo che viaggiava assieme alla moglie — Leda Papi, di 38 anni — verso Roma.

A causa del violento urto, la 500 è andata completamente distrutta ed il Gallo e la moglie sono morti all'istante. Il corpo della donna è rimasto imprigionato nell'auto e i vigili del fuoco sono tuttora all'opera con la fiamma ossidrica per estrarlo dai rottami della vettura. Lo autista della Volkswagen, il Tammaro ed il Taranto sono stati trasportati all'ospedale civile di Frascati: i primi due sono stati ricoverati con prognosi riservata, mentre il Taranto è stato giudicato guaribile in sei giorni. Anche il Troncone ha riportato gravi ferite ed è stato trasportato all'ospedale civile di Colleferro.

L'IRI AL SERVIZIO DELLA COMUNITA' NAZIONALE PER ATTUARE IL PIANO DI SVILUPPO ECONOMICO

2.600 miliardi di investimenti programmati - All'esame progetti per altri 500 miliardi

Come sarà il Mezzogiorno degli anni '70

Dei 2.600 miliardi di investimenti già deliberati dall'IRI, circa 1.050 saranno destinati alle regioni meridionali. Di essi oltre la metà verranno realizzati in settori a localizzazione influenzabile. Il balzo in avanti compiuto in questi settori, in cui il Gruppo dispone di una maggiore latitudine di azione, è veramente sensazionale: si è raggiunto infatti un livello più che doppio di quello, già rilevante, contemplato dai programmi approvati a fine 1965. La massima parte dei programmi per nuove iniziative ed ampliamenti definiti dal Gruppo nel corso del 1966 riguarda le regioni meridionali.

Sono cifre che si commentano da sole. All'inizio degli anni '70 il Mezzogiorno disporrà, per la prima volta nella sua storia, di una industria « di grande serie » nel campo meccanico; produrrà oltre un terzo dell'acciaio nazionale; vedrà i propri servizi telefonici a livelli qualitativamente non inferiori a quelli del Centro Nord e potrà collegare i propri mercati tra di loro e con quelli delle altre regioni del Paese con una vasta rete autostradale; vedrà avviate soluzioni particolarmente interessanti per lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle proprie infrastrutture nelle aree metropolitane e nel campo della formazione e dell'affinamento del personale e dei quadri, a tutti i livelli.

Il nuovo programma di investimenti delle aziende del gruppo IRI, per iniziative già deliberate, comporta investimenti dell'ordine di 2.600 miliardi. Questo già di per sè imponente volume di investimenti è suscettibile di un sensibile aumento, tenuto conto che il Gruppo ha allo studio un complesso di nuove iniziative che, ove realizzate, darebbero luogo nei prossimi esercizi a ulteriori 500 miliardi di investimenti. Questa nuova fase di sviluppo degli investimenti del Gruppo si caratterizza, rispetto a quella che si è registrata all'inizio degli anni '60, per una base di gran lunga più ampia. L'attuale fase di crescita non è più legata essenzialmente a quelle « punte » che sono state registrate in passato da alcuni programmi, ma è caratterizzata da nuovi livelli quantitativi che interessano, in maggiore o minore misura, un insieme piuttosto vasto di settori del Gruppo.

Il meccanico, dove l'avvio dell'iniziativa Alfa Sud sarà accompagnato dagli ulteriori previsti sviluppi presso il centro di Arese dell'Alfa Romeo, nonchè nei settori elettromeccanico, elettronico ed aeronautico. Il cantieristico, in relazione al programma di ristrutturazione e sviluppo ed alla realizzazione della nuova unità Grandi Motori, una delle maggiori aziende internazionali del ramo. L'autostradale, dove il Gruppo prevede di completare entro il 1972 — sempre però che si risolvano sollecitamente le questioni pendenti con l'Amministrazione — l'intera rete in concessione. Quello dei trasporti aerei, dove l'Alitalia prevede di raddoppiare i propri livelli di attività con una flotta composta quasi interamente da aerei a reazione e inserendo tra l'altro nelle proprie rotte i nuovi aerei giganti Boeing 747. Quello, infine, delle aziende varie, in relazione al rapido sviluppo delle iniziative SME.

Il dialogo con l'opinione pubblica

La razionalizzazione delle condizioni di funzionamento del sistema economico nazionale operata dal processo di programmazione implica conseguenze propriamente politiche e interessa nel modo più diretto l'IRI, per la sua stessa posizione di operatore economico pubblico, costituzionalmente impegnato in un continuo dialogo a livelli diversi e in sedi diverse.

Ciò vale anzitutto per quanto riguarda i rapporti dell'Istituto con le Autorità di Governo, caratterizzati da quella rigorosa distinzione di responsabilità a tutti i livelli che è propria del sistema delle partecipazioni statali.

La stessa attività del Gruppo porta d'altro canto ad un intenso dialogo con gli ambienti imprenditoriali italiani ed esteri, dialogo che si è concretato nella frequente assunzione di iniziative comuni e che è del tutto naturale da parte di aziende non dissimili da quelle private per la loro natura giuridica e per le loro modalità operative. Questa collaborazione che in ultima analisi concorre ad associare il capitale privato al perseguimento delle finalità di interesse generale additate dai pubblici poteri, non ha impedito all'IRI di conservare intera la sua autonomia e di affrontare talora anche difficili compiti, come dimostrano esperienze anche recenti. D'altro canto, e nello stesso spirito, le aziende del Gruppo sono andate sviluppando nelle sedi più appropriate e attraverso una autonoma contrattazione una politica di apertura e, ove possibile, di collaborazione nei confronti dei sindacati dei lavoratori, e ciò non soltanto in ottemperanza ad una costante direttiva politica, fondata sul riconoscimento della funzione del sindacato, ma anche in base a considerazioni propriamente imprenditoriali che, soprattutto presso le maggiori aziende, sottoposte alla pressione crescente della competizione internazionale, rendono evidente la necessità di una solidale assunzione di responsabilità tra le parti sociali, in mancanza della quale non sarebbero raggiungibili gli stessi fondamentali obiettivi di crescente efficienza. Infine, anche a livello locale, l'IRI è spesso sollecitato ad assumere responsabilità che comportano una visione globale dei problemi cittadini o regionali, non soltanto in ordine alla necessità di garantire in condizioni economicamente sane determinati livelli di occupazione e di reddito, ma anche in rapporto al suo stesso carattere di gruppo polisettoriale, che esige un uso coordinato dei suoi strumenti di intervento. E' naturale quindi che anche gli interessi di cui gli enti locali sono i naturali rappresentanti trovino larga udienza presso l'IRI. Per la stessa natura delle sue responsabilità e per questa molteplicità di rapporti l'azione dell'IRI ha contribuito in misura rilevante a favorire, attraverso un dialogo sempre rinnovato con l'opinione pubblica, una generale maturazione politica della società italiana.



La «filosofia dell'efficienza», che ispira tutta l'azione del gruppo IRI, va intesa in una duplice accezione. in senso aziendale, come combinazione ottimale dei fattori di produzione, minimizzazione dei costi e massimizzazione del profitto; in senso macroeconomico, come valorizzazione ottimale delle risorse a disposizione di una singola comunità territoriale per il compimento dei suoi fini politico - sociali. Questa duplice nozione dell'efficienza, caratteristica di una programmazione economica in economia di mercato, deve essere tenuta presente in primo luogo dall'imprenditore pubblico, chiamato ad un tempo a dar vita ad iniziative economicamente valide e a perseguire finalità di interesse generale, nell'ambito delle direttive politiche impartitegli dai pubblici poteri.

L'azione del Ministero delle Partecipazioni Statali

Il completamento delle grosse iniziative decise alla fine degli anni '50 e al principio degli anni '60 — che si inquadravano nella politica di grandi impianti che fu, soprattutto attraverso lo strumento dell'impresa pubblica, al centro della politica di industrializzazione del Mezzogiorno — viene oggi a porre alla politica economica governativa e, per riflesso, all'azione delle partecipazioni statali, un duplice ordine di esigenze. Garantire da un lato il mantenimento e, possibilmente, lo sviluppo di un flusso adeguato di investimenti nel Mezzogiorno, in una situazione in cui la domanda nei settori di base avrebbe potuto essere coperta, per un certo numero di anni, dagli aumenti di produttività degli impianti esistenti e, d'altra parte, sollecitare quello sviluppo di una rete di piccole e medie imprese nei settori di trasformazione che, in una situazione di relativa carenza dell'imprenditorialità locale, non era stato e non poteva essere assicurato in misura sufficiente dall'insediamento di grandi impianti di base.

Una risposta a questo duplice problema è stata fornita in sede di indirizzi generali di politica economica ponendo l'accento sulla creazione di industrie di trasformazione, in particolare nei settori meccanico, chimico e alimentare. Senza dubbio la definizione di una simile direttiva comportava necessariamente l'assunzione di nuove responsabilità da parte della iniziativa pubblica in settori diversi da quelli di base.

Significato e implicazioni della scelta Alfa Sud

A livello di piccola e medio-piccola impresa l'intervento dell'iniziativa pubblica avrebbe rappresentato però una dispersione antieconomica di sforzi in iniziative al di sotto della « dimensione minima » per una gestione efficiente da parte di un grande gruppo integrato. A livello invece di grandi imprese esso consente all'industria di trasformazione nel Sud di colmare il divario tecnologico e di produttività che ancora la separa da quella delle altre regioni del Paese, determinando, nel contempo, effetti indotti di notevole rilevanza sull'occupazione, il reddito e l'ambiente industriale circostante.

Ora, l'Alfa Sud per la sua stessa entità, appare capace di incidere in misura considerevole sulla localizzazione futura degli investimenti privati, modificando l'attuale rapporto in senso più favorevole al Mezzogiorno.

Questa iniziativa risponde inoltre alle critiche rivolte in passato all'IRI da quanti lamentavano l'eccessiva rilevanza, in termini assoluti e soprattutto relativi, del suo impegno in attività infrastrutturali o nei servizi di base, scorgendovi arbitrariamente i sintomi di una certa « burocratizzazione », che avrebbe portato il Gruppo ad orientarsi di preferenza verso iniziative non direttamente inserite nella dinamica di un mercato concorrenziale. La scelta compiuta dall'IRI, mentre non è ovviamente preclusiva di interventi di altra natura, indica di per sé chiaramente come il Gruppo non tema di accettare un confronto su di un terreno particolarmente delicato, che esige nel più alto grado capacità imprenditoriali ed efficienza competitiva.

Proprio per queste sue caratteristiche, un'iniziativa come questa si presenta ricca di un contenuto tecnologico che non sarebbe possibile sottovalutare, favorendo un profondo ammodernamento tecnico ed organizzativo di tutte le attività minori che, soprattutto sul piano locale, saranno chiamate ad integrarsi in diverso modo al suo ciclo produttivo.

Tutto l'intervento del Gruppo nel Mezzogiorno si ispira al costante criterio di favorirvi lo sviluppo di una struttura industriale capace di operare in condizioni di piena competitività al livello nazionale ed internazionale.

Le proposte dell'IRI relative all'Alfa Sud sono state formulate sulla base di attendibili previsioni circa lo sviluppo della domanda, non senza una attenta valutazione delle concrete possibilità di sviluppo dell'azienda interessata, anche in relazione ad un suo necessario adeguamento alle maggiori dimensioni richieste dalla crescente liberalizzazione economica all'interno e all'esterno della Comunità Europea.

Si può, quindi, affermare con sicura coscienza che il Gruppo ha assunto un rischio calcolato, con quella responsabile ponderazione che si richiede ad un buon imprenditore e ancor più ad un imprenditore investito di responsabilità pubbliche.

Il progetto Alfa Sud può, d'altra parte, essere considerato una testimonianza importante della funzione dell'impresa pubblica, nel quadro di una politica regionale.

Il discorso tocca i problemi dell'utilizzo coordinato di una serie di strumenti per avviare in una determinata zona un meccanismo di sviluppo autopropulsivo. E' nel quadro di tali complessi problemi che può essere valutata appieno l'importanza dello strumento rappresentato da un gruppo industriale integrato operante nella sfera pubblica.

Si veda l'esperienza della zona di Napoli dove l'intervento dell'IRI centrato sul programma Alfa Sud tocca, in un impegno coordinato, anche le grandi infrastrutture varie e la formazione professionale e l'aggiornamento dei quadri dirigenti pubblici e privati nell'ambito dei programmi FORMEZ.

Importa sottolineare che le iniziative individuate e promosse dall'IRI nei settori manufatturieri e delle infrastrutture con l'approvazione del Governo prescindono da qualsiasi impostazione anche lontanamente assistenziale, ispirandosi piuttosto ad una prospettiva di sviluppo in un quadro di concorrenza internazionale.



L'IRI si trova impegnato, in misura rilevante, in un complesso di settori tecnologicamente « di punta » nello sviluppo economico del nostro Paese, dall'elettronico all'aeronautico, al nucleare. Sono, questi, settori di punta nel duplice senso di richiedere, per il proprio sviluppo concorrenziale, un elevato livello di ricerca e, al tempo stesso, di condizionare in modo rilevante il generale ammodernamento del sistema industriale italiano. D'altra parte il ruolo del progresso tecnico in questi settori assume oggi una attualità ancora maggiore in relazione ad una precisa direttiva economica dell'Autorità di Governo che investe, attraverso il CIPE, i grandi complessi industriali e, in modo particolare, l'IRI. E' questa una ragione di più per giustificare l'impegno con cui l'IRI si appresta ad approfondire le possibili vie per un più rapido sviluppo di questi settori « condizionanti », ricercando le necessarie collaborazioni.

Tale linea appare particolarmente congeniale al Gruppo, come testimonia l'esperienza recente. Infatti la stessa attività di ricerca, ove ciò sia risultato possibile, è stata strutturata su basi che facessero appello a collaborazioni esterne utilizzabili nel rispetto dei fini della politica economica del Governo, proprio grazie alle dimensioni del Gruppo ed alla natura pubblica dell'Istituto, e si adeguassero ad esigenze e a prospettive di settore. Ciò, consente, d'altra parte, di raggiungere dimensioni ritenute « economiche », evitando sprechi e duplicazioni. Sono proprio la vastità e le caratteristiche dell'impegno industriale dell'IRI a fornire alle sue attività di ricerca un interesse fondamentale per l'economia italiana nel suo complesso.

Un problema come quello della ricerca — considerato non a torto la chiave di volta di un tipo di sviluppo economico nel quale la componente tecnologica acquisterà in avvenire crescente importanza, qualificandosi come un fattore di produzione *sui generis*, anzi come il più rilevante tra i fattori di produzione — assume ormai una dimensione che trascende non soltanto quella di un grande gruppo polisettoriale quale l'IRI, ma la stessa economia nazionale. Il problema della ricerca è infatti oggi un problema essenzialmente politico, le cui opzioni di fondo si riconducono ai massimi temi dell'equilibrio mondiale e della collaborazione internazionale. Le discussioni che sono fiorite negli ultimi anni intorno alla questione del cosiddetto divario tecnologico tra l'Europa e gli Stati Uniti, che potrebbe determinare alla lunga, per il concorso di molteplici fattori, qualcosa di analogo ad una vera e propria « spirale depressiva » e a danno dei paesi europei, con un costante deterioramento della loro posizione relativa, hanno avuto spesso malcelati sottintesi politici. Esse, tuttavia, dovrebbero averci dato almeno la consapevolezza dell'inutilità di tante polemiche intorno ai cosiddetti « modelli di sviluppo », polemiche che sono ancora pensate come se davvero fosse possibile all'Italia decidere autonomamente e quasi in via sperimentale, non soltanto gli obiettivi immediati del proprio sviluppo, ma lo stesso indirizzo di fondo della sua crescita civile.

E' chiaro che problemi di questa ampiezza possono essere utilmente affrontati solo nel più vasto contesto di una cooperazione multilaterale, che operi in un ambito proporzionato all'ampiezza dei processi che si intendono controllare. Sono indispensabili non soltanto strumenti pubblici di intervento adeguati alla vastità del problema, ma formule operative che vadano al di là dell'ormai angusta dimensione nazionale.

IRI - ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

VIA VENETO, 89 - 00187 ROMA

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1966

ATTIVO

Partecipazioni: azioni in libera proprietà	L. 772.524 645.575	
azioni optabili dagli obbligazionisti	» 14.218.894.000	L. 786.743.539.575
Finanziamenti		» 423.478.676.455
Totale partecipazioni e finanziamenti		L. 1.210.222.216.030
Partite in liquidazione sofferenze e diverse		» 8.765.066.216
		L. 1.218.987.282.246
Cassa e fondi presso banche		» 2.281.999.272
Crediti diversi e partite varie		» 31.204.587.375
Totale attività		L. 1.252.473.868.893
Scarti e spese di emissione prestiti obbligazionari da ammortizzare		» 39.033.551.994
		L. 1.291.507.420.817
CONTI DI RISCHIO Debitori per fidejussioni e cauzioni		» 247.033.026.006
CONTI D'ORDINE Conto titoli	L. 703.269.276.183	
Valori e annualità trasferite alla Banca d'Italia	» 4.708.097.530	» 707.977.373.713
		L. 2.246.517.820.535

PASSIVO

Obbligazioni: in circolazione	L. 773 549 112.500		
estratte per il rimborso	» 20.111.000.000		L. 793 660 112.500
Mutui e operazioni a media e lunga scadenza			» 12.699.628.485
Debiti a breve scadenza			» 63.356.088.523
Corrispondenti creditori			» 22.477.029.769
Debiti diversi e partite varie			» 30.913.925 841
Fondi di liquidazione e previdenza personale			» 3.358.275.481
Fondo speciale (art. 24 dello Statuto)			» 296 363.951
Totale passività			L. 926.761.424.550
Fondo di dotazione	L. 495.410.000 000		
Quota utili esercizi precedenti versata a rimborso del fondo di dotazione (art. 18 dello Statuto)	» 1.368.738.590		
	L. 494.041.261.410		
Quote afferenti agli esercizi dal 1966 al 1969	» 79.500.000.000	L. 414.541.261 410	
Riserva ordinaria (art. 18 dello Statuto)	L. 421.150.337		
Riserva speciale (art. 20 dello Statuto)	» 4.182.830.712		
	L. 4.603.981.049		
Quota del fondo di dotazione rimborsata ai sensi dell'art. 18 dello Statuto	» 1.368 738.590	» 5.972 719 639	
		L. 420.513 981 049	
Perdite patrimoniali da regolare		» 55.817.164.267	» 364 696 816.782
			L. 1.291 458.241.332
Avanzo netto di gestione			» 49.179.485
			L. 1.291.507.420.817
CONTI DI RISCHIO Creditori per fidejussioni e cauzioni			» 247.033 026.006
CONTI D'ORDINE Conto titoli		L. 703 269 276 183	
Debito consolidato verso la Banca d'Italia		» 4.708 097.530	» 707.977 373.713
			L. 2.246.517.820.535

CONTO PROFITTI E PERDITE ESERCIZIO 1966

SPESE E ONERI

Oneri relativi alle obbligazioni	L. 49 887 101.542
Interessi passivi e oneri vari su operazioni diverse	» 3.326.204.441
Spese generali	» 3.277.952.962
Oneri per corsi di perfezionamento per tecnici di paesi in via di sviluppo	» 213 125.579
Oneri per la formazione e l'addestramento professionale	» 651.173.475
Oneri diversi e contributi straordinari	» 79.508.923
Stanziamento al fondo di liquidazione del personale	» 375.000.000
Stanziamento al fondo di previdenza del personale	» 375.000.000
Imposte	» 1.503.277 698
	L. 59 688 344.620
Avanzo netto di gestione	» 49 179 485
	L. 59.737.524.105

PROVENTI

Dividendi sulle partecipazioni azionarie	L. 32.579.064.653
Interessi sui finanziamenti	» 25.258.562.912
Interessi attivi diversi	» 947 902.670
Proventi diversi	» 951.993.870
	L. 59.737.524.105

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è dal costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

A Domande di lavoro personale di serv. L. 25

DONNA offresi a piccola famiglia. Scrivere Cassetta 53166 A, SPI.
PRESTASERVIZI offresi 9 - 14 escluse domeniche feste e cucinare. Massima serietà. Telefonare 763058. 55582 A
SIGNORA sola offresi a distinta per lavori leggeri compagnia assistenza. Tel. 93379 lunedì. 31626 A
SIGNORA giovane offresi tuttofare una volta la settimana. Scrivere Cassetta 53172 A, SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A.A. DOMESTICA capace cucinare 8-17.30, cercasi per piccola famiglia. Telefonare 95646. 33925 B
A. CERCASI stabile pratica cucina e stiro età 30-40. Telefonare 90968. 53058 B
AIUTODOMESTICA cerco due mattine settimana. Via Murat. telef. 31816. 53062 B
BAMBINAIA ore 8-10 e pomeriggio ore da combinarsi cercasi. Telefonare lunedì 24086. 31690 B
CERCASI prestaservizi pomeriggio. Piazza Libertà 6/1, 16-19. 52986 B
CERCASI domestica ore 8-15 paraggi Carlo Alberto. Telefonare 26083. 53294 B
CERCASI stabile con dormire anche primo servizio. Telefonare 723524, 92877. 30896 B
CONIUGI bambino 7.enne cercano prestaservizi otto ore giornaliere paraggi via Commerciale. Telefonare 65084. 33983 B
CONIUGI soli residenti Monfalcone cercano domestica ottimo trattamento familiare ed economico. Scrivere Cassetta 3565 B, SPI.
CONIUGI soli cercano domestica. Tutti elettrodomestici. Telefonare 762355. 53028 B
CUSTODI villa Opicina preferibilmente giardinere-prestaservizi, alloggio indipendente riscaldato, cercansi. Cassetta 31230 B, SPI.
DOMESTICA capace referenziata, stabile o giornata cercasi. Belpoggio n. 2, I p. destra. 52904 B
DOMESTICA stabile media età, capace conduzione casa, tutti elettrodomestici, cercasi da piccolissima famiglia, buon trattamento. Telefonare lunedì mattina 49-807. 53254 B
DOMESTICA cercasi giornata intera. Telefonare 723996. 31628 B
PRESTASERVIZI cercasi per piccola famiglia. Telef. 79518. 53004 B
PRESTASERVIZI medietà, pratica cucinare cerca persona cardiopatica salario vitto alloggio libera pomeriggi. Tel. 731667. 33929 B
PRESTASERVIZI capace per pomeriggi cercasi. Presentarsi lunedì pomeriggio, Romagna 39. 53128 B
PRESTASERVIZI 2-3 volte alla settimana vercasi. Commerciale 39 Denon. 31788 B
SIGNORA giovane ottime feferenze cerca piccola famiglia ore combinarsi. Telef. 59586. 53014 B

C Richieste d'impiego L. 30

AUTISTA esperto con patente B offresi a privato o ditta. Telefonare 723643. 52874 C
AUTISTA con patente C, E offresi qualsiasi servizio. Telefono 977357. 53092 C
AUTO meccanico qualificato con patente B militesente offresi subito. Telefonare lunedì 37269. 31780 C
BAMBINAIA diplomata pratica neonati offresi ore serali per prenotazione. Tel. 77705. 31680 C
COMMESSA cassiera 21.enne, bella presenza, pratica elettrodomestici offresi qualsiasi articolo. Cassetta 53218 C, SPI.
CONTABILE lunga pratica perfetto slavo serbo croato offresi pomeriggio. Tel. 98732 ore 12-15. 52978 C
CORRISPONDENTE perfetta stenodattilografa italiano tedesco servizio Telex offresi Cassetta 31858 C, SPI.
CUOCA pensionata capacissima ristoranti pensioni locali anche fuori Trieste offresi. Telefono n. 23310. 31668 C
CUOCO referenziato albergo ristorante offresi stagionale o fisso ovunque. Paulin, via Favetti 21, Gorizia. 314 C
CUOCO veramente capace ristorante tavola calda o mensa collettiva nonchè rosticceria offresi Cassetta 31686 C, SPI.
DATTILOGRAFA aiuto contabile 18enne offresi. Tel. 29726. 53314 C
DIPLOMATO Istituto tecnico superiore, trentenne, militesente, presenza, dinamismo, offresi per qualsiasi impiego. Tel. 40454. 34023 C
DIRIGENTE aziendale perfezionatosi pluridecennale lavoro estero tedesco francese inglese offresi per impiego mezza giornata. Telefono 66568. 55415 C
ESPERTO autista patente C offresi ditta o privati lunga esperienza. Tel. 722780 ore pasti. 53216 C
GIOVANE 24enne offresi autista o fattorino patente B pubblica. Assolti obblighi di studio. Cassetta 53064 C, SPI.
GIOVANE 20.enne libero cerca qualsiasi occupazione campo meccanica conoscenza sloveno-croato. Cassetta 55585 C, SPI.
IMPIEGATA lunga esperienza lavori ufficio, primanota, contabilità ricalco, paghe e contributi offresi. Tel. 42169. 53154 C
IMPIEGATO pratico agenzia marittima, sbarchi, imbarchi, spedizioni, ferrovia, TIR, tedesco scritto parlato, inglese offresi. Tel. 38-203. 53342 C
INSEGNANTE elementare massima serietà, referenziata, conoscenza croato offresi qualsiasi lavoro purchè decoroso. Telefonare 93662. 53290 C
OFFRESI autista tuttofare auto propria viaggi anche estero. Telef. 92831. 53036 C
OFFRESI quindicenne dattilografa, primo impiego. Telefonare 813780 dopo le 19. 55393 C
PENSIONATO pratico lavori ufficio magazzino fatturista dattilografo offresi, telefonare 93968. 31874 S
PENSIONATO esente obblighi previdenziali perfetta conoscenza serbocroato tedesco offresi, tel. 71428 ore 12-16. 31830 C
PERITO industriale metalmeccanico offresi quale disegnatore. Cassetta 53080 C, SPI.
PROVETTO autista con Mercedes 220 offresi a ditta per viaggi, incarichi. Tel. 761534. 33901 C
PULITRICE privata stabile offresi Cassetta 31974 C, SPI.
RAGAZZO sedicenne assolta 3.a media offresi apprendista lavori ufficio o magazzino a mezza giornata. Tel. 91-900, ore 10-15. 53336 C
RAGIONIERA 19.enne, primo impiego, offresi a seria ditta, miti pretese. Cassetta 33987 C, SPI.
SARTA brava cerca lavoro, anche in famiglia. Telef. 36217. 55595 C
SEGRETARIA d'azienda stenodattilografa primo impiego offresi. Telefonare 41902. 53106 C
SIGNORA seria offresi mezza giornata ufficio o laboratorio medico. Cassetta 33903 C, SPI.
SIGNORA giovane, madre lingua francese, referenziatissima offresi sorveglianza bambini. Cassetta 31870 C, SPI.
SIGNORA mezza età referenziata pratica lavori cucito e stiro eventualmente cucina offresi. Telefono 64189. 53142 C
SIGNORA offresi per igiene giornaliera persona ammalata. Cassetta 53078 C, SPI.
SIGNORINA 30 anni diplomata lunga esperienza bambini offresi vice madre o istitutrice disposta trasferirsi. Cassetta 31488 C SPI.
STENODATTILOGRAFA, corrispondente pratica tutti lavori ufficio offresi. Cassetta 55559 C, SPI.
VENTENNE, stenodattilografa, pratica triennale offresi anche come commessa. Tel. 98073. 31910 C
16ENNE segretaria stenodattilografa primo impiego offresi. Scrivere Moiola, via del Veltro 53. 53070 C
18.ENNE diplomata pratica lavori ufficio perforatrice IBM offresi. Cassetta 52976 C, PSI.
19.ENNE segretario d'azienda primo impiego offresi anche altro lavoro. Tel. 98676. 34001 C
20.ENNE impiegata offresi anche come cassiera o commessa. Telefonare 57700. 31790 C
60ENNE pratico ufficio magazzino conoscenza ramo auto referenze eventuale cauzione offresi. Cassetta 53082 C, SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A. ROLE' legno plastica riparazione sostituzione raschiatura, verniciatura. Tel. 65840. 33971 CC
A.A.A. RIPARIAMO transistors radio televisori autoradio giradischi registratori fonovaligie rasoi elettrici. Universalradio via Settefontane 1, tel. 41317. 28990 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistors, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 53369 CC
A.A. RADIOTELEVISIONE riparazioni transistor giradischi registratori impianti antenne. Via Udine 19, telef. 68431. 31948 CC
A. CALLISTA specializzata offresi a domicilio. Telef. 723196, Trieste. 33071 CC
A. INSTALLAZIONI scaldabagni sanitari rubinetterie riparazioni generali immediate. Telefonare 723739. 53388 CC
A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, telefono 90497. 55545 CC
A. PITTORE decoratore appartamenti, bar, camere gesso 9000, tappezzate 20.000. Tel. 59080. 52884 CC
ANTILOPE, renna, camoscio pulisconsi. Pulitura regionale Cattaruzza, via Giulia 13. Unica specializzata della regione. 31934 CC
ARTIGIANO praticissimo riparazioni serramenti e lavori in genere. Tel. 816231. 52990 CC
CALLISTA estesista diplomata lavoro accurato riceve per appuntamento. Telefonare 70735. 53160 CC
CALLISTA pedicure con massaggi per cure. Riceve per appuntamento tutti i giorni. Tel. 29729. 31912 CC
DATTILOGRAFO assume lavori ufficio a domicilio. Tel. 221432. 52856 CC
DITTA specializzata riparazione, revisione stufe kerosene, bruciatori nafta, impianti riscaldamento. Tel. 31649 - 69557. 53396 CC
ESTETICA cura particolare callosità, servizio accurato da diplomata. Tel. 36750. 31666 CC
LABORATORIO specializzato : impermeabili pelle, antilope, su misura, riparazioni. Valdirivo 11, secondo. 33573 CC
LAPIDI, nomi, riparazioni tombe preventivi agevolazioni, scalpellino autorizzato. Tel. 57558. 53390 CC
LAVORAZIONE marmi lapidi e monumenti, prezzi convenienti. Marsiglia, via Boveto 5, Barcola. 31898 CC
LUCIDATORE falegname riceve lavori a domicilio. Tel. 31759. 31714 CC
PARCHETTI riparazioni raschiatura e verniciatura sintetica, assortimento marmettoni di plastica, specializzazione moquette, puntualità garanzia lavoro. Frittoli via S. Zenone 6. Tel. 50895. 31730 CC
PITTORE esegue stanze semilavabile 10.000, tappezzate 20.000. Telefonare 93616. 55539 CC
RIPARAZIONI idrauliche e riscaldamento esegue officina «Candotti». Telef. 77227, festivi 734483. 53280 CC
SARTORIA confeziona su misura, rivolta e rimoderna; viale XX Settembre 9. 53256 CC
SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope; via Carducci 23, III, tel. 41605. 53186 CC
TAPPEZZIERE materassaio esegue ripara suste salotti tappezzerie antichità. Telefono 731236. 31620 CC
TRADUZIONI domicilio tedesco francese inglese nonchè occasionale servizio interprete greco turco assume pensionato. Telef. 66568. 55415 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. APPRENDISTA e mezzalavorante sarta donna cercansi Mermoglia, Coroneo 3. 53380 D
A.A.A. APPRENDISTE fino 20 anni per fabbrica camicie ottimo trattamento. Telefonare n. 68774 lunedì. 52854 D
A.A.A. APPRENDISTA manicure pedicure, cercasi. Salone Susy, via Torbandena 1. 883 D
A.A. CERCASI giovane 16-18 anni, pratico ciclomotore. Alimentari via Milano 18. 31810 D
A. AFFERMATA ditta triestina cerca signore signorine aventi i seguenti requisiti: volontà, serietà, ambizione, per avviare a un lavoro di sicuro avvenire economico e di soddisfazioni. Presentarsi E. I. via Coroneo 33, I p., mercoledì orario ufficio. 53394 D
A. PARRUCCHIE capacissima salone centralissimo offre ottime condizioni anche mezza giornata, telefonare 49223. 31844 D
A. COMMESSE ed apprendiste cercansi per abbigliamento, conoscenza sloveno. Telef. 61698. 55361 D
A signore signorine età non inferiore 25 anni presenza moralità entusiasmo aventi disponibile anche mezza giornata società internazionale offre iniziali lire 50.000 mensili. Rapido miglioramento per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Casseta 55319 D SPI.
A signore e signorine: la Avon Cosmetica cerca collaboratrici e offre un'attività piacevole nel settore cosmesi, da eseguirsi a tempo libero. Telefonate lunedì a sig.ra Adelisa Pergola Quarantino, via Ghiberti 3, Trieste. Telefono 62022. 6062 D
APPRENDISTA cercasi per istituto di bellezza Pia. Largo Barriera 9. 53042 D
APPRENDISTA o mezzalavorante parrucchiera, cerca Nereo, viale XX Settembre 19. 33975 D
APPRENDISTA tornitore cercasi; presentarsi lunedì Meccanoplastica zona industriale. 33949 D
APPRENDISTA commessa 15-16 anni, conoscenza lingua slovena, cercasi. Telefonare lunedì pomeriggio dalle 16 in poi al 50834. 31664 D
APPRENDISTA commessa cercasi Panificio Fattorini via dell'Istria 132. 55527 D
APPRENDISTA banconiera domeniche libere cercasi. Telefono 35819. 31642 D
APPRENDISTA commesso 15 anni per mercerie abbigliamento cercasi. Pasquale Revoltella 17. Lunedì ore 11-12. 53016 D
APPRENDISTA commessa bella presenza volonterosa cerca per lavoro stabile negozio cristallerie Arte-regalo. Corso U. Saba 23 (ex Garibaldi). 31614 D
APPRENDISTA dattilografa cercasi per ufficio. Cassetta 31648 D, SPI.
APPRENDISTA pellicciaia cerca pellicceria Millo, v. Dante 7, IV. 31662 D
APPRENDISTA cercasi per drogheria via Coroneo 11, Toneatti. 31878 D
APPRENDISTA parrucchiera cerco salone Rita Vasari 12. 53278 D
APPRENDISTA possibilmente pratica cerca panificio, via Cologna 49. 53316 D
APPRENDISTA parrucchiera pratica cercasi. Telefoni 730294 - 58412. 31864 D
APPRENDISTA profumeria drogheria cercasi. Casella 5[illegible]26 D SPI.
APPRENDISTA o capace per negozio frutta cercasi. Ghega 8. 31952 D
APPRENDISTA parrucchiera 1.o lavoro cercasi. Salone Rina, via F. Venezian 6. 53338 D
APPRENDISTA banconiere orario negozi cercasi Casa del Caffè, Dante 6. 31644 D
APPRENDISTA sarta cercasi anni 14-17. Rotaris via Corridoni 2. 53000 D
APPRENDISTE e commesse non oltre 25 anni pratiche ramo abbigliamento maglieria cercansi per prossima apertura Grandi Magazzini, conoscenza sloveno o croato. Presentarsi lunedì ore 9-12 Magazzini Giavanni via Ghega 6. 53188 D
APPRENDISTE commesse per pasticceria cercansi Giorgio via Palestrina 4. 31964 D
APPRENDISTE commesse abbigliamento conoscenza sloveno-croato 15-17 anni. Tel. 38572 Magazzini americani. 53190 D
APPRENDISTI incisori pantografisti assume SIM, Galleria 16. 31636 D
APPRENDISTI e mezzi lavoranti elettricisti cercasi Fedele, via dell'Istria 17. 31876 D
AUTISTA: patente per consegne a domicilio cerca Tintoria Ziberna V. M. Cengio 7. 3633 D
AUTORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cerchiamo, Mondo Letterario. Corso 22 Marzo 43, Milano. 5118 D
BAR-BUFFET cerca apprendista 15-17 anni. Tel. 31973. 53354 D
CASA editrice Mondadori assume personale cultura media cui affidare campagna vendite, offriamo stipendio fisso ed incentivi sul venduto. Presentarsi via Ginnastica 15, lunedì ore 9-12. 31610 D
CERCANSI: commesse per negozio di tintoria offerte manoscritte specificando età e posti occupati. Cassetta 3634 D, SPI.
CERCANSI ambosessi per ricerche statistiche. Cassetta 34007 D, SPI.
CERCANSI apprendista e mezzalavorante sarta donna via Timeus 7. 31762 D
CERCASI apprendista negozio pelletterie centro. Offerte Cassetta 33959 D, SPI.
CERCASI apprendiste commesse volonterose. Cassetta 55531 D SPI.
CERCASI apprendista o aiuto banconiere per buffet. Tel. 61313 31474 D
CERCASI cuoco qualificato per ristorante. Cassetta 3593 D SPI 34100 Trieste.
CERCASI bracciante autista robusto. Offerte Cassetta 31808 D SPI.
CERCASI ragazza aiuto cucina. Cassetta 3594 D SPI 34100 Trieste.
CERCASI cuoca capace per ristorante. Cassetta 3595 D SPI 34100 Trieste.
CERCASI apprendista per Bar, orario d'ufficio telefonare 96985. 53020 D
CERCASI signorina 16.enne praticante ufficio. Telefonare lunedì dalle 9 in poi. Tel. 24316. 53040 D
CERCASI apprendista salone. Telefono 24825. 53086 D
CERCASI apprendista banconiera 16-19 anni trattamento familiare. telefonare 28544. 31838 D
CERCASI garzona 14enne presentarsi accompagnata martedì mode Lotti, via Milano 4, III p. 53046 D
CERCASI lavorante capace ottima retribuzione salone Maria Pia. Tel. 68322. 53066 D
CERCASI apprendista commessa conoscenza sloveno. Rivolgersi via Imbriani 12 Giovanni. 53206 D
CERCASI aiutante pasticcere. Tulliani via Matteotti 52. Tel. 93563. 31766 D
CERCASI operaio elettromeccanico per riparazioni apparecchi e macchine in genere. Indicare referenze e studi. Richiesta massima serietà e possesso patente. Età 25-35 anni. Scrivere Cassetta 31696 D, SPI.
CERCASI apprendista commessa. Pasticceria Penso, via Diaz 11. 53340 D
CERCASI apprendista pasticciere. Via Diaz 11. 53340 D
CERCASI estesista massaggiatrice. Scrivere Cassetta 31784 D, SPI.
CERCASI massaggiatrice. Scrivere Cassetta 31782 D, SPI.
CERCASI operaio specializzato levigatura marmi con 1 o 2 levigatrici per lavoro molto accurato e urgente. Pizzul via Cumano 16. 31682 D
CERCASI pedicure uomo. Scrivere Cassetta 31782 D, SPI.
CERCASI pensionato per lavoro cantina. Offerta Cassetta 31806 D, SPI.
CERCASI signorina manicure pedicure. Scrivere Cassetta 31784 D, SPI.
COMMESSA bella presenza, perfetta conoscenza sloveno presentarsi Brandolin S. Maurizio 2, 1.o. 3632 D
COMMESSA aiuto commessa pratica panificio cercasi via Roma 28. Tel. 37766. 53168 D
COMMESSE diplomate scuola media cercansi. Importante magazzino cittadino. Inviare domande cassetta 53362 D, SPI.
COMMESSO manifatture giovane cercasi. Offerte Cassetta n. 53084 D, SPI.
CONCESSIONARIO cerca giovane militesente cognizioni meccanica. Cassetta 53212 D, SPI.
CONFEZIONATRICI ed apprendiste magliaie cercansi. Presentarsi Maglificio Rolly viale III Armata 17 (strada privata). 53202 D
FABBRI Editori assumono personale buona cultura, reali attitudini alle pubbliche relazioni per intervistatori/trici commerciali. Presentarsi lunedì ore 10-12 Monfalcone, ' pasticceria-bar Pellizzoni. 53366 D
FALEGNAMI operaio ed apprendista assumonsi. Telefonare 820315. 52998 D
FATTORINO volonteroso, robusto 25-30.enne munito patente guida, importante società assumerebbe. Tel. 24113 lunedì pomeriggio. 53178 D
FOTOGRAFO-A pratico camera oscura cercasi. Buon trattamento. Offerte Cassetta 201 D, SPI.
GARZONA o pratica parrucchiera cercasi. Tel. 95517. 31916 D
GIOVANE commessa già pratica cercasi via Roncheto 28, (Baiamonti). Tel. 811290. 33961 D
GIOVANI lavaggio auto non necessaria esperienza cercansi. Presentarsi lunedì 15-17. Toti 5. 33857 D
GIOVANI desiderosi apprendere ramo alberghiero retribuzione settimanale presentarsi al ristorante da «Dante» via Carducci 12. 31728 D
IMPIEGATA pratica esportazione, conoscenza croato cercasi. Offerte Cassetta 31772 D, SPI.
INFERMIERE diplomato abilissimo iniezioni intramuscolari a domicilio cercasi. Scrivere: Mauceri Cherubini 7. 33097 D
LAVAGISTA e ragazzo cerca stazione servizio Total, viale Miramare 233/1 Barcola. 53094 D
LAVORANTE sarta donna capace anche mezza giornata cercasi. Telefonare 732113. 55547 D
LAVORANTI apprendiste cerca sartoria Merler viale XX Settembre 42. Tel. 97307. 53182 D
MAESTRA elementare esperta istitutrice lingua inglese cercasi per bimbo ottenne disposta viaggiare. Carasso, via Riese, 6/3, 16147 - Genova. 6075 D
MAGLIAIE e cucitrici qualificate cercansi urgentemente. Presentarsi via Beccaria 9, Gladulich, ore 11-13. 0965 D
MEZZALAVORANTE - Apprendista. Salone Franco via Felluga 60. Tel. 55865. 55344 D
NEGOZIO elettrodomestici assume apprendista 16enne; via dell'Istria 13. 31936 D
NEGOZIO calzature Gaeta. Tel. 41702 assumerebbe apprendista commessa 15 anni. 53126 D
OPERATORE MULTILITH e **VARITYPER** conoscenza inglese scritto preferibilmente possesso libretto navigazione per tipografia bordo cercasi via Filzi 8. 33875 D
PARRUCCHIERA capacissima cercasi. Profumeri- Salone Lily via Gallina 6. Tel. 93922. 31846 D
PARRUCCHIERA capace desiderosa migliorare con clientela cercasi salone centro. Cassetta 52858 D, SPI.
PASTICCIERE capace cercasi pasticceria via Carducci 14, Flaiban. 31964 D
PASTICCIERE con funzioni di capo lavoratorio conoscenza completa gamma pasticceria cercasi. Referenze e posti occupati. Scrivere Cassetta 31966 D SPI.
PENSIONATO valido onesto cercasi registrare richieste telefoniche. Informazioni telefonare n. 44294. 31712 D
PERSONA anziana cerca signorina, signora giovane per leggere. Ginnastica 12, ore 15 - 17, Buonamazza. 31840 D
PERSONA sola benestante senza eredi cerca governante colta, nascita signorile indipendente anche accudimento casa. Indicare età, curriculum vitae casella 0/1261 SPI Napoli. 6093 D
PERSONALE femminile qualificato per interessante lavoro di arredamento cercasi. Si offre stipendio e provvigioni. Rivolgersi lunedì dalle ore 9 via Giulia 27. 31706 D
PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a Cassetta 55321 D, SPI.
PRIVATO cerca perfetto lucidatore mobili anche ore libere. Telefonare lunedì 25558. 53104 D
RAGAZZA cerca negozio fiori Alloni, via S. Maurizio. 53246 D
RAGAZZO per macelleria ottimo trattamento. Via Commerciale 71, Gustini, tel. 37839. 31896 D
RAGAZZO 14-16 anni cercasi per drogheria. Telefonare 62235. 31924 D
RAGAZZO 14-16 anni cerca salumeria, via Carducci 34. 53164 D
RAGIONIERE pratico audit possibilimente esperto conoscenza lingue militesente cercasi precisare età curriculum referenze. Cassetta 55567 D, SPI.
RISTORANTE Nastro Azzurro, Riva N. Sauro n. 12 cerca donna per pulizie (ore 6 alle 10). 31716 D
SEDICENNE per contabilità per mercato ortofrutticolo cercasi. Telefonare lunedì 24680 dopo ore 9. 33935 D
SEGRETARIA stenodattilografa buona conoscenza inglese, ordinata esperta cercasi precisasare curriculum età altre lingue conosciute referenze. Cassetta 55565 D, SPI.
SIGNORINA ufficio immobiliare cerca prontamente principiante ufficio massimo 18enni. Offerte Cassetta 53124 D, SPI indicando telefono.
SIGNORINA praticante ufficio 15-16.enne senza licenza commerciale cercasi, presentarsi lunedì 9 c. m. ore 17 via S. Zenone 6 Frittoli, accompagnata. 31730 D
TORNITORE cercasi. Meccanoplastica, zona industriale. 33949 D
VENDITORI cerca importante industria nazionale per propria filiale di Trieste. Si richiede: età 22-29, licenza scuola media, auto propria. Si offre: Assicurazioni sociali, stipendio fisso, provvigioni, rimborso spese. Cassetta 34037 D, SPI.
15.ENNE cercasi frutta verdura. Telefonare lunedì 90834. 52846 D
15/16ENNE venditrice panificio cerco, domenica chiuso. Telefonare 38846. 31918 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

CERCASI camera signorile, una persona, centrale, termonafta. Cassetta 31516 E, SPI.
SIGNORE occupato, cerca ammobiliata, tutti comforts. Cassetta 31946 E, SPI.
STANZA mobiliata tutti comfort possibilmente piani inferiori paraggi Giardino Pubblico cerca signore anziano. Gentili offerte Casella 53090 E, SPI.
STUDENTE svizzero cerca stanza con bagno e cura biancheria possibilmente pensione completa dal mese di novembre a maggio. Offerte Cassetta 53192 E, SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

A.A. MOBILIATA centrale affittasi lunghi brevi soggiorni. Telefono 35269. 53272 F
AFFITTANSI camere ammobiliate. Tel. 91372. 55537 F
AFFITTANSI matrimoniale e cameretta piccola cucina. Piazza Goldoni 5 D'Alberto. 33945 F
AFFITTASI distinto signore o a due amici mobiliata bagno. Telefonare dalle 10 alle 12 762342. 31770 F
AFFITTASI mobiliata uso bagno, 2 letti centralissima, Crispi 5 II p. ore 9-12. 53242 F
AFFITTASI stanza a distinto, riscaldamento. Tel. 69495. 31736 F

(Continua in 12.a pagina)

A GENOVA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*
CORAZZA: p.zza Acquaverde
PAGANETTO: p.zza Principe
GISELDA: p.zza Deferrari
MORCHIO: portici Accademia
GRAFFEO: piazzetta Labo
PATRINI: via XX Settembre Ponte
T?USSI: p.zza Fontane Marose
LAGOMARSINO: p.zza Carignano
DRUSASICH: via Fiume
SAF: della Stazione di Porta Brignole
SAF: n. 1, 2 e 3 della Stazione di Porta Principe

CRONACHE SPORTIVE

SERIE «A» - LA MARCIA SICURA DEI ROSSOBLU' SPAVENTA GLI INSEGUITORI

A NAPOLI IL MILAN PARTE FAVORITO IL BOLOGNA TRANQUILLO A BRESCIA L'INTER PRIVA DI NIELSEN CON IL VICENZA



Herrera acrobatico: oggi lo attende l'ostacolo Lanerossi

Ancora il Milan al centro dell'attenzione generale. Dopo il «big match» con la Fiorentina, la squadra di Rocco è chiamata a misurarsi con quel Napoli che sinora ha deluso anche il meno esigente dei suoi sostenitori. Si è già detto e ripetuto che questo campionato lascia un margine assai ristretto agli errori; e i partenopei ne hanno già commesso uno assai grave, perdendo domenica scorsa all'Olimpico; perciò essi scenderanno sul terreno del San Paolo (prevedibilmente gremito sino ai limiti massimi della capienza) con l'imperativo categorico di vincere ad ogni costo. A Pesaola, posto sotto accusa a causa della peregrina trovata delle «quattro punte», mancheranno Sivori e Bianchi, ancora acciaccati, nonchè lo squalificato Juliano. I rossoneri saranno invece completi, in quanto l'assenza di Golin è ben compensata dall'impiego di Mora. Tutto sommato la gara si presenta abbastanza equilibrata, in quanto non è detto che un Napoli rimaneggiato si riveli alla resa dei conti un avversario più docile.

Intanto si organizza la caccia al Bologna, la cui partenza lanciata sta suscitando nelle altre grandi notevoli preoccupazioni. A differenza dei petroniani (impegnati a Brescia), Fiorentina, Juventus e Internazionale giostrano tra le mura amiche contro compagini che, almeno sulla carta, non sembrano insuperabili. Forse spetta ai viola il compito più arduo (e non solo per il fatto che il Torino è un'unità di tutto rispetto, ma anche per il motivo che Chiappella non sa ancora se potrà allineare Brugnera e Amarildo). D'altra parte neppure Heriberto Herrera sta trascorrendo una vigilia del tutto tranquilla, dal momento che deve provvedere alla sostituzione di ben quattro titolari: gli infortunati Castano, Anzolin e Cinesinho, ai quali va aggiunto Menichelli, scaduto tremendamente di forma. Tuttavia i campioni sperano di passare il turno a pieni voti a spese di un Varese ancora alla ricerca della migliore condizione.

Per niente chiara la situazione in casa nerazzurra. Helenio Herrera sta complicando le cose, facendo il misterioso a oltranza. Non vorremmo che questa tattica nasconda una certa confusione di idee. Comunque sia, l'Inter, preparandosi a ricevere il Vicenza dai numerosi «ex» (Vinicio, Gori, Bicicli, Rossetti e, forse, Ciccolo) e col morale alle stelle, confida di trovare finalmente la formula buona per ridare forza di penetrazione alla prima linea che sarà priva di Nielsen.

Naturalmente il gruppo delle inseguitrici «tifa» per il Brescia che ospita, come si è detto, il Bologna. Ma le probabilità di un successo lombardo non sono molto consistenti, poichè i rossoblù di Carniglia stanno rivelando uno spirito pratico che nelle annate precedenti non faceva parte del loro bagaglio.

Cagliari, Spal e Sampdoria sono fermamente intenzionate a cancellare lo zero dalla colonna dei punti conquistati. Ma le prospettive non sono troppo rosee per queste squadre. L'undici sardo lamenta infatti la defezione di cinque pedine (Cera, Tiddia, Reginato, Riva e Longo) in occasione della venuta della sempre temibile Atalanta. Dal canto loro i ferraresi sono alle prese con mille problemi, mentre è alle porte la «terribile» Roma di questo inizio di campionato. Infine i liguri guardano con apprensione al Mantova, specialista in difese ad oltranza.

ARBITRI IN SERIE A

Inizio ore 15

Brescia - Bologna: De Marchi
Cagliari - Atalanta: D'Agostini
Fiorentina - Torino: Carminati
Inter - L. Vicenza: Bernardis
Juventus - Varese: Di Tonno
Napoli - Milan: Monti
Sampdoria - Mantova: Toselli
Spal - Roma: Francescon

LA COPPA SABATINI AL «VITTADELLO»

Dancelli (monotono) primo anche a Peccioli

Soluzione in volata davanti a Bitossi e Armani

Peccioli, 7

Michele Dancelli, l'eclettico velocista della «Vittadello», ha confermato in Toscana, nella 16.a edizione della Coppa Sabatini, sesta ed ultima prova del Trofeo Cougnet, le sue eccezionali condizioni di forma battendo ancora in volata, il pur bravo ed attento Bitossi.

Con la vittoria di oggi Dancelli ha conquistato il quarto successo consecutivo in uno spazio di tempo relativamente breve, e il nono di una interessante stagione agonistica. La vittoria di Dancelli assume un particolare significato poichè con la Coppa Sabatini si è concluso il Trofeo Cougnet, vinto dal suo compagno di squadra Pifferi, davanti ad Armani ed allo stesso Dancelli.

La gara è stata movimentata fin dall'inizio, quando sono fuggiti Baldini, Benedetti, Drago e Portalupi. Portalupi è rimasto poi solo, avvantaggiandosi di una trentina di secondi. Sulla salita di Boscotondo (km. 72) il corridore di testa è stato ripresa da Bandini e da De Pra. Nella parte centrale del percorso ha preso quindi l'iniziativa un gruppo di una quindicina di corridori e sulla salita di Montecatini Val di Cecina (km. 178), Franco Bitossi è scattato. Il corridore toscano ha cercato di forzare l'andatura per rimanere solo, ma senza esito a causa della stretta vigilanza dei migliori e in particolare di Dancelli.

A una quarantina di chilometri dalla conclusione della corsa, si è formato un gruppetto di testa composto da 13 corridori e cioè: Dancelli, Bitossi, Armani, Pifferi, Mealli, Passuello, Laghi, Poli, De Franceschi, Gallo Bocci, Soave e Mancini. Il grosso guidato da Balmamion era a un minuto e mezzo. Nella volata finale Dancelli ha preso di forza la testa resistendo al ritorno di Bitossi e di Armani.

ORDINE D'ARRIVO

1) MICHELE DANCELLI (Vittadello) che compie i km. 236 in ore 6 e 7'; 2) Franco Bitossi (Filojex) a ruota), 3) Armani (Salamini-Luxor), 4) Bocci (Germanwox-Vega), 5) Mancini (id.), 6) Passuello, 7) Pifferi, 8) Galbo, 9) Soave, 10) Laghi, 11) Brunetti, tutti col tempo del vincitore; 12) Mealli a 10"; 13) Poli a 20"; 14) Panizza a 2'50"; 15) Franchini, 16) Vigna, 17) Mazzanti, 18) Sgarbozza, 19) Cucchietti, 20) Balmamion; seguono altri corridori tutti col tempo di Panizza.

CLASSIFICA FINALE «Trofeo Cougnet» professionisti: 1) Pifferi (Vittadello) punti 56; 2) Armani (Salamini-Luxor) punti 53; 3) Dancelli (Vittadello) punti 52.

Bossi ai punti sconfitto da Ludick

Johannesburg, 7

Il campione suadfricano dei welter, Willie Ludick, ha battuto ai punti con stretto margine il campione italiano ed europeo Carmelo Bossi in un incontro su 15 riprese, che la Federazione pugilistica sudafricana considerava valevole per il titolo mondiale dei welter. Ludick è detentore di questo titolo, che in realtà nessun'altra federazione riconosce, da quando ha battuto il francese Jean Josselin, allora campione d'Europa: in seguito Josselin venne battuto anche da Bossi, corona continentale in palio

L'incontro Ludick - Bossi di stasera poteva però a giusta ragione considerarsi effettivamente una semifinale mondiale: il vincitore dovrebbe ora incontrare l'americano Curtis Cokes, detentore del «vero» titolo.

Ludick ha continuamente attaccato, trovando però nell'italiano, mobilissimo sui piedi, un difficile bersaglio. All'ottavo Bossi si è improvvisamente scatenato colpendo duro il sudafricano.

Mark Spitz mondiale nei 100 farfalla: 55"7

Berlino, 7

Lo studente americano Mark Spitz, di 17 anni, ha migliorato il primato mondiale dei 100 metri farfalla maschili nel tempo di 55"7. La prestazione è stata realizzata nella nuova piscina di 50 metri di Schoeneberg nel corso dell'incontro internazionale Germania occidentale - Stati Uniti. Il primato precedente apparteneva allo stesso Spitz e al suo connazionale Doug Russell con 56"3, stabilito, rispetivamente, a Santa Clara il 10 luglio e a Tokio il 29 agosto scorsi.

LA STRANA COPPIA BENVENUTI-CHIARI



(«Giornalfoto»)

Quadro d'autore per Nino Benvenuti: glielo ha consegnato la giovane pittrice triestina Giuliana Artico, prima ex aequo nell'ex tempore che aveva per soggetto il pugile. Alla consegna, avvenuta nella nostra redazione, è intervenuto Walter Chiari: da ex pugile non poteva mancare all'«angolo» dell'amico Nino

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: Triestina - Entella, stadio «Grezar», ore 15.

Dilettanti prima categoria: Muggesana-Pieris, campo Muggia, ore 15; San Giovanni-Arsenale, campo viale Sanzio, ore 15; Alabarda Darwil Postelegrafonici - Osoppo, campo via Flavia, ore 10.30.

Dilettanti seconda categoria: Rosandra Zerial - Libertas, campo Bagnoli, ore 15; Edera-Torriana, campo via Flavia, ore 15.

Juniores regionale: Triestina - Pro Gorizia, campo via Flavia, 13.30

Allievi regionale: Triestina-Ponziana, campo via Flavia, ore 12.15.

Amichevole: Aurisina - Monfalcone Italcantieri B, campo Aurisina, ore 15.

ATLETICA LEGGERA

Riunione regionale maschile per juniores e seniores valida per la coppa «Pina Gall». Organizza il G.S. San Giacomo. Piste e pedane dello stadio «Grezar», ore 8.30.

TIRO A VOLO

Gara di tiro al piattello organizzata dalla STTV. Stand di Muggia, ore 14.30.

Gara di tiro al piattello organizzata dalla STTV. Stand di Sistiana, ore 14.30.

CICLISMO

Coppa «Alviano Ban», corsa a cronometro a coppie per veterani. Organizza la Veterani - Cottur. Partenza ore 9 da Villa Opicina.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14 30.

DILETTANTI IN CAMPO

Tre incontri verranno disputati oggi nella nostra città per la seconda giornata d'andata della prima categoria di calcio dei dilettanti.

Muggesana - Pieris

Gli uomini di Mondo saranno alle prese con i campioni uscenti del Pieris. Impegno difficile, senza dubbio, ma non impossibile. I muggesani schiereranno la stessa formazione che domenica ha pareggiato in trasferta contro il Cremcaffè.

Alabarda Darwil - Osoppo

I triestini sono fermamente decisi a riscattare l'opaca prestazione fornita a Gorizia nel turno d'avvio. Lo allenatore Pace opporrà all'Osoppo questa formazione: Croci; Verzier, Primi; Valenti, Cortellino, Mondanici; Rabusin, Kelemenich, Paoli, Grimm, Nicolli. La partita verrà disputata in via Flavia con inizio alle 10.30.

San Giovanni - Arsenale

Molta curiosità per vedere all'opera i rossoneri dopo il successo in trasferta di domenica scorsa a Cervignano. L'undici di Vagaia sarà alle prese con i «cugini» dell'Arsenale nel primo derby della stagione. Questa la formazione dei rossoneri: Toppan; Doz, Dagri, Russo, Modolo, Filippi; Pittioni, Protti, Pelin, Quaia, Ulcigrai. La partita inizierà alle 15.

Diciotto squadre nel campionato allievi

Prenderà il «via» oggi il campionato allievi a base regionale organizzato dal Settore Giovanile della Federcalcio. Al torneo hanno aderito 18 squadre che sono state suddivise in due gironi eliminatori. Questo il programma della prima giornata con in parentesi l'ora d'inizio delle gare:

Girone «A»: Esperia Udine - Don Bosco Pordenone (15); R. S. Maniago-Pordenone (14); S. Gottardo Udine-Porzio (10.30); Udinese-Valvasone (14); riposa la Julia di Concordia Sagittaria.

Girone «B»: Monfalcone-Aquileia (14); Vermegliano-Sangiorgina (15); Staranzano-Oratorio S. Michele Monfalcone (15); Triestina-Ponziana (via Flavia, ore 12 15).

IL 7.o POSTO MASSIMO NOSTRO TRAGUARDO AGLI EUROPEI

PIEGATI I CESTISTI AZZURRI ANCHE DALLA ROMANIA (63-57)

L'URSS affronta oggi nella finalissima la Cecoslovacchia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Helsinki 7

Ancora una amarezza per i colori italiani ai campionati europei di basket: la squadra azzurra, già duramente colpita dalla malasorte nelle qualificazioni e ormai scoraggiata, si è lasciata battere dalla Romania per 57-63 nel girone finale per il piazzamento dal quinto all'ottavo posto. Domani gli azzurri incontreranno Israele nell'ultimo incontro di questo campionato con in palio il settimo piazzamento.

L'Italia ha iniziato a giocare facendo scendere in campo Iessi, Recalcati, Vianello, Masini e Bufalini. L'avvio è parso promettente per gli azzurri, che dopo dieci minuti si trovavano in vantaggio per 18-13 ma doveva trattarsi di un fuoco di paglia: l'asso romeno Jekely cominciava a ingranare e a segnare, trascinando all'attacco la sua squadra che nello spazio di soli tre minuti rovesciava la situazione portandosi sul 22-19. Da quel momento in poi, l'Italia non sarebbe più riuscita a rimontare lo svantaggio e il gioco degli azzurri calava progressivamente di tono. Dopo sedici minuti, la Romania era sul 30-23 e al termine del primo tempo aveva ulteriormente allargato il vantaggio a otto punti (36-28).

Nella ripresa gli italiani gettavano nella lotta le ultime energie, tentando di riprendere la iniziativa ma i romeni non li lasciavano mai avvicinare più di due punti. Solo Masini, coi suoi lanci, riusciva a imprimere ancora un certo tono al gioco azzurro. Al 12', quando la Romania si trovava in vantaggio di quattro punti, Bufalini veniva costretto a lasciare il campo e le speranze degli azzurri crollavano del tutto.

Italia: Paschini, Iessi 6, Recalcati 7, Jellini, Fattori, Vianello 14, Fantin 2, Masini 23, Bufalini 5, Flaborea.

Romania: Cernea 2, Novuc 1, Novievici 12, Savu 2, Jekely 28, Barau, Birsan 2, Popescu, Tarau 4, Diaconescu 10, Demian 2.

Per quanto riguarda il girone finale, per i piazzamenti dal primo al quarto posto, l'Unione Sovietica ha fatto — com'era del resto nelle previsioni — un sol boccone della Polonia vincendo per 108-68 (57-30) mentre la Cecoslovacchia ha dovuto impegnarsi a fondo per aver ragione di appena tre punti (82-79).

Da quel che si è visto stasera, è chiaro ormai che anche i campionati di Helsinki si concluderanno con un ennesimo trionfo gione della sorprendente Bulgaria con un vantaggio di ap- del basket sovietico.

A. P.

I RISULTATI

FINALI 1.o - 4.o POSTO	
URSS - Polonia	108-68
Cecoslovacchia-Bulgaria	82-79
FINALI 5.o - 8.o POSTO	
Romania - Italia	63-57
Finlandia - Israele	73-60
FINALI 9.o - 12.o POSTO	
Jugoslavia - Francia	75-69
Spagna - Grecia	99-95
FINALI 13.o - 16.o POSTO	
Germania Est - Belgio	78-63
Ungheria - Olanda	76-71

TENNIS TRICOLORE

TITOLI A LEA PERICOLI e Pietrangeli - Tacchini

Lea Pericoli

Reggio Emilia, 7

Secondo titolo per Lea Pericoli ai campionati italiani di tennis: dopo il successo di ieri nel doppio insieme alla Migliori, la forte tennista si è assicurata anche il singolare battendo in finale la Riedl. L'altro titolo della giornata, quello del doppio maschile, è andato alla coppia Pietrangeli-Tacchini che ha superato Crotta e Maioli.

La partita per il tricolore del doppio maschile è stata molto combattuta e entusiasmante. Dopo una facile affermazione nel primo set (6-1), Pietrangeli e Tacchini hanno tenuto molto bene la reazione degli avversari e sono riusciti ad affermarsi negli altri due set per 9-7, 7-5.

Pietrangeli e la Pericoli hanno la possibilità di conquistare tre titoli a testa. I due domani saranno insieme nella finale del doppio misto contro la coppia uscente Pirro-Beltrame, che detiene il titolo da quattro anni. Oltre a questa ci sarà anche la finale del singolare maschile, che vedrà opposti i nostri due migliori tennisti vale a dire Pietrangeli e Maioli.

GLI ALABARDATI AL «GREZAR» OSPITANO LA SQUADRA LIGURE

Attacco contro difesa tema di Triestina-Entella

Moretti-Ive tandem di sinistra - «Non sarà facile vincere»

Un nuovo risultato positivo, il quarto consecutivo, è nei piani della Triestina. L'intenzione degli alabardati, fermamente decisi ad assaporare per la prima volta quest'anno il gusto della vittoria, è chiara: arrivare a quota cinque e proseguire nella serie utile per presentarsi nelle migliori condizioni di spirito all'appuntamento di domenica prossima con l'Udinese per il primo derby stagionale. Tra il dire e il fare però c'è di mezzo... l'Entella.

Radio, alla vigilia del confronto, non si è nascosto le difficoltà che si presentano di fronte ai suoi uomini nella quarta domenica di campionato. «L'Entella — ribadisce — come tutte le squadre di qualsiasi categoria che giocano in trasferta, baderà logicamente per prima cosa a non prenderle, ed è notorio che contro compagini che fuori casa mirano a fare risultato è infinitamente più difficile costruire che distruggere. Ecco quindi perchè quella con i liguri non sarà una partita facile».

— Ha in animo qualche accorgimento tattico particolare per far saltare il presumibile catenaccio dell'undici di Chiavari?

«Importantissimo risulterà il gioco che sapranno svolgere le due ali, e molto dipenderà dalla rapidità d'esecuzione dei vari temi offensivi. Anche il lavoro dei centrocampisti, che non dovranno cadere negli errori di farsi risucchiare dagli avversari per non sguarnire la zona e di giocare stretto per evitare ammassamenti al centro dell'area ligure, potrà assumere valore decisivo ai fini del risultato».

— Teme molto l'Entella?

«Nè più nè meno delle altre avversarie. L'anno scorso, sul loro campo, i liguri mi hanno impressionato per l'agonismo e le doti di combattività, dimostrando di possedere molto carattere».

— Riuscirà la Triestina a spuntarla?

«Sarà una partita difficile ma ritengo che alla fine gli alabardati, se giocheranno al limite delle loro possibilità, come hanno dimostrato di saper fare domenica scorsa a Verbania, dovrebbero conquistare la prima vittoria della stagione».

— La formazione sarà quella annunciata?

«Giocheranno Colovatti; Da Rold, Martinelli; D'Eri, Capitanio, Pestrin; Ridolfi, Brusadelli, Pedroni, Moretti e Ive. Moretti, che meritava una riconferma dopo la prova di Verbania, sarà il secondo giovane che verrà presentato quest'anno agli sportivi triestini. Giocherà con funzioni d'appoggio all'attacco, anche se per le sue caratteristiche non è certo giocatore di punta. E' un ragazzo che va incoraggiato e sono certo che il pubblico lo aiuterà a vincere l'emozione del primo momento per porlo nelle condizioni di rendere al massimo».

L'incontro, che sarà diretto dal signor Porcelli di Lodi avrà inizio alle 15.

C. N.

ARBITRI IN SERIE C

Inizio ore 15

GIRONE A

Como - Monfalcone: Pontini
Legnano - Bolzano: Clerico
Pavia - Biellese: Vannucchi
Piacenza - Pro Patria: Gastaldi
Rapallo - Udinese: Mascali
Savona - Marzotto: Lazzaroni
Solbiatese - Mestrina: Bellandi
Trevigl. - Verbania: Rodomonte
Treviso - Alessandria: Levrero
Triestina - Entella: Porcelli

Il Ponziana a Pordenone senza l'infortunato Curci

Un bagaglio di speranze non infondate accompagna il Ponziana che stamane, alle 9, parte per Pordenone dove incontrerà la squadra di Ettore Trevisan per la terza fatica del torneo di Serie D. Il Pordenone è stato già battuto dai biancocelesti per 3-2 nemmeno un mese fa, ma si trattava di una «amichevole» che, come tale ben poco testo può fare. I rientri di Fonda e Verbacci e l'animata volontà di ben figurare manifestata dai giocatori contribuiscono comunque a creare una certa fiducia per questa difficile trasferta.

Covacich, che quasi certamente dovrà privarsi dell'apporto dell'infortunato Curci, ha varato la formazione migliore del momento; salvo ripensamenti dell'ultima ora, essa dovrebbe essere la seguente: D'Ambrosi; Covacich, Verzegnassi; Marzari, Sluga, Baudaz; Ravalico, Fonda, Verbacci, Furlani, Ruan (Curci).

La gara sarà diretta dall'arbitro Silandri, di Ravenna.

M E R C K X : FAEMA

■ Secondo fonti sportive di Bruxelles, un accordo è stato concluso fra l'asso del ciclismo belga Eddy Merckx e la squadra ciclistica italiana della Faema.

LA NOTA DELLA DOMENICA

In marcia l'esercito dei calcio - dilettanti

Domenica scorsa c'era lo scudetto della Triestina di hockey da onorare e perciò è passato in seconda linea l'inizio del campionato dilettanti I categoria, che è invece un avvenimento importante, poichè mobilita nella nostra Regione 32 squadre. E oggi scattano altre 64 squadre, di II categoria, senza parlare del campionato allievi e di quello juniores. Una massa di calciatori in movimento, cento battaglie domenicali, cento passioni che si accendono. Perchè, a parte la nostra città, dove molte squadre hanno un seguito limitato di tifosi e sostenitori, dovuto al carattere rionale o aziendale della loro strutturazione, nella maggior parte si tratta di compagini di centri più o meno grandi, che vivono di quelle squadre e per quelle squadre. Battaglie di campanile quindi, e tifo a mille. Un tifo misurato, che non ha dato luogo a incidenti seri nel passato (salvo qualche secchio d'acqua indirizzato all'arbitro... lontano dalla spiaggia). Un esempio di civismo dunque. Sarà questione di latitudine, di temperature solari, di carattere della gente; ma è soprattutto una questione di buon senso, che non fa perdere di vista l'educazione in nome dello sport.

Questo per l'aspetto morale della faccenda. Ma l'esercito di calciatori in movimento, riassume anche una questione tecnica, di grande importanza, in questa Regione che da anni rifornisce dei suoi giovani elementi le squadre di tutta Italia. Buona scuola, gente sana, gente forte. Altra volta l'abbiamo detto, e piace ripeterlo. Qui il calcio si gioca istintivamente, ed è una passione da sfogare alla domenica, senza farne, almeno all'inizio, una ragione di vita. Molti giovani sognano la grande carriera, e naturalmente non tutti vengono esauditi. Nominiamo Burgnich, Cristin, Pascutti, Janich, per citare i primi che vengono alla mente. Ragazzi partiti dal Friuli (senza passare per Trieste...) direttamente alla volta delle grandi squadre. Un vivaio del calcio nazionale, il settore dilettantistico del calcio regionale di I e II categoria. Merita tutta la stima e la simpatia dei tifosi. Ad esso l'augurio di un felice cammino, nella stagione appena agli inizi.

dir.

IN POCHE RIGHE

C O P P A E U R O P A

■ Nella partita di ritorno del quarto gruppo eliminatori odel campionato d'Europa per Nazioni di calcio, la Germania occidentale ha battuto ad Amburgo la Jugoslavia per 3-1.

M A R S E U : METRI 1,88

■ Allo Stadio Olimpico in Roma, si è svolta ieri la prima giornata del campionato italiano allievi di atletica leggera. Tra i migliori risultati ottenuti fa spicco quello dell'udinese Marseu che ha vinto il salto in alto con m. 1,88.

GRAN PREMIO DI ROMA

■ Oggi sulla pista di Vallelunga, si svolgerà il G.P. automobilistico di Roma di F. 2; nelle prove il miglior tempo è stato ottenuto dal belga Ickx su Matra-Ford.

CALCIO MINORE

PROGRAMMA ODIERNO

Dilettanti II categoria: Rosandra Zerial-Libertas (campo Bagnoli, ore 15); Edera-Torriana Gradisca (via Flavia, ore 15).

Juniores regionale: Triestina - Pro Gorizia (campo via Flavia, ore 13.30).

Allievi regionale: Triestina - Ponziana (campo via Flavia, ore 12.15).

Juniores provinciale - Girone «A»: Aurisina-Triestina (campo Aurisina, ore 9); Vesna-Cremcaffè (Aurisina, ore 11); Arsenale-Primorie (Guardiella, ore 14.30); riposa il Ponziana. Girone «B»: Fortitudo-Edera (campo Muggia, ore 10); Sant'Anna-S. Sergio (via Flavia, ore 8.30); CRDA - Libertas (viale Sanzio, ore 8.30); Tergeste-Breg (Guardiella, ore 9.45).

Allievi provinciale: Rolanese «B» - Rolanese «A» (campo S. Sergio, ore 10.45); Sant'Anna-Ponziana (S. Luigi, ore 11.30); S. Giovanni-Muggesana (viale Sanzio, ore 13.45); Triestina-Libertas (Guardiella, ore 8.30); Union - Fortitudo (Guardiella, ore 11.30); Centro Giovanile Studenti - Esperia (S. Sergio, ore 9); riposa il Cremcaffè.

Con la regata di triangolo

Al gran finale le vele del golfo

Stamane alle 9.30 prende il via la regata autunnale di triangolo per classi da crociera, organizzata dallo Y.C. Adriaco.

GLI ISCRITTI

II CLASSE RORC: Crivizza (com. Brüchner YCA); Mitzy (com. Busetti Y.C.A.); Talitha (com. dal Dan Y.C.A.); Annamaria (com. Matildi Y.C.A.); S. Maria II (com. Calvelli C.N.C.E.).

III CLASSE RORC: Simona (com. Danelon Y.C.A.); Ornella (com. Rasini Y.C.A.); Incoronata (com. Lucatelli Y.C.A.); Rossana (com. Pollonara S.T.V.); Astarte (com. Mandruzzato Y.C.A.); Vega III (com. Bruschina S.V.O.C.); Golf. III (K.Y.C.); Marie (com. Pesle Y.C.A.); Mandragola (com. Devidè Y.C.A.); Tyche (com. Rossetti).

CLASSE «C»: Barracuda (com. Cumar S.V.T.); Vento Fresco (com. Bizzi S.T.V.); Martin Eden (com. Colonna S.V.T.); Espero (com. de Manzini Y.C.A.); Mau II (com. Commisso Y.C.A.); Paola I (com. Facchini Y.C.A.); Ambra (com. Budini Y.C.A.); Moby Dick (com. Vaccari Y.C.A.); Punta Secca (com. Ciani Bassetti D.V.V.).

LA COPPA GALL stamane al «Grezar»

Ben 160 atleti in rappresentanza di 13 società della regione saranno stamane allo stadio «Grezar» per gareggiare nella Coppa Gall di atletica leggera. La manifestazione è organizzata dal Gruppo sportivo San Giacomo, che così chiuderà ufficialmente la sua stagione sportiva. Le gare inizieranno alle 8.30 e saranno riservata ad atleti juniores e seniores. Alle 10 si svolgerà anche una gara di marcia di 10 chilometri riservata alle vecchie glorie.

QUINDICI GOL NELLA PARTITA DI HOCKEY IN VIALE MIRAMARE

NEI «QUARTI» DI COPPA ITALIA IL FERROVIARIO ELIMINA IL BASSANO

Ferroviario - Bassano 11-4

FERROVIARIO: Mora (Brunner), Fonzari (2), Scieghi (1), Gregori (4), Bissoli (3), Pecorari, Rosselli. **BASSANO:** Fontana (un'autorete), Tonon (1), Albertin L., Soffia (1), Albertin G. (1), Bordignon, Marchiori (1). **ARBITRO:** Minozzi di Monfalcone. **NOTE.** In precedenza le riserve del Ferroviario hanno battuto la Gradese per 2 a 1 in un confronto amichevole.

Il Ferroviario ha eliminato dalla Coppa Italia il Bassano nella partita valevole per i quarti di finale. E' stata una gara molto interessante e sentita particolarmente dal Ferroviario, che il prossimo anno ricomparirà nella Serie A. Si è giocato a ritmo infernale per tutti i 50' della gara ed il Bassano, seppur in notevole svantaggio (8-1) a tre quarti gara, si è battuto anche in seguito spavaldamente per ridurre la sconfitta entro limiti onorevoli. Ma non c'è stato verso di far breccia: ieri sera il Ferroviario era scatenato, pur dovendo rinunciare a uomini come Bercè e Spessot causa i limiti d'età imposti dal regolamento della Coppa, nonchè dell'indisposto Martellani.

Il divario tra le due squadre è stato notevole. Il Ferroviario non ha cessato un solo momento di attaccare, bene sorretto da un Fonzari superlativo. Dal canto suo il Bassano questa volta non ha usato la tattica difensiva praticata la scorsa settimana contro la Triestina nella gara valevole per il campionato. Aprendo le proprie maglie difensive, i veneti hanno scoperto i lati deboli del loro schieramento e così Gregori e Bissoli sono andati a nozze in fatto di azioni ficcanti concluse con marcature perfette.

La cronaca è ricchissima di episodi. Non erano passati 2' che Bissoli e Fonzari (su punizione) avevano perforato la porta di Fontana. Poi si avevano tre espulsioni quasi contemporanee (Tonon, Pecorari e Bissoli); quindi, dopo una rete annullata di Scieghi, Gregori marcava il terzo gol (10'). Al 12' Marchiori raccorciava le distanze, Fonzari sprecava un rigore, ma prima del riposo Scieghi e Fonzari portavano a cinque le marcature (5-1).

La ripresa si apriva con una tripletta di Gregori, poi Tonon realizzava su rigore. Il Ferroviario rallentava un po' l'andatura e il Bassano ne approfittava: realizzava Soffia all'11', una rete di Marchiori veniva annullata e al 13' Albertin G. portava a quattro i gol dei veneti. Al quarto d'ora il Ferroviario riprendeva l'iniziativa e Bissoli andava due volte in gol. Seguiva un rigore sul palo scagliato da Tonon, un'altra espulsione temporanea di Bissoli, un rigore a lato di Scieghi, un palo di Gregori ed un altro penalty mancato da Scieghi.

L'ultima rete della serata scaturiva da un tiro di Bissoli che Fontana tramutava in autorete (24'). Questi i fatti che hanno portato il Ferroviario alle semifinali della Coppa Italia. L'arbitro beccato eccessivamente dal pubblico, ha diretto egregiamente il non facile incontro.

B. I.

L'Arengo retrocede

La partita di hockey su pista tra il Follonica ed il Candy Monza, disputatasi nella penultima gara del campionato e vinta dal Follonica per 4 a 3, è stata omologata dalla commissione tecnica delle Federhockey. Il Candy Monza aveva inoltrato reclamo, che non è stato accolto. In base a questo verdetto della C.T.F. rotelle, che ha convalidato la vittoria del Follonica ottenuta sul campo di gara, si è risolto anche l'ultimo interrogativo, che pendeva nel settore della retrocessione: il Follonica rimane in Serie A mentre retrocede in «B» l'Arengo Monza, assieme al Pirelli, avendo la squadra toscana concluso il campionato con un punto in più rispetto ai monzesi dell'Arengo.

Coppa Città Universitaria

Un torneo di «prato» da oggi a Trieste

Il Cus Trieste organizza la prima edizione della Coppa Città Universitaria riservata alle squadre di hockey su prato. Alla competizione, che si svolgerà sul campo di San Luigi, hanno aderito quattro squadre e precisamente le due squadre militanti nella Serie A (Cus Trieste e Triestina), la Polisportiva (Serie B) e l'Hockey Club Trieste, il quale svolge attività soltanto nel settore giovanile.

La formula della Coppa Città Universitaria è quella delle partite di andata e ritorno. La prima giornata figura in programma oggi e prevede i seguenti incontri: Triestina-Hockey Club (inizio ore 8.15) e Polisportiva-Cus Trieste (ore 9.30). Le successive giornate di gara sono state fissate il 15, 22 e 29 ottobre, il 12 e il 19 novembre. Il torneo rimarrà sospeso il 5 novembre, essendo per quella giornata in programma a Trieste un torneo internazionale quadrangolare. Eventuali recuperi e spareggi si disputeranno il 26 novembre oppure il 3 dicembre.

NOVE CAVALLI NEL PREMIO DI BACCO A MONTEBELLO

Maratonina su 3 giri con Giove inseguitore

Maratonina sui tre giri questo pomeriggio a Montebello. Una corsa abbastanza impegnativa attende i nove concorrenti del Premio di Bacco, perchè la distanza metterà a dura prova le loro capacità, visto che i protagonisti sono tutti giovani. A Giove spetterà il compito di inseguitore dovendo rendere il figlio di Rumana fino ad un massimo di 50 metri ai 3 anni Quinze, un puledro che ha già corso a Montebello, Girandola e Fabiuccia, mentre dai coetanei Godinette, Solindora, Giuliare, Indovino e Montepulgo il cavallo di Quadri disterà inizialmente 25 metri. Ce la farà Giove? Questo l'interrogativo della prova centrale, nella quale dovrebbero mettersi in vista anche Montepulgo e i più giovani Quinze e Fabiuccia pur con la incognita della gravosa distanza.

Sul doppio chilometro allungato, si affronteranno invece alcuni anziani di buon nome nel Premio della Vendemmia. In bella serie, Trivento, riportato da Luigi Baraldi all'altezza dei giorni migliori, si appresta a sopportare l'assalto di tre soggetti in gamba quali Brighenti, Lerica e Bionda, che però partiranno con una penalità di 20 metri. Brighenti, che non ha avuto fortuna all'ultima uscita, è indubbiamente il più dotato del campo, e pertanto si presenterà nel ruolo di favorito, mentre Trivento è specialmente Lerica, che sta correndo in progresso sulla media distanza, sono i cavalli che il portacolori della «Caty Rosy» dovrà più temere.

Il programma si inizierà con una corsa di puledri di 2 anni che il positivo Canneto dovrebbe far sua, il debuttante Quado permettendo. Poi un miglio con discreti protagonisti e con i penalizzati Arfi e Felsco in grado di mettersi in evidenza. In serie di vittorie, Cacito non dovrebbe avere preoccupazioni nel Premio del Vino, mentre più incerto si presenta il Premio delle Baccanti, accessibile alle mire di Spriano e Far Prà anche se questi cavalli non hanno brillato nei loro più recenti ingaggi. Le due divisioni della periziata dovrebbero rilanciare Fauziabella in campo professionisti, è confermare il brillante stato di servizio di Binda in quello «gentlemen».

L'inizio del convegno è fissato per le ore 14.30.

M. G.

I nostri favoriti. PR. DEI CHICCHI: Canneto, Quado, Sarah d'Ausa. PR. DELLE VIGNE: Arfi, Willer, Felsco. PR. DEL VINO: Cacito, Dharmsala, Renda. PR. DELLE BACCANTI: Spriano, Far Prà, Opi. PR. DELLA VENDEMMIA: Brighenti, Trivento, Lerica. PR. DI BACCO: Giove, Montepulgo, Quinze. PR. DELL'UVA 1.a div.: Fauziabella, Veggente, Caligera. PR. DELL'UVA 2.a div.: Binda, Bizza, Quiros.

ARCO DI TRIONFO

■ Oggi a Parigi si svolgerà il Premio dell'Arco di Trionfo di galoppo, massima prova europea del purosangue. I colori italiani saranno rappresentati da Ciacolesso e Astese.

AFFITTASI camera presso persona sola visitare dalle 13-18 via S. Apollinare 2 Cargnel. 53044 F

AFFITTASI stanza, possibilmente studente, uso bagno, riscaldamento, presso sola. Tel. 45791. 31900 F

AFFITTASI stanza vuota uso cucina. Madonna del Mare 7. Serpo. 31890 F

AFFITTASI: stanze una o due ingresso libero uso ufficio o altro. Paraggi Staz. Maritt. Telef. 36059. 53252 F

AFFITTASI stanza grande con veranda via Cordaroli 14. Tel. 25651. 53008 F

AFFITTASI stanza soleggiata signore solo zona Battisti. Telefonare 762324. 53018 F

AFFITTASI stanzetta presso persona sola. Telef. 45014. 53024 F

AFFITTO XX Settembre stanza indipendente I. p. uso ufficio o laboratorio. Tel. 70363. 53180 F

AFFITTO stabile impiegato bella camera. Telefonare 730732. 31816 F

CAMERA 2 letti, altra 1 persona, affittansi amici. Tel. 90356. 31892 F

CAMERA indipendente vuota - mobiliata 10.000 affittasi via S. Lazzaro 19, Amsterdam. 53258 F

CAMERA mobiliata affittasi Coroneo 9 IV destra. 53108 F

CAMERETTA centrale, cura vestiario, affittasi giovane serio. Telefonare 91215 pomeriggio. 53170 F

CENTRALISSIMA stanza vuota I p., affittasi. Telefonare 29217. 53292 F

STANZA mobiliata affittasi uomo occupato paraggi Giardino pubblico. Telefonare 50868. 33963 F

STANZA mobiliata, bagno, telefono, comodo cucina o pensione riscaldamento centrale, zona Fabio Severo per signora o signorina affittasi Telefonare n. 726727 dalle 14 alle 17. 53322 F

STANZA affittasi due amici, uso bagno Passerini Roncheto 71/3. Tel. 816547. 31836 F

STANZA signorile bagno terrazza vista golfo affittasi. Telefonare 224154 ore 8-9. 33933 F

VUOTA bellissima molto grande, centrale, affittasi distinto. Telefonare 91215 ore 14 - 22. 53179 F

G Istruzione L. 60

A. A. BERLITZ School accetta iscrizioni per corsi di inglese, tedesco, francese, italiano, spagnolo, russo; traduzioni; piazza Ponterosso 2, tel 23121 Trieste. 64 G

A.A. PROGRAMMATORI I.B.M. 360, inizio 9 ottobre. Scuole Riunite, Battisti 8, 38.139. Corso di giornalismo prova ammissione 14 ottobre. Prossimamente: corso di tecnica bancaria. 33813 G

A.A. ENCIP istituti scolastici e professionali. Hanno avuto inizio i corsi programmati per lo anno scolastico 1967-68. Accettansi iscrizioni ritardatari per posti vacanti. ENCIP: una moderna organizzazione al servizio dei giovani d'oggi. Via XXX Ottobre 6, telef. 35798. 100 G

A. INSEGNANTE impartisce ripetizioni medie elementari, prezzi modici. Tel. 40489. 31850 G

AD alunni scuole medie impartisce lezioni signorina pratica. Tel. 91030. 31800 G

AMERICANA lezioni per bambini e conversazione. Tel. 78841. 53096 G

ASSISTENTE universitario referenze, esperienza didattica, offresi come precettore materie scientifiche a famiglia veramente signorile anche più ragazzi intero periodo scolastico. Telefono 820703. 30278 G

CENTRO ripetizioni Tergeste, assistenza individuale per tutte le scuole e tutte le materie; via del Bosco 1, tel. 48031. 31944 G

CONTABILITA' paghe, ricalco: nuovi corsi (2 mesi: 8000). Dattilografia stenografia. Icco, piazza Tommaseo 1. 53236 G

INSEGNANTE pratica paziente impartisce lezioni tedesco, inglese e francese. Telef. 69050. 63009 G

LAUREATA francese impartisce lezioni conversazione traduzioni madre lingua. Tel. 814168. 55589 G

MAESTRA giovane impartisce ripetizioni medie superiori. Telefono 49446. 53088 G

PERFETTO conoscitore lingua tedesca offresi per traduzioni e lezioni. Tel. 67679. 31722 G

PIANOFORTE canto solfeggio storia della musica, professoressa impartisce lezioni, prepara esami conservatorio. Telefonare 52200. 53230 G

PREPARAZIONI esami licenza media, abilitazione magistrale. Lezioni individuali e collettive. Telef. 24715. 31914 G

RADIOTECNICA televisione. Corsi gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per giovani in attesa di occupazione. ENCIP-CIFAP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 100 G

SIGNORINA maturità classica occuperebbesi bambini anche aiuto compiti ore pomeridiane. Telefono 723221. 53074 G

STUDENTESSA universitaria offresi ore pomeridiane assistenza alunni elementari medie inferiori. Tel. 39065. 55491 G

TEDESCO insegna universitaria studenti, privati metodo pratico corrispondenza traduzioni. Tel. 79489 ore pasti. 34029 G

UNIVERSITARIA dà lezioni scuole medie materne commerciali lingue. Telefonare 66538. 53012 G

UNIVERSITARIA offresi ripetizioni accurate materie letterarie medie superiori e inferiori. Telefonare 28071 13-16. 31670 G

H Oggetti smarriti L. 60

A.A. SMARRITO piccolo cane pelo fulvo rispondente nome Rocky, ricompensa. Telefonare 98378. 31808 H

CERCASI cane collier femmina perduto paraggi viale XX Settembre giorno 7. Mancia. Telefonare 93449. 31796 H

RINVENUTO cane nero con collare rosso. Telefonare 78080. 53264 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A. A.A. A.A. X. AFFITTANSI LOCALI CENTRALI IN CASA NUOVA completamente finiti con serramenti pavimenti servizi centralnafta 35-45.000 MENSILI AFFITTANSI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.A.A.X. AFFITTASI LOCALE CENTRALE IN CASA NUOVA 600 mq. circa al pianoterra più 240 mq. circa al piano rialzato adatto qualsiasi uso AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTANSI CENTRALISSIMI IN PALAZZO SIGNORILE PRIMO INGRESSO 3-4 stanze cucina doppi servizi centralnafta, ascensore, ripostiglio poggiolo tutti comforts DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI BARCOLA RIVIERA IN PALAZZINA SIGNORILE VISTA MARE salone più 3 stanze cucina doppi servizi, balconata, centralnafta, ascensore acqua calda centralizzata DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI UFFICIO CENTRALE CASA NUOVA PRIMO PIANO 4 stanze servizi centralnafta ascensore portineria DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI MOBILIATO V. FABIO SEVERO CASA NUOVA appartamento lussuosamente arredato 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio balconata ascensore centralnafta DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI appartamentino centrale da 1 stanza cucina gabinetto 18.000 MENSILI DOMUS, IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A. ARGO APPARTAMENTI NUOVI 1-2 STANZE SOGGIORNO 2 STANZE CUCINA SERVIZI POGGIOLI VISTA MARE TUTTI COMFORTS MODERNI affittansi 27.000 in poi. Telefono 23382, S. Francesco 18. 31718 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese locali completamente restaurati ad uso negozio, forniti di acqua luce e gas via S. Michele. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 53032 I

A.A.A. APPARTAMENTO Giulia 4 stanze cucina gabinetto. FLAVIA appartamento 2 stanze soggiorno cucinino servizi tutti comforts. Zona FACCANONI appartamento in casetta 2 stanze cucina doccia giardino garage. CASTAGNETO stanza stanzino saloncino centralnafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 53138 I

A.A.A. ARGO CENTRALISSIMO sette stanze cucina 2 bagni centralnafta ascensore buone condizioni affittasi 75.000. ALTRO 4 stanze cucina bagno centralnafta accuratamente restaurato affittasi 48.000. Tel. 23382, S. Francesco 18. 31718 I

A.A.A. LOCALI affari nuovi viale XX Settembre, Crispi, Sanzio, Settefontane, Ippodromo, Pollaiuolo, Cancellieri, Baiamonti. Altro Matteotti con cella frigorifera adatto carni-formaggi. Affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 53138 I

A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamento tre camere, soggiorno cucinino servizi centralnafta zona centrale. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 33947 I

A.A. ARGO VERONESE 2 stanze soggiorno cucinetta bagno ampio poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore affittasi p. ingresso. Tel. 23382, S. Francesco 18. 31718 I

A.A. ARGO ZONTA pronto ingresso 2 stanze cucina bagno riscaldamento affittasi. Tel. 23382, S. Francesco 18. 31718 I

A.A. ARGO BARCOLA 2 stanze soggiorno cucinino bagno giardino affittasi restaurato. Telef. 23382, S. Francesco 18. 31718 I

A.A. LOCALI D'AFFARI (ultimi 2) importante zona commerciale (mercato S. Giacomo) affittansi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 31604 I

A. AGEP, Crispi 14 affitta appartamenti ogni comfort: Commerciale Matteotti Flavia. 31748 I

A. COLOGNA libero novembre, 2 stanze soggiorno, servizi, termonafta 40.000. CAPPELLO libero novembre 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, autoriscaldamento, affittasi 35.000, distinti. ESPERIA Imbriani 8. 29235. 13939/3 I

A. FABIOSEVERO primingresso 1 - 2 stanze salone servizi terrazze termonafta affittansi 50 mila. ESPERIA, Imbriani 8 — 29235. 13939/2 I

A. GRETTA, libero ottobre, 4 stanze, cucina, doppi servizi, termonafta 60.000. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 13989/1 I

A. LOCALE affari nuovo mq. 100 zona Carducci affittasi. Scrivere Cassetta 31606 I, SPI.

A. MAGAZZINO 400 mq. cedesi affittanza via S. Francesco. Telefono 813259. 31684 I

B. MONFALCONE centro locali nuovi grandi luminosi fino a 65 mq. con servizi adatti uffici boutique parrucchiere sartorie associazioni assicurazioni rappresentanze ecc. tutti comforts moderni rifiniture extra affittansi. Nistri, Leopardi 19. 420 I

B. MONFALCONE centro appartamenti signorili 2 stanze salone, 3 stanze salone cucina biservizi. Vista panoramica affittansi. Nistri, Leopardi 19, telefono 72203. 420 I

AFFITTANSI lussuosi primingresso, 2-3-4 stanze, salone, doppi servizi, comforts moderni. Immobiliare Carducci 28, telef. 734257. 53360 I

AFFITTANSI modesti, stanza, cucina, 15.000. Immobiliare Carducci 28, tel. 734257. 53358 I

AFFITTANSI 2 camere accessori, piazza Goldoni 5, I p. destra. 53370 I

AFFITTANSI appartamenti nuovi 2 stanze tutti comforts. Telefonare 31335 feriali. 31656 I

AFFITTASI centralissimo, rinnovato, 2 stanze, saloncino, cucinetta, bagno, autoriscaldamento, ascensore, 40.000. Immobiliare Carducci 28, tel. 734257. 53358 I

AFFITTASI locale affari uso ufficio, deposito, entrata indipendente, mq. 50, casa nuova, telefono, luce installati, prezzo modico, via Piccardi. Cassetta n. 31894 I, SPI.

AFFITTASI appartamento 4 stanze, stanzetta, servizi, centralnafta; in villa con giardino, a Grignano. Tel. 224180. 53368 I

AFFITTASI appartamento quattro stanze e accessori, via Valdirivo n. 30. Telefonare 56879 ore 15-18. 31658 I

AFFITTASI appartamento quattro stanze cucina accessori doppi servizi riscaldamento ascensore. Tel. 34495 o 221344. 31884 I

AFFITTASI appartamento zona viale, casa nuova, splendida vista, grande salone, 2 stanze, cucina, veranda, doppi servizi, terrazza, ripostiglio, cantina. Tel. 57884 ore pasti. 31980 I

AFFITTASI appartamento soleggiato zona centrale 3 stanze cucina bagno gabinetto. Telefonare lunedì mattina 25341. 31630 I

AFFITTASI appartamento Rossetti 2 stanze saloncino bagno. Telef. 31335, feriali. 31656 I

AFFITTASI via Commerciale 2 stanze 2 camerette cucina poggiolo 33.000. Telefonare 37381 ore 7.30-10. 31654 I

AFFITTASI 18 stanze tutti servizi palazzo centrale I. p. uso ufficio informazioni studio Fast, via Roma 9. 31710 I

AFFITTASI villetta ammobiliata, riscaldamento, Opicina. Telefonare 221158. 32000 I

AFFITTASI alloggio due stanze bagno riscaldamento autonomo via Nobile lire 25.000 mensili telefonare 30405 feriali ore 16-18. 33955 I

AFFITTASI ambiente affari mq. 40 zona Valmaura. Telefonare lunedì 810333. 52846 I

ALLOGGIO camera cucina soleggiato modesto 9000 mensili, paraggi vicolo Castagneto escluso bambini. Telefonare 39269. 53010 I

AMMOBILIATO 2 stanze, bagno, comfort. BAIAMONTI CAPODISTRIA, 2 stanze, comfort. CRISPI ammobiliato soggiorno, due stanze, due stanzette, affittansi prontingresso. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, 61512, Ponterosso 3. 65 I

APPARTAMENTI mobiliati 3, 4, 5 satnze accessori affittansi, corso Italia 29. Amministrazione. 53310 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, riscaldamento, ascensore, affittansi diverse posizioni. Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 53384 I

APPARTAMENTI 3, 4, 5 stanze vuoti mobiliati prontamente affittansi, Agenzia Licciardello, S. Lazzaro 5. 53250 I

APPARTAMENTI signorili in villini nuova costruzione Grignano: saloncino tre stanze doppi servizi poggioli garage affitta Atec, 93711. 107 I

APPARTAMENTINO (S. Giacomo) camera cucina 13.000 poche spese affittasi Amm.ne Crispi 9. 53232 I

APPARTAMENTINO (Stazione Centrale) 2 stanze, cucina 17.000 affittasi, via S. Lazzaro 19, Amsterdam. 53258 I

APPARTAMENTINO stanza cucina bagno rimesso nuovo affittasi pianoterra Bazzoni 5, 26 mila. Telefonare feriali 61155, ore 10-13.30. 53204 I

APPARTAMENTI lussuosi centralissimi 3-4 stanze cucina doppi servizi poggioli centralnafta ascensore affitta prontamente Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 53144 I

APPARTAMENTINO (via Conti) stanza, cucina, gabinetto, ripostiglio, vuoto affittasi, via S. Lazzaro 19, Amsterdam. 53258 I

APPARTAMENTO MONTEBELLO 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, centralnafta, ascensore, affitta prontamente Immobiliare VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 53384 I

APPARTAMENTO centro lussuoso, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento centrale, affittasi. Tel. 726923 o 45077 31984 I

APPARTAMENTO mobiliato, 3 stanze, cucina, accessori, riscaldamento, signorile, affittasi. Tel. 38638. 31992 I

APPARTAMENTO centrale camera salone cucina bagno ripostiglio poggioli ascensore centralnafta affittasi. Telefonare lunedì 50583. 52980 I

APPARTAMENTO ammobiliato 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, centro, V p. ascensore, affittasi. Tel. 33798. 31888 I

APPARTAMENTO quattro stanze cucina bagno riscladamento 60.000 affittasi, Corso Italia 29, Amministrazione. 53310 I

APPARTAMENTO rinnovato affittasi via Rossetti 4 stanze riscaldamento autonomo, 50.000. - Telefonare 732373. 53306 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, bagno 26.000 affittasi via S. Lazzaro 19, Amsterdam. 53276 I

APPARTAMENTO due camere centralnafta ascensore libero oppure ammobiliato affittasi. Colombo 12, nono piano, feriali. 53228 I

APPARTAMENTO in palazzina tre camere una cameretta cucina abitabile cantina doppi servizi veranda e poggiolo riscaldamento autonomo vista mare zona verde, vicinanze centro affittasi 40.000 prontamente. Telefonare 41436 lunedì ore ufficio. 53006 I

APPARTAMENTO casa nuova Locchi 24/1, 3 stanze cucinino bagno affittasi primo novembre, telefonare lunedì 38458. 31632 I

APPARTAMENTO CENTRALISSIMO 4 stanze cucina bagno centralnafta rinnovato affitta prontamente Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 53144 I

APPARTAMENTO centrale primo ingresso 3 stanze cucina doppi servizi ogni comforts. Altro uguale con stanza attico e vasta terrazza, affittansi. Amministrazione Alberti tel. 38774. 53140 I

APPARTAMENTO Giardino pubblico 2 camere cameretta salotto cucina bagno 30.000. Altro S. Francesco 4 camera cucina gabinetto 28.000 affittansi agenzia mazzini 47. 53130 I

APPARTAMENTO p.zza BORSA 3 stanze cucina bagno affitta prontamente 35.000 Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 53144 I

APPARTAMENTO via Hermet 4 stanze accessori centralnafta affittasi 1.o gennaio 65.000 mensili. Telefonare lunedì 35697. 31616 I

APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze bagno cucina spazzacucina 2 poggioli, affittasi. Telefonare 24563 soltanto ore 8-11. 53994 I

APPARTAMENTO rustico Miramare, arredato, vista golfo, 3 stanze soggiorno caminetto riscaldamento, affittasi sino venti marzo. Telefonare 224154 ore 8 - 9. 33933 I

APPARTAMENTO tre stanze stanzetta stanzino da bagno cucina riscaldamento autonomo, affittasi via Murat mezzanino. Amministrazione Spagnul. Tel. 24627. 33767 I

CAMERA soggiorno cucinino bagno 30.000 affitta Agenzia Foscolo 4, I p. 31988 I

CAMERA cucina 10.000; bicamere cameretta cucina stanzino da bagno 25.000 giardino; tricamere cucina bagno 33.000, affittansi. Agenzia Foscolo 4, I p. 31988 I

IACP scambio camera cameretta cucina bagno con più piccolo. Tel. 48525. 55387 I

LOCALE 3 fori, affittasi. Telef. al 77712 oggi, fino alle 14; feriali dalle 18 alle 20. 31906 I

MAGAZZINI 200 e 550 mq. e locali affari affittansi stesso fabbricato centro città. Telefonare 90-960. 13703 I

MAGAZZINO viale XX Settembre 9000 affittasi via S. Lazzaro 19, Amsterdam. 53258 I

MAGAZZINO via Commerciale 35 4 fori mq. 130 affittasi. Tel. 31820 ore ufficio. 137447 I

NEGOZIO casa nuova via Molinavento affittasi vuoto. Telefono 95383. 3618 I

PEDICURE, tel. 29729 è disposta cedere vano per punture, massaggi. 31912 I

QUARTIERE affittasi Broletto 20, visitare 9-12. 53266 I

QUARTIERE centrale ammezzato, 2 stanze, stanzetta, cucina, posto bagno, gabinetto, affittasi con prelievo mobili. Tel. 733682. 53352 I

QUARTIERINO un vano ammobiliato con accessori affittasi lunedì. Ponzianino 11, falegname. 53234 I

UFFICIO rimesso nuovo tre stanze San Nicolò 11 affittasi prontamente, amministrazione rag. Pilato, Donota 1. 53152 I

L Rich. appart. bott. L. 60

APPARTAMENTINO 1, 2 stanze possibilmente nuovo cercasi affittanza urgente. Tel. 61309. 53250 L

APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta, cucina, accessori, stabile nuovo, cerca affitto, famiglia adulti; Roiano, oppure S. Vito Campi Elisi. Tel. 33091 ore 10-12 da lunedì. 31960 L

APPARTAMENTO signorile 4-5 stanze posizione centrale, ascensore, riscaldamento cerca affitto persona sola, lungo contratto. Cassetta 33801 L, SPI.

APPARTAMENTO bistanze zona S. Giovanni via Giulia cercasi affitto. Tel. 56225, ore 11-14. 9066 L

CENTRALE 2 stanze bagno stanzino cercasi affitto. Telefonare 77219. 31774 L

CERCASI in affitto appartamento veramente signorile possibilmente panoramico anche nei dintorni Trieste 5 stanze più salone cucina doppi servizi terrazza o giardino ogni comfort. Dettagliare Cassetta 8 C SPI, 33100 Udine. 6094 L

CERCO affitto appartamento 4 stanze comfort zona S. Andrea Campi Elisi. Tel. 65300. 31778 L

CERCO affitto magazzino circa 70 mq. paraggi Campo Marzio. Telef. 78223 dalle ore 10 alle 14, Lussi. 52982 L

CERCO casetta in affitto se possibile con orto a Trieste o Friuli. Cassetta 55970 L, SPI.

CONIUGI soli cercano affitto appartamento camera cucina bagno, possibilmente riscaldamento. Telefonare 61556. 52974 L

PER dicembre distinti coniugi soli cercano affitto 4 stanze tutti comforts in villetta o zona verde rioni Fabio Severo, San Vito, S. Andrea, Rossetti. Cassetta 53098 L, SPI.

QUARTIERINO piccolo pulito accessori prezzo ragionevole cercasi affitto. Tel. 48553. 31814 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. «ELETTRODOMESTICI PREZZI IMBATTIBILI» — Lavatrici. Frigoriferi. CUCINE elettrogas. Lavelli inossidabili, primarie fabbriche, Concessionaria Ditta ZENNARO, S. Lazzaro 16. 31854 M

A. MILLE bottiglie spumante vuote, vendonsi. Ballo Paradiso.

AFFARONE bruciatori kerosene gasolio novità applicabili su stufe caldaie impianti autonomi lire 69.000, silenziosissimi; prove e dimostrazioni senza impegno Termotecnica, Canal Piccolo 2, tel. 31649 - 69557. 53396 M

ARREDAMENTO metallico negozio bancone retrobanco vetrina. Ditta produttrice vende nuovo, mancato ritiro cliente; prezzo realizzo, rateizzando. Cassetta 31972 M, SPI.

BRUCIATORI IBAR nuovi lire 150.000. Altri usati revisionati lire 55.000. Telefonare 31649 - 69557. 53396 M

CARROZZELLA fonda, passeggino, quadrato vendesi, telefonare 92-253. 53268 M

CARROZZINA con passeggino marca Giordani, ottimo stato vendesi. Tel. 64585. 52962 M

CUCCIOLI barboncini nani pastori tedeschi. Canile Leo, dietro ristorante Belvedere, via Terza Armata, Gorizia. 318 M

CUCCIOLO bianco marrone cerca padrone affettuoso. Tel. 38393 53344 M

ELETTRODOMESTICI: frigoriferi, lavatrici superautomatiche, stufe kerosene, cucine miste gas luce, ecc. Ribassi eccezionali a lire 3000 mensili. Radio Stella via Foscolo 5. 53350 M

FALEGNAMERIA svende: banco ordegni carro e legname. Telef. 26738 dalle ore 7 alle 11. 33917 M

LETTINO cromato perfetto vendesi occasione Raffineria 4, porta 10. 53248 M

MACCHINA cucire nuovissima, con garanzia; stufa Triplex seminuova, vendonsi. Tel. 48854 ore 9-12, 15-20. 31986 M

MACCHINA Singer bellissima zig zag occasionissima assortimento mobiletti. Rimodernature riparazioni. «Gramaccini», Barriera 10. 53196 M

MACCHINA Singer 8.000. Rientrante 20.000. Completa mobiletto 25.000. Nuove. Automatiche. Assortimento mobiletti. Riparazioni. Manzoni 4, Cosulli. Telef. 96925. 31852 M

MACCHINE per eucire Pfaff tedesche, Vigorelli nazionali, occasioni Singer. Delponte, via Timeus 12. 41 M

MACCHINE cucire occasione Necchi Singer grande assortimento. Necchi Trieste, Battisti 12; Monfalcone Corso 25. 52850 M

MONFALCONE occasionissima batteria Hollywood nuovissima vendo anche rateali. Informazioni tel. 74391, ore pasti. 202 M

(Continua in 14.a pagina)

A ROMA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

GRASSI: via Volturno, piazzale Termini
SBARDELLA: portici - ferrovia via Cavour
CECCARELLI: piazza Esedra
GIGLI: via Veneto
PIERONI: via Veneto
AMMANITI: via Veneto
MILLO: galleria Colonna
ALMETA: piazza Colonna
CENSI-ORSI: piazza San Silvestro
PALMA: piazza Europa - EUR
PACINELLI: piazza Barberini angolo via Tritone
SAF: .. 1 2, 3, 4, 5 e 14 della Stazione Termini

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SORPRENDENTE MA REALISTICO CONSIGLIO DEL LEADER TUNISINO

Burghiba esorta Nasser ad abbandonare il potere

Le sue dimissioni sarebbero la soluzione migliore per facilitare la ricerca di una soluzione della crisi nel M.O. - «Offriamo pace e sicurezza a Israele»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 7

«Sono convinto che Nasser dovrebbe ritirarsi dal potere, dovrebbe farlo per se stesso, per l'Egitto». Lo ha dichiarato il Presidente tunisino Habib Burghiba, in una lunga intervista esclusiva concessa al quotidiano parigino «Le Figaro».

Se si eccettua il Presidente del Libano, Burghiba è oggi l'unico Capo di Stato arabo che non sia nè un re nè un militare. Tra i reazionari e i rivoluzionari del mondo islamico, egli vuole apparire come un «moderato». La sua filosofia, il suo metodo di governo hanno assunto un carattere particolare, originalissimo, tanto che è stato coniato, per definire la sua dottrina, il termine di «burghibismo».

«Un dirigente — ha dichiarato Burghiba all'inviato del 'Figaro» — non deve seguire il proprio popolo, ma precederlo. Attualmente attraversiamo un periodo difficile, che si traduce, per gli arabi, in passioni e umiliazioni. Ora, è molto difficile che gli uomini cambino. Non desidero certo che Nasser se ne vada, e del resto la cosa non mi riguarda. Ha fatto quello che ha potuto, ha anche fatto molto per il suo Paese. Tutti gli arabi lo compiangono, ma sarebbe forse meglio oggi per se stesso, per l'Egitto, e per facilitare la ricerca di una soluzione, che cedesse il posto.

«Sarebbe forse un sacrificio utile alla causa araba — ha proseguito Burghiba —. E' sempre difficile, per coloro che hanno fatto la guerra, fare la pace. Se avessimo giuocato la carta della pace e anche quella della cooperazione, avremmo probabilmente potuto ottenere dei vantaggi notevoli in cambio dei nostri sforzi. L'opinione pubblica mondiale ci sarebbe stata favorevole.

«Dal 1947 — ha concluso Burghiba — Israele ha atteso a intervalli regolari di beneficiare degli errori degli arabi. Ha proceduto a tappe, possiamo dire che ha adottato un atteggiamento «burghibista». Gli israeliani dicono ora, gli accordi del 1947 sono superati. No, non sono superati se in cambio noi offriamo loro la pace. L'essenziale per loro, non è di avere il Sinai, ma di avere un territorio sul quale possano vivere nella massima sicurezza. Hanno vinto una battaglia, ma non hanno vinto la guerra e rischiano di non vincerla mai. Il mondo arabo è immenso, non possono «diluirsi» in seno all'Egitto o alla Siria».

U. R.

Al Cairo un deputato laburista

INGLESI ED EGIZIANI verso la riconciliazione

Il Cairo, 7

Il secondo passo sulla via della riconciliazione tra l'Egitto e la Granbretagna è stato fatto con l'arrivo al Cairo, questa sera, di Sir Dingle Foot, ex Ministro laburista ed ex avvocato generale del Regno Unito. Il primo passo lo avevano fatto gli egiziani, un mese fa, con lo articolo del 10 settembre scritto per il «Sunday Times» di Londra dal collaboratore di Nasser e direttore di «Al Ahram», Hassanein Haykal. Questi aveva auspicato un «dialogo autentico tra il nazionalismo arabo e il Governo inglese».

La stampa egiziana dedica titoli vistosi all'arrivo di Sir Dingle Foot, che domattina sarà ricevuto da Nasser. Fonti inglesi al Cairo tengono, tuttavia, a precisare che il parlamentare laburista si trova in visita privata, non ha un preciso mandato da parte del Governo e il suo viaggio non va messo in relazione con quello che farà al Cairo, tra una settimana circa, Sir Harold Beeley, capo della delegazione britannica alla Conferenza del disarmo e Ambasciatore al Cairo fino alla rottura delle relazioni, avvenuta nel novembre 1965. Sir Harold verrà in veste di emissario, per esplorare le possibilità di normalizzazione dei rapporti anglo-egiziani, desiderata dallo stesso Ministro degli Esteri britannico Brown.

Nei più recenti dibattiti alla ONU sulla crisi del Medio Oriente, il capo del Foreing Office ha assunto una posizione giudicata «buona e incoraggiante» dagli egiziani. Questi hanno reagito con soddisfazione alla notizia secondo cui lo stesso Brown avrebbe intenzione di venire al Cairo per incontrarsi, a sua volta, con Nasser. I commentatori rilevano che la Granbretagna è preoccupata più di ogni altra potenza per le conseguenze della chiusura del Canale sull'economia britannica e del Commonwealth, e che essa svolge ora un'intesa attività diplomatica per ottenere la riapertura della via d'acqua.

SEMPRE PIU' RISCHIOSI I RAID SUL NORD

Lambiscono la Cina i bombardieri americani

Colpito un ponte a 16 chilometri dal confine U Thant rinnova le richieste di tregua aerea

Saigon, 7

Gli aviogetti americani hanno attaccato, per il quarto giorno consecutivo, obiettivi nordvietnamiti situati a meno di un minuto di volo dal confine cinese. Un portavoce americano ha comunicato che aviogetti della Marina hanno attaccato nuovamente il ponte di Loc Binh, a 16 chilometri dal confine con la Cina, e un altro ponte a Chien Chang, a 24 chilometri dal confine. Tra gli altri obiettivi bombardati vi sono la centrale termoelettrica di Nam Dinh, a 72 chilometri a Nord-Est di Haiphong.

Il comando americano ha reso noto che durante un duro combattimento svoltosi ieri nella zona del delta del Mekong sono stati trovati sul campo i cadaveri di 73 guerriglieri. Secondo i comandanti delle unità americane che hanno partecipato all'azione, i morti vietcong sarebbero però almeno cento. Le perdite americane sono di tre morti e 23 feriti.

Unità delle forze speciali americane e due compagnie sudvietnamite sono state frattanto lanciate con il paracadute in una zona controllata dai guerriglieri, nella regione degli altopiani centrali, per installare una base vicino al confine con la Cambogia. A quanto si è appreso, la operazione, avvenuta giovedì, è stata decisa sulla base di rapporti pervenuti ai servizi di informazione, secondo i quali aerei nordvietnamiti carichi di rifornimenti sono atterrati in un vecchio aeroporto francese, situato in territorio cambogiano, a circa sei chilometri dal confine. La base che le unità americane e sudvietnamite hanno cominciato a costruire in territorio vietnamita, a circa tre chilometri dal confine, ha lo scopo di bloccare la via di infiltrazione lungo la quale il materiale trasportato dagli aerei verrebbe inviato via terra alle truppe nordvietnamite che agiscono nel Sud.

Oggi, intanto, a New York, il Segretario generale dell'ONU U Thant, ha ancora una volta detto di essere convinto che il Vietnam del Nord parlerebbe di pace se gli Stati Uniti interrompessero i bombardamenti su quel Paese. Egli ha tuttavia dichiarato ai giornalisti di non essere d'accordo con il Ministro della Difesa indiano, Swaran Singh, il quale ha detto ieri, all'Assemblea dell'ONU, che un'interruzione dei bombardamenti porterebbe alla cessazione di ogni ostilità.

Il Segretario generale, intervistato all'uscita dall'ONU, ha lasciato capire di non avere interamente sospeso le sue personali iniziative di pace. Alcune settimane fa, egli disse di aver lasciato cadere i propri sforzi, perchè gli Stati Uniti non avevano preso in considerazione quello che egli stimava essere il problema principale, vale a dire l'interruzione dei bombardamenti.

Possibile uno scambio tra Debray e anticastristi

La Paz, 7

Il Presidente boliviano Renè Barrientos ha dichiarato oggi che sarebbe disposto a esaminare un progetto relativo a un eventuale scambio di Regis Debray con prigionieri politici detenuti a Cuba, quando la giustizia boliviana avrà pronunciato la sua sentenza contro l'intellettuale francese.

FALLITO UN TEMERARIO ATTACCO DEI RIBELLI NIGERIANI DEL BIAFRA

Aereo suicida carico di bombe centrato dall'antiaerea su Lagos

Doveva distruggere il Q.G. dei federali - E' esploso a duecento metri d'altezza Morti gli otto uomini d'equipaggio: quattro di loro erano mercenari bianchi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Lagos, 7

I ribelli nigeriani del Biafra hanno tentato questa notte di distruggere il quartier generale militare della capitale, Lagos, usando un solo aereo «suicida», carico di bombe, e con un equipaggio di otto uomini: la temeraria impresa non è riuscita, perchè la contraerea federale appostata intorno alla città ha colpito in pieno l'aereo incursore — un normale «Kokker F 7» da trasporto facendolo esplodere ad appena 100 metri dal suolo e a 800 dal suo obiettivo.

I rottami dell'aereo, sono finiti in una laguna: i cadaveri dei membri dell'equipaggio sono stati sventagliati in tutte le direzioni: uno è stato scaraventato, attraverso il tetto della vicina Ambasciata cecoslovacca, fin dentro il salotto del diplomatico di Praga, un altro è finito nel giardino dell'Ambasciata. Un laborioso esame dei corpi, orrendamente mutilati e bruciati, ha riservato una clamorosa sorpresa: quattro degli attaccanti sono risultati di razza bianca, mentre uno dei quattro negri certamente non era originario della Nigeria. Hanno trovato così conferma le voci secondo cui, tra le forze ribelli del Biafra, operano mercenari bianchi, specialmente in qualità di piloti di aerei da combattimento.

L'apparecchio era giunto sulla città alle 0.30 locali (1.30 ora italiana), un'ora in cui tutti i voli sono proibiti: il rombo dei motori metteva in allarme il sistema di difesa e le batterie contraeree entravano subito in azione, mentre i grossi fari dei gruppi elettrogeni aggregati alle batterie frugavano il cielo con veloci sciabolate. In pochi istanti, l'aereo incursore veniva inquadrato da due fasci luminosi e, un colpo ben aggiustato di un pezzo antiaereo lo centrava in pieno. Seguiva una violentissima esplosione, che mandava in frantumi i vetri di almeno metà delle case di Lagos.

Secondo le autorità nigeriane, l'apparecchio era diretto in direzione Sud, verso le casermette di Dodan, che si trovano ai margini della città, e che sono la residenza del Capo di Stato, maggior generale Yakubu Gowon, a circa 800 metri dal luogo dove l'aereo è esploso. Soltanto due civili nigeriani sono rimasti feriti: ambedue sono ricoverati in ospedale, uno con una gamba fratturata e l'altro in preda a un fortissimo choc.

Il carrello di atterraggio dell'apparecchio è finito negli uffici vuoti, al secondo piano dell'Ambasciata etiopica, mentre una delle eliche è caduta proprio davanti alla porta della abitazione privata dell'Ambasciatore etiopico. Per un puro miracolo non si sono avute vittime tra la popolazione, poichè il «DC-3» carico di bombe è esploso proprio sopra un quartiere residenziale, abitato principalmente da profughi e da quasi tutto il personale diplomatico accreditato presso il Governo di Lagos: poteva essere una carneficina.

«Dio era con noi questa notte», sono state le parole pronunciate da Floyd B. Inks, di 42 anni, un tecnico petrolifero americano presso la cui abitazione è caduta la fusoliera sventrata dell'aereo. Egli si trovava in casa insieme alla moglie e alla figlia di dieci anni; non appena si sono udite le esplosioni delle granate antiaeree, i tre americani, svegliati di soprassalto, si sono gettati a terra. I vetri delle finestre sono andati in frantumi, ma nessuno è rimasto ferito.

A. P.

CITTA' AUSTRALIANA minacciata dal cianuro

Darwin, 7

Numerosi minatori stanno lavorando freneticamente, in una miniera d'oro parzialmente crollata, per recuperare 50 recipienti contenenti oltre 4500 chili di cianuro. Si teme infatti che le piogge, il cui inizio è prossimo, possano farli galleggiare e trasportarli fino alla città di Tennant Creek.

I recipienti sono rimasti sepolti assieme a due edifici e a due veicoli, in seguito al crollo di una miniera d'oro sita presso Tennant Creek, l'11 agosto.

ATTENTATO ARABO alla radio dell'ONU

Tel Aviv, 7

Un portavoce militare israeliano ha annunciato che alcuni sabotatori arabi, appartenenti all'organizzazione «El Fatah», hanno danneggiato l'antenna della stazione radio dell'ONU, a Gerusalemme, ieri sera verso le 21 (ora locale), utilizzando una potente carica di esplosivo.

Il portavoce israeliano ha precisato che la carica esplosiva era stata piazzata ai piedi dell'antenna, che veniva utilizzata per captare i messaggi delle varie squadre di osservatori dell'ONU, incaricate di far osservare la cessazione del fuoco. L'antenna sorgeva sull'edificio che ospita gli uffici del generale Odd Bull e l'abitazione del comandante degli osservatori dell'ONU, nella ex «terra di nessuno», che separava la Gerusalemme araba dalla Gerusalemme israeliana.

VERSO UNA RIPRESA DELLA GARA SPAZIALE

ASTRONAVE PER CINQUE GIÀ PRONTA IN RUSSIA?

Sarebbe un modello perfezionato della «Soyuz»

Washington, 7

Un'astronave del tipo «Soyuz» di Vladimir Komarov, che vi trovò la morte nell'aprile scorso, volerà di nuovo «in assetto interplanetario» in occasione del cinquantenario della Rivoluzione d'ottobre, con a bordo cinque uomini: pilota, motorista, medico, geologo e astronomo.

Informazioni su tale spettacolare riesumazione del modello di capsula che, pilotata da Komarov, si francassò al suolo per la mancata apertura del paracadute, sono state fornite in conversazioni private, da diplomatici sovietici di Washington. Essi hanno menzionato però in termini generali il progetto, senza indicazioni sulla natura della missione: prova di durata in orbita terrestre, con l'intento di superare il record di quattordici giorni segnato dalla capsula «Gemini» di Frank Borman e James Lovell, oppure «rendez-vous» in orbita con un veicolo «Proton» o, infine, allungata fino alla Luna con rientro sulla Terra al termine di un percorso orbitale ellittico.

Quel che sarebbe certo, secondo tali fonti, è che l'astronautica sovietica, in coincidenza con le grandi celebrazioni che avranno inizio in novembre, riprenderà la via dello spazio con lanci con equipaggio, dopo la pausa seguita al disastro dell'astronave di Komarov. In questi ultimi mesi vi sono stati solo voli senza equipaggio, tra i quali quattro lanci proprio di capsule «Soyuz», modello di dimensioni superiori a quelle di qualunque veicolo americano a tutt'oggi progettato e delle stesse navi «Vostock» e «Voskhod» impiegate in passato dai sovietici.

A quanto è stato riferito dalle fonti già citate, i lanci dei «Soyuz» vuoto, condotti dopo l'infelice viaggio conclusosi con la morte di Komarov, sono valsi sia a collaudare il sistema di discesa con paracadute fino a conseguire un ampio margine di sicurezza, sia a perfezionare la grande capsula. Col lancio di un equipaggio di cinque uomini, i russi metterebbero in orbita per la prima volta una «astronave da spedizione interplanetaria», con a bordo astronauti, tecnici e scienziati.

La prima ipotesi che si fa circa il possibile obiettivo della «space patrol» di cinque uomini è quella di un record di permanenza nel cosmo. Il primato è detenuto ora dagli americani, con le 330 ore di volo della coppia Borman Lovell del dicembre 1965. La massima permanenza in orbita di una capsula sovietica è stata quella di cinque giorni di un «Vostok» con un solo pilota nel 1963.

La gara spaziale, se il «lancio della Rivoluzione» verrà effettivamente compiuto, avrà un'appassionante ripresa, dopo la pausa seguita alle «tragedie cosmiche» che son costate le vite degli americani Grissom, White e Chaffee e del sovietico Komarov.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Pechino — Questa confusa immagine è stata trasmessa dall'agenzia «Nuova Cina» con la seguente didascalia: «Funzionari indiani (in primissimo piano) raccolgono i corpi di alcuni soldati di Nuova Delhi, uccisi dalle guardie di frontiera cinesi dopo aver sconfinato in territorio cinese, sul fronte himalaiano». Sullo sfondo si scorgono funzionari di Pechino

SECONDO QUANTO AFFERMA L'AUTOREVOLE «THE ECONOMIST»

LA «FIAT» ACQUISTEREBBE I PACCHETTI «SIMCA» E «ROOTES»

Una complessa operazione legata alla questione Inghilterra - MEC

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 7

Secondo quanto afferma l'ultimo numero del settimanale «The Economist», non è da escludersi la possibilità che la «Fiat» in un prossimo futuro, si orienti verso l'acquisto dei pacchetti azionari della «Simca» e del gruppo inglese «Rootes» di cui fanno parte «Hillman», «Sunbeam», «Humber» e «Singer».

A detta dell'autorevole periodico finanziario londinese, una tale eventualità appare probabile, soprattutto se dovessero arenarsi le trattative di ammissione della Granbretagna al Mercato comune :infatti, in tal caso la statunitense «Chrysler» che attualmente controlla sia la «Rootes» che la «Simca» — non sarebbe in grado di procedere alla necessaria standardizzazione degli impianti francesi e britannici, che potrebbe permettere, una volta entrata la Granbretagna nel MEC, di fronteggiare con prospettive di successo la concorrenza degli altri fabbricanti europei.

Di conseguenza, sempre secondo l'«Economist», la «Chrysler» potrebbe trovare conveniente cedere alla «Fiat» le due case automobilistiche da essa controllate o, quanto meno, realizzare con il gruppo torinese un accordo generale di collaborazione tecnico-economica in Europa, che porrebbe «Rootes» e «Simca» sotto il controllo della «Fiat» facendo di quest'ultima — con una produzione globale dell'ordine dei due milioni di vetture l'anno — il «numero uno» del settore automobilistico in Europa ,alla pari con la «Volkswagen» e subito dopo i colossi nordamericani.

«Fra tutti i fabbricanti europei — scrive l'«Economist» — siano essi locali o di proprietà americana, la «Fiat» dispone della gamma di modelli più largamente competitiva. Con la «Simca» e la «Rootes» quali stabilimenti di montaggio, essa potrebbe organizzare la produzione di parti meccaniche su una scala finora raggiunta in Europa solamente dalla «Volkswagen», ma senza la rigidità da cui è affetta la casa tedesca».

Vice

Agnelli ripartito da Mosca

Prospettive di sviluppo dell'accordo «Fiat» - URSS

Mosca, 7

Il presidente della «Fiat», Giovanni Agnelli, ha reso oggi noto che la sua società sta negoziando con il Ministero del commercio estero sovietico la costruzione di due centri di servizio e assistenza «Fiat» a Mosca. Agnelli ha presentato una «Fiat 124» al Consiglio municipale moscovita, nel corso di un incontro con il Sindaco Promislov.

Prima di ripartire dall'URSS, Agnelli ha detto ai giornalisti: «Vi è la possibilità di un'ulteriore collaborazione tecnico-scientifica e di sviluppo economico tra la «Fiat» e le organizzazioni sovietiche. Ciò vale non solo per le automobili, ma anche per altri settori dell'industria. Agnelli ha definito i suoi colloqui di Mosca «interessanti e fruttuosi».

UN NUOVO GOVERNO formato in Giordania

Amman, 7

Bahjat Al-Talhouni, membro del Consiglio della corona, è diventato oggi Primo Ministro giordano, per la quarta volta, succedendo a Saad Joumaa, che ha presentato le dimissioni questa mattina. Il neo-Primo Ministro ha assunto anche il portafoglio della Difesa e quello degli Esteri. Talhouni, che ha 54 anni divenne Primo Ministro, per la prima volta, nel 1960.

Nella sua lettera di dimissioni, il cui testo è stato pubblicato oggi ad Amman, Joumaa afferma, tra l'altro, che «le attuali circostanze esigono una rivalutazione della situazione, per fronteggiare la minaccia israeliana».

UCCIDE LA MOGLIE e si taglia le vene

Catania, 7

Un medico, il dott. Salvatore Leonardi di 31 anni, ha ucciso la moglie, Rosetta Catalano di 24 anni, strangolandola, quindi, si è tagliato le vene. Il fatto è avvenuto stasera pochi minuti prima della mezzanotte nell'abitazione dei coniugi in via Gabriele d'Annunzio. Sul posto sono accorsi i carabinieri al comando del cap. Corleo. Il dott. Leonardi è stato ricoverato, in fin di vita, nel pronto soccorso del «Vittorio Emanuele».

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

†

La moglie, i figli, i generi e i nipoti, unitamente ai parenti tutti, annunciano l'improvvisa scomparsa del caro congiunto

Dante Chiappano

avvenuta il 6 ottobre in seguito a tragico incidente stradale.

La salma sarà trasportata a Milano per essere tumulata nella tomba di famiglia.

I FRIGORIFERI GENERALI S.A.S. di Trieste con i dipendenti tutti, partecipano sentitamente al cordoglio dei familiari per la tragica dipartita del Sig.

Dante Chiappano

cogerente della Società, avvenuta il 6 ottobre in seguito ad incidente stradale.

FRANCESCO DAGRI e i dipendenti del Ristorante Antica Bonavia si associano al lutto.

Il rag. ROMEO MARCOVIGI si associa al lutto.

---

†

Ieri 7 ottobre è mancato al nostro affetto

Michele Cassano

Ne danno il triste annuncio i figli e i congiunti.

Un ringraziamento particolare al dott. Marinuzzi.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 11 dalla Cappella di via della Pietà.

La SOCIETA' GINNASTICA TRIESTINA si associa al lutto della famiglia.

Partecipa al lutto la famiglia COSTAMAGNA.

Partecipa al lutto il personale della Ditta A.R.P. ITALPLAST.

---

† Il 6 ottobre si è spento serenamente

Nicolò Deponte (Canuo)

Ne danno il triste annuncio i figli NICOLO' e LUCIA, la nuora, il fratello, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 14 dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste - Boston, 8.10.1967

Famiglie
DEPONTE - LENASSI
NORBEDO - MONDO

---

†

Il 5 ottobre si è spenta

Gioconda Coloni

Ne danno il triste annuncio la sorella, la cugina, i nipoti e le care amiche MERY e GILDA.

I funerali avranno luogo oggi 8 alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto e le onoranze tributate al nostro adorato

Federico

ringraziamo i Dirigenti, i dipendenti e la Commissione Interna dell'Aquila, i colleghi della figlia nonchè tutte le gentili persone che vollero onorare la Sua memoria.

La moglie OLGA MARCONI, la figlia ESTER e il marito ALDO uniti ai fratelli GIOVANNI, ALBERTO, GUGLIELMO e ai parenti tutti

---

Nell'annuncio apparso ieri sono stati omessi erroneamente il genero ALDO DAMIANO e famiglia.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Francesco Ianezic

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

famiglie
IANEZIC - FERLUGA

Ricorrendo un anno dalla morte di

Giovanna Oliva

a quanti la ricordano, riconoscenti.

I FRATELLI

Nel IV anniversario della tragica scomparsa del

GEOM.

Giancarlo Rittmeyer

i suoi familiari lo ricordano con perenne amore e immutato dolore.

Una S. Messa verrà celebrata in suffragio domani 9 ottobre alle ore 8 nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Vajont 9 ottobre 1963
Trieste, 9 ottobre 1967

---

† Ieri alle ore 10, dopo brevissima malattia, è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Vitalia (Vita) Bertoni

di anni 68

La piangono con dolore senza conforto la figlia ANITA SERIO con il marito ENZO e i figli GUIDO e LAURA, la sorella TERESA BERTONI, i nipoti, i parenti e i congiunti tutti.

I funerali dell'amata e indimenticabile Estinta avranno luogo lunedì 9 ottobre alle ore 15.30 con partenza dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per Muggia.

Famiglie
SERIO e BERTONI

Muggia, 8 ottobre 1967

Il Segretario Capo e gli impiegati del COMUNE DI MUGGIA si associano al grave lutto che ha colpito la collega Anita Serio.

Si associa al lutto la famiglia SERGIO FRAUSIN.

---

†

Vera Vercon ved. Kokosar

non è più.

Ne danno il triste annuncio le addolorate sorelle, i cognati e i nipoti.

Un grazie di cuore ai medici curanti Primario prof. Lovisato e al dott. Giovannini per le loro premurose cure.

I funerali seguiranno oggi 8 ottobre alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Il 7 ottobre si è spenta la nostra cara

Adalgisa (Cisa) Emili nata Bais

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, il genero, le sorelle, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 8 ottobre alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

---

† E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Allegretto

Lo annunciano addolorati la moglie NERINA, la figlia GIOIA, il figlio TULLIO con la moglie BEATRICE (assenti), i fratelli, le sorelle, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

La cara salma giungerà da Pordenone lunedì 9 ottobre alle ore 10.45 alle porte del Cimitero di S. Anna.

Pordenone - Trieste, 7.10.1967

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le molteplici attestazioni di cordoglio e stima tributate al nostro amato

Giovanni Cuccagna

ringraziamo sentitamente le Autorità, gli Enti, le Associazioni, i parenti, gli amici e quanti hanno voluto onorarne la memoria in vario modo.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate alla memoria della nostra indimenticabile mamma

Maria Viezzoli v. Castelli

le figlie, i generi e i parenti tutti ringraziano coloro che, in vario modo, hanno preso parte al loro grande dolore.

Trieste, 8 ottobre 1967

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

Antonio Zerella

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie: ZERELLA - MARTINOLI - PIANESE

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Elisa Hervatin

ringraziamo quanti presero parte al nostro dolore.

Famiglie: HERVATIN - GREGORIO - GOOS - BATTINI

A dieci anni dalla scomparsa di

Mario Manzetti

la moglie e le figlie lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Ricorrendo oggi il primo anniversario della triste perdita di

Assunta Masolini ved. Prodan

La ricordano a quanti Le vollero bene

GILDO e i familiari

---

†

Il 7 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Paris Urbano Crudeli

Lo piangono la moglie IRMA, le sorelle, la cognata e i nipoti tutti.

Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Zoppolato per le premurose cure.

La cara Salma partirà per Cesena domani lunedì 9 ottobre alle ore 9.30 dall'abitazione di via S. Sebastiano 1.

Non fiori,
ma opere di bene

Si associano al dolore ANGELO e LIDA ASPERTI.

(Primaria Impresa Zimolo)

I soci del Circolo di Lettura ENAL prendono parte al lutto.

---

† Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

DOTT. ING.

Serafino Cisilin

di anni 57

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia, il genero, la sorella e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 9 ottobre alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

Partecipano al lutto le famiglie MUELLER, MUELLNER e ZUMIN.

---

† Dopo breve malattia si è spento il 7 ottobre il nostro caro

Edo Tonut

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA REGINA, ALFREDO, EUGENIA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 8 ottobre alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

---

† Si è spento il nostro Caro

Francesco Luksa

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i familiari.

Un grazie ai sigg. Medici e al personale tutto della IV Div. Medica e a tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore.

RINGRAZIAMENTO

Vivissimi ringraziamenti a tutte le Autorità e rappresentanze della Prefettura, agli amici e ai conoscenti che hanno voluto rendere l'estremo saluto al mio caro marito

DOTT.

Loreto Petronelli

Capitano di P. S.

Un particolare grazie vada al Comandante del Gruppo di P.S. di Gorizia, agli ufficiali e ai militari tutti.

Al ringraziamento della moglie si associano i congiunti tutti.

Gorizia, 7 ottobre 1967

Sinceramente commossi per le attestazioni di affetto e di stima tributate al nostro caro

Giovanni

ringraziamo la S.N.A.M., la S.N.A.M. Progetti, l'E.N.I., l'A.D.S., don Bruno e tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore.

Fam. CERNIANI

RINGRAZIAMENTO

Nel ringraziare quanti hanno voluto onorare la memoria del proprio caro

Giuseppe Princic

la moglie, i genitori e gli altri familiari porgono un particolare e sentito grazie ai medici e al personale tutto del Reparto Medicina dell'Ospedale civile di Gorizia per le premurose cure e assistenza prestate.

S. Floriano d. C. - Gorizia
7 ottobre 1967

Ricorre oggi il III anniversario della scomparsa del nostro caro

Vito Scarcia

I genitori, il fratello LUCIO, il nonno e gli zii lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa verrà celebrata oggi alle ore 18.30 nella Chiesa dei RR.PP. Cappuccini in Montuzza.

Ricorre oggi il II anniversario della scomparsa di

Bianca Viozzi

Con l'affetto e il rimpianto di sempre il marito, le figlie, i fratelli, i generi e i nipoti la ricordano.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 10 ottobre alle ore 9 nella Chiesa B. V. delle Grazie di via Rossetti 48.

OCCASIONISSIMA vendo lavatrice o frigorifero oppure scambio con oggetto ugual valore. Tel. 725233. 53134 M
PELLICCE modelli alta classe qualità superiore visoni, ocelot, castoro, castorino, murmel, rat similvisone da taglia 40 a 54, lontre, foca, persiano bellissime 220.000, cappelli, visoni guarnizioni 13.000 in poi, ancora prezzi rara occasione. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 3028 M
PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persiano e visone inoltre troverete breitschwanz, lontre Alaska, ocelot messicani, leopardi, giaguari, persiani neri, grigi, marrone, beige, castori, castorini argentini, visoni, cincillà, zibellini, modelli ultime creazioni. Prezzi incredibili. 53260 M
QUADRI bellissimi vendonsi straoccasione. Falegnameria via Tesa 61. 31956 M
STUFA Warm Morning 616. Altra 4.000, sparherdt moderno vendo, Bosco 12, magazzino. 53238 M
STUFA kerosene occasione vendesi. Tel. 26141. 33953 M
STUFE kerosene ultimi arrivi, Argo, Onofri, Westen, da lire 28.000, massima garanzia. Radio Grezar, Settefontane 13. 31922 M
TELEVISORI usati, revisionati, I, II programma, con garanzia, da lire 20.000 in poi, anche ratealmente. Radio Stella via Foscolo 5. 53350 M
TELEVISORI delle primarie marche da 11, 12, 19, 23, 25 pollici, ultimi tipi automatici da lire 100.000 in poi compreso antenna I, II programma, a piccole rate mensili. Radio Stella via Foscolo 5. 53350 M
VENDESI stufa pietracotta bollitore gas fornello per arrostire. Tel. 70834. 53052 M
VENDESI stufa Adani riscaldamento 100 mq. nafta carbone. Tel. 813514 lunedì. 33937 M
VENDO cappotto vestiti pullover seminuovo uomo occasionissima. Telefonare 39473. 31998 M
VENDO televisori frigoriferi lavatrici lavastoviglie stufe lampadari artistici o scambio con oggetti pari valore. Tel. 725233. 53134 M
VENDO cuccioli bracchi marrone. Telefonare 73094 Monfalcone via 1.o Maggio. 203 M
VERA occasione vendonsi macchine produzione pasta ravioli tortellini eccetera. Telefonare 80236, Grado. 205 M
VOLPINO bellissimo vendesi. Rivolgersi piazza V. Veneto n. 3, III. Divisione trazione, stanza 29 Trieste. 53198 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri soprammobili orologi pendolo giacenze ereditarie salotti pianoforti camere letto, pranzo mobili antichi. Tel. 31428, 56338. i giorni 28551, oppure 63751. 53068 N
A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ACQUISTANSI: cineserie, quadri, orologi pendolo, stanze letto, pranzo, salotti, pianoforti, mobili antichi. Tel. 31428, 56338. 31932 N
A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare lunedì 30358. 53156 N
A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri orologi salotti antichi pianoforti mobili vari. Telefonare 38196 lunedì. 55421 N
A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefonare 95935. 53030 N
DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene. Telefonare 95935. 53030 N
UTENSILI ed apparecchiature officina autoutensili ed elettrauto, acquistansi. Telef. 68811. 33957 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A. OCCASIONE falegnameria vende cucina a 3 - 4 elementi 85.000, 95.0000, divanoletto, 45 mila anche a rate. Telef. oggi 93498 mattinata. 31856 NN
ALABARDA Zanchi assortimento mobili armadi materassi scrivanie scarpiere carrozzine lettini seggioloni convenientissimo. Rossetti 4. 33973 NN
ASSORTIMENTO cucine «Formica» elementi componibili stanze pranzo attaccapanni mobili in genere Limitanea 9, Ghirlandaio 16. 31724 NN
CAMERA matrimoniale vendesi telefono 48090 da lunedì ore 14-15. 31600 NN
CAMERA ragazzi due letti vendesi telefonare 723735. 31824 NN
CUCINA seminuova americana sabato 15.000 scrivani occasionissima vendo Bosco 12, magazzino. 53238 NN
CUCINA nuova in formica vendesi accosione. Via Molino a Vento 47 interno, falegname 53398 NN
CUCINA con marmi, sparherd a legna Rex EV. 3 vendonsi, Bramante 5, porta 27. 53288 NN
CUCINE: assortimento vastissimo anche angolo, rustiche, tipo soggiorno elementi singoli. Prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. Polli, via Petronio 32. 93 NN
DIVANOLETTO vendesi; via Industria 20, tel. 47130 ore 8-14. 31920 NN
MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 55543 NN
MATRIMONIALE soggiorno cucine modelli lusso prezzi eccezionali. Crispi 51 Galvanini. 52912 NN
MATRIMONIALE cucina armadio guardaroba con sopralzo soggiorno vendo viale R. Sanzio 22. Falegname. 53194 NN
MATRIMONIALE 4-5 porte. Altre usate vendo occasione. Ponzianino 11, falegname. 53234 NN
MATRIMONIALE quasi nuova divano poltrone sedie lampadario nuovo vendesi privato a privato. Tel. 44969. 53312 NN
MATRIMONIALI cucine soggiorni assortimento mobiletto prezzi modici. Tomizza Vasari 6. 53038 NN
MATRIMONIALI cucine tinelli pezzi singoli assortimento prezzi convenientissimi, via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 31962 NN
MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 55543 NN
MOBILIFICIO Bruno grandioso assortimento cucine e soggiorni Fonderia 3 (Largo Barriera). 33995 NN
PARETE armadi guardaroba con sopralzo metri 3.60 vendesi 60.000. Telefonare lunedì 31423. 33921 NN
PIANOFORTE Mignon mezzacoda, piastra metallica, viennese, ottimo, vendesi lire 90.000. Telefonare 91804. 204 NN
PIANOFORTE concerto «Koch Korselt» meccanica inglese vendesi occasione. Tel. 38196 lunedì. 33965 NN
POLTRONCINE coppia moderne camera letto salotto vendonsi. Telefonare lunedì 50129. 53376 NN
STANZA pranzo completa stile viennese 800 vendesi ore 17-19 Romagna 4, III. 31822 NN
STANZA pranzo stile viennese vendesi rivolgersi negozio Battara Artisti 2. 31866 NN
STUDIO professionista seminuovo stile svedese vendo. Telefono 820230. 31652 NN
VENDESI salotto attaccapanni nuovi. Tel. 49543. 31970 NN
VENDESI libreria bar nuova. Telefonare 67450 lunedì ore 14-18. 31650 NN
VENDESI sala pranzo massiccia. Telefonare 33853. 53200 NN
VENDONSI stile antico sedie tavolo lampade ecc. indirizzo S. P. I. 31828 NN
VENDONSI 2 poltrone Frau in pelle. Tel. 31588 ore ufficio. 52996 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086 12 O

OO Alimentari L. 60

VINI friulani e veronesi, comuni da pasto e superiori, vini tipici emiliani e romagnoli, acque minerali e acque medicinali, birre nazionali ed estere; bibite ed aperitivi delle migliori marche a prezzi convenientissimi consegnati a domicilio senza cauzione. Tel. 40485, 95043. 31468 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

CERCASI rappresentanti massima serietà avviare vendite ceramiche edilizia. Zone TV - UD - TS - VI - VR - MN. SPI Cassetta 25/A 35100 Padova. 6095 P
DITTA Chicco - Artsana, Como cerca rappresentante per la zona di Trieste e Gorizia. Non riscontrare senza documentare la competenza in articoli sanitari puericoltura e l'introduzione presso le farmacie. 6056 P
DISPONENDO magazzino autovettura e piccolo capitale accetto qualsiasi seria proposta. Cassetta 31486 P SPI.
ESPERTO ramo vini liquori e alimentari, auto propria, cerca seria quotata rappresentanza per vendita capillare bar-ristoranti Friuli-Venezia Giulia. Cassetta 52900 P, SPI.
FABBRICANTE scale per soffitte cerca rappresentanti introdottissimi imprese edili e geometri, Garuti, Libertà 8, Carpi. 6080 P
GRANDE organizzazione vendita offre a elementi particolarmente dotati vendita diretta privato, possibilità di lavoro altamente remunerativo. Gli elementi prescelti sosterranno un breve corso di istruzione presso il Centro vendite della società e saranno rimborsati delle spese. Tutti coloro che sono intenzionati a questo avviso possono telefonare dalle 15 alle 19 al n. 50245 chiedendo del sig. Piva Renato. 55575 P
IMPRESA importanza nazionale assume personale residente Trieste per qualificata attività vendita esterna preorganizzata rimunerata, stipendio, provvigioni, opportunità carriera rapida interessante. Minimo 23 anni, istruzione almeno media, capacità contatti, persuasione. Cassetta 55323 P, SPI.
IN ogni città d'Italia cerchiamo selezionati elementi ambisesso, facile parola, bella presenza, bene introdotti bar, caffè, pasticcerie, supermarket, per compiti organizzativi ed ispettivi. Preferiti rappresentanti note ditte prodotti dolciari e liquori. Incarico compatibile con attività attuale. Assicuriamo utili rilevanti immediati. Scrivere inviando referenze e curriculum Italdoni, Galleria Esedra - Roma. 6071 P
PER prossima apertura negozio di agraria desidero contrattare con rappresentanti del ramo. Cassetta 33981 P, SPI.
SERIA unica quotata rappresentanza cerca dinamico quarantacinquenne auto propria per zona Friuli-Venezia Giulia. Cassetta 52898 P, SPI.

Q Auto, moto, cicl. L. 80

A. A. A. A. A. A. A. MOTOSCAFI Chris Craft. La più grande fabbrica del mondo vi presenta 270 modelli 1967. Prove, dimostrazioni e servizio tecnico presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 85 Q
A.A.A.A. OPEL Kadett 2-4 porte, versione lusso, coupé. Opel Rekord, dimostrazioni prove consegne sollecite, concessionario Serri, Ginnastica 56. Esposizione Brunner 14. 53114 Q
A.A.A.A. PRONTA consegna vetture NSU nelle versioni Typ 110 e Typ 110 Super Confort Prinz 1000 e Prinz 4 Lusso. Adatte per città autostrade e montagna raffreddamento ad aria veloci. Minimo consumo forte ripresa. Pagamento fino a 30 mesi senza cambiali minimo anticipo. Ritiro vetture usate; via F. Severo 34, tel. 38820. 100 Q
A.A.A. ABBIAMO in vendita 1100 D '65; 850 '65; Volkswagen 1200; Bianchina panoramica; 600 '58, '59; 600 multipla; 1100 '58; Bianchina furgone; 1800 B; Giulietta '62, '58; 600 D. Nordio 9. 31942 Q
A. GIULIA G.T. '66 bellissima con radio. Prezzo vera occasione, vende privato. Autorimessa, Baiamonti 56. 31842 Q
A. VENDESI Dauphin '61 perfetta bellissima. Telefonare n. 50527. 53112 Q
AFFARONE 600 55 90.000 vendesi mattinata. Telefonare al 40354. 31792 Q
ALFA Romeo 2600 berlina 1964 ottimo stato vendesi 700.000. Telefonare 28831 lunedì mattina. 53192 Q
APE acquisto se occasione. Cassetta 31868 Q SPI.
A rate vendonsi tutti i giorni 1300 '64, Volkswagen '64, 1100 '60, 750 '65, '64. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 53284 Q
APPIA III serie 1960 buone condizioni vendesi. trattativa privata 280.000 visionabile Dinoconti Coroneo 33. 31676 Q
ASSORTIMENTO 1100 64, 62; 750 65 63 61, Nuova 500 100.000, Bianchina 63. Prezzi bassi, via Flavia 47, Autofficina. 31996 Q
AUSTIN A 40 S 1964 km. 53.000 unico proprietario vendesi visionabile lunedì Dinoconti, Coroneo 33. 31676 Q
BARCA cabinata in plastica tipo Ombrina con motore Johnson, tutto in ottime condizioni, privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 85 Q
BELVEDERE 500 C vendesi. Telefonare 93349 ore 13-15 lunedì 31738 Q
CORTINA 1100 special '63; D '64, lusso '60, '57, familiare; 750 Vignale. Artisti 9. 31908 Q
CUTTER metri 9 due alberi velatura Dakron, vendo. Telefonare 96777. 13933 Q
DAF nuovo modello 44, veloce scattante moderna nella linea italiana completamente automatica, ideale nel traffico intenso e instancabile sull'autostrada. Provatela. Concessionario F.lli Nascimben, Coroneo 39, telefono 24955. 53100 Q
DIPENDENTE vende 110 R, semestrale. Telef. lunedì 65217. 52896 Q
FIAT 500 F novembre 1965 vendesi. Via Sterpeto n. 5, mattinata e feriali. 31882 Q
FIAT 500 1961 1964 e Bianchina 1964; Fiat 600 1958 e 1964; Fiat 1100 Familiare 1960 e Prinz 4 1963-64-65; Consul 315 ottimo stato 1963. Autosalone via Catullo 1 Facilitazioni pagamento. 100 Q
FIAT 1300 1964 43.000 km. vendo. Tel. 98526 mattinata 53072 Q
FIAT 1103 fine '56 buona, 100 mila vendesi. Telefonare lunedì 93400. 53328 Q
FIAT 850 garanzia 6 mesi vendesi. Tel. 55657. 31622 Q
FIAT 500 perfettissima 1963 vendesi autorimessa Flavia. Telefonare 761241. 31634 Q
FIAT 500 D '63; 750 '62; Dauphine '65; Opel Kadett '63; Cortina '63. Permute, facilitazioni; via Crispi 32/a. 53364 Q
FIAT 124 vendesi, Lazzaretto Vecchio 12. 53372 Q
FIAT 500 gennaio 1967 perfetta km. 7000 vendesi visionabile Dinoconti, Coroneo 33. 31678 Q
FIAT 500 '66 perfetta vende privato. Tel. 56484 9-12, 15-19. 34031 Q
FIAT 103 Special 1962, Opel Rekord 1963, 600 1956. Bosco 20. 53184 Q
FIAT 750 62 270.000 visibile piazza S. Francesco (TS 48344). Telefonare 37263. 53034 Q
FIAT 600 guida destra ottime condizioni vendesi lire 150.000 trattabili. Telefonare 77813 33939 Q
FIAT 1300 '65; 1500 '64; perfette condizioni vendonsi a privato. Rivolgersi lunedì via Crispi 32/a 53364 Q
FIAT 124 1966 km. 14.000 vendesi Dinoconti, Coroneo 33. 31676 Q
FLAVIA 1961 perfette condizioni unico proprietario vendesi Dinoconti, Coroneo 33. 31676 Q
FORD Taunus occasione vendesi. Lazzaretto Vecchio 12 53372 Q
GIULIA 1300 TI '66, unico proprietario, veramente a posto, vendo, permuto con utilitaria. Rivolgersi lunedì via Crispi 32/a 53364 Q
GIULIA GT 1600 ottime condizioni anche a rate vendo. Telefonare 820230. 31652 Q
GIULIA 1600 perfettissima vendesi. Lazzaretto Vecchio 12. 53372 Q
GIULIA 1600 sprint 1962 km. 47.000 effettivi vendesi a privato. Telefonare 28434 o lunedì 90161. 53048 Q
GIULIETTA 1960 perfetta 60 mila chilometri, unico proprietario vendesi. Telefonare 29546. 31880 Q
GIULIETTA '59 ottimo stato vende privato. Tel. 55470 oppure 64542. 53334 Q
GIULIETTA sprint veloce rossa ottimissimo stato, vende privato. Telefonare lunedì mattina 36740. 55431 Q
GIULIETTA T.I. vende privato. Garage marina Riva Gulli. 52968 Q
G.T. veloce, 22.000 km., vendo, rateizzo, permuto con berlina. Tel. 26692. 53300 Q
LAMBRETTA 125 vendesi ottimo stato. Telefonare 70541 dalle 9-16. 31618 Q
LANCIA Fulvia berlina e coupè trazione anteriore 4 freni a disco massima stabilità, comfort, sicurezza. Prove permute rateazioni commissionaria Roel S. Francesco 46. 52822 Q
LAVERDA autovilette, motori entro-fuoribordo, trattori cingolati. Economia, sicurezza, estetica. Reflex, via Valdirivo 24. 33229 Q
MERCEDES la vettura spaziosa confortevole sicura. Modelli vari. Consegne sollecite, prove e prenotazioni. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, telefono 68101. 53100 Q
MOTO Matchless 500 bicilindrica vendesi. Tel. 815657 domenica mattina. 31902 Q
MOTOFURGONE Ducati 48 R efficiente occasione vendesi. Alimentari Roma 13. 31940 Q
MOTOSCAFO cabinato m. 6, letti 3 wc, Johnson 75 scalo accessoriato ottime condizioni lire 1.350.000. Tel. 733529. 53150 Q
NSU Prinz 4-1964 vende privato. Telefonare 29342. 3618 Q
NSU Prinz esportazione bianca occasione vende Tanganelli, Sottolitro 3 mattinata. 53050 Q
OCCASIONE vendesi autobianchi Primula '66. Tel. 762539. 31938 Q
OCCASIONE 600 multipla. Telefonare 71451. 31954 Q
OPEL Kadett perfetta vendesi. Telefonare 30598. 53110 Q
PEUGEOT 404 iniezione 1963 unico proprietario vendesi Dinoconti, Coroneo 33. 31676 Q
PRIVATO vende Fiat 1100 R, 6 mesi garanzia. Tel. 39358. 53304 Q
PRIVATO vende 1100 D '65 visibile garage Jollj. 53022 Q
PRIVATO vende 1100 1958 ottimo stato visibile lunedì Petronio 23. 33999 Q
PRIVATO vende 750 63. Distributore B.P. campo Marzio 2. 31958 Q
PRIVATO vende Fiat 1300 perfetta. Oriani 1, Gerlica. 31732 Q
PRIVATO vende 500 D, ottobre 1964 ottime condizioni. Telefonare 723896. 31660 Q
RENAULT R8 1963 trentamila chilometri ottimo stato vendesi 500.000. Telefonare 28831 lunedì mattina. 53192 Q
RENAULT R 8 '63 unico proprietario 32000 km. ottime condizioni vendesi. Petronio 10 autorimessa. 53332 Q
ROULOTTES A.r.c.a., modelli 1968 e nuova garanzia A.r.c.a. per 5 anni. Chi si contenta cerca una roulotte chi se ne intende vuole un'A.r.c.a. dice qualità. Assistenza, ricovero, esposizione. Autosovrana, via Giustiniano 6. 7 Q
ROULOTTES. Continua il successo della Roller Tre che trovasi esposta con altri modelli. Sconti stagionali. Telefonare Morelli 44697. 31886 Q
SIMCA 1000; 1300; 1500; Fiat 850; 600 D; 500 N '65; Primula '66; 1100 D; 1100 special; Fiat 1500 vendonsi, minimo anticipo. Rateazioni 30 mesi. Assistenza Simca Duplica, Lazzaretto Vecchio 12. 53372 Q
TRIUMP T.R. 3 vendesi visibile presso autorimessa Baiamonti 56, Tel. 726520. 33979 Q
TRIUMPH Herald Cabriolet 4 posti nuova da immatricolare vendiamo 200.000 sotto listino. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 85 Q
VENDESI urgentemente occasione Fiat 1100 familiare 1961 ottime condizioni. Bar Roda, telefono 31537. 31802 Q
VENDESI 500 '63 unico proprietario, perfetta. Garage Central, tel. 762539. 31938 Q
VENDESI 500; telef. 723220. 31926 Q
VENDESI Giulietta Sprint. Telefono 725046. 53307 Q
VENDESI 1300, 1100, 600, 500, Bianchina. Via Maiolica 13, garage. 53286 Q
VENDESI occasione 500 D 1964 come nuova. Telefonare 730471. 31968 Q
VENDESI Giulietta T.I. via Ginestre 7 ore 10-13. 53186 Q
VENDESI Leoncino 1965 ottimo stato. Telefonare ore ufficio n. 761933. 53148 Q
VENDO Dauphine Bianchina familiare 500 N '63, via Udine 81 officina, tel. 35264. 31726 Q
VENDO Fiat 600 privato a privato, telefonare 46919 dalle 11 in poi. 53240 Q
VENDO Topolino C vero affare, via Matteotti 18. 31768 Q
VENDO 750 D 6 mesi garanzia, viale D'Annunzio 8, Musco. 31734 Q
VENDO Lancia Flavia Riva N. Sauro 8. 31688 Q
VENDO 500 F in garanzia. Telefonare 817694, ore 8-13. 31950 Q
VENDO Fiat 124 km. 6000. Telefonare mattinata 816021. 55529 Q
VENDO bicicletta donna seminuova. Tel. 66757 ore pranzo. 53318 Q
VENDO Fiat 1100 '57 perfetta e Fiat 500 nuova 1960 con motore revisionato. Salita Montanelli n. 1-A, tel. 30219. 31862 Q
VENDO Lambretta 125 Li. Telefonare 224106. 33927 Q
VENDO 600 multipla. Telefonare 33829. 33909 Q
VENDONSI 124-66-67, 1100-D fam. '64, 500-63-66. Distributore Caltex, piazza Sansovino. Tel. 41125. 53274 Q
VESPE 150 G.L., 125 privati vendono. Telefonare 733533, oppure 725134. 53060 Q
VOLKSWAGEN seminuova vende unico proprietario. Distributore via Frausin. 31952 Q
VOLKSWAGEN '63, ottime condizioni vendesi lunedì. Tel. 44742 53330 Q
VOLKSWAGEN 1200 tettuccio apribile 1963 unico proprietario vendesi Dinoconti, Coroneo 33. 31678 Q
VOLKSWAGEN 1200 1961 vendesi trattativa privata, visionabile lunedì Dinoconti, Coroneo 33. 31678 Q
VOLKSWAGEN 1964 tettuccio apribile accessoriatissima km. 46.000 vendo L. 420.000. Telefono 66145. 31612 Q
124 1 mese, 1500 «C», 600 D, 500 N, Bianchina Panoramica, vendonsi. Belpoggio 8, telefono 38804. 31834 Q

A BOLOGNA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:
BENTIVOGLIO: piazza XX Settembre
GAMBERINI: piazza della Stazione via Pietramellata
AMEDEO: via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI: via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA: via Indipendenza ang. via U. Bassi
PENNESI: piazza Maggiore
GASPARI R. piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI: Due Torri via Rizzoli
BOSCHI: via Marconi
RAMINI: via Marconi ang. via U. Bassi
SAF: n. 1, e 3 della Stazione Centrale

500 Fiat '64 vendesi contanti. Telefonare 31815. 31820 Q
500 D 1964 vendesi. Telefonare 811943. 55551 Q
«500» D novembre '64 unico proprietario vendesi. Tel. 78739 ore 9-13. 53076 Q
«500» vendesi. Telefonare mattinata 79123. 31608 Q
600 '56, bicolore, ottime condizioni, vendesi. Petronio 10, autorimessa. 53332 Q
750 fine '64 porte controvento unico proprietario ottime condizioni vendesi. Petronio 10, autorimessa. 53332 Q
850 unico proprietario, ottimo stato, visibile autofficina Aurora, viale D'Annunzio 42 B ore 8-12. 31760 Q
1100 Special '62 vende privato a privato. Telefonare 45392. 31832 Q
1100 special '62, ottimo stato vendesi. Telef. 92162. 53346 Q
1100 Furgone vendesi. Telefonare 820355. 31976 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A. PRESTITI ad impiegati improtestati Corso Italia 37. 55581 R
A. AUTOLAVAGGIO modernissimo, due ponti, attrezzato, vendesi compreso immobile (160 mq.). Possibilità sviluppo attività collaterali. AGEP Crispi 14. 31758 R
A. PRESTITI fiduciari e mutui anche forti somme concedonsi 6% interesse. Telefonare 72203 Monfalcone. 420 R
A. IMPIEGATI PRESTITI in giornata. Assoluta riservatezza. Immobilfina Mazzini 19. Orario 16.30 - 19.30. Sabato 9.30 - 12.30. 31786 R
A. MONFALCONE prestiti immediati a impiegati. Immobilfina - 72378 - Blaserna 4. 31786 R
AVVIATA attività commerciale indipendente, cedo 150.000. Cassetta 31826 R SPI.
AVVIATISSIMA azienda commerciale affermata tutta la zona attività piena attrezzata con clientela ritiro affari cedonsi gruppo persona interessata con adeguato capitale offerti dettagliati Cassetta 53056 R, SPI.
AZIENDA vinicola bene avviata forte utile dimostrabile vendesi. Offerte Cassetta 31804 R SPI
BAR-BUFFET centrali vendonsi. ADRIATICA, Mazzini 30, telefono 35598. 31872 R
CARTOLIBRERIA centralissima in Monfalcone cedesi per motivi familiari. Scrivere S.A.I.E., via Mazzini 30, Trieste. 53320 R
CEDESI avviatissima calzoleria riparazione vendita. Baiamonti 14. 52972 R
CEDESI in gerenza, a persona competente negozio di elettrodomestici con vasta licenza. Scrivere Cassetta 31664 R, SPI.
CERCASI latteria in gestione anche con macchina caffè, inviare offerte. Cassetta 52992 R, SPI.
DROGHERIA avviata vendita o gestione ,telef. 55592. 53174 R
FINANZIAMENTI senza garanzie ad impiegati statali parastatali grandi aziende aperture credito a commercianti artigiani. Rapidità riservatezza, CONFAIT 61697, Ponterosso 3, orario 9-13. 65 R
FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari. «Julia» Piazza Tommaseo 2. 53002 R
FINANZIAMENTO commerciale, anche con semplice avallo, buona cointeressenza, cerco. Telefono 24782 (ore 13-15), oppure Cassetta 31860 R SPI.
FRUTTAVERDURA vendesi 1 milione 100 mila. Utile netto 9000 giornaliere. Corso Italia 29, Amministrazione. 53310 R
LAVANDERIA modernissima a gettone posizione centrale ottimo reddito vendesi. Telefonare 31815. 31820 R
LOCALE arredato adatto drogheria profumeria, pane dolciumi, rione popolato, articoli inesistenti cedesi. Telefono 68659. 53296 R
MONFALCONE prestiti finanziamenti in genere mutui tassi estremamente contenuti riservatezza. Agenzia Adriatica, via Rosselli 65. 201 R
NEGOZIETTO abbigliamento darei in consegna chi di mestiere o sarta. Cassetta 31624 R, SPI
NEGOZIO abbigliamento biancheria vasta licenza non grande cedesi in Barriera. Offerte Cassetta 31776 R SPI.
NEGOZIO bottiglieria olii commestibili ecc. cedesi prontamente via Giulia. Altro d'angolo commestibili ecc. locale condominiale vendesi via Cologna. Informazioni lunedì Brunetti, piazza Borsa 4. 31704 R
PRESTITI vari, amministrazioni, ricupero crediti senza spese. Studio rag. Telefono 68659. 53296 R
PULITURA secco venderei o darei consegna, causa malattia. Tel. 725727. 53210 R
RICEVITORIA avviata pulisecco darebbesi gestione vendesi. Telefono 68659. 53392 R
RITIRANDOMI commercio cedo avviato negozio scarpe centro grande possibilità ampliamento. Offerta Cassetta 53054 R, SPI.
SALONE vendesi vera occasione lire 500.000. Telefonare n. 814502. 53162 R
TRATTORIA zona industriale incasso giornaliero sessantamila; bar moderno, latteria vendonsi. Agenzia Licciardello. S. Lazzaro 5. 53250 R
TRATTORIA e bar vendonsi avviatissimi. Corso Italia 29. Amministrazione Failla. 53310 R
VENDESI Bar. Telef. 41042. Affare. 53026 R
VENDESI osteria con cucina. Telefonare lunedì 50627. 31994 R

A MILANO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*
ALGANI: piazza della Scala
BARCA: piazza Bazzi
BAUCE': via manzoni 21
BIANCHI BERETTA: Foro Bonaparte ang. Sacchi
CASIROLI: corso Vittorio Emanuele 1
CICERI: piazza Emilia
GARLATI: via Monte Napoleone 6/A
LEONARDI: piazza Duomo Portici Settentrionali
MIAZZO: piazza S. Maria Beltrade
PUGLISI: piazzale Cadorna
SCARAVAGLI: via Monte Napoleone ang. Matteotti
SOLBIATI: piazza Duomo ang. Mazzini
STEFFENINI: piazza Duomo Portici Settentrionali
STROLA: via Armorari
TOSI: passaggio S. Margherita
VOLPARI: piazza S. Babila ang. Monforte
SAF: n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 della Stazione Centrale

VENDESI studio fotografico attrezzato con licenza. Telefonare 966"3 orario negozio. 33919 R
VENDESI latteria bar analcoolico. Informazioni via dei Fornelli 1. 53356 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102, 61512, Ponterosso 3. TESA-PERUGINO iniziata costruzione lussuosa, 2 - 3 stanze, cucina - soggiorno, superconforti. Pagamenti agevolati, accettansi Aldisiani. SETTEFONTANE 91 disponibili piano II: soggiorno grande, 2 stanze, servizi separati, 2 poggioli, primingresso, visite ogni giorno 11-13. LAMARMORA palazzina prontingresso disponibili 3 stanze, piano quarto; con terreno mq. 160 piano ammezzato, ogni comfort. CAMPI ELISI TACCO prontingresso ultimi 2 stanze, visite Tacco 38, festivi 11-13, feriali 15-17. OSPEDALEMILITARE - palazzine signorili, prossima consegna. 2-4 stanze, poggioli panoramici, visite feriali 15-17. ANDRONA COLOMBO prontingresso, piano II, soggiorno, stanza, bagno, poggiolo, centraltermica. 65 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. COSTRUZIONE INIZIATA VIA F. SEVERO 122-124, Impresa di Costruzioni dott. ing. Mario FRANDOLI locali d'affari e appartamenti in condominio da 2-3-4-5 stanze, doppi servizi, ascensore, centralnafta, isolazioni acustiche, acqua calda centralizzata, box auto, poggioli, posizione soleggiatissima, MUTUI BANCARI TRENTENNALI. Visione progetti e informazioni, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S
A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI LOCALE CENTRALE IN CONDOMINIO AFFITTATO reddito annuo 8%. Prezzo trattabile 2 milioni 500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S
A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI PROSSIMA CONSEGNA CENTRALISSIMI salone, più 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconata, ascensore, centralnafta, 75% MUTUO BANCARIO DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S
A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI COMBINAZIONE PRONTO INGRESSO CASA NUOVA 3 stanze, tinello, cucinino, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, 50% MUTUO BANCARIO DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S
A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI PROSSIMA CONSEGNA PICCOLI APPARTAMENTINI una stanza, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, INVESTIMENTO CAPITALE EVENTUALMENTE AFFITTATI 75% MUTUO BANCARIO DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S
A.A. NEGOZIO UN FORO CARDUCCI completo scaffalature, vetrina, banco, soppalco, CEDESI offerte Cassetta 149 S SPI.
A.A.A.A.A. APPARTAMENTI signorili GRADO TRIESTE vendonsi: 600.000 acconto, rimanenza 24.000 mensili. ADRIATICA, Mazzini 30. 31872 S
A.A.A.A.A. CEDRI SUL GOLFO nel bellissimo parco tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendonsi, signorili appartamenti 5 stanze doppi servizi ascensore riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI fino al 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanani 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 31602 S
A.A.A.A.A. COMPLESSO CONDOMINIALE in POSIZIONE DOMINANTE via dell'Istria (fondo ex CINEMA PARADISO). Prenotansi appartamenti soleggiatissimi, con VISTA PANORAMICA su città e mare, da 2, 3, 4 stanze servizi dotati di ogni comfort moderno. Modesta quota contanti, rimanenza conveniente mutuo ventennale. 31604 S
A.A.A.A.A. L'IMPRESA D'ANGELO E PUHALI costruisce in via Felluga (capolinea autobus 26) quattro palazzine con appartamenti da due, tre, quattro e cinque stanze, comforts moderni box auto, VISTA PANORAMICA SU CITTA' E MARE mutuo ventennale fino 75%. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, Tel. 55885. Orario 16-19. 31602 S
A.A.A.A.A. ROIANO vendonsi ultimi appartamenti da 1, 2 stanze soggiorno-cucinino bagno ripostiglio terrazzini centralnafta ascensore. Contanti 25% del prezzo, rimanenza mutuo 20 anni con mensile modesto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanani 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 31602 S
A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI, in costruzione eleganti palazzine nel complpesso giardino Erre, VISTA SU CITTA' E GOLFO, con appartamenti da 2, 3, 4 e più stanze, ricchi servizi signorili finiture ampie terrazze. Disponibili pure ATTICI (mq. 136) con terrazze da 160 mq. POSSIBILITA' MUTUO FINO 70% DEL PREZZO. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 31602 S
A.A.A.A.A. STRADA PER LONGERA prenotansi soleggiatissimi moderni 23 stanze servizi poggioli centralnafta ascensore. Contanti da 1.350.000 rimanenza conveniente mutuo VENTENNALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 31602 S
A.A.A.A.A. VIA D'ALVIANO ANGOLO VIA BATTERA, posizione tranquilla, soleggiatissima, vendonsi OTTIMI PREZZI appartamenti in costruzione 2, 3 stanze servizi centralnafta ascensore ampi poggioli; contanti 25% del prezzo, rimanenza conveniente mutuo VENTENNALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanani 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 31604 S
A.A.A.A.A. VIA PICCARDI (angolo via Gambini) in costruzione a PREZZI CONVENIENTI appartamenti signorilmente rifiniti da 2, 3, 4 e più stanze doppi servizi centralnafta ascensore. POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI fino al 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 31604 S
A.A.A. ARGO PREZZI ECCEZIONALI vendonsi VALMAURA appartamenti 2-3 stanze cucina bagno poggioli. Tutti comforts moderni rifiniture accuratissime facilitazioni. Tel. 23382, S. Francesco 18. 31720 S
A.A.A. APPARTAMENTO centrale saloncino 4 stanze stanzetta cucina servizi separati terrazza giardino I piano. Vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 53136 S

A.A.A. APPARTAMENTO Montebello soggiorno 2 stanze cucinetta autoriscaldamento. SETTEFONTANE appartamenti 2-3 stanze cucina bagno riscaldamento. EREMO 3 stanze cucina doppi servizi tutti comforts giardino. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3. 53138 S
A.A.A. BAIAMONTI. Salvi appartamenti nuovi 3 stanze servizi tutti comforts MUTUO 75% pagamento 30 anni. GRETTA appartamenti salone 3 stanze massimi comforts. Vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3. 53136 S
A.A.A. COSTRUZIONE nuovo stabile via DELL'ISTRIA appartamenti 2-3 stanze tutti comforts. Acqua calda centralizzata. Mutuo fino al 75%. Vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3. 53136 S
A.A.A. OCCASIONE appartamento S. Luigi salone due stanze cucina tutti comforts. Vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3. 53136 S
A.A.A. SORINA GIONA & CO. COSTRUISCE PALAZZINE SIGNORILI, VIA ALDEGARDI 2-3 STANZE, SALONE, SERVIZI, BALCONATE, VISTA PANORAMICISSIMA, MANSARDE, CANTINE, BOX. MUTUI VARI. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, IMBRIANI 8, 29235. 13935 S
A.A.A. VI offriamo una occasione unica di pervenire alla proprietà della casa grazie alla convenienza dei prezzi ed alle facilitazioni con mutuo ad interesse del 5.50%. Prima di decidere l'acquisto dell'appartamento nel vostro interesse visitateci. Impresa Fratelli Rumor, Donota 1. 97 S
A.A. IMPRESA ING. PERCO VENDE APPARTAMENTI 1-2 STANZE, SOGGIORNO, SERVIZI, CANTINA, OGNI COMFORT MODERNO. ADATTI INVESTIMENTO. MUTUI FINO 75%. ESPERIA, IMBRIANI 8. 29235. 13935 2 S
A.A. PRENOTANSI APPARTAMENTI PALAZZINE CON PARCO ALBERATO 2-3 stanze, servizi, poggioli, vista panoramica, box, ogni comfort moderno, da 5.800.000 IN POI. MUTUI VARI, ALDISIANI. ESPERIA, Imbriani 8. 29235. 13935 S
A.A. ARGO PICCARDI BAIAMONTI VENTI SETTEMBRE S. LUIGI vendonsi massime facilitazioni appartamenti NUOVI varie grandezze. Tel. 23382 San Francesco 18. 31720 S
A. AGEP Crispi 14 vende adatti investimento; centralnafta, ascensore: Industria: 2 stanze; Sansovino: 1 stanza, terrazza; Ghirlandaio: 3 stanze, soggiorno. AFFARONE: centrale 5 stanze, riscaldamento nafta, prezzo convenientissimo. 31746 S
A. LOCALI angolo nuovi, pronto ingresso, vendonsi facilitazioni, San Giacomo. (120 mq. - 90 mq.) AGEP - Crispi 14. 31754 S
A. LOCALI centrali, 650 mq. adatti deposito, rappresentanze, garage. vendonsi facilitazioni. AGEP, Crispi 14. 31756 S
A. MUTUI AGEVOLATI (legge 1179). Costruzione 5 palazzine, giardino, garage, Bonomea alta. Appartamenti due stanze, soggiorno, bagno, centralnafta, ascensore. Vista golfo, zona residenziale, verde tranquilla, servita autobus. CONTANTI EFFETTIVO: 25%. Saldo 25 anni (interesse 5,50%). Vendite AGEP - Crispi 14. 31742 S
A. ROMAGNA palazzina costruzione: zona residenziale, vendonsi appartamenti 2, 3 stanze. salone, biservizi, terrazze, garage, acqua calda centralizzata. Vendite AGEP Crispi 14. 31750 S
A. ROIANO piazza. Vendonsi appartamenti costruzione 1, 2, 4 stanze, accessori. AGEP, Crispi 14. 31744 S
A. VALMAURA piazza vendonsi appartamenti avanzata costruzione 1, 2, 4 stanze, accessori. AGEP - Crispi 14. 31752 S
A. ACIT. 25% CONTANTI 75% MUTUO TRENTENNALE edifici condomini zone: REVOLTELLA palazzina signorile 2-3-4 stanze tutti comforts. ISTRIA 2 stanze soggiorno 3 stanze servizi acqua centralizzata. F. SEVERO varie grandezze tutti comforts. SONCINI ultime disponibilità salone due stanze servizi mansarde. S. GIACOMO 1-2-3 stanze tutti comforts. STRADA OPICINA panoramicissimi due stanze soggiorno stanza soggiorno servizi. S. LUIGI 2-3-4 stanze servizi vista mare tutti comforts. Visione progetti prenotazioni S. LAZZARO 3, 68810. 53386 S
A. ACIT. OCCASIONI: FABIO SEVERO 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento ascensore. SALITA PROMONTORIO salone stanza stanzetta cucina bagno riscaldamento 5.500.000. S. LAZZARO 3, 68810. 53386 S
A. ACIT. TERRENO panoramico MONTE RADIO 500 mq. progetto approvato villino. Altro Domio 2.000 mq. progetto approvato villa. S. LAZZARO 3, 68810. 53386 S
A. ACIT. Vendesi casetta vecchia GIULIA due appartamenti giardino S. LAZZARO 3, 68810. 53386 S
A. INVESTIMENTO nuovi 2 stanze, servizi, poggioli, ascensore, termonafta. Affittati 41 mila mensili. Vendonsi 6.900.000. Mutuo 70% 20 anni. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 13937-6 S
A. PESTALOZZI Istria, soleggiati, 2 stanze, cucina o soggiorno cucinino, comforts modernissimi; visione progetti, Lorenza, Carducci 28. 53358 S
A. PICCARDI. V. 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, libero 3.500.000. ALTRI contratto libero 3.000.000; facilitazioni pagamento, vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 13937-4 S
A. VENTI SETTEMBRE alto signorile, 2 stanze, salone, doppi servizi, 2 poggioli, ascensore, termonafta, vendesi 10 milioni. ESPERIA. Imbriani 8, 29235. 13937-3 S
B. MONFALCONE: affarone centrali bellissimi ultimi appartamenti 55.000 mq. tutti massimi comforts adatti investimento presente futuro vendonsi. Nistri Leopardi 19. telefono 72203 Monfalcone. 320 S
B. MONFALCONE: vendonsi terreni adatti investimento o costruzione diverse zone e possibilità prezzi ottimi. Informazioni: telefonare 72203. 420 S
B. MONFALCONE centro: appartamento pronto ingresso bellissime rifiniture 3 stanze salone cucina doppi servizi vendonsi 70.000 mq. Nistri Leopardi 19, telefono 72203. 420 S
ACQUISTEREI contanti appartamento bistanze oppure casetta. Offerte Cassetta 55563 S, SPI.
ACQUISTO occasione Opicina terreno centrale o villetta. Cassetta 53378 S SPI.
ACQUISTO appartamento 2- 3 stanze servizi Locchi Franca Combi. Telef. 29810. 52868 S

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50	L	Portogruaro
6.10	R	Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.52	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
9.05	R	Venezia - Roma (per Roma solo 1.a cl. con prenotazione obbligatoria)
9.32	DD	(Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi)
10.25	L	Portogruaro
13.10	R	Venezia
13.35	L	Portogruaro
14.55	DD	Venezia
16.53	L	Portogruaro (soppresso la domenica)
17.52	DD	(Simplon Express) Venezia - Bari - Roma - Milano Lambrate - Parigi (cuccette Trieste - Bari e Trieste - Parigi WL Venezia - Parigi)
18.03	L	Portogruaro
19.18	L	Portogruaro
20.30	D	Venezia
22.30	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

ARRIVI

6.25	L	Cervignano (soppresso la domenica)
7.25	L	Portogruaro
8.00	DD	Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Mestre (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna - Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste)
9.17	D	Venezia
10.40	DD	(Simplon Express) Parigi - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
11.42	R	Venezia
13.30	D	Bari - Bologna - Venezia (cuccette Bari - Trieste)
13.58	L	Cervignano
15.12	DD	Venezia
17.28	D	Venezia
18.10	L	Monfalcone (feriale)
18.38	R	Bologna - Venezia (*)
18.56	L	Portogruaro
19.45	DD	(Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Istanbul)
21.06	R	Milano - Roma - Venezia (*)
22.55	L	Venezia
23.40	DD	Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria

TRIESTE - UDINE - TARVISIO

PARTENZE

3.53	L	Udine - Tarvisio
5.20	L	Udine
6.15	D	Udine - Tarvisio
6.21	L	Udine
7.20	D	Udine - Tarvisio - Vienna
10.00	L	Udine - Tarvisio
12.25	D	Udine
12.40	L	Udine
14.00	DD	Udine - Calalzo (1)
14.18	L	Udine
16.45	L	Udine - Tarvisio
17.57	L	Udine
19.10	D	Udine
20.00	L	Udine
20.50	D	Udine - Tarvisio - Vienna (2) - Monaco (cuccette per Monaco)
21.50	L	Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 16-12 al 24-2-68
(2) Servizio diretto Trieste-Vienna dal 24-9 al 6-11; dal 15-12 all'8-1-68 e dall'1-4-68 in poi

ARRIVI

0.40	L	Udine
6.55	L	Udine
7.45	L	Udine
8.18	D	Udine
9.10	L	Udine
9.23	D	Monaco - Vienna (1) - Tarvisio - Udine (cuccette da Monaco)
12.00	L	Tarvisio - Udine
15.06	L	Udine
17.44	L	Udine
19.02	DD	Tarvisio - Udine
20.10	L	Udine
20.57	L	Udine
22.20	L	Udine
22.40	D	Vienna - Tarvisio - Udine
23.45	DD	Calalzo - Udine (2)

(1) Servizio diretto Vienna-Trieste dal 24-9 al 5-11; dal 14-12 al 7-1-68 e dal 31-3-68 in poi
(2) Si effettua nei giorni 17, 26-12 all'1-1-68 e nei giorni festivi dal 7-1 al 25-2-68

TRIESTE C. - POGGIOREALE DEL CARSO - LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.25	D	Poggioreale - Lubiana - Zagabria - Budapest
7.00	L	Poggioreale (1)
10.58	DD	(Simplon Express) Poggioreale - Lubiana - Zagabria - Belgrado
14.05	L	Poggioreale (1)
18.15	L	Poggioreale
19.00	D	Poggioreale - Lubiana (1)
20.12	D	(Direct Orient) Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Sofia - Istanbul (WL Belgrado - Atene - Istanbul)
20.20	L	Poggioreale

(1) Soppresso la domenica

AFFITTASI o vendesi locale con tutti comforts, 400 mq., altipiano, adatto qualsiasi attività. Cassetta 55435 S, SPI.

ALLOGGIO due stanze cucina doccia, II piano rimesso a nuovo vendesi via Apiari n. 5. Telefonare feriali 95001. 31702 S

AMBIENTE mq. 600 posizione magnifica centro periferia stato perfetto attrezzato anche proiezioni, precisamente adatto ricreatorio circolo rionale vendesi. Scrivere casella 53122 S, SPI.

APPARTAMENTI vendonsi via Duca d'Aosta - Monfalcone - 2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, riscaldamento centrale, piano III, garage, visite telefonando 74404. 65 S

APPARTAMENTI due camere, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, garage, giardino, centralnafta, palazzina panoramica, con mutuo vende: Amministrazione Corso Italia 29, 23143. 53310 S

APPARTAMENTI liberi occupati stabile rinnovato da stanza stanzetta cucina WC con o senza bagno vendesi 2.000.000 in poi. Revoltella 5. Visitare oggi 10-13, feriali 9-13, 15-18. 53282 S

APPARTAMENTI CONSEGNA OTTOBRE, ULTIME DISPONIBILITA' MUTUO 70%, VENDE IMPRESA ING. BATTARA, S. NICOLO' 33. 31866 S

APPARTAMENTI SAN GIUSTO 2-3-4 stanze poggioli ripostiglio comforts mutuo assicurato VENDE Immobiliare VESTA, Gallina, tel. 730344. 53382 S

APPARTAMENTI SAN LUIGI 2-3 stanze cucina bagno poggioli rifiniture accurate. Mutui trentennali VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 53382 S

APPARTAMENTI MUGGIA 1-2-3-4 stanze comforts moderni ATTICI panoramici box pagamenti dilazionati VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 53382 S

APPARTAMENTI vendonsi centralissimo due stanze salone anticamera ripostiglio cucina bagno wc via S. Francesco. Due stanze salone accessori garage Strada Friuli. Tre stanze bagno cucina, altri tre stanze stanzino cucina via Rismondo cinque stanze bagno accessori via Giulia. Informazioni lunedì Brunetti Piazza Borsa 4. 31704 S

APPARTAMENTO Matteotti due camere cameretta cucina lire 3.700.000 vendesi agenzia Mazzini 47. 53130 S

APPARTAMENTO splendida vista mare centralnafta ascensore libero, vendo, facilitazioni, visitare ore 16-18. Cristoforo Colombo nono piano, feriali. 53228 S

APPARTAMENTO in casetta Barcola due stanze cucina giardino vendesi. Tel. 93090. 31988 S

APPARTAMENTO Revoltella 2 stanze saloncino comforts facilitazioni vendesi. Telef. 31335 feriali. 31692 S

APPARTAMENTO occasione p. FORAGGI 3 stanze cucina bagno poggioli vende libero Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 53382 S

APPARTAMENTO S. MARCO 3 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli armadio muro vende 6.000.000 Immobiliare CIVICA. Piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 53144S

A SAN GIACOMO inizio costruzione condominio signorile 2-3 stanze soggiorno cucinino servizi rifiniture accurate VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 53384 S

AURISINA vendo casa seminuova 3 camere soggiorno cucina bagno cantina orto 440 mq. Via Cave 25/F Perlott. 33951 S

BICAMERE cucina 3.000.000 centrale; altro tricamere cucina bagno 5.500.000 vendonsi. Telef. 93090. 31988 S

CASETTA restaurata vendesi, occasione, escluso mediatori. Telefonare 57862. 31798 S

CASETTA Gretta Cisternone 93 tre vani, cantina, terreno, acqua, luce, vendesi prontamente, rivolgersi Cisternone 89 domenica pomeriggio. Esclusi mediatori. 53208 S

CASETTA con terreno S. Dorligo della Valle, 4.300.000 vendesi, rivolgersi osteria Lorenzo. Tel. 97616. 53400 S

CASETTA centro Opicina tre stanze, tutti comforts, vendesi libera. Tel. 61309. 53250 S

CASETTA con vigneto posizione ideale caccia pesca località Palazzolo Friuli libera vendesi. Telefonare 724105. 53132 S

CAUSA partenza vendo terreno 460 mq. lire 1.200.000 trattabili San Pantaleone. Tel. 812348. 53102 S

CENTRALE casa nuova disponibili ultimi appartamenti stanza stanzetta soggiorno cucinino. Finiture accurate. Agevolazioni pagamento. Vende direttamente impresa. Ginnastica 32. 3 S

CERCASI appartamento 2 stanze stanzetta accessori acquistabile Piano Aldisio massimo 6 milioni 500.000. Cassetta 53222 S, SPI.

CERCASI terreno edificabile o stabile da demolire con o senza progetto. Cass. 33257 S SPI.

COMPLESSO RESIDENZIALE via Giacinti, Montorsino, Giusti. Appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze piani alti, ESPOSIZIONE SOLE MARE finiture accurate. Mutui fino 75% e aldisiani. Progetto: ing. Crismani ing. Zelco, arch. Zerial. Edificatrice Esperia, via Giacinti 32, tel. 36238. 53270 S

CONDOMINIO viale D'Annunzio via Rigutti 3 due stanze cucina autoriscaldamento ascensore mobiliato vendesi 5.000.000 contanti, telef. 41097. 31764 S

CONDOMINIO Rozzol 2-3-4 stanza, servizi, vista panoramica, spazio verde, acqua calda centralizzata, rifiniture signorili, box e posteggio auto, costruisce e vende direttamente impresa, telef. 815253, 763162. 31812 S

CONDOMINIO 2 stanze stanzetta soggiorno cercasi. Offerte Cassetta 31646 S, SPI.

COSTRUZIONE iniziata, zona verde, contanti da 1.600.000, mutuo 9000 mensili stanza cucina o soggiorno cucinino comforts modernissimi, ultimi piani, garage, giardino; prenotazioni Immobiliare Carducci 28 tel. 734257 53358 S

D'ANNUNZIO VII, tre stanze, soggiorno, servizi, poggioli, termonafta, ascensore, cantina, libero 10.500.000. ALTRI varie zone vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 13937-5 S

GALILEO GALILEI appartamenti con rifiniture lussuose tre stanze cucina poggioli servizi citovideo centralnafta mutui 45-75%. Vende direttamente impresa per informazioni telefono 37973 ore ufficio. 52984 S

GRADO viale Kennedy Villa Pegaso di fronte PAPPAGALLO appartamento palazzina piano II cucina 2 stanze bagno poggiolo arredato vendesi 4.500.000 visite oggi 10-13. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 65 S

IMPRESA SCEB MARINA JULIA, accettansi prenotazioni iniziata costruzione II lotto condominio «ELIOS», consegna estate 1968. Mutui, facilitazioni. Ultimi disponibili I lotto, prontingresso, riscaldamento, acqua calda centralizzata, rifiniture extra lusso, Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47, Monfalcone. 65 S

IMPRESA ZIN - via XXV Aprile, appartamenti rifiniture accurate, prezzi ottimi, lire 55.000 al mq., informazioni, prenotazioni 74404, Monfalcone. 65 S

LIBERO occasione 2.600.000, altro bloccato 1.600.000, pagamento rateale, vendonsi. Visitare giorni feriali ore 11-13, Belpoggio 15. 53226 S

LOTTIZZAZIONI S. Croce mare e zona panoramica vendonsi Aspa, tel. 225250. 31698 S

LUSSUOSO appartamento centralissimo, piano sesto comunicante attico scala interna, superconforti, poggioli, terrazze, 12 vani, mq. 330; rara occasione, vende Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, 61512, Ponterosso 3. 65 S

MONFALCONE Impresa ICEMA - via Portanzie, prossima consegna, varie grandezze, rifiniture extra, oltre al mutuo agevolazioni da concordarsi direttamente, mutui approvati, prossima consegna, centralissimi, vende Organizzazione IMMOBIIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47. 65 S

MONFALCONE - via Piave 35, vendesi villa signorile 2 piani, ampio giardino, visite telefonando 74404. 65 S

OCCASIONE moderno tre stanze stanzetta cucina doppi servizi riscaldamento, contratto libero; altro bloccato, scambio obbligatorio, vendonsi. Facilitazioni pagamento. Visitare ore 16-17 Palladio 1 angolo Gatteri, giorni feriali. 53226 S

OCCASIONE appartamento occupato 5 camere delle quali 2 camere cucina libere subito vendo acconto 1.000.000 saldo ratealmente. Visitare giorni feriali ore 12-13 via Udine 49, III. 53228 S

PRIVATO vende villetta con magazzino di 50 m. quadrati e giardino di 300 m. quadrati in via Monte S. Gabriele n. 2 a m. 200 dal Giardino pubblico. Telefonare tutto il giorno al 68921. 31700 S

PROPRIETARIA vende terreni vicinanze Klagenfurt. Melardi, Tommasini 7, Roma, 00162. 6090 S

PROPRIETARIO vende inintermediari appartamento centrale vista libera due stanze cucina biservizi terrazzino ascensore autonafta. Cassetta 55587 S, SPI.

QUARTIERE libero, centralissimo, anticamera, camera, cucina, bagno, ripostiglio, gabinetto, I piano, comfort, vendesi. Telefonare 91804. 31928 S

QUARTIERE vendesi 2.500.000, 2 camere cucina gabinetto veranda, affittato 20 mila zona piazza Garibaldi I piano inintermediari. Telefonare 53575. 52988 S

STRADA PER OPICINA, ZONA VERDE AI TIGLI DUE PALAZZINE ULTIMI DISPONIBILI VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA. TEL. 50059 ORE UFFICIO. 31694 S

TERRENI Basovizza 10.000 mq., Padriciano 5000 mq., vendonsi anche lotti da 1000 mq. Cassetta 31954 S, SPI.

TERRENI edificabili per villette vendonsi; combinazione progettazione. Tel. 23980, studio geometra. 31892 S

TERRENI ALTIPIANO varie posizioni lotti da 1.000 mq. in poi, acqua luce vicini vendonsi massime facilitazioni pagamento. Telefonare lunedì 61712. 53144 S

TERRENI altopiano alberati su strada per villette vendonsi occasione da lire 350. Tel. 55290. 55553 S

TERRENO per fondo materiali e quartiere mobiliato vendesi. Tel. 51107. 31674 S

TERRENO mq. 1.000 (78x14) zona Risiera costruibile acqua luce recintato vendesi. Telefono 57558. 53390 S

TERRENO acquisto contanti Costiera - Duino Monfalcone. Telefonare feriali 72203 Monfalcone. 420 S

UDINE città e provincia appartamenti terreni immobili vendonsi sicuro investimento ottima rendita. Telefonare 722441 e 722541 Trieste pomeriggio. 34005 S

VENDESI appartamento F. Severo tre stanze accessori lire 6.500.000. Agenzia Renè via Valdirivo n. 13, tel. 69519. 53262 S

VENDESI casetta centro tre quartieri da camera cucina, due liberi, piccolo giardino. Cassetta 53324 S SPI.

VENDESI condominio centralissimo libero adatto uffici o altro. Visite lunedì dalle 9 alle 13. Rittmeyer n. 4 I piano. 53308 S

VENDESI appartamento grande bellissimo soleggiato periferico tutti comforts giardino garage cantina inintermediari. Telefonare lunedì 731026. 31638 S

VENDESI terreno Strada per Basovizza n. 24 paraggi Cave Faccanoni. 31794 S

VENDESI direttamente appartamento lussuoso zona Scorcola oltre 170 mq. parzialmente arredato. Richiedonsi 25 milioni. Interessato personalmente telefoni 24493 per visita. 31672 S

VENDESI appartamento extra lusso primo ingresso, zona Besenghi, vista mare, tripli servizi, 170 mq. più 70 mq. terrazze. Cassetta 34011 S. SPI.

VENDESI o affittasi negozio frutta e verdura in Ronchi dei Legionari, via Mazzini 35. 318 S

VENDO o affitto appartamento nuovo cucinino soggiorno due stanze due poggioli centralnafta, via Cisternone 35 Settimi. 31726 S

VENDONSI appartamenti mutuo 75%. Agenzia Renè, via Valdirivo 13, tel. 69519. 53262 S

VENDONSI case per demolizione. Agenzia Renè, via Valdirivo 13. 53262 S

VENDONSI oppure affittansi tre locali di affari nuovi, zona Roiano. Tel. 67543 mattinata. 31904 S

VIA CADORNA 15: Appartamenti da 4 stanze ed accessori in condominio vendonsi: fronteggianti via Cadorna oppure Riva Nazario Sauro. Piani primo secondo terzo. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10 1.o piano, tel. 35606. 33977 S

VIA CHIADINO 7 (a 150 m. dalla via Rossetti): costruzione avanzata del complesso di quattro palazzine signorili. Appartamenti da 3, 4 e più stanze con accessori. Attico con vista mare. Pianoterra con giardino. Per informazioni rivolgersi al geom. G. Germani, via Carducci 10 1.o piano, Tel. 35606. 33977 S

VIA CIVIDALE (GRETTA) APPARTAMENTI PRONTI OTTOBRE TRE STANZE SOGGIORNO SERVIZI POGGIOLO PANORAMA MERAVIGLIOSO SU TUTTA LA CITTA' ED IL GOLFO MUTUO VENTENNALE ACCONTO MINIMO PAGABILE ANCHE IN DUE ANNI. IMPRESA EGENA VIA ROMA 28, TEL. 38212, 38585. 31640 S

VIA COMMERCIALE 50: vendesi appartamento mq. 140. Primo piano. Prezzo conveniente. Per informazioni: geom. G. Germani, via Carducci 10 1.o piano. Tel. 35606. 33977 S

VILLA nuova OPICINA con parco alberato, 6 vani, servizi, garage. BESENGHI, nuova, 4 stanze, salone, doppi servizi, riscaldamento, giardino. Vendesi libera. ESPERIA, Imbriani n. 8, 29235. 13937-2 S

VILLA zona TIGOR storica. 4 stanze, salone, rappresentanza, tripli servizi, terrazza, termonafta, appartamentino servitù vendesi, Esperia, Imbriani 8, 29235. 13937-1 S

Z.Z.Z. L'IMPRESA ING. SERGIO ZINI e FRATELLI costruisce e vende direttamente appartamenti moderni e razionali con tutti i comforts in via Giulia, via S. Francesco e vicolo del Castagneto. Tel. 61116. 3624 S

Z.Z. LOCALI affari centralissimi prima entrata; altri per investimento. AM.CO. S. Francesco 11, tel. 61203, vendonsi. 31708 S

Z. ZONA FARO, pronti aria sole vista golfo da 5.000.000 in poi. SETTEFONTANE consegna inizio 1968, ottime rifiniture soleggiati da 5.200.000 in poi. SALVI 1, 2 stanze salone terrazze pronti. ROIANO varie grandezze consegna dicembre 1968. ANCHE SENZA ACCONTO anche ALDISIANI e GESCAL. AM.CO. San Francesco 11, tel. 61203. 31708 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di 2 stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico, piani attici con ampie terrazze, mutui ventennali 75%. Impresa ICORIT, Riva Grumula 10, tel. 23879, 24290. 55561 S

U Matrimoniali L. 120

A.A. ASSOLUTAMENTE gratis spediamo vasta rassegna proposte matrimoniali. «Gazzettino della Famiglia» - Bennicelli 44 Roma 00151. 6089 U

A. CHI DESIDERA SPOSARSI felicemente rapidamente inviamo elenco gratuito di oltre tremila vantaggiose serie proposte matrimoniali italiane ed internazionali. Riservatezza e moralità assolute esperienza trentennale. Scrivere: Istituto «La Famiglia», via Palestrina 35, 20100 Milano. 6015 U

A chi aspira felice matrimonio offriamo gratuitamente Rassegna quattromila autentiche proposte matrimoniali ogni ceto. Esperienza, serietà, moralità. Il Focolare, via Vitruvio 11, 20124 Milano. 6074 U

AUSTRALIANO desidererebbe corrispondere signorina 25-35 anni scopo matrimonio. Leo Grant, Club Terracci, Victoria (Australia). 13913 U

V Diversi L. 120

SI eseguono rinnovi e restauri di appartamenti con forniture di mobili e di ogni altro accessorio per l'arredamento completo della casa. Telefonare al n. 95660. 31706 V

PER LE INSERZIONI CONDIZIONI GENERALI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole, la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.